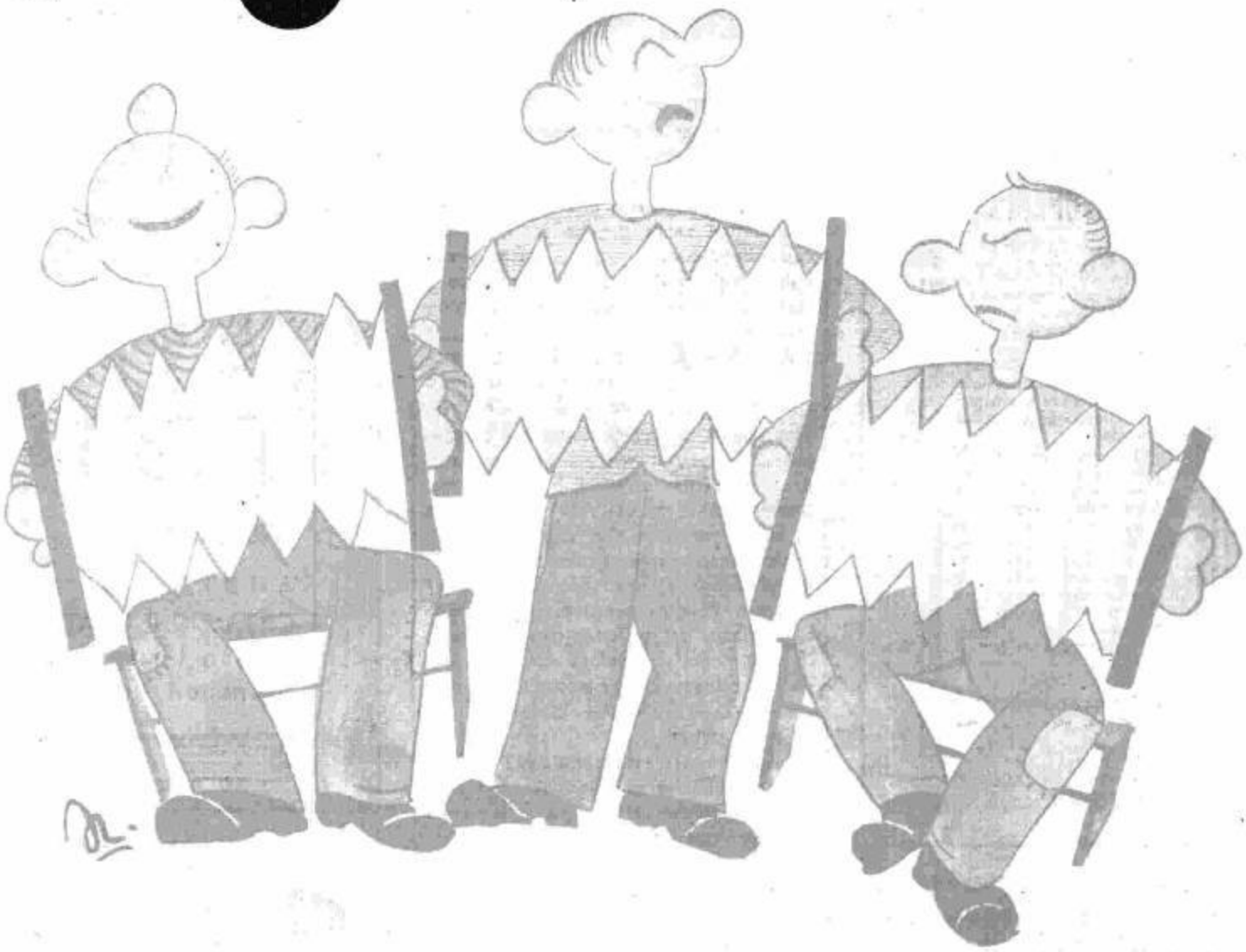
Anno XV - N. 22 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 28 Maggio - 3 Giugno 1939-XVII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

UNA NUOVA ED ORIGINALE INTERPRETAZIONE DELLE CANZONI CON IL **TRIO DI FISARMONICHE**



SU DISCHI

CETRA

IT 599 - **La canzone del vetturale** - Canzone caratteristica cantata da O. Boccaccini
La piccinina - Canzone one-step cantata da O. Boccaccini

GP 92838 - **È stata una follia** - Fox
Prima di dormir bambina - Slow

GP 92856 - **Tu che mi parli d'amor** - Slow
Pupe di seta - Fox

Perchè uso il NUOVO VEET

fa sparire i

PELI SUPERFLUI

in 3 minuti

1 Il Nuovo "VEET" elimina tutti i peli superflui in tre minuti senza sporcare, senza alcuna difficoltà o fastidio.

2 Il Nuovo "VEET" lascia la pelle morbida, liscia e bianca, senza la più piccola traccia di brutte punte ispide.

3 Il Nuovo "VEET" è una delicata crema bianca — soavemente profumata e piacevole a usarsi.

4 Il Nuovo "VEET" evita le ricrescite ispide — non come il rasoio che fa soltanto crescere i peli più folti e più presto di prima. Si trova presso tutti i Farmacisti e Profumieri al prezzo di L. 5.— il tubetto, anche nel nuovo formato piccolo a L. 3.—.

Un'amica di tutte le sere: l'ottima Crema "Giocondal"

CREMA

GIOCONDAL

LA NEMICA DELLE RUGHE

Leggere...

Antalgil

RIMEDIO DEI DOLORI RICORRENTI DELLE DONNE

L'**ANTALGIL** è stato espressamente studiato per lenire le **sofferenze periodiche delle donne.** Prima si è spesso ricorso al Laudano o a sostanze di azione anodina, che, se recano qualche sollievo, possono non di rado dare luogo a fenomeni anche di una certa gravità, come depressione cardiaca, affanno, talvolta insonnia ed eccitazione nervosa a seconda del genere di farmaco somministrato.

L'**ANTALGIL** garantisce in modo assoluto da qualsiasi disturbo secondario o riflesso, e sopprime i dolori mensili, **favorendo e regolando i corsi,** senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena e benefica calma. L'azione calmante dell'**ANTALGIL** dura di solito parecchie ore, e non si ha bisogno generalmente di ricorrere alla somministrazione di una seconda dose per ottenere l'effetto curativo, perchè nella maggioranza dei casi un solo cachet basta. In ogni modo, se il dolore dovesse ricomparire, bisogna sempre lasciar trascorrere almeno due ore prima di ingerire un secondo cachet.

Gioverà far presente che l'**ANTALGIL**, essendo rimedio specifico del dolore, è altresì efficacissimo contro i fenomeni micranici (cefalea, chiodo solare, emicrania), cui vanno soggette le donne di costituzione anemica e di temperamento nevropatico.

L'ANTALGIL si vende in tutte le migliori Farmacie a L. 1,30 la bustina di due dosi.

ISTITUTO FARMACOTERAPICO COLLABORATIVO ITALIANO

BOLOGNA

Autorizzaz. R. Prefettura di Bologna N. 6422 San. del 15-3-38-XVI

LA PICCOLA RADIO DI LUSSO

LA VOCE DEL PADRONE

mod. 545

5 valvole - onde medie serie ellittica - massima fedeltà di suono

L. 950

(esclusa tassa Eiar)

AUDIZIONI E CATALOGHI GRATIS presso i migliori rivenditori in Italia

MACEDONIA EXTRA

LA SIGARETTA CLASSICA

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

ITALIA E GERMANIA

SALDATE IN UN BLOCCO INSCINDIBILE DI VOLONTA' E DI POTENZA

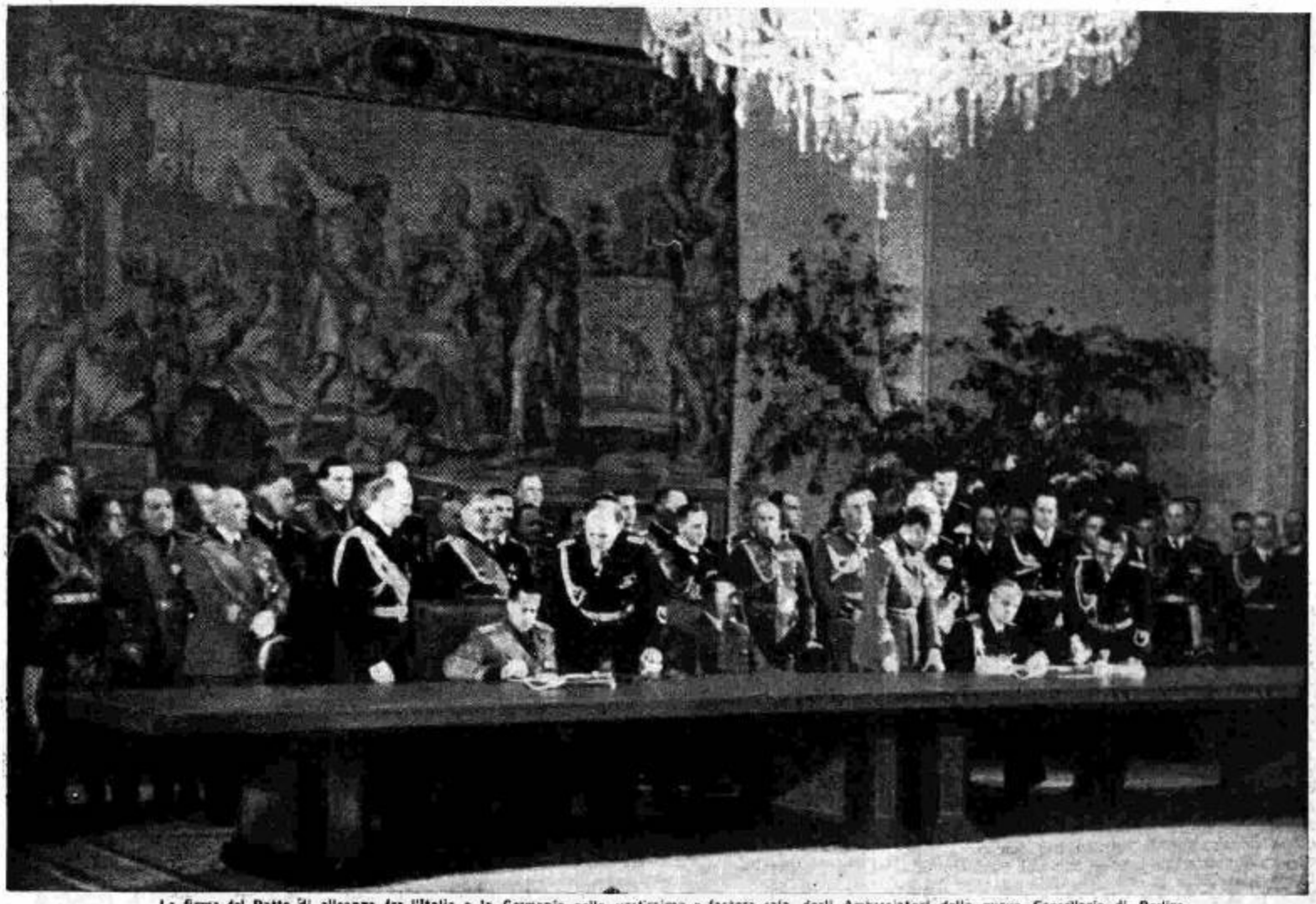
A Berlino, lunedì 22 maggio, il Conte Ciano, Ministro degli Esteri italiano, ha firmato un documento di storica importanza, il trattato di alleanza militare e politica con la Germania che, saldando definitivamente insieme i due Stati ed i due Popoli dell'Asse, ne accomuna le sorti per ogni evenienza.

Documento di importanza europea e mondiale che vuole anzitutto essere un nuovo mònito di pace alle democrazie. Pace s'intende con giustizia, pace che è contro Versaglia ed il suo spirito anacronistico, pace che vuole dare, con il benessere a tutti i popoli, un'èra di vero progresso al continente europeo ed al mondo.

Sarà inteso il mònito nel suo giusto valore? Dintorno ai cosiddetti Stati totalitari le vecchie diplomazie intessono con ogni mezzo insidioso una rete di garanzie che sembrano congiure e dietro le quali si ordisce e si attua quella che il Duce nel discorso di Torino definì la «guerra bianca»; la guerra economica, iugulatrice, sanzionistica. Tutto questo genera, non da noi, ma in casa dei bellicisti stranieri, la così detta psicosi di guerra che può condurre gli irresponsabili a forzare la mano ai Governi democratici, ed a trascinarli, sotto la pressione demagogica, a prendere l'iniziativa di quella guerra ideologica che sarebbe una catastrofe mondiale.

Italia e Germania, pronte, formidabilmente pronte ed armate, dietro i loro grandi Condottieri, non attendono gli eventi con l'arma al piede, ma continuando il lavoro che in tutti i campi, e specialmente in quello autarchico, si afferma e si sviluppa con un crescendo meraviglioso di opere.

A Cuneo, la città vittoriosa dei sette assedi, nel discorso che è stato una sintesi della sua ispezione alla regione piemontese, ed il preludio alla firma del Patto d'alleanza, il Duce ancora una



La firma del Patto di alleanza tra l'Italia e la Germania nella vastissima e fastosa sala degli Ambasciatori della nuova Cancelleria di Berlino. Al centro il Führer; ai lati i due Ministri plenipotenziari.

volta, e per l'ultima volta, ha parlato chiaro, ha riconfermato quali sono le vere intenzioni del Popolo italiano. Un popolo di 45 milioni di uomini, un popolo che ha dieci milioni di soldati e una volontà sola, la volontà mussoliniana, già vittoriosamente provata nella conquista dell'Impero, nella lotta contro l'assedio economico, nella occupazione dell'Albania e in cento altri atti di forza « con giustizia », non può essere fermato nella sua irresistibile marcia.

Questi 45 milioni di italiani si sono saldati con i camerati tedeschi in un blocco di 150 milioni di uomini accampati dal Baltico all'Oceano Indiano: genti guerriere perchè lavoratrici, genti quadrate e organizzate munite di ogni mezzo e di ogni strumento di difesa e di offesa. Formidabile preparazione meccanica che è potenziata al massimo grado da quello che agli altri fa difetto: la mistica di una idea politica e sociale, la religione civile ed umana di una fede e di una dottrina che tende attraverso le forme sindacali a distribuire equamente la ricchezza in quanto è prodotto del lavoro. « Questo blocco formidabile per uomini e per armi — ha ammonito il Duce nel discorso di Cuneo — vuole la pace, ma è pronto ad imporla qualora le grandi democrazie conservatrici reazionarie tentassero di fermare la nostra irresistibile marcia ».

Lo stesso fermissimo concetto è stato ribadito dalle parole pronunciate, dopo la solenne firma del Patto avvenuto a Berlino il mattino del 22 maggio, dai ministri degli Esteri delle due Potenze alleate. « Le due Nazioni — ha affermato il conte Ciano — con i loro 150 milioni di lavoratori, di cittadini e di soldati, marceranno insieme nell'avvenire desiderose di salvaguardare la pace che è e rimane il loro più alto obbiettivo, ma determinate in pari tempo a difendere con la più inflessibile decisione i loro imprescrittibili diritti di vita e di progresso ». E S. E. von Ribbentrop, dal canto suo, ha affermato: « L'Italia e la Germania sono ora una comunità inscindibile. Il mondo deve adattarsi a questa realtà: nessuna potenza della terra, nessuna ostilità e nessuna campagna di eccitamento possono portarvi modifica alcuna ».

Queste dichiarazioni che non lasciano possibilità di equivoci sono giunte opportune ed ammonitrici alle orecchie dei soliti mestatori nel torbido ed hanno suscitato nuove speranze nel cuore di chi, non soltanto in Germania e in Italia, sente la necessità del cosiddetto « spazio vitale ».

Fremiti di riscossa agitano il vecchio continente: è tutta l'Europa che sotto l'esempio e l'impulso irresistibile dell'Asse vuole vivere la sua nuova primavera. Europa giovane, che non può più essere occultata e soffocata dalla pietra tombale del plutocratico trattato di Versaglia fatto ad esclusivo beneficio dei Popoli ricchi e vecchi.

Se la voce della nuova Europa sarà ascoltata, vedremo finalmente il sereno nei cieli tempestosi. Cieli ai quali Italia e Germania guardano sicure, senza paura.

La Mostra del « Premio Cremona »

I lettori ricorderanno le origini del « Premio Cremona », dovuto ad una felice iniziativa di S. E. Farinacci che nel luglio scorso bandiva un Concorso per un quadro con l'intento di portare un contributo al tentativo di orientare l'arte pittorica italiana verso una concezione prettamente fascista. Il concorso veniva aperto a tutti gli artisti di nazionalità italiana, chiamati a cimentarsi sui seguenti temi: *Primo*: ascoltazione alla Radio di un discorso del Duce; *Secondo*: stati d'animo creati dal Fascismo. L'interesse suscitato dalla felicissima iniziativa è stato intensissimo, la partecipazione degli artisti numerosissima. Delle opere presentate la Giuria addetta alla revisione escluse circa il cinquanta per cento. Quelle ammesse al *Premio A* (ascolto di un discorso del Duce) vennero ordinate in 14 sale del Palazzo del Comune e quelle ammesse al *Premio B* (stati d'animo creati dal Fascismo) nei due saloni di Palazzo di Cittanova: in totale circa 130 opere. La Mostra che è stata inaugurata domenica 21 maggio da S. E. Alfieri, rappresenta, appunto per i suoi temi obbligati, un notevole sforzo di concentrazione, di meditazione, di disciplina intellettuale e tecnica, che ha obbligato i pittori a lavorare meglio e più sentitamente. A questo proposito è stato fatto il giusto rilievo che, sia nel Rinascimento come nei grandi Secoli dell'Arte, i più celebri capolavori della pittura italiana nacquero da tema obbligato.

Nulla di più naturale che anche il Fascismo, seguendo una gloriosa tradizione estetica italiana, si sia preoccupato di richiamare gli artisti al preciso dovere di collaborare con i propri mezzi ad una rappresentazione espressiva delle attuali idealità del popolo nostro. Dalle prime impressioni concordi dei critici si può già affermare il successo del primo Concorso che aveva per tema « L'ascoltazione alla Radio di un discorso del Duce ».

Per quanto riguarda la cronaca dell'inaugurazione, ricorderemo le parole dette da S. E. Farinacci, il quale ha affermato che la Mostra ha un valore che va al di là dei confini della provincia per assumere un'importanza nazionale. Dopo avere soggiunto che occorreva suscitare una pittura tutta nostra che riprendesse la tradizione classica per aggiornarla al novecentismo fascista, epico, vittorioso, glorioso, imperiale, S. E. Farinacci ha detto che gli artisti italiani hanno risposto in modo commovente all'appello. « Non si è fatta questione di scuola e di tendenza — ha detto S. E. Farinacci —, tutto ciò che era gradito all'occhio umano è stato accettato e tutti gli autori sono anonimi e tali rimarranno fino all'assegnazione del premio ». Dopo le parole di S. E. Farinacci, S. E. Alfieri ha pronunciato un elevato discorso rilevando che la Mostra acquista uno speciale significato ed una particolare importanza in quanto viene a colmare una lacuna ed a soddisfare una esigenza unanimemente sentita, un'adeguata adesione dello spirito nel campo dell'arte che ha lo scopo di trasfondere nel pubblico profonde sensazioni ed elevarlo all'ideale della bellezza. S. E. Alfieri ha fatto anche notare come sia significativo, che l'iniziativa della Mostra sia stata presa da Roberto Farinacci che le battaglie del Fascismo ha vissuto dalla lontana vigilia e, uomo d'azione, dimostra di essere così particolarmente sensibile alle manifestazioni dello spirito. All'annunzio dato da S. E. Alfieri della prossima visita del Duce, cioè del più ambito premio per gli organizzatori e del più efficace incitamento per gli artisti, tutti gli intervenuti sono scattati in piedi prorompendo in un'entusiastica dimostrazione al Fondatore dell'Impero. Poi è incominciata la visita alle 14 sale dove sono disposte le ottanta opere del *Premio A*.

Tra i partecipanti anonimi, per quanto si riferisce al *Premio A*, si notano artisti dotati di mirabili qualità di visione e di tecnica. Sarà quindi molto interessante sapere quali reazioni produrranno le opere esposte sulla vigile sensibilità del pubblico, invitato per regolamento a partecipare ad un referendum dei cui risultati la Giuria terrà conto per il conferimento dei premi. Tra i quadri dell'ascolto maggiormente segnalati si notano: quello che ha per titolo « Il Duce a colloquio con le folle » e per motto « Gladio », in cui sono ragguardevoli sia la costruzione plastica della figura del Duce sia la sintesi della folla; altro quadro segnalato è quello che ha per titolo « In ascolto » e per motto « Credere obbedire combattere », meritevole di speciale attenzione per la forza plastica e per la potenza espressiva di alcune figure. Nello stesso ordine di idee sono stati realizzati i dipinti: « Italia in piedi », motto « Italico », che rappresenta un gruppo di contadini di bella composizione, condotta con larghezza e con molta vivacità tonale; « I popoli forti sono popoli fecondi » con un gruppo di popolani e popolane dipinti con un impasto vibrante; « 9 Maggio », che rappresenta con impeto un gruppo di Legionari feriti per la grandezza dell'Impero; ed altri ancora tra cui: « La voce tra i campi »; « 2 ottobre XVI », trittico ben legato e disegnato; « La parola del Duce ascoltata nelle campagne »; « Rurali ascoltanti »; ed ancora altri, tutti meritevoli di attento esame. Ad esempio, tra le composizioni più strettamente obiettive ed illustrative, sono notevoli i quadri: « Chi si ferma è perduto »; « Ardere »; « Vae victis », un interno familiare con efficace gioco di espressioni e di atteggiamenti; « Coloni dell'Impero », solidamente tagliato e dipinto; « 9 maggio '36 », ben definito nei tipi; e « Gli italiani ascoltano » e « Madre ascoltante » e « Il Duce parla », largamente obiettivo, e finalmente un grande trittico a carattere ritrattistico intitolato: « L'eroico anello » - « La parola dell'Animatore ».

Questa frettolosa rassegna, che si riferisce soltanto ai quadri del *Concorso A*, basterà a dare un'idea della serietà e dell'impegno con cui gli artisti italiani hanno risposto all'appello, concentrandosi con ogni loro energia spirituale nella visione del Duce, che quando parla all'Italia ed al mondo rappresenta tutta una razza e tutta la sublime bellezza di un'Idea destinata a vincere.

Come è noto i premi complessivi assegnati al tema *A* (ascoltazione alla Radio di un discorso del Duce) ammontano a lire 75 mila, distribuite in un primo premio di lire 40 mila, secondo di lire 20 mila, terzo di lire 10 mila, quarto di lire 5 mila. I premi assegnati al tema *B* (stati d'animo creati dal Fascismo) ammontano a lire complessive 40 mila. Alla formazione dei premi del primo tema l'*Eiar* ha concorso con la somma di lire 15 mila.

Il Ministro Alfieri elogia l'iniziativa di S. E. Farinacci.

L'entusiastico saluto del Piemonte al Duce

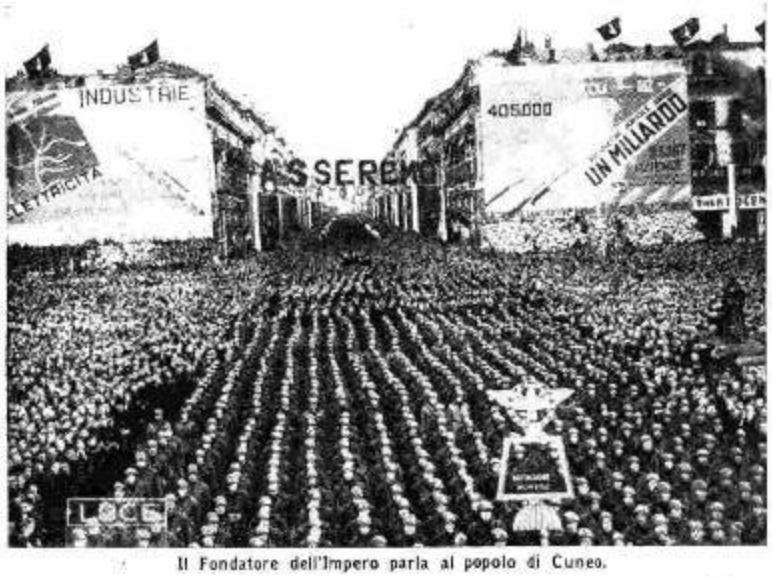
La visita compiuta dal Duce in Piemonte si è conclusa, la settimana scorsa, con l'esplorazione della zona di frontiera da Bussoleno a Bardonecchia, a Pinerolo, a Cogne, ad Aosta, a Cuneo. In ogni paese del Piemonte, folle strabocchevoli e deliranti di entusiasmo si sono fatte incontro al Duce e il coro guerriero della «Guardia alla frontiera», scandito dai Militi confinari a Porta Littoria, è stato spiritualmente ripetuto da tutto il popolo che si assiepava lungo le strade e per le valli intorno al Fondatore dell'Impero. Il Duce ha sostato sotto l'Arco romano di Susa ed ha potuto constatare la formidabile sistemazione difensiva nelle valli Cenischia, Dora e del Gesso. E' disceso nelle gallerie dei minatori da dove si estrae il prezioso minerale che forma l'ossatura delle macchine di pace e di guerra; ha ammirato i cavalieri d'Italia galoppanti sul campo «Baldissera» a Pinerolo; ha ricevuto l'omaggio dei valligiani e delle valligiane e finalmente a Cuneo ha pronunziato il discorso conclusivo di queste giornate memorande e memorabili, discorso che dopo quello di Torino ed alla vigilia della firma del patto d'alleanza con la Germania ha segnato una data nell'evoluzione politica di questi ultimi mesi. Il discorso di Cuneo, che si è inserito, che si è innestato nella stessa anima della folla entusiasta accorsa per ascoltare il Fondatore dell'Impero, è giunto direttamente attraverso la Radio a tutti gli Italiani ed ha varcato anche le vicine Alpi. Attraverso la Radio l'entusiasmo è stato l'elemento fondamentale di una cronaca fatta dal camerata Fulvio Palmieri, cronaca impressionante che era tutta un palpito di anime, uno sventolio di bandiere, un grido incontenibile.

Delle visite compiute in Piemonte il Giornale Radio, con i suoi larghi servizi informativi e con le cronache diligenti del camerata Antonio Piccone Stella, cronache nelle quali non mancavano mai opportuni riferimenti storici ed etnici, e rapide ma efficacissime impressioni di paesaggio, ha dato modo agli ascoltatori di seguire il Duce nelle varie località e nei paesi dove si svolgevano i grandi fatti narrati.

La visita del Duce in Piemonte resterà impressa nella memoria della gente subalpina non soltanto come un ricordo graditissimo ma anche come un alto incitamento ed uno stimolo perenne a nuove opere che già fervono ininterrotte. Il Piemonte saprà sempre essere degno dell'aggettivo qualificativo con cui il Duce ha voluto sintetizzare e concludere le sue impressioni di condottiero: forte.

I Militi confinari e le Guide Alpine Valdostane rendono gli onori al Duce.

Il Duce alla miniera di Cogne.



Il Fondatore dell'Impero parla al popolo di Cuneo.

Al villaggio operaio della Società Cogne.

Il Duce appunta sul labaro delle Medaglie d'Oro di Cuneo l'altissima decorazione conferita alla memoria del sergente pilota Aldo Bracco ed al maggiore Umberto Visetti che è presente

Omaggio di bimbi e sorriso paterno.

LA PROSA

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

LA BAMBOLA, IL TRENO, IL CAVALLO

Un atto di Nando Vitali. (Domenica 28 maggio - Primo Programma, ore 17,15).

Gli uomini e le donne continuano, anche quando non sono più bambini, a trattare le cose che amano, così come i fanciulli trattano i loro giocattoli. Quasi sempre finiscono per spezzare tutto, soltanto per il gusto di vedere cosa c'è dentro. Questa è la morale e lo spunto della graziosa commedia di Nando Vitali, nella quale il noto autore toscano ha impresso quel tocco di delicata grazia che caratterizza tutto ciò che è toscano.

UN VECCHIO RAGAZZO

Tre atti di G. Adami - Prima trasmissione (Venerdì 2 giugno - Secondo Programma, ore 21).

Una volta conosciuto il tipo che l'espertissimo autore pone al centro di questa comico-sentimentale commedia, vien fatto di ricordare il protagonista di un altro lavoro di Adami — *Capelli bianchi* — il quale, in età assai più giovanile, cammina egoisticamente per una strada avventurosa anche quando, sposatosi, dovrebbe sentire i compensi della famiglia: finchè, stanco, annoiato, imbrogliato dalle sue stesse vicende, s'immalinconisce e s'innamora sul serio di quei *capelli bianchi* che profumano di inedita poesia: e si placa, avviandosi a più serene gioie.

Claudio, protagonista anche qui, ma con molti anni di più, è quel che si dice un vecchio ragazzo, perchè nei suoi accesi entusiasmi per l'*eterno femminino* conserva qualche fresca ingenuità, un trasporto giocondo e spontaneo, una gioventù sorridente e antisperimentale: non è il tipo dell'aggressore a mente fredda, del conquistatore per calcolo o mestiere o abitudine. In fondo, appare una vittima del suo temperamento. Gli anni non gli pesano: ne ha cinquantotto, ne denunzia assai meno, ne dimostra ancor meno, e soprattutto di questa età non si accorge. Perciò gli manca completamente quel senso di cautela, di pudore, di timore che sembra inevitabile all'uomo maturo, che lo trattiene talvolta per tema del ridicolo. Tutto in lui è giovanile, cuore, anima, muscoli e nervi. O — almeno — sta vivendo il periodo classico, di quando scendono le ombre ma inavvertite, dei crepuscoli fiammeggianti come aurore. E' un combattente strenuo a cui occorrerà una sconfitta materiale e una tristezza di solitudine per accorgersi che « *ci possono essere giornate d'estate fredde e giornate d'inverno tiepide... ma l'estate rimane calda e l'inverno freddo* ». Cioè, l'eccezione non fa regola.

Questa sentenza, a vero dire, gliela ammannisce la fedele compagna della sua vita, Nannetta, mentre gli offre un paio di leggiadre pantofole e una papalina, ricamate da lei in attesa del suo ritorno all'ovile: simbolo d'una ormai inauguranda tranquillità, nella casa dei ricordi ove cominceranno presto gli acciacchi, i reumatismi articolari, le lombaggini, le astinenze. Eppure il vecchio ragazzo non se la sente di infilar quelle pantofole e di coprirsi con la papalina. Fedeltà a Nannetta, sì. Avventure con altre donne, non più. Un che di più sacro nella convivenza con lei, nell'abitudine domestica, sia pure. Ma rinunciare anche all'illusione, questo no.

— Ragazzo! Incorreggibile ragazzo! — gli dice ridendo, Nannetta.

— Ecco... Brava! Chiamami così! Illudimi ancora! Illudiamoci insieme! — risponde Claudio. Nemmeno due anni di caccia grossa nella jungla son servitù a invecchiarlo. E forse è bene, se pensiamo che anche Nannetta ha i suoi diritti e che, in fondo, una donna può voler fedele il suo compagno, sì, ma non per decretata inabilità a vivere ancora, bensì per goderne — al sole d'autunno — qualche restaurata fronda d'amore. *(Casalba).*

CABINA TELEFONICA

Un atto di Scerbanenco (Novità). (Lunedì 29 maggio - Terzo Programma, ore 21,40).

La cabina telefonica pubblica che siamo soliti vedere nei caffè è, esteriormente, muta, anodina, opaca. La sua porta si apre e si chiude a infiniti passaggi, gettone alla mano. Chi, da un tavolino appartato, osservi questo movimento di va e vieni, può tutt'al più segnalare qualche fisionomia, notare un'espressione. Ma una volta chiusa la porta, tutto si colora di ignoto. Eppure, fra così disparate conversazioni, nel grande materiale di ordinaria amministrazione, quanti spunti di drammatica o comica miseria! Basta curiosare col pensiero, come si curioserebbe con l'orecchio. Alla stregua con cui Rosso di San Secondo ha portato il suo pubblico a sbirciare il testo dei telegrammi domenicali che si susseguono nell'ufficio telegrafico di una grande città. Nascite, morti, richieste di danaro, appuntamenti di affari o di amore, preghiere, ripulse, invocazioni, addio per sempre, arrivederci domani... E tutto in quello stile economico, a venticinque centesimi per parola, nel quale le parole grandi (amore, dolore lutto, creatura, neonato, nonno, babbo, madre, tesoro, vita mia...) si mischiano alle parolette convenzionali. E la tragedia sfiora la farsa, il banale si accosta — fogli uguali, martellio eguale — al sacro, il giuramento al tradimento, la felicità alla miseria.

(Disegni di Mosca).

Anche nella cabina telefonica, tariffa di gettone e tempo limitato, parlare sommesso di chi ama il segreto o vociare di chi non ha peli sulla lingua, l'umanità si scarica di minimi pesi o di enormi fardelli. Provate ad ascoltare, se non la cabina reale, questa cabina letteraria che l'autore della bella commedia *L'assurda giornata di Andrea Rossi* ha violato per voi. In mezz'ora, i tipi rappresentativi di una media umana vi si chiudono come in un confessionale, creando a sè stessi l'ambiente opportuno. Non sono romanzi o novelle o commedie di cui si conoscano i capitoli, la trama, gli atti e le scene: ma squarci di romanzo, di novella, di dramma. Qualcosa di legnosamente rapido, scalpitato, una specie di manifestino dello spettacolo a cui quella gente partecipa, il capitolo più intenso, la scena più calzante, l'episodio più crudo. Un giovane entra e ripete l'eterno gesto di mettere il gettone nella sua sede. Poi, i numeri, le pause, le attese, le parole d'uso. E a quel giovane segue un uomo, una fanciulla, una donna, un vecchio, colui che non riesce ad aver mai la comunicazione, il ladro che — dall'apparecchio anonimo — dà le definitive disposizioni per il furto, la levatrice che grida il colore degli occhi del neonato, i bimbi che sperano, credono, comunicar per telefono con la mamma, lassù, in cielo... Cose che ognuno può immaginare e sospettare e intuire. Appunto. Pasta quotidiana, per la minestra d'ogni giorno. Ma alla quale occorre dar il lievito d'un patimento presentito, affinchè si liberi dalla fotografia e risulti — come qui risulta — arte commossa. *(Casalba).*

UN EROE

Tre atti di Oreste Poggio. (Giovedì 1° giugno - Terzo Programma, ore 20,30) (Prima Trasmissione).

Compiere un atto utile che riesca odioso a tutti, compreso chi ne profitta, è spiacevole a chi lo compie: ecco il vero eroismo, secondo il conte Giorgio De Salvi, ritiratosi in campagna. Egli fa molto bene in paese ma riconosce che in fondo ad ogni sua beneficenza c'è più spirito egoistico che altruismo. Un giorno si illude finalmente di... no... seguiamo un certo ordine cronologico.

Dovete sapere che in paese il padre di Giannina, signor Roboldi, con le sue male arti di usuraio era riuscito a determinare la completa rovina dei marchesi di Villalta e ad ottenere, unica condizione di salvataggio, che il giovane Guido di Villalta accettasse di sposare sua figlia. All'atto del fidanzamento, Giannina sente che le è impossibile legare la sua vita ad un uomo che non ha per lei, figlia di una donna dal passato burrascoso, nè amore nè stima, e d'altra parte non saprebbe ribellarsi alla volontà di suo padre, e, confidandosi col conte Giorgio, gli svela la decisione presa di andarsene, di rifugiarsi a Milano, di cercarvi lavoro. Il conte è indotto ad offrirle aiuto e protezione, ma le male lingue in paese non possono ammettere l'interessamento e mormorano compromettendo così la reputazione della fanciulla. E' a questo punto che Giorgio ha l'illusione di poter finalmente compiere un vero atto eroico nel puro significato della parola: sposerà Giannina, che avrà in dote dal padre i titoli da restituirsi al marchese di Villalta. L'atto è utile ma odioso: sarà biasimato da tutti: egli è troppo più anziano della sposa: una sua vecchia fantesca gli predice addirittura appena un anno di pace domestica,... bisogna essere altruisti al cento per cento, ecco, sì, il vero eroismo... ma è spiacevole a chi lo compie?... domanda Giannina con molta grazia e birichineria, e... l'eroe mancato, dovendo confessare che non gli spiace affatto, deve riconoscere il fallimento della sua filosofia.

APPUNTAMENTO AL CAFFÈ

Un atto di Memmo Padovini. (Mercoledì 31 maggio - Secondo Programma, ore 21,40).

In questo appuntamento, due uomini, due giovani amici, pensano di fare decidere una donna che essi amano di uguale amore e che ha sempre corrisposto in modo illusorio alle proposte d'amore di entrambi, nel senso di accettare la mano dell'uno o dell'altro. I due uomini l'amano diversamente: sono anche diversi non solo come temperamento, ma come situazione economica. Messa alle strette la donna decide. Decide per l'uomo più ricco. Ma bisogna pensare che l'appuntamento è a mezzogiorno in un caffè in mezzo al trambusto della città. La realtà investe tutti: si impone; ma la sera, al chiaro di luna, le decisioni della povera donna sono diverse. La sera sogna, e teme l'avvertimento del suo cuore. Al povero la soluzione?

Questi problemi non si concludono mai in senso assoluto, nè la commedia offre una qualsiasi soluzione seppure non sia già una soluzione questa di una rinuncia da parte dei due giovani, in attesa che il temperamento della donna che essi amano si modifichi, ed ella acquisti la volontà necessaria per decidere e sapere veramente quale dei due sceglierà e quale lascierà per sempre.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XVII

FAVOLE DEI MELODRAMMI

compresi nel Cartellone compilato secondo le direttive e con l'approvazione della Commissione per la vigilanza sulle radiodiffusioni

(Le favole sono disposte in ordine alfabetico di autore).

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA

Tre atti da «Kalidasa» - Musica di Franco Alfano.

Franco Alfano.

Atto primo. — Ripiano erboso in una selva. A sinistra, sul davanti, alberi secolari isolati. Fra gli alberi piccole aiuole fiorite. Un banco di pietra inverdito dal musco è ombreggiato da un ramo pendulo di una pittoresca liana. A destra, un rivo scende dall'alto con murmure lene fra grossi frutici. L'eremo s'intravede a sinistra. Intorno e in fondo, la selvaggia foresta dove si scorge appena qualche traccia di passaggio. E' l'alba. Fumi lievi vaporano dal tempio. Si odono gravi canti. Il vecchio Durvas batte alla porta dell'eremo e vi entra mentre due mendichi accorrono ad implorar protezione contro il Re e i gentiluomini della Corte che passano per il bosco cacciando le sacre gazzelle. Il Re ordina che la caccia sia interrotta, e poco dopo s'incontra con Sakuntala, figlia di Kanva, della quale si innamora. Allacciato al collo della fanciulla un monile fatto di un cerchietto di loto, il Re invoca da lei un bacio, dopo di che si toglie dal dito un grosso anello e lo consegna a lei come pegno di riconoscimento e di fede.

Atto secondo. — Il fondo della scena è formato dal muro del recinto intorno all'Eremo. Nel mezzo una gran porta. A destra della porta si accede per tre gradini a un vano arcuato. Tutta la foresta soleggiata emerge dal muro. A sinistra, il tempio innanzi al quale è un'ara grave. L'eremo è a destra, costruito nella roccia viva. All'aprirsi del velario si vedranno le due ancelle di Sakuntala presso i gradini del vano intente a disporre ghirlande. Esse intanto invocano pace per la loro diletta signora che si crede abbandonata dal Re. Giunge il vecchio Durvas che chiede gli venga aperta la porta dell'eremo, ma Sakuntala, la sola che possa farlo, non è presente. Il vecchio, preso dall'ira, maledice Sakuntala e getta l'anatema sul Re perché egli non si ricordi più della fanciulla. Una delle due ancelle viola la legge, apre la porta, offrendo al vecchio le coppe col riso e con l'acqua e implorando perdono per Sakuntala. Il vecchio, rabbonito, tempera la sua maledizione dicendo che un gioiello mostrato allo sposo potrà salvare la fanciulla. E scompare.

Atto terzo. — L'interno del palazzo reale. A sinistra, di sbieco, l'appartamento del Re. A destra, ampii intercolunni, traverso i quali i sontuosi giardini si irradiano di bellezze fantastiche, fino al parco lontano. Il Re è disteso su un letto di riposo, mentre le danzatrici intrecciano intorno a lui una danza per svagarlo. Uno scudiero annunzia la venuta degli eremiti di Kanva accompagnati da una donna velata. Il Re li riceve, ma non riconosce la donna che invano tenta di rievocare il passato e il suo amore. Non le resta che la prova dell'anello, ma si avvede che questo non è più al suo dito. Il Re accusa di menzogna la donna, che quasi svenuta è trascinata via dagli eremiti. In quello, lo scudiero trascina dinanzi al Re un pescatore trovato in possesso dell'anello che egli dice di aver tolto dal greto del fiume. Il Re ordina che Sakuntala, la sua sposa dolcissima, sia riportata alla sua presenza. Ma è ormai troppo tardi. Lo Scudiero riappare ansante. «Prodigio», egli grida. «La fanciulla fu vista slanciarsi verso lo stagno delle Ninfe, le braccia tese al Cielo come per invocare un aiuto divino. Ad un tratto una nube di fiamma l'avvolse e la ghermì. Poi più nulla. Tutto era scomparso. Solo vedemmo gli eremiti — è sempre lo Scudiero che racconta — chinarsi sul suo velo e adorarlo come cosa sacra». Un tremito convulso scuote il Re, che finisce col cader riverso come tramortito. La scena si oscura. S'ode da lontano la voce dolcissima di Sakuntala. «Non t'accorare» — dice la voce —. «Era scritto che una vita di luce nascesse dal martirio più profondo d'un cuore: tuo figlio! Eccolo. Esso ti appare». Un chiarore azzurrognolo, poi via via perlaceo e alquanto dorato si avviva, illuminando grado a grado la scena. Accorrono dalle porte, dai giardini, a gruppi, uomini e donne. Squilli lontani di trombe. Poi più vicini. Quando le voci osannanti e gli squilli avranno raggiunta la piena sonorità, ecco apparire gravemente due eremiti, uno dei quali reca sulle braccia il fanciullo coperto di un velo. Il Re si desta dal suo stupore e insieme a tutto il popolo si genuflette innanzi all'apparizione dell'atteso erede. Le campane suonano a stormo. (*Ediz. Ricordi*).

IL CASTELLO DEL PRINCIPE BARBABLÙ

Opera in un atto di Béla Balàzs - Musica di Béla Bartok

Béla Bartok.

Il principe Barbablù conduce nel suo castello la sua ultima sposa, che lo segue malgrado i fatti paurosi che di lui si narrano, abbandonando la casa e il fidanzato. Gli sposi entrano nell'oscuro vestibolo del grande castello, ove si scorgono delle porte ermeticamente chiuse. Giuditta, agitata, ne domanda le chiavi al principe Barbablù, che, contrariato, gliele consegna con grande esitazione. Avute le chiavi, la sposa comincia a visitare le dette stanze, il segreto delle quali è per lei una vera ossessione. Uno spettacolo meraviglioso e terribile si presenta alla sua vista. La prima stanza è la stanza dei supplizi che le mostra la crudeltà del principe; la seconda è quella delle armi che le fanno conoscere il suo valore; la terza è la stanza dei tesori che rappresentano una immensa ricchezza; la quarta è la porta che conduce in un favoloso giardino, tutto incanto, profumi, sorriso di natura e di strani fiori. La quinta stanza racchiude le opere del principe che rappresentano il pensiero e la sua intelligenza. Delle due ultime stanze non vuole il principe rilasciare le chiavi alla moglie; ma ella insiste tanto che ottiene che siano aperte anche le due ultime porte. Nello sfondo della sesta stanza si scorge un laghetto silenzioso e candido: esso è formato dalle lagrime versate dal principe durante la sua travagliata esistenza. La settima stanza rimane ancora chiusa. La chiave della porta è appesa al muro. Giuditta non ha il coraggio di prenderla, pensando che là dentro saranno forse le salme delle precedenti mogli del principe. Alla fine, dopo tanta esitazione, ella prende le chiavi, apre la porta e vede tutte le mogli del principe, ma vive e splendenti: una vera immagine di sogno. Giuditta indietreggia perplessa, pensando con tristezza che sono molto più belle di lei, circondate da un'aureola di luce. Il marito le si avvicina, l'attrae a sé e le comincia a narrare tutti i suoi ricordi. Giuditta, mentre segue il racconto, si sente adagio adagio allontanare dalla realtà. Dopo aver raccontato le vicende delle altre mogli, il principe arriva a lei, le manifesta il suo sogno d'amore e, anch'essa, circonfusa di viva luce, scompare, andando a prender posto dietro la settima porta, accanto alle altre immagini, ma di esse più bella e più radiosa. Adagio si spengono tutte le luci del castello del principe Barbablù. Egli rimane eternamente solo, nell'eterno suo sogno d'amore. (*Rappr. Carisch*).

MEDUSA

Opera in tre atti, su poema di Ottone Schanzer - Musica di Bruno Barilli.

Bruno Barilli.

Atto primo. — Quando il velario si apre appare l'ambiente fantastico della città di Negroponte nell'isola di Eubea ai tempi dell'estrema dominazione veneta: seconda metà del secolo XV. Salvastro Veniero, nobile vegliardo, che riveste l'alta carica di Podestà di Venezia a Negroponte, trascorre serena la vita coi suoi cari nel sontuoso palagio che ha i segni della grandezza veneta. All'inizio dell'opera, la famiglia del vecchio Veniero è placidamente raccolta col suo capo sull'altàna del palagio che guarda il mare. Sono in iscena insieme col vegliardo i figli Stefano con la moglie Orestella, Troilo con la moglie Aglauride e Orso, carattere chiuso e inquieto che non ha ancora saputo scegliere la compagna della sua vita. Orso, sempre astratto ed appartato, scruta il mare. D'un tratto, con un grido roco, chiama gli altri. Una misteriosa navicella avanza verso l'isola con rapidità fantastica, giunge al piccolo porto situato ai piedi del palagio, ammarra. La guida uno strano pilota velato. Entro di essa, seduta, è una donna di meravigliosa bellezza. La donna scende a terra e, scortata da due portatori negri, recanti anfore colme di misteriosi oggetti, sale su per la scala che conduce all'altàna nella dimora del Podestà.

Il vegliardo accoglie graziosamente l'ignota che dice di chiamarsi Medusa e narra la sua favolosa istoria. Figlia di mercanti siriani che scortavano le pie carovane al Santo Sepolcro, fu colta, con i suoi, nel viaggio, dal «simun», l'affocante mortifero vento del deserto. Tutti perirono ed essa soltanto si salvò. Un vecchio mago, che la trovò sulla riva del mare, l'affidò ad un annoso pilota che aveva l'aspetto della Morte e la inviò su una fragile navicella, colma di mercanzie d'ogni genere, a tentare la sua sorte nel mondo. Medusa espone ed offre le mercanzie ch'ella ha portato con sé. Ma non appena una delle donne, Aglauride, prende nelle sue mani una mirabile sciarpa, la lascia cadere a Terra, come se avesse toccato un ferro rovente, e fugge con un grido di terrore. Tutti comprendono essere questo un triste presagio. Alcuni squilli di trombe chiamano Veniero alle sue alte mansioni. Lentamente tutti, tranne Stefano e Medusa, lasciano l'altàna. Invano Orestella, la soave moglie di Stefano, ha tentato di condurlo seco per sottrarlo alla perdizione ch'ella sente alitare attorno al suo amato. Egli è rimasto, preso nelle reti magiche della maliarda, e a questa, con parole roventi, dice tutto la piena della sua passione, poiché ella è la donna ch'egli ha sempre sognato e che ha sempre aspettato. Nascosti dietro un palmizio, gli altri due fratelli Troilo ed Orso, perché anch'essi subitamente presi d'amore per la misteriosa e terribile creatura, assistono frementi alla scena d'amore. Stefano tenta di abbracciare la donna, che, dopo aver tentato sulle prime di sfuggirgli, si lascia cadere nelle braccia di lui. I due fratelli, impietriti, assistono la scena. Vorrebbero fuggire, ma non possono. Anch'essi sono già nel gorgo che dovrà perderli.

Atto secondo. — Orestella e Aglauride supplicano il vecchio Veniero perché cacci dalla casa l'essere fatale che certamente vi ha portato la sventura. Ma il vecchio non ascolta la disperata invocazione. Fattasi deserta la scena, s'avanzano cupi, sospettosi, spettrali, i due fratelli Troilo e Orso. E ciascuno d'essi pensa segretamente che Stefano dovrà morire se avrà saputo farsi amare dalla bellissima. Ed ecco risuonare il riso fascinatore di Medusa che esce dalle sue stanze insieme con Stefano. I due fratelli si nascondono ancora dietro le colonne del peristilio. Stefano ripete alla donna tutto tremante l'ardore della sua passione. Medusa si ritira nelle sue stanze dando convegno al giovane, per la notte, nei giardini del palagio. E' il tramonto. Stefano fa per salire i primi gradini della scalea che separa il peristilio dal sottostante ripiano. In quella, Orso balza fuori di dietro una colonna e, raggiungendo il fratello, gli immerge il pugnale nella schiena. Il colpito stramazza esanime al suolo e il fratricida si dileguа nell'ombra del crepuscolo. A capo della scalea appaiono Orestella e Aglauride. Orestella dà un grido e si abbatte sul rigido corpo dell'amato. Giungono da una chiesa i rintocchi dell'Ave Maria. Accorrono i servi della casa che sollevano pietosamente il corpo del loro signore, trasportandolo lentamente nell'interno, seguiti dalle due misere donne. La scena resta alcuni istanti deserta. Ad occidente, intanto, si spengono gli ultimi bagliori del tramonto. D'un tratto appare Medusa che muove lentamente verso il balcone, indugiandosi a contemplare il mare. Proveniente dalla via, si avanza Troilo. Un atroce presentimento gli serra il cuore. Chiede a Medusa del fratello. «Per me l'uccise il fratel tuo», risponde gelida la donna. Con un grido sordo, Troilo fa per slanciarsi verso le stanze interne della casa, ma Medusa lo trattiene con un gesto. Indi lo avvince, lo trae a sé, trascinandolo nel gorgo della tremenda perdizione, da cui invano il misero tenta sottrarsi.

Atto terzo. — Al vecchio Veniero è stata nascosta la terribile verità ed egli invano va chiamando il suo figliuolo Stefano. E si allontana, sorretto amorosamente dalle due nuore. Appaiono, subito dopo, Troilo e Medusa. Troilo chiede singhiozzando alla donna dove sia il suo fratello morto. Sulle labbra dello sciagurato il lamento è soffocato dalle labbra ardenti e voluttuose della maliarda. Nell'inquadratura di una finestra appare la faccia sconvolta di Orso, il fratricida. «Ah! maledetto questo bacio! — egli grida. — Strugga l'ira mia folle il vostro amor perverso». E si perde nelle tenebre. Troilo vorrebbe fuggire, ma Medusa lo trattiene avvinto a sé. Così li scopre stretti l'un l'altra, la misera Aglauride, che,

folle di dolore, si gitta su Medusa per strapparle lo sposo. Ma la perfida colpisce con uno stile e uccide la moglie infelice. Una luce rossa e minacciosa invade la scena. La casa è in preda alle fiamme. Medusa si allontana correndo. Trotlo tenta di raggiungere la mallarda che fugge. E' avvolto da una nube di fumo. Caue, stremato, al suolo. Si trascina, carponi, per raggiungere la scala, ma il soffitto crolla, seppellendolo fra i rottami. Medusa è scesa intanto, rapida, verso l'approdo. D'un tratto, Orso balza fuori da un angiporto. Ella non gli fuggirà. Medusa gli fa cenno di seguirla sulla navicella. Il pilota velato si disvela. E' la morte. La catena disciolta stride e la nave di allontana sul mare tenebroso, recar do seco il suo carico: Medusa e Orso, perduto per sempre. La casa del Veniero arde sotto le mute, gelide stelle. *(Edizione dell'Autore).*

IL PIRATA

Melodramma in due atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini.

Vincenzo Bellini.

Atto primo. — In Sicilia, nel secolo XIII. Gualtiero, già conte di Montaldo e partigiano del re Manfredi, diventò capo dei pirati aragonesi. Sconfitto in mare da Ernesto, duca di Caldora e partigiano della casa d'Angiò, è gettato da una tempesta sulla spiaggia di Caldora, ov'è riconosciuto da un solitario, ch'è Goffredo, un giorno suo tutore. A lui egli confessa d'aver sempre scolpita nel cuore l'immagine d'Imogene, e di non disperare di trovar un giorno la donna amata. E il caso vuole appunto ch'egli la ritrovi proprio in Caldora, perchè Imogene, diventata moglie di Ernesto, scende dal castello verso la spiaggia per portar soccorso ai naufraghi, e perchè in un sogno nella notte vide Gualtiero, non mai dimenticato, giacere ferito ed esangue. Cambia la scena e questa si finge in una loggia del castello dove i pirati, tenuti a stento a freno da Itulbo, amico di Gualtiero, gavazzano. Gualtiero si presenta ad Imogene e impreca contro di lei quando la sa sposa del suo nemico Ernesto, al quale l'infelice Imogene si piegò solo per veder liberato dalle catene il padre. Il pirata sta per rapire il figlio d'Imogene, quando, commosso, lo rende alla madre, mentre squilli di tromba annunziano l'arrivo nell'isola di Ernesto. Un altro cambiamento di scena. Siamo ora all'esterno del Palazzo di Caldora. Un coro di guerrieri plaude al signore vittorioso dei pirati, che racconta l'impresa e che, saputo dei naufraghi, vuol conoscere il loro capo. Itulbo si fa passar per questo. Ernesto vorrebbe tener tutti prigionieri, ma cede all'implorazione della moglie, e concede la libertà. Prima di partire, però, Gualtiero implora un colloquio con Imogene e, minacciando vendetta, riesce ad averne la promessa. Ernesto, diffidente, si propone di vegliare e di star in guardia.

Atto secondo. — Sala che mette alle stanze d'Imogene. Dopo un coro di damigelle, Ernesto rimprovera la moglie di non amarlo abbastanza e di pensar sempre a quel Gualtiero che fu il suo primo amore. Invano Imogene gli dice di pensare a lui come ad un morto: Ernesto sa che Gualtiero è vivo e che si trova nell'isola. Lo cercherà fino a vendicarsi. Cambiamento di scena. Nella loggia, ora, del castello. Gualtiero respinge i consigli d'Itulbo, e vuole assolutamente trovarsi una volta ancora con Imogene, cui propone di fuggire con lui, perchè due navi aragonesi stanno per giungere. Imogene lo supplica di non rapirla, ed egli cede alfine, ma tra gli amanti che si dànno l'ultimo addio piomba Ernesto, che obbliga Gualtiero a snudar la spada. L'ultimo quadro dell'opera si svolge nell'atrio terreno del castello. Un coro di cavalieri giura vendetta sulle armi d'Ernesto, trafitto da Gualtiero. Questi potrebbe fuggire, ma si rassegna invece al giudizio dei cavalieri, mandando ad Imogene l'estremo saluto. La vedova d'Ernesto porta in delirio il figlio alla tomba del marito, quand'ode i rintocchi che annunziano la condanna di Gualtiero. I pirati fanno un ultimo sforzo per salvare il loro capo, assalendo i cavalieri che si difendono. Ma Gualtiero li allontana, dicendo di voler morire, e s'incammina al palco, mentre Imogene sviene tra le braccia delle damigelle.

MIRANDA

Dramma lirico in tre atti di Carlo Bernardi (da «La tempesta» di G. Shakespeare) - Musica di Pietro Canonica.

Pietro Canonica.

Atto primo. — La scena si finge presso una caverna nella rupe litoranea di un'isola ignota e lontana dove Prospero, rivestito degli attributi dell'arte magica, si sforza di dominare, col gesto della mano, la furia degli elementi, mentre, sotto l'arco della grotta, sua figlia Miranda ascolta, impietrita dal terrore, le grida dei superstiti d'un naufragio avvenuto nella notte stessa. La burrasca a poco a poco si placa. Ansanti, smarriti, i naufraghi giungono da ogni parte. Fra di loro è Alonso, Re di Napoli, che piange la scomparsa del figlio Ferdinando, da lui creduto morto nella tempesta. Miranda non sa spiegarsi perchè suo padre abbia fatto scatenare, con le arti magiche, quell'uragano. Prospero narra come essendo egli il legittimo Duca di Milano e avendolo suo fratello Antonio scacciato e spodestato con l'aiuto di Alonso, Re di Napoli, fu abbandonato in alto mare insieme alla sua piccola Miranda. Fortuna volle che la barca approdasse all'isola, dove Miranda è cresciuta «fiore in un deserto» e dove egli, per opera magica d'un soave spirito aereo, Ariele, tiene in signoria il mostruoso e perfido Calibano. Fra i naufraghi non è Ferdinando, il figlio di re Alonso, che è rimasto su uno scoglio, gemendo. Miranda rimane colpita dall'avvenenza del naufrago dolente. L'amore ha già avvinto i due giovani che si guardano estasiati.

Atto secondo. — Alonso non ha ancora ritrovato il suo Ferdinando. Antonio, l'usurpatore del ducato di Milano, incita Sebastiano, fratello di Alonso, a disfarsi, quando tutti saranno addormentati, di costui e del consigliere Gonzalo. Ma nel momento in cui Sebastiano sta per uccidere il fratello dormente, Ariele getta un grido d'allarme che fa tutti destare. Ferdinando e Miranda si ritrovano. Le parole d'amore sbocciano dalle loro labbra mentre si abbracciano frementi d'amore.

Atto terzo. — Sul limitare di un bosco che è presso la grotta di Prospero, il perfido Calibano istiga l'ubbriaco Stefano a uccidere il suo despota se vuol diventare il Re dell'isola. Ma la trama è sventata dalla magia di Prospero. Ed ecco apparire Miranda e Ferdinando. Dinanzi al profondo amore di Ferdinando, Prospero si commuove e benedice la coppia felice. Nella scena rimasta deserta passano Alonso, Sebastiano e Antonio, seguiti dagli altri naufraghi. Un incantesimo cupo e terribile li domina. Riappare Prospero che nasconde i suoi abiti ducali sotto il suo magico mantello. Chiamato a sè Ariele e avendo da lui appreso lo strazio dei colpevoli e il loro rimorso, ordina che siano liberati. Alonso, Sebastiano e Antonio riconoscono il misfatto compiuto e dichiarano il loro pentimento. Prospero perdona ai colpevoli e si fa riconoscere Duca di Milano. Tutti sono felici, ma il cuore di Alonso è straziato dalla perdita del suo figlio diletto, del suo Ferdinando. E Prospero, generosamente, glielo addita ai piedi di Miranda, là nella grotta. Alonso felice va insieme con Prospero verso i due innamorati. E si vede sul mare, con tutte le vele spiegate, la nave che riporterà tutti in Italia. *(Ediz. Carisch).*

IL DESERTO TENTATO

Mistero in un atto di Corrado Pavolini - Musica di Alfredo Casella.

Alfredo Casella.

Tragico paesaggio lunare. Due ciclopiche ambe sul davanti. Profili squallidi di altre ambe nel fondo, contro il cielo impetuoso. Ai dirupi delle due maggiori stanno incatenati e come pietrificati giganti nudi grigi. Da un lato è l'ala di un grande trimotore caduto. Un'euforbia. Fin verso la chiusa, luce come di eclisse. Neri nuvoloni immobili. Poi il giorno si rischiara un poco, il cielo impallidisce. Figure e voci dell'azione sono gli Aviatori, Stormo di aeroplani, la Terra, le Ambe, l'Euforbia, i Guerrieri, gli indigeni e le indigene. Il mistero è diviso in una introduzione ed in cinque episodi che così possono brevemente sintetizzarsi. Dapprima la Terra e l'Euforbia cantano la tristezza del luogo squallidissimo e dicono l'ansia di una nuova vita. Giungono gli aviatori che ben presto si scontrano con i guerrieri indigeni sopraggiunti. Gli aviatori prevalgono vittoriosamente. Al posto dei guerrieri respinti appaiono via via donatori con cesti colmi di frutta, orci pieni, offerte di gazzelle, caprette ed altri animali. Gli aviatori tornano dinanzi al trimotore e formano come una prua vivente all'apparecchio caduto. Pronunciano allora i tre giuramenti: ai fiumi, ai monti, alla storia: donare alla terra arida e incolta il fasto di una possente civiltà. Indigeni e indigene sono oramai tutti raggruppati, pronti, intorno agli aviatori. Ora i giganti inchiodati alle ambe incominciano a muoversi, come sciogliessero le membra da una immobilità di secoli. E mentre si sviluppa il grande coro per la fondazione ideale della città, lentamente essi si danno a smuovere certi masse delle ambe, a girarli sulle loro basi con poderosa fatica: e suscitano a poco a poco, dalle informi pietre, blocchi lavorati che vengono sovrapponendosi, in figura di colonne, verso il cielo. *(Ediz. Ricordi).*

ADRIANA LECOUVREUR

Commedia-dramma di E. Scribe ed E. Legouvé ridotta in quattro atti da A. Colautti - Musica di Francesco Cilèa.

Francesco Cilèa.

Atto primo. — Il «foyer» della Commedia Francese. Attori ed attrici ripassano la parte, fanno pettegolezzi, si pavoneggiano e giocano a scacchi, facendo girar la testa al buon direttore di scena Michonnet. Entrano il maturo principe di Bouillon e l'abate di Chazeuil, che si mettono a corteggiare due attrici, prima di far lo stesso con la celebre Adriana Lecouvreur, la quale sta per entrare in scena. Il Principe è amante dell'attrice Duclos, e, quando viene a sapere da Michonnet ch'essa nel camerino sta scrivendo un biglietto, ordina ingelosito all'Abate d'impadronirsi di questo, mentre Michonnet, rimasto solo un momento con Adriana, cerca invano di farle capire d'esser pazzo di lei. Adriana è innamorata di Maurizio di Sassonia, che ella conobbe semplice alfiere, e che ritornò da poco dalla guerra di Curlandia. Maurizio venne in teatro per vedervi Adriana, con la quale s'incontrò nel «foyer», prima d'entrar nel palco. Dall'amante egli riceve un mazzetto di viole, pegno dell'ora d'amore, finita la recita. Come Adriana entra in scena e Maurizio nel palco, ritornano il Principe e l'Abate, che riuscì a impadronirsi del biglietto della Duclos, nel quale è fissato un appuntamento alle undici, nel solito villino, presso la Senna, con l'indirizzo: «Terzo palchetto a destra». In tal palchetto è Maurizio, che il Principe sospetta sueito esser il nuovo amante della Duclos. A lui fa recapitar il biglietto da un servo, mentre per vendicarsi ordisce con l'Abate d'invitar tutta la compagnia al villino, per sorprendere gli amanti. Seccato del contrattempo, Maurizio (non a lui era rivolto il biglietto, in cui si parlava di «alta politica») non osando non recarsi al villino ove potrebbe esser trattata la sua promozione, scrive alcune parole sul rotolo di pergamena che Adriana deve leggere in scena. L'attrice legge e il dolore le fa recitar la scena in modo sublime. Come rientra, anch'essa viene invitata dal Principe al villino e riceve la chiave per entrarvi.

Atto secondo. — Salotto esagonale nella villetta dell'attrice Duclos. La Principessa di Bouillon si serviva di tal villa per ricevere l'amante Maurizio. E' notte, ed essa attende inquieta. Maurizio giunge in ritardo, col mazzolino delle violette all'occhiello che finge d'aver portato per la Principessa. Innamorato d'Adriana, egli vorrebbe ridiventar libero, ma così non la pensa l'amante, terribilmente gelosa. L'arrivo di una carrozza interrompe la scena. Sono il Principe, che crede sempre trattarsi della Duclos, e l'Abate. Maurizio fa entrar la Principessa nella camera vicina e si presenta al Principe che lo ringrazia del servizio resogli, poiché egli era già stanco dell'attrice e non sapeva come disfarsene. Giunge intanto Adriana, innamorata più ancora di Maurizio dopo che riconobbe in lui non più un umile ufficialetto, ma l'eroe della guerra di Curlandia e il Conte di Sassonia. Adriana crede dapprima che la donna nascosta nella camera vicina sia la Duclos, ma crede tosto alla parola di Maurizio che promette d'aiutare. Rimasta sola, spegne i doppieri, s'avvicina alla porta e dice all'incognita d'uscire, in nome di Maurizio. La Principessa esce ed è accompagnata ad un uscio segreto; ma poche parole, pronunziate sommesse, fanno comprendere alle due donne, che non riescono a vedersi in volto, d'essere rivali. Esplode l'odio furibondo, ma all'entrar di gente con lumi la Principessa fugge, smarrendo un braccialetto.

Atto terzo. — La galleria dei ricevimenti nel palazzo Bouillon. L'abate, con alcuni domestici, appresta un teatrino per la recita. La Principessa è triste e furente insieme per non esser ancor riuscita a riconoscere la donna che le portò via l'amore di Maurizio. A nulla riuscì l'Abate, cui essa aveva dato incarico delle ricerche. Ma, durante la recita, fatta dopo un breve «Divertimento danzante», la Principessa riconosce Adriana alla voce e riesce ad aver conferma dell'amore dell'attrice per Maurizio, che rallegra gli ospiti col racconto d'una sua impresa di guerra. Le due donne fremono d'odio ancor più perchè Adriana riesce a ravvisar la Principessa, il braccialetto della quale, perduto nel villino, vien riconosciuto dal Principe. La recita diventa un pretesto per insultar la rivale, che giura di vendicarsi.

Atto quarto. — La casa d'Adriana. L'attrice più non vuol recitare e non ascolta i paterni consigli di Michonnet, nè quelli dei compagni d'arte, che vengono a portarle doni per l'onomastico. Le vien portato un piccolo cofano, con un biglietto che dice: «Da parte di Maurizio», e contiene il mazzolino di violette che Adriana diede all'amante quella sera nel «foyer». L'attrice ritiene che l'invio sia stato fatto da Maurizio, e piange sul mazzolino che esala uno strano profumo. Ma non fu Maurizio che l'inviò. Egli entra, sempre più innamorato dell'attrice cui propone il matrimonio. Il mazzolino fu spedito dalla Principessa, dopo aver impregnato i fiori di veleno per vendicarsi. Ogni soccorso è inutile e la celebre attrice spira, stretta al suo Maurizio, che le mormora ardenti parole d'amore. *(Ediz. Sonzogno).*

LA VITA BREVE

Dramma lirico in due atti e quattro quadri di Carlos Fernandez Shaw. Versione italiana e adattazione ritmica di Otello Andolfi - Musica di Manuel De Falla.

Manuel De Falla.

L'azione si svolge a Granata, epoca presente. La scena rappresenta l'entrata di una casa di gitani; dalla grande porta aperta nel fondo si scorge la corte piena di animazione. Da un lato della corte è la casa di Salud, giovane e bella gitana che vive con la nonna. Dall'altro lato è l'ingresso del locale dove i gitani lavorano alla forgia e dal quale di tanto in tanto erompono i bagliori del fuoco.

Salud, ardente, ama follemente Paco, giovane ricco e di elevata condizione. Questo amore è la sua vita, la sua ragione di essere, e soffre nell'ansia e nel timore continuo di perderlo. Tutto è buio quando Paco è lontano e le manca con lui il sorriso della vita. E tutto ciò ella dice e ripete alla nonna, che tenta invano di tranquillizzarla. Quando Paco giunge, ed il sole è spuntato sul giorno, in un bellissimo duetto d'amore i due giovani tornano a giurarsi eterna fedeltà.

Ma purtroppo i giuramenti di Paco non sono sinceri, egli è fidanzato con una signorina della sua condizione e, tenendo nascosta ogni cosa a Salud, si sposa.

Lo zio Salvador però ha tutto scoperto e toglie a Salud ogni illusione. Ella non vuole credere a tanta infamia ed è condotta dallo zio alla casa della fidanzata di Paco dove si celebra la cerimonia nuziale. Salud crede morire dal dolore, ma si fa forza, entra e ricorda a Paco le sue promesse, i suoi giuramenti. Paco nega davanti a tutti ogni sua promessa e Salud, non resistendo a tanta infamia, muore.

(*Rappr. Carisch*).

POLIUTO

Tragedia lirica in tre atti di Salvatore Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti.

Gaetano Donizetti.

Atto primo. — Il Tornaquinci nella sua ricca capitale dell'Armenia, nell'anno 267 dell'èra cristiana. I cristiani penetrano, per una scala intagliata nella rupe, in una tenebrosa caverna. Sono fra essi Nearco, capo dei cristiani d'Armenia, e Poliuto, neoconvertito, che sta per esser battezzato, ma che non riesce a nascondere la gelosia per la moglie, tanto più che, rivoltosi a Callistene, gran sacerdote di Giove, ricevette conferma dei sospetti. Rincuorato da Nearco, Poliuto prega Dio e s'allontana. Entra nella caverna Paolina, sposa di Poliuto, timorosa per la vita del marito, e da Nearco apprende che Poliuto è ormai cristiano, ma che nessuno deve saperlo perché una recente legge punisce i neofiti non più con l'esilio, ma con la morte; e, Paolina, dapprima irritata contro i cristiani, sente in cuore una dolcezza nuova udendo i cristiani pregare in coro. Rientra Poliuto battezzato e abbraccia la sposa, ma l'annunzio che vien tosto dato dell'arrivo da Roma del proconsole Severo, desta un grave turbamento in Paolina che, giovinetta, aveva amato Severo, e che aveva acconsentito a sposar Poliuto solo perché le era stata data notizia della morte di Severo. La scena cambia. In una magnifica piazza della città il coro inneggia al proconsole Severo, inviato espressamente per perseguitar i cristiani, nemici dell'Impero.

Atto secondo. — In un atrio nella casa di Felice, Severo, dopo aver scambiato alcune parole con Callistene, ha un colloquio con Paolina, cui grida ancora l'amor suo, che Paolina non può respingere del tutto per il ricordo sempre vivo del passato. Callistene fa in modo che Poliuto possa veder la moglie con Severo, e provarne, con la disperazione, un acre desiderio di vendetta, dal quale lo distoglie un cristiano, con l'annunzio che Nearco fu imprigionato e che un grave pericolo incombe sui fratelli tutti. Poco dopo nel tempio di Giove, presenti Severo, Felice, Paolina, sacerdoti e popolo armeno, Callistene invoca ogni flagello sui cristiani e si fa condurre dinanzi Nearco, dal quale vuol sapere il nome dell'ultimo convertito. Nearco, che non vuol essere traditore, tace; vien condannato al supplizio e vi si avvia, quando è fatto fermare da Poliuto, il quale dichiara, tra la costernazione di Paolina e l'ira degli altri, d'esser proprio lui il neofita di cui si vuol sapere il nome. Invano Paolina chiede pietà al padre e a Severo. Poliuto rovescia l'ara di Giove e respinge l'abbraccio della moglie che continua a creder impura.

Atto terzo. — Nel bosco sacro presso al tempio di Giove, il popolo s'accalca per prender posto allo spettacolo delle fiere, e Callistene cospira con alcuni sacerdoti, timoroso d'un atto di clemenza da parte di Severo, che sa sempre innamorato di Paolina. La scena muta ed appare la prigione del circo. Poliuto, immerso nel sonno, ha un sogno che gli mostra la sua donna pura e poco dopo, dall'ultima visita che Paolina gli fa, ha la conferma della malvagità di Callistene, il quale per vendicarsi di Paolina da cui era stato respinto fece in modo che egli mal interpretasse l'onesto sentimento della donna per l'antico fidanzato. Poliuto abbraccia, pienamente convinto, la sposa, ma respinge il suo consiglio d'abiurare per aver salva la vita, ed ha parole così ardenti di fede che Paolina si converte essa pure al cristianesimo. Si aprono le porte e si vede l'anfiteatro rigurgitante di popolo. Severo cerca invano d'ottener almeno l'abiura di Paolina, che muove imperterrita verso l'arena, abbracciata a Poliuto, tra inni di cristiani e urli del popolo. Snuda un'arma e fa per trafiggersi, ma le guardie riescono a disarmarlo.

LA CENA DELLE BEFFE

Poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli - Musica di Umberto Giordano

Umberto Giordano.

Atto primo. — Il Tornaquinci, nella sua ricca casa nella Firenze medicea, dà le ultime raccomandazioni per una cena, nella quale si propone di pacificare il giovane Giannetto con Neri e Gabriello, gli spavaldi fratelli Chiaramantesi, che di lui si beffarono crudelmente. Giannetto giunge per primo, e annunzia all'ospite d'aver meditato una crudele vendetta. Arrivano poi Neri con l'amante Ginevra, e Gabriello che, innamorato pure di Ginevra, lascia presto la cena con un pretesto, e s'allontana. Giannetto riesce a stuzzicare l'orgoglio di Neri, che acconsente, per scommessa, a rivestir una corazza e a portar il disordine in un'allegra brigata. Tosto che il bravaccio è partito, Giannetto s'impadronisce dei suoi panni, per giovarsene ad entrar nella camera di Ginevra, e manda ad avvertir la brigata che faccia prigione Neri, uscito di senno.

Atto secondo. — Nella casa di Ginevra. La Fante sveglia Madonna per dirle che in Firenze corre voce dell'improvvisa pazzia di Neri. Ginevra giura d'aver passato la notte con l'amante, ma deve convincersi d'essere stata a letto con Giannetto, e non se ne duole. Neri riesce, intanto, a strappar i lacci e a fuggire: si dirige alla casa di Ginevra, ove Giannetto,

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR ANNO XVII

IL CALENDARIO DEL MESE DI GIUGNO

28 e 30 MAGGIO 1939-XVII

I VESPRI SICILIANI

Dramma in cinque atti di E. Scribe e C. Duveyrier - Musica di Giuseppe Verdi.

Personaggi e interpreti:

Guido da Monforte . . . . Gaetano Viviani
Il sire di Bethune . . . . . Paolo Silveri
Il conte di Vaudemont . . . Gregorio Pasetti
Arrigo . . . . . Guido Olivato
Giovanni da Procida . . . . . Tancredi Pasero
La duchessa Elena . . . . . Gabriella Gatti
Ninetta . . . . . Giuseppina Sani
Daniell . . . . . Enzo Aita
Tebaldo - Manfredo . . . . . Mario Binci
Roberto . . . . . Bruno Shalchiero

Direttore: maestro Fernando Previtali.

1° e 3 GIUGNO

POLIUTO

Tragedia lirica in tre atti di S. Cammarano - Musica di G. Donizetti.

Personaggi e interpreti:

Severo . . . . . Giuseppe Manacchini
Felice . . . . . Armando Giannotti
Poliuto . . . . . Aureliano Pertile
Paolina . . . . . Maria Pedrini
Callistene . . . . . Augusto Beuf
Nearco . . . . . Emilio Venturini
Un cristiano . . . . . Armando Giannotti

Direttore: maestro Armando La Rosa Parodi.

4 e 6 GIUGNO

LA RONDINE

Commedia lirica in tre atti di G. Adami - Musica di Giacomo Puccini.

Personaggi e interpreti:

Magda . . . . . Maria Carbone
Liselle . . . . . Adriana Perris
Ruggero . . . . . Paolo Civil
Prunier . . . . . Luigi Nardi
Rambaldo . . . . . Giulio Tomei
Gobins - Adolfo . . . . . Pino Piva
Ivette - Giorgette . . . . . Desta Frattura
Bianca - Gabriella . . . . . Gabriella Salvati
Suzy . . . . . Erminia Werber
Lolette . . . . . Aida Marchionne
Perichaut - Maggiordomo . . . Carlo Platania
Rabonier - Trebillon . . . . . Mario Januario

Direttore: maestro Vincenzo Bellezza.

8 e 9 GIUGNO

IL CONTE ORY

Melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e Delestre-Poirson - Musica di G. Rossini.

Personaggi e interpreti:

Il conte Ory . . . . . Aldo Sinnone
L'Alo del conte Ory . . . . Vincenzo Bettoni
Isoliero . . . . . Maria Marcucci
Roberto . . . . . Gino Vanelli
Il cavaliere . . . . . Armando Giannotti
La contessa Adele . . . . . Lina Pagliughi
Ragonda . . . . . Maria Luisa Cova
Alice . . . . . Renza Ferrari

Direttore: maestro Ugo Tansini.

12 e 13 GIUGNO

L'IMPRESARIO

Opera comica in un atto di W. A. Mozart.

Personaggi e interpreti:

Emanuele Schikaneder . . . . . Luigi Bernardi
W. A. Mozart . . . . . Giovanni Manurita
Antonia Lange . . . . . Lina Pagliughi
Mademoiselle Ulrich . . . Gianna Perea Labia

Direttore: maestro Fernando Previtali.

12 e 13 GIUGNO

IL RE

Novella in tre quadri di G. Forzano - Musica di U. Giordano.

Personaggi e interpreti:

Il re . . . . . Emilio Ghirardini
Rosalina . . . . . Lina Pagliughi
Colombello . . . . . Giovanni Manurita
La moglie del mugnaio . . . Giuseppina Sani
Il mugnaio . . . . . Luciano Neroni
L'astrologa . . . . . Agnese Dubbini
L'uomo di legge - Un altro cerimoniere . . . . . Luigi Bernardi
Il prete - Un cerimoniere . . Nino Mazziotti
La voce di un banditore . . . Bruno Shalchiero

Direttore: maestro Umberto Giordano.

15 e 17 GIUGNO

LA VEDOVA SCALTRA

Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti (da Carlo Goldoni) - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari.

Personaggi e interpreti:

Rosaura, vedova di Stefanello . . Magda Olivero
Milord Rubenif, inglese . . . Vincenzo Bettoni
Monsieur Le Bleau . . . . . Cristi Solari
Don Alvaro di Castiglia . . . . Enrico Molinari
Il Conte di Bosco Nero . . . Mario Filippeschi
Marinette, cameriera . . . . . Diana Micelli
Arlecchino . . . . . Gino Vanelli
Birif, cameriere . . . . . Aldo Mevi
Folletto, lacchè del conte Armando Giannotti
Servo di Don Alvaro . . . . Giuseppe Bravura

Direttore: maestro Oliviero De Fabritiis.

18 e 20 GIUGNO

ANIMA ALLEGRA

Commedia lirica in tre atti - Versi di G. Adami (da « Genio alegre » dei Fratelli Quintero) - Adattamento scenico di Luigi Motta - Musica di Franco Vittadini.

Personaggi e interpreti:

Consuelo . . . . . Iris Adami Corradetti
Donna Sacramento . . . . . Giuseppina Sani
Cocalito . . . . . Gianna Perea Labia
Carmen . . . . . Maria Landini
Frasquita . . . . . Carmen Veroli
Mariquita . . . . . Anna Marcangeli
Due forale e altre voci { Desta Frattura, Gabriella Salvati }
Pedro . . . . . Leonida Bellon
Don Eligio - Ramires . . . . . Luigi Bernardi
Lucio . . . . . Muzio Giovagnoli
Tonio . . . . . Nino Russo
Due friggitrici . . . . { Erminia Werber, Aida Marchionne }
Giovane e altro gitano . . Pino Piva
Giovane e un compratore . . . . Mario Januario
Giovane e altre voci . . . . . Mario Binci
Diego e un altro gitano . . . Piero Passerotti

Direttore: maestro Angelo Questa.

PREMESSE ALLA TERZA «ORA DEL DILETTANTE»

Un'affluenza veramente eccezionale di concorrenti ha caratterizzato le audizioni di prova per la terza «Ora del dilettante», svolte a Milano in questi giorni.

E' stato perciò necessario costituire ben tre commissioni giudicatrici (due di musica e una di prosa) dinanzi alle quali sono sfilate centinaia di candidati, specialisti nelle più varie ed impensabili esibizioni.

Anche oggi il nostro compito è quello di raccoglier qui un gruppo di istantanee umane atte a documentare con sincerità il mondo caratteristico che si appalesa ciascuna volta, recando sotto i nostri occhi figure bizzarre, figure genuine, figure talora anche commoventi.

Due candidati trepidanti.

Dinanzi a noi sono passati, nel giro di pochi giorni intensi, persone di tutte le età che venivano lì, di fronte a quei tavoli confusi di fogli, di matite, di schede, ciascuno con una speranza. E a noi nasceva un senso spontaneo di ammirazione, perchè avevamo prove su prove della potenza di questo sentimento umano che è nobile e gentile al contempo, e che molto può ancora insegnarci. La speranza aveva vinto, in quel migliaio di candidati, il complesso agitarsi dei timori, dei dubbi, delle preoccupazioni. Aveva donato a ciascuno un attimo «netto» nel corso della vita usuale. Non esageriamo, non esageriamo: ci è stato facile constatare con quanta devota meraviglia, con quanta sospesa ansia questi dilettanti si accostavano al mondo arcano della Radio, lasciandosi indietro (oh, per breve ora) gli abiti frusti di tutti i giorni, cessando subitamente di essere l'impiegato X, l'operaio Y, l'artigiano Z, per diventare di colpo, così, non senza il tocco alquanto magico ed estroso di una capricciosa sorte, il dicitore X, il macchiettista Y, il tenore Z. Perciò l'«Ora del dilettante» si presenta ogni volta come una piacevole, anche se illusoria, parentesi della vita feriale. E con questo animo accogliamo tutti, ascoltiamo le più disparate manifestazioni del dilettantismo, subiamo valanghe di versi, di canzoni, di sonate, di ragli, di chicchirichì, di ruggiti e barriti, ben convinti come siamo che ogni dilettante dimentica se stesso in quell'attimo. E vi par poco? Vi par poco che quattro signori, dietro un tavolo coperto di scartafacci, riescano con così nuda povertà di mezzi, a regalare a un campionario variatissimo di umanità qualche ora di beata dimenticanza?

Milano è notoriamente aperta a tutte le manifestazioni che non sian prive di geniale estrosità.

In questi giorni perciò Milano partecipa, con una effusione vibrante, una immediatezza di reazioni quanto mai divertente, alla iniziativa dell'Eiar.

Milano riversa nei palazzi dell'Eiar una vera folla di candidati variopinti ed inattesi: vedi così, in questo padiglione delle meraviglie, le figure più sorprendenti: ed ecco uno studente che ha attraversato buona parte dell'Italia settentrionale per venir qui, nella saletta imbottita delle audizioni, ad imitare... i rumori della radio, l'ansare del treno, lo scalpitar dei cavalli. Ecco un elegante e dignitoso avvocato che simpaticamente esce dalla quotidianità per riesumare il buon Ferravilla. Ma, oltre agli altri, questa volta a Milano i bambini... quasi prodigio, fanno addirittura folla, tanto che già fin d'ora il problema maggiore sta nell'imbarazzo della scelta.

C'è un trio di fisarmoniche che mi ha incuriosito quanto mai: tre balilla, schierati lì di fronte a noi, con le loro macchine piene di vento: ora attaccano una tarantella accesa, e non ti sfuggano le espressioni dei loro visi! L'uno (il maggiore, e anche un po' il nocchiero del terzetto) ha il volto improvvisamente fattosi duro e forte: gli occhi non ci vedono più, guardano oltre, s'addentrano nei melodiosi meandri del labirinto luccicoso di suoni. L'altro (il minore) è piuttosto serafico, ora, un po' rosso di sangue vivo, un po' commosso: piega il capo leggermente sulla spalla e pensa la musica. Il terzo poi s'è tutto raccolto sullo strumento ora piccoletto ora enorme, e quasi si lascia succhiare da quel grosso animale sonoro, or prepotente or gentile, or melanconico e mansueto.

LUNEDÌ 29 MAGGIO - ORE 21,15

TERZA TRASMISSIONE

La terza «Ora del dilettante» verrà trasmessa lunedì 29 corr. anzichè domenica 28, alle ore 21,15 dal Teatro Manzoni di Milano, per le Stazioni del Secondo Programma. Verranno dati i risultati del referendum per la seconda «Ora del dilettante», e verrà bandito il referendum per la terza trasmissione. Anche per questa la Gran Marca «Tavannes» mette in palio un cronografo d'oro, un orologio d'oro da uomo o da signora, un orologio in acciaio inossidabile da uomo.

E poichè siamo in tema di infanzia... quasi prodigiosa, ricordiamo quell'altro vivacissimo marmocchio (dove il termine suona di simpatia) che ci fornì una spigliata interpretazione della canzoncina resa.... pressochè famosa, a suo tempo, dalla Arcangeli. Si tratta di «Passeggiando per Milano»; il ragazzetto mostrò di saper passeggiare con incomparabile disinvoltura. E fin d'ora è in noi un certo rimpianto, sicuri come siamo che bisognerà sacrificare, almeno per ora, non pochi di questi tipetti inconfondibili. Ma sia detto a tranquillità maggiore dei candidati: le audizioni di prova svolte a Milano in questi giorni hanno rivelato un gruppo così ricco di elementi notevoli che, senz'altro, l'Eiar può contare su più programmi per l'Ora del dilettante. Perciò questi ed altri candidati verranno assegnati, secondo criteri di varia ed equilibrata distribuzione, a questa terza «Ora» ed alle successive che verranno svolte nella feconda città di Milano, dove, a quanto chiaramente ci è apparso, il dilettantismo è diffuso e di buona qualità.

Non vogliamo tacere, prima di chiudere questa rassegna esemplificativa, di un giovane poeta veneto, che diciamo!, giovanissimo, in verità, il quale riuscì a presentarci due figurette di vecchi, dense di sentimento e di nostalgia. E anche se questo diciottenne non potrà per ora essere presente all'audizione (ma gli auguriamo di cuore di poter scrivere altro presto, più adatto all'«Ora», con quel garbo un po' goldoniano — van le parole grosse! — che lo distingue), egli merita tuttavia di esser incoraggiato con questa nostra nota, atta a definirne con sufficiente attenzione il singolare temperamento.

E potremmo continuare. Potremmo sgranare qui toni umoristici e toni bizzarri, passare a voci più tristi e commoventi.

Invece deponiamo la penna, imponiamo l'alt alla ridda delle figurette fugaci e semplicissime. Alt: fra poco si aprirà il sipario della terza «Ora del dilettante», questi candidati alla celebrità di cinque minuti vedranno in viso per la prima volta quel mostro plaudente che ha un nome pieno e conturbante: folla.

E. S.

Commissioni al lavoro per la scelta dei dilettanti.

avvertito, ottiene di farlo catturare un'altra volta, mentre egli bacia e ribacia Ginevra davanti a lui, esasperato.

Atto terzo. — Neri è rinchiuso e legato in un sotterraneo, ove un medico gli consiglia cure pazze, e dove alcune amanti ingannate vengono a vilipenderlo. Una di esse, Lisabetta, ha però pietà di lui: chiede di parlargli senza testimoni, e gli consiglia di desistere dai propositi truci e di fingersi un pazzo dolce ed innocuo. Potrà, in tal modo, ottenere d'esser rilasciato a lei, che lo porrà presto in libertà. Neri acconsente, e recita bene la parte. Giannetto sa ch'egli finge, ma acconsente alla liberazione, perché volge in mente un nuovo disegno. E Neri esce al braccio di Lisabetta.

Atto quarto. — E' sera, e Ginevra si fa pettinare dalla Fante, prima di coricarsi. Vengono canzoni e maggiolate dalla finestra aperta. Ginevra aspetta Giannetto, ma chi giunge è invece Neri, pieno di odio, che spinge la donna nella camera, ove si nasconde in agguato. Giannetto, giunto ben presto, è avvertito dalla Fante che Neri sta appostato. Esce, e dopo qualche minuto un uomo avvolto nel mantello di Giannetto attraversa la scena, ed entra nella camera della cortigiana. Subito echeggiano due urli: quello d'un uomo colpito a morte, e quello di Neri trionfante. Ma l'assassino, all'uscir dalla camera, si vede di fronte, in un raggio di luna, proprio Giannetto, che gli dice d'aver prestato il mantello a Gabriello, innamorato pure di Ginevra. Neri non vuol credere, e rientra nella camera. Ne esce impazzito, stringendo tra le mani il mantello, e scompare, ridendo sinistramente nella notte.

(*Edis. Sonzogno*).

IL RE

Novella in tre quadri di Giovacchino Forzano - Musica di Umberto Giordano.

Quadro primo. — Nel mulino, presso la macina, appaiono assorti in profonda meditazione il mugnaio, la moglie, Colombello, un uomo di legge, un prete, e un'astrologa. Causa delle loro inquietudini è lo strano contegno della giovane Rosalina, figlia del mugnaio e fidanzata a Colombello, che, a pochi giorni dalle nozze, dichiara di non volerne più sapere dello sposo. Ognuno propone la sua; ma il consesso è disturbato da Rosalina, che, non vista, mette in moto la macchina su cui sedevano il prete, l'uomo di legge e l'astrologa. Rimasta sola coi genitori e lo sposo, la fanciulla si confessa: vide un giorno passare pel bosco la caccia reale e s'innamorò del Re. Vuole sposarlo, se no finirà la vita in un convento. Perciò restituisce a Colombello la bianca veste di sposa. Sulla desolazione di questo e dei genitori, scendono gai gli squilli di un banditore che fa noto essere il Re disposto a dar udienza a chiunque si presenti a lui con qualche offerta. E i tre partono, accompagnati beffardamente dal suculo dell'orologio.

Quadro secondo. — Nei giardini reali, dove il Re assiste a un ballo di bambini, mentre intorno a lui s'accumulano suppliche e leccornie. Egli dà subito udienza al mugnaio, alla moglie e a Colombello, ma quando sente che Rosalina è bella e che è innamorata di lui, ordina ch'essa sia portata al castello, volendo passare la notte con lei. Poiché i tre protestano, egli li fa arrestare e manda un ciambellano con una gemma da Rosalina.

Quadro terzo. — La figlia del mugnaio è nella stanza del Re, che, alle parole affettuose della fanciulla, ha un attimo di tenerezza, pensando alla giovinezza lontana. Egli è ormai un vecchio, e ben se ne accorge Rosalina quando uno schiavo moro toglie al suo signore il manto e il giustacuore, gli stivali e la parrucca. Rinsavisce di colpo, stegna la corona e invoca il suo Colombello, che appare tosto, mentre il Re s'allontana ridendo. Entrano, col mugnaio e la moglie, anche l'uomo di legge e il prete, pronti a stringer il matrimonio, e l'astrologa, che predice agli sposi giorni lieti e figli numerosi. E le nozze si compiono tosto fra i ricchi fiori e i doni offerti dal Re, che, soddisfatto della giornata, s'addormenta finalmente nel suo letto.

ERO, LO SPOSO CADUTO DAL CIELO

Opera comica in tre atti di Milan Begovic. Versione italiana di Riccardo Nikolic - Musica di Jacov Gotavac.

Jacov Gotavac.

Atto primo. — Alla sinistra, il lato posteriore della casa di Marco. Nel centro l'aia e, all'estremo fondo, il monte Dinora. Vari gruppi di ragazze strappano e sgranano pannocchie di granturco. Fra esse, triste e pensierosa, è Giula, la figlia di primo letto di Marco. E' il mezzogiorno d'una giornata di pieno sole. Le ragazze chiedono a Giula per chi sospiri. « Per colui che ho sognato, che non conosco, ma che verrà », risponde la fanciulla. D'un tratto, scivolando giù dal covone più grande, appare Micia, come cadendo dal cielo. E' tutto stracciato e coperto di polvere, scapigliato, senza berretto. Si insinua fra Giula e una ragazza a lei vicino e si siede fra loro, passando le braccia sulle loro spalle. Ha sete e si fa porgere l'acqua sul cavo delle mani di Giula, che egli bacia. E' disceso dal cielo — egli dice — dove ci si annoia. Giula gli chiede della mamma morta. Sì, egli l'ha vista e l'ha incaricato di dire alla fanciulla che prima ancora che il sole scenda in mare un ignoto la verrà a cercare e il rosmarino verde le offrirà. Irrompe, in quella, Doma, la matrigna, urlando per la gazzarra che si fa nell'aia e strapazzando la figliastra, cui ordina di prendere il secchio e d'andare ad attinger acqua. Come scorge Micia, lo investe sgarbatamente. Micia, per tutta risposta, la motteggia, ingiungendole d'affrettarsi a ritornare in cucina perché la zuppa è ancora al fuoco; e non la smette finché Doma, furente, non si decide ad andarsene. Scenetta d'amore fra Giula e Micia rimasti soli. Anche un mendicante è disposta ella ad amare purché sia certa d'averne intero il cuore. Giula s'allontana dopo aver promesso a Micia che la sera si sarebbe recata al mulino. Circondato dai suoi garzoni, appare Marco. « Che vuole quel giovanotto così male in arnese che nessuno ha mai visto? ». « Cerco moglie e gran fortuna », risponde Micia. Marco gli ingiunge in malo modo di andarsene e, sbuffando, s'allontana col suoi uomini. Poco dopo, appare Doma, andando incontro a Micia, chiamandolo: « Ero, Ero ». Ella ha inteso dire, dalle ragazze, di lui: di tutto quello che sa e può fare: sarà discreta, ma almeno le dica se è vero che egli sia caduto quaggiù dal cielo. Come preso da un'idea felice, Micia risponde: « Sì, dal cielo discendo ». Doma gli chiede allora se nulla sa del suo primo e povero marito Matìo. « Oh! il poveretto — egli risponde — non gode molto lassù. Tutto gli manca. Perché lei, la sposa che l'ha tradito, non gli manda l'aiuto che ella può? ». Doma si allontana per un attimo e ritorna subito dopo con una calza piena di ducati perché Ero la porti al poveretto di lassù. Ero se ne va ridacchiando e l'atto si chiude col ritorno di Marco che, quando apprende dalla moglie quello che è avvenuto, va su tutte le furie. Si fa portare un cavallo, lo inforca e, seguito dai garzoni armati di bastoni e di forche, si precipita alla ricerca del ladro, mentre Giula, disillusa, si lascia cadere sopra un mucchio di pannocchie, piangendo.

Atto secondo. — L'interno di un mulino presso un ruscello montano. Sina, il padrone del mulino, canticchia una sua canzone. Entrano delle donne, recanti, ognuna, un sacco con del grano per la macina. Ma Sina non può servirle che volta a volta, lentamente. Non ha mica cento mani. Giunge anche Doma, seguita da Giula, che porta una borsa piena su un braccio e un sacco pieno di grano sull'altro. Pretende d'esser servita per la prima. Litigio fra Doma, le donne e il mugnaio che fa la voce grossa con la prima. Alla fine, Doma, ingiungendo alla figliastra di seguirla, se ne parte infuriatissima. Ma Giula non si è mossa e le donne rimaste nel mulino e Sina circondano la poveretta, confortandola e accompagnandola. S'ode di lontano il canto di Micia che si avvicina sempre più al mulino. Con un salto dalla finestra, Micia, è penetrato nell'interno. Scena e sorpresa di Sina. A spron battuto, un cavaliere volge, intanto, verso il mulino. Terrorizzato, Sina riconosce in quello Marco che vien certo a chieder ragione del mal trattamento fatto alla moglie. Nessuna paura. Che Sina si allontani. Egli, Micia, camuffato, prenderà il suo posto. Marco appare, ma egli non pensa che a rintracciare quella birba che s'è portato via la calza d'oro della moglie. Micia stesso, che non è ravvisato dall'uomo, non esita a dirgli d'averlo ben visto; ma, a cavallo, Marco non potrà inseguirlo più perché egli è salito per il monte. Lasci lì il suo cavallo e s'arrampichi per il monte dove certamente lo acciufferà. Partito Marco, Micia scorge dalla finestra Giula, che è venuta per ritirare la borsa e il sacco che aveva dimenticato. Micia la fa entrare. Ma Giula, ferita nella sua fede, si schermisce, non vuol più saperne di lui. Ma vinta, a poco a poco cede e si decide a fuggire con lui sul cavallo stesso del suo genitore. Prima di partire, Micia dà una lira a un pastorello perché dica a Marco quando ritornerà queste parole: « Ti saluta Ero caduto dal cielo. Sul tuo cavallo vola in paradiso. Sulle sue ginocchia porta via tua figlia. Or che il sai, raggiungilo pur ». Ritorno di Marco e scena di chiusura.

Atto terzo. — Vasto prato in prossimità del villaggio. E' giorno di fiera. All'alzarsi del sipario, si odono le grida e le esclamazioni dei fruttaioli e dei mercanti. Dietro la scena, suono di pifferi, cornamuse, cennamelle e di campane a festa. Tra la folla appaiono Marco e Doma, ambedue vestiti di gala. Ma non sono di buon umore. Giunge trafelato incontro ad essi Sina, il mugnaio. Ha trovato, sì, i fuggiaschi a tre leghe dal villaggio. Egli ha un podere superbo: campi, vigneti e un gran bosco, mucche, cavalli, tori, servi, bifolchi e pastori. Ha chiesto a lui loro novelle e gli ha fatto grandi feste. Dietro la scena si ode, ecco, la canzone di Micia. Poi, dal fondo a sinistra, si avanzano a cavallo Micia e Giula vestiti a festa. Ma Giula è un po' triste perché solo il perdono del babbo suo potrà farla contenta. La commedia volge alla fine. Micia aveva voluto scegliersi una sposa, con la certezza d'essere amato veramente d'amore, fosse anche poverissimo e mendico. E per questo... discese dal cielo. Ha riportato il cavallo di Marco e gli restituisce insieme la famosa calza d'oro di Doma. Ma Marco la restituisce a sua volta a Giula perché con essa formi la sua dote. Gioia generale fra i canti e le danze.

(*Edic. Giuliana*).

ORFEO ED EURIDICE

Azione drammatica in tre atti di Ranieri De' Calzabigi - Musica di Cristoforo Gluck.

Cristoforo W. Gluck.

Atto primo. — Un boschetto di allori e cipressi; nel mezzo, la tomba d'Euridice. La scena è occupata da pastori e ninfe che portano fiori e rimpiangono la sposa d'Orfeo. Ardono profumi e depongono ghirlande. Rimasto solo, Orfeo, che già invocò appassionatamente la sua diletta, piange e prega gli dèi che gliela vogliano restituire. Non essendo ascoltato, giura a se stesso d'esser disposto a discendere nell'Averno per cercar d'impietosire le divinità sotterranee. E Giove, mosso a pietà, gli consente di discendere per ritrovare la sua Euridice. Amore porta ad Orfeo il consenso del nume, ma gli ordina di non voltarsi indietro prima d'essere risalito alla terra, e di non parlare. Orfeo acconsente, ma, rimasto solo, si duole di quello che potrà pensare Euridice, non ricevendo da lui, nel viaggio di ritorno, né uno sguardo né una parola. Risolutamente, però, si accinge alla discesa.

Atto secondo. — Il primo quadro dell'atto si svolge in un'oscura caverna, di là dal fiume infernale Cocito. Furie e spettri riddano, ma si arrestano al suono della lira d'Orfeo. Cercano di spaventarlo, ma il cantore placa la loro ira e li fa allontanare. Il secondo quadro rappresenta l'Elisèo, con ameni boschetti, prati e ruscelli. Passano ombre di eroi e di eroine, tra le quali Euridice canta la serena dolcezza del luogo. Entra poi Orfeo, pel quale il luogo non è ameno, non scorgendovi Euridice, di cui chiede al coro. Ed Euridice appare, condotta da eroine, e s'avvicina ad Orfeo, che la prende per mano e con lei s'allontana, mentre dietro alla coppia continuano danze e cori.

Atto terzo. — Una oscura spelonca, con massi e sterpi. Orfeo conduce sempre Euridice per mano, ma la sposa, malcontenta delle sommesse parole con le quali lo sposo l'induce a seguirlo, ritira la mano e rimprovera a lui la freddezza. Il rimprovero accende una lotta nell'animo di Orfeo, che non osa ancor parlare. Ciò offende Euridice, che, temendo di non esser più amata, preferisce di ritornar nell'Averno. Che lo sposo l'ami almeno una volta ancora! Per due volte Orfeo fa per voltarsi, ma si trattiene, ricordando l'ammonimento e il pericolo. La terza volta non resiste più, e quando Euridice implora da lui almeno un ricordo, egli si volta con impeto, e così perde la sposa. La disperazione lo induce a cercar di ferirsi per morire anche lui, ma Amore, sopravvenuto lo disarma, e gli ridona Euridice, che si desta tra le sue braccia. Un breve coro d'eroi e d'eroine inneggia coi due sposi alla bellezza e alla potenza dell'Amore, che tutto vince.

FIGLI DI RE

Fiaba in tre atti di Ernesto Rosmer - Versione di G. Pozza - Musica di Engelbert Humperdinck.

Engelberto Humperdinck.

Atto primo. — Breve radura erbosa in mezzo a una foresta. A sinistra la capanna d'una Strega, e a destra un tiglio. Una fontana, e un orto ove campeggia un alto stelo di giglio. La giovane Guardiana d'oche canterella sommessamente, poco accudendo alla sua bisogna, e si fa redarguire dalla Strega, che prima appare alla finestra e poi scende. La Guardiana entra nella capanna, dolendosi perché lo stelo del giglio non accenna ancora a fiorire. Ne esce con l'occorrente per far il pane, e implora invano dalla Strega d'esser lasciata andare a veder la città: cosa finora impossibile, perché un incantesimo impedisce alla fanciulla di lasciare il bosco. La Guardiana fa, seguendo i consigli della Strega, un pane che rimarrà sempre fresco, e darà, a chi potrà gustarne, i sogni più belli. Riposto il pane, la Strega scende verso lo stagno, e la Guardiana, postasi sul capo una corona di fiori, si contempla nell'acqua della fontana, quando presso di lei giunge il giovane Figlio del Re, ramingo per conoscere il mondo. Tra i due giovani sboccia l'amore. Il Figlio del Re, toglie alla Guardiana la corona di fiori, e poiché ella piange le dà in dono una corona d'oro, che essa getta sull'erba. Quando la fanciulla, rasserenata, si risolve a seguire il Figlio del Re, l'incantesimo agisce, e non le lascia muover un passo. Il giovane, che crede a un capriccio, fugge sdegnato, dicendo alla fanciulla che essa non lo vedrà più, prima che una stella sia discesa sullo stelo del giglio. La Guardiana cade oppressa, e fa appena in tempo a ordinar alla scaltra oca grigia di stendersi sulla corona, per celarla agli occhi della Strega, che s'avanza. S'avanzano

pura, poco dopo, un Suonatore di violino, uno Spaccalegna, e un Granatajo: vengono per interrogar la Strega, perché la città di Hellabrun è senza Re, essendo morto il vecchio, ed il giovane in giro per il mondo. La Strega, stizzita, dice che la città dovrà far Re chi per primo, il giorno della festa, varcherà la porta di Hellabrun, chiunque egli sia. Lo Spaccalegna e il Granatajo se ne vanno contenti, ma non così il Suonatore, che poté vedere attraverso i vetri della capanna la Guardiana, coi capelli d'oro sulle spalle. Egli, artista, comprende che la fanciulla è Figlia di Re e degna della corona, e vuol parlarle. Sa, così, da lei ch'essa vide il Figlio del Re, ma che non lo poté seguire perché trattenuta dall'incantesimo. Egli le promette di farle ritrovar il giovane, purch'ella sia risoluta a lasciar il bosco, e la fanciulla ritira dal collo dell'oca grigia la corona d'oro, che sente di non poter ancora portare, e invoca l'aiuto del padre e della madre. Una stella cade allora dal cielo sopra il giglio, che apre la corolla splendente. La Guardiana può allora porsi sul capo la corona d'oro e seguire, con un grido di gioia, il Suonatore, mentre la Strega, col bastone, abbatte il giglio maledicendo.

Atto secondo. — Una piazza della città di Hella, vicino alla porta. Osteria e una tribuna. Le porte della città sono sbarrate. La Stalliera e la Figlia dell'oste litigano, poi quest'ultima, adocchiato un giovane bello (ch'è il Figlio del Re) pur sotto gli abiti miseri, cerca d'attirarlo a sé, offrendogli cibo e bevande. Ma non può ottenere da lui un bacio, perché la vista d'un figlio fa ricordare al giovane quello sotto il quale incontrò la Guardiana d'oche, che non gli riuscì di dimenticare mai, e di cui serba sempre la ghirlandetta. Egli respinge la Figlia dell'oste, che in colma d'ingiurie, e interroga la ghirlanda, sempre fresca, che gli dice di non andarsene. Resta, allora, a Hella, e cerca impiego presso l'oste, che non gli dà altro posto se non quello di guardiano di porci. La scena si riempie, e nessuno si occupa del Figlio del Re, fuorché una Bimba, che vuol giocare con lui e che gl'insegna il girotondo. Entrano i Consiglieri, che prendon posto sulla tribuna, e i Borghesi, e a tutti lo Spaccalegna racconta quel che fu detto dalla Strega. Il Figlio del Re dice ad alta voce quelli che saranno i doveri del popolo, ma è preso per un buffone, e, accusato dalla Figlia dell'oste di non aver pagato il conto, vien malmenato, quando scocca mezzogiorno, e la porta della città, aperta finalmente, mostra la Guardiana delle oche che s'avanza col suo gregge e con la corona in capo. La segue il Suonatore, che, come la fanciulla, riceve ingiurie, scherni e contumelie. Il Figlio del Re s'inginocchia davanti alla Guardiana, e la difende con la spada, ma viene scacciato con lei, a colpi di randello e di sassi, fuor della porta. Non resta che una Bimba, quella che aveva insegnato il girotondo al Figlio del Re, a piangere sulla piazza deserta, e a dire al Capo del Consiglio, condotto via da due servi, che quelli erano davvero Re e Regina.

Atto terzo. — La radura della foresta, come nel primo atto, ma in pieno inverno, con la fontana gelata e la neve che cade. La Strega morì sul rogo, e la capanna è abitata dal Suonatore di violino, che fu anch'egli scacciato dalla città. Ritornano a lui lo Spaccalegna e il Granatajo con la Bimba, perché in città i Bambini si sono fatti disobbedienti e maliziosi, e forse solo il suono li potrà far ritornar buoni. Ma la Bimba è venuta coi grandi, perché convinta che il Suonatore potrà far ritornare i Figli del Re. Questi cede, e s'allontana con la Bimba e altri Bambini giunti intanto, mentre lo Spaccalegna entra nella capanna col Granatajo. La neve scende ancor più forte, quando appare il Figlio del Re, che sorregge la Guardiana d'oche morente di fame e di freddo. Il giovane implora, ma non gli è concesso d'entrar nella capanna: riceve appena un pane, donando i frammenti della sua corona d'oro. Ma il pane è quello che la Guardiana d'oche impastò con l'incantesimo, e i due giovani, assaggiandolo, fanno il loro sogno più bello, e spirano in un delirio dolcissimo, ai piedi del tiglio sotto il quale si conobbero. La neve li ricopre, e una colomba guida presso di loro il Suonatore coi Bambini. Questi sono i soli degni di avvicinarsi alle salme, e di seguir la loro bara, portata dai più grandicelli, mentre il Suonatore li accompagna suonando sul violino il suo ultimo canto, il più triste.

(Ediz. Sonzogno).

LUMAWIG E LA SAETTA

Leggenda in un atto e due quadri di Maner Lualdi - Musica di Adriano Lualdi.

Adriano Lualdi.

Quadro primo. — L'azione si svolge nella fantastica foresta di un'isola immaginaria. E' il tramonto. Strani animali passano lentamente. Uno di questi, imitato da altri piccoli animali, che son venuti mano mano comparendo, compone una danza. Si odono voci lontane di richiamo. Gli animali fuggono. Entrano, carichi di legni rari e di strane frutta, alcuni uomini seguiti da giovani donne, che, danzando, continuano il raccolto. Poiché s'annuncia il temporale, tutti s'affrettano a riempire cesti e reti. L'uragano scoppia e infuria. Solo un giovane — Venka — s'è indugiato in quella furia degli elementi. Ma ecco che fra i tronchi appare, sospinta dal vento, una nuvola grigia sulla quale è il trono dorato del dio Lumawig, il quale trae la sua forza e la sua divinità dal serrare in un pugno gran copia di frecce lucenti. La nuvola s'arresta. Il dio scorge il giovane e con gravi gesti di minaccia scaglia una saetta che colpisce a morte il povero Venka. Nel vederlo steso a terra e inanimato, i compagni iniziano una lamentazione funebre, mentre, placato il temporale, la sposa dell'ucciso, Habima, s'abbandona dolorosamente a una danza rituale. Tutti implorano il dio perché restituisca loro il compagno. E come il dio non risponde essi si ribellano alla crudeltà divina con una « fantasia » guerresca e s'allontanano cantando un inno.

Quadro secondo. — La cima d'una montagna. E' notte di luna. Sulla nuvola-trono di Lumawig s'intravede il dio profondamente addormentato e vigilato dai suoi satelliti. Entra un vecchio servitore con una lunga scala, che, dopo vari calcoli, appoggia al cielo notturno per togliere la luna e le stelle più luminose e riporre tutto in una sacca. Quindi prende il sole ancora spento e lo appende nel centro della volta celeste. « E' ora di concedere luce al mondo ». Batte il gong. Il sole s'accende. Il dio si desta di soprassalto. Arrivano, frattanto, i giovani armati, seguiti da Habima e da altre bellissime fanciulle, per schernire e ingiuriare Lumawig, l'uccisore del loro amico. Gli uomini iniziano una danza irriverente di sfida. Ma il dio nel suo trono resta insensibile. Ad un tratto, anzi, ordina alle sue guardie di interrompere il lancio dei dardi. Alla danza delle donne, che è tutta lascività, Lumawig si turba, seguendo con interesse le fasi della sensuale danza femminile. Poi sorride, si leva dal trono e, pure incerto, con le frecce serrate nel pugno, osa scendere dalla nuvola-trono e porre il piede sulla montagna. Le guardie lo circondano. Le ragazze iniziano una danza di selvaggia allegrezza. Il dio, sempre più rapito, s'avvicina alle belle fanciulle. La danza, dopo una breve pausa, trae nel turbine il dio e le sue guardie. Nell'esaltazione e nel rapimento cadono dalla mano divina i sacri dardi. Lumawig non è più dio. Habima s'avanza con gravità sacerdotale. Toglie ad uno dei satelliti l'arco più lucente, lo tende verso il cielo e scaglia la freccia. Scoppia un fulmine. La nuvola-trono è avvolta da grandi folate di fumo e da fiamme altissime. Il dio Lumawig scompare. Il cielo ritorna luminoso e dove erano il trono e la nuvola si vede ora Venka resuscitato. Habima gli corre incontro, lo porta fra i compagni e intonando l'inno del trionfo tutti s'abbandonano felici a una danza di gioia.

(Ediz. Ricordi).

TORNEO NOTTURNO

Sette scene musicali adattate per il teatro da Bote e Boke - Musica di G. Francesco Malipiero.

G. Francesco Malipiero.

L'azione incomincia di notte, con Madonna Aurora che ascolta la serenata di tre innamorati. Tra questi, il « Disperato » non riesce a nulla, mentre lo « Spensierato », che ricorda la fugacità del tempo e l'incalzare della vecchiaia, riesce a far scendere Madonna, che si getta fra le braccia del cantore. Ma un improvviso raggio di luna svela l'orrida bruttezza di questo, cui Aurora cerca di sfuggire con spasimo. Lo « Spensierato » la uccide ed essa cade ai piedi del « Disperato », che s'abbandona piangendo sul suo corpo. Ora il « Disperato » cerca vendetta. Egli non vide in volto lo « Spensierato », che solo potrà riconoscere riudendo la sua *Canzone del tempo*. Superata una tormenta, riesce a trovare ospitalità e ristoro nella capanna di una Fanciulla, che canta, e che accenna alla *Canzone del tempo*, udita dallo « Spensierato », che passò di lì. Ad un tratto, si riscuote e fugge profondamente commossa. Il « Disperato » le tiene dietro e giunge con lei in una foresta, ove la Fanciulla, stanca, si riposa, mentr'egli la guarda e si duole. Ma d'improvviso echeggia la voce dello « Spensierato »; e la Fanciulla, subito ridesta, si dà a correre, scomparendo tra gli alberi. Il « Disperato » ne perde le traccie. Nella « Taverna del buon tempo » regna la più sfrenata allegria, tra i canti e le danze. Vi giunge il « Disperato », che siede a una tavola, beve e, brillo, canta una sua strana canzone. Giunge pure lo « Spensierato », che si prende a compagna una sgualdrina e danza con lei. Al canto della *Canzone del tempo*, il « Disperato » lo riconosce e gli si avventa contro. Ma anche il vino tradisce il « Disperato », che ad un semplice urtone rotola a terra, fra le sghignazzate di tutti i presenti. Vinto dal dolore, il « Disperato » cerca conforto in una parola della mamma e volge i passi verso la casa di lei. Ma questa è vuota, e il « Disperato », dopo aver compreso che la madre non tornerà mai più, piange disperatamente, finché non lo distoglie ancora la voce dello « Spensierato ». Si precipita egli allora verso la porta chiusa e vi picchia su con furia. Ma appare la sorella, che fu abbandonata e che si getta ai suoi piedi, mentre egli cade su una poltrona. L'angoscia tiene immobili l'uno e l'altro, finché dalla camera della sorella escono alcuni uomini che, passandole davanti per andarsene, le tirano contro alcune monete. Il « Disperato » scatta, ma è trattenuto dalla sorella che gli si avvinghia alle gambe; e una volta ancora lo « Spensierato » riesce a fuggire. Nel Castello della noia, né fanfare, né giocolieri, né buffoni riescono a divertire il Castellano e la Castellana. Solo lo « Spensierato » riesce alfine, con la *Canzone del tempo*, in cui vibra un triste presentimento, ad avvincere l'attenzione della Castellana. Ma il canto è interrotto dall'irrompere del « Disperato »: inutile anche questa volta, perché lo « Spensierato » riesce nella confusione ad allontanarsi con la Castellana, mentre il « Disperato » è, su ordine del Castellano, preso e legato dalle guardie.

Nella tetra prigione, il « Disperato » ascolta ora il triste canto dell'assiolo e i campanacci delle mandre sparse per i monti. La sua malinconia è distratta poi da una canzone di giovinastri che passano fuori. Subito dopo, la porta s'apre e una mano invisibile scaraventa nella prigione lo « Spensierato », che invano urla di non voler soffrire per una femmina. Un accenno alla *Canzone del tempo* rivela chi egli è al « Disperato » ch'esce dall'ombra nella quale si celava, e lo uccide con una pugnalata. La Castellana, entrando dopo poco con una lanterna, incespica nel corpo di lui, e quasi sviene, ma si rianima quando il « Disperato » attacca lui enfaticamente la *Canzone del tempo*. Conquisa essa va verso lui e, come s'accorge ch'egli è incatenato, chiama un guardiano che sciolga le catene. Ma il « Disperato », appena libero, raggiunge d'un balzo la porta e fugge imprigionando la Castellana e il guardiano. Cala allora la tela, e, un Buttafuori, presentandosi alla ribalta, invita il pubblico a rimanere per un momento ancora. Il « Disperato » — egli dice — con la vendetta e con la libertà non ha conquistato la pace, ma ha ripreso il suo cammino senza meta. La Vita passa agitando il gonfalone della Morte. E il Buttafuori schiude leggermente il velario, come per vedere l'avanzarsi del lugubre corteo. Un epilogo sinfonico esprime la desolazione del « Disperato », la cui vita non solo non avrà neppure un'aurora senza sole, ma sarà per sempre illuminata dal sangue.

(Rappr. Carisch).

GUGLIELMO RATCLIFF

Tragedia in quattro atti (traduzione di Andrea Maffei) - Musica di Pietro Mascagni.

Pietro Mascagni.

Atto primo. — Nella Scozia settentrionale, verso il 1820. In una sala del suo castello, il feudatario Mac Gregor sta sposando la figlia Maria al conte Douglas, mentre Margherita, nutrice della sposa, canticchia durante la cataclessi una strana canzone di sangue. Interrogato dal suocero, Douglas racconta la vita di Londra, donde viene, e il suo viaggio, durante il quale, assalito da tre ladroni, ebbe la vita salva per l'intervento d'un cavaliere che non volle dire il proprio nome. Maria sviene durante il racconto e, rinvenuta, è portata via da Margherita, che vieta al padre di toccar la figlia, perché le sue mani son rosse. Stupito dello svenimento, Douglas interroga il suocero, il quale gli racconta che, or son sei anni, Maria respinse l'amore di Guglielmo Ratcliff, il quale, per vendicarsi, sfidò poi, presso al Sasso Nero, due pretendenti di Maria; li uccise e, nella notte, portò a Maria i loro anelli insanguinati. Douglas sospetta che anch'egli sarà sfidato, e infatti, poco dopo, Lesley, amico di Ratcliff, porta a lui l'invito a trovarsi nella notte al Sasso Nero.

Atto secondo. — Una taverna di ladri. Ratcliff siede meditabondo, mentre alcuni masnadieri dormono, e l'oste Tom tenta invano di far recitare tutto il « Pater noster » al figlio Willie, che si ferma sempre al « tentar del male ». Anche Ratcliff non può andar oltre tali parole, e si mette a chiacchierar con l'oste, facendo l'elogio dei ladroni e imprecando contro i nobili di Londra, viventi nel lusso e nella dissipazione. Lesley viene a portargli l'annunzio che Douglas accettò la sfida e che si troverà puntuale, ed egli racconta all'amico la sua giovinezza, perseguitata da due spettri che si tendevano reciprocamente le braccia, e poi l'amore infelice per Maria, al quale egli cercò invano distrazioni coi vizi. Giurò perciò di uccidere tutti i pretendenti di Maria, e così farà per l'ultimo. Due fantasmi attraversano la scena, e Ratcliff dà un urlo che sveglia i ladroni. Esce poi con l'amico.

Atto terzo. — Luogo selvaggio presso il Sasso Nero. E' notte. Due fantasmi si tendono con affetto le braccia, senza potersi accostare, e dileguano. Ratcliff giunge, e, dopo un tetro monologo, s'incontra con Douglas, che, riconoscendo alla voce il cavaliere cui deve la vita, gli offre amicizia. Ratcliff sguaina la spada e combatte, ma gli spiriti di Macdonaldo e di Duncano, i pretendenti di Maria uccisi, s'intromettono nel combattimento e proteggono Douglas, che riesce a ferire l'avversario. Ratcliff rimane solo nella selva, imprecando contro la sorte e contro i fantasmi, finché trova la forza d'alzarsi per correre verso Maria, prima ch'essa cada nelle braccia di Douglas.

(Ediz. Sonzogno).

Atto quarto. — Camera illuminata nel castello di Mac Gregor. Nel mezzo, un gabinetto coperto da tende. Musica da ballo e risa. Maria è gaia e parla con Margherita, cui spiega che respinse Ratcliff perchè d'un tratto se lo vide accanto, mutato in orribile spettro. La nutrice racconta allora che anche Elisa, madre di Maria, fu innamoratissima d'Edvardo Ratcliff, padre di Guglielmo, ma che lo respinse perchè egli cantava un strana canzone di sangue. Edvardo sposò allora un'altra donna, ma non seppe staccarsi dal castello ove Elisa viveva con lo sposo Mac Gregor, che, ingelosito, uccise un giorno Edvardo. Il racconto è a questo punto, quando irrompe Guglielmo Ratcliff, in cui Margherita crede di ravvisar Edvardo. Non riporta questa volta l'anello del rivale, ma è, anzi, gravemente ferito. Maria lo benda, lacerando il velo nuziale. I due giovani si riconoscono fratello e sorella, e Ratcliff sente una voce ignota che lo consiglia d'uccidere Maria, prima che sia d'altri. La ragazza fugge nel gabinetto, ov'è inseguita, mentre Margherita riprende, nella catalessi, la sua canzone, e i due fantasmi riappaiono una volta ancora. Accorre Mac Gregor, ed è trafitto da Ratcliff, che vendica l'uccisione del padre. Accorre anche Douglas, che spalanca la cortina del gabinetto, nel quale scorge i cadaveri di Guglielmo e di Maria, simili in tutto a quelli d'Edvardo e di Elisa.

(*Ediz. Sonzogno*).

ZANETTO

Un atto di G. Targioni-Tozzetti (da «Le passant» di F. Coppée) - Musica di Pietro Mascagni.

Il Rinascimento. Un parco illuminato dal chiaro di luna. A sinistra una palazzina con terrazza e scalinata. Una panca. Nel fondo Firenze, che si intravvede confusamente. Il cielo è stellato. Silvia è appoggiata alla balaustra e contempla, fantasticando, la campagna. «Maledetto l'amore — esclama — non ho più lacrime». Indi discende con tristezza. Tutti le si prosternano avidi del suo amore e la ricoprono d'oro — ella dice —, ma il suo cuore ignora il palpito vero dell'amore. «Soffro — geme la bellissima —. E viver così senza un amore... viver non è». In quella, s'ode da lontano la voce di Zanetto che canta un suo stornello d'amore. All'udire quel canto, Silvia risale lentamente sulla terrazza, volgendosi distrattamente verso la parte da cui le è sembrato che venisse la voce. Zanetto, intanto, col liuto a tracolla e trascinando per l'erta il mantello, entra con aria allegra senza veder Silvia. Egli giunge da un lungo viaggio. La panca che scorge lo invita a riposarsi un poco e vi si sdraia avvolgendosi nel mantello. Silvia scende dalla terrazza e si sofferma a guardare il fanciullo addormentato. Uno strano turbamento la invade tutta. Un palpito nuovo agita il suo cuore. Si accosta al giovinetto e lo desta, prendendolo con dolcezza per la mano. Zanetto si sveglia e guarda Silvia con adorante meraviglia. «La bianca visione — sospira — che in sogno mi ridea. E tu sei la bella realtà del mio sogno». «Son, se ti piace, un'ospite gradita al viandante». Ma egli non ha bisogno di cenare e non ha più sonno, pago di guardare estatico la dolce, bellissima visione che gli sta dinanzi. «Silvia, sei buona — dice tra sè la donna — E' l'amor tuo funesto ed un fanciullo è questo». Poi essa gli chiede chi sia. «Sono Zanetto — egli risponde —: un nomade suonator che si diletta nel cambiar ogni dì d'aria e di tetto». Una cosa sola gli è stata sempre cara: la libertà. E' figlio d'un marchese o d'un villano? Non lo sa. I suoi pari non hanno nè padre, nè madre. Ma ora che l'ha vista, che ha gustato la sua cara voce, ora soltanto egli sente la tristezza della solitudine. Oh! se ella vorrà non si muoverà più dal suo fianco. Un frutto potrà bastargli per desinare. Purchè possa restare ai suoi piedi adorandola. Come scudiero, come paggio, come ella vorrà. Ma ella dice di no. Lo ama, ma lo salverà, facendolo allontanare da sè. Ed egli se ne andrà. Silvia gli offre un anello perchè lo serbi per suo ricordo, ma Zanetto lo rifiuta. Gli basterà un fiore: il fiore ch'ella ha tra i capelli. E nell'andarsene chiede ch'ella con la piccola mano gli accenni la via che dovrà prendere. Silvia, che ha già salite alcuni scalini della terrazza, indica a Zanetto la parte opposta alla città. «E sia! Dunque di là, dove splende l'aurora!». Zanetto fa qualche passo verso Silvia, ma essa lo ferma col gesto. Con una mossa disperata, il giovinetto fugge bruscamente. Silvia s'indugia sulla terrazza pensierosa a guardar Zanetto che si allontana. Poi, ad un tratto, si nasconde il capo fra le mani e piange. Poi esclama: «Sia benedetto Amore! Posso piangere ancora».

(*Edizioni Sonzogno*).

THAÏS

Dramma lirico in tre atti e sette quadri di Luigi Gallet (dal romanzo di Anatole France). - Traduzione ritmica di A. Galli - Musica di Giulio Massenet.

Giulio Massenet.

Dinanzi alle capanne dei cenobiti, sulle rive del Nilo. Dodici cenobiti siedono per la parca cena, accanto al vecchio Palemone. Ringraziano il Signore e s'accorgono che manca Atanaele, il quale giunge desolato perchè seppe degli scandali provocati in Alessandria dalla cortigiana Thaïs, ministra del culto di Afrodite. Egli si propone di convertirla, sprezzando i saggi consigli di Palemone, e si conferma nel proponimento per la visione, che ha nel cuor della notte, del teatro di Alessandria, gremito di popolo, dinanzi al quale Thaïs, seminuda, esprime gli amori d'Afrodite. All'alba risveglia i fratelli e parte, invano ammonito da Palemone.

In Alessandria, Atanaele riesce a parlare con Nicia, amico dei giovani anni e amante di Thaïs, per la quale sperperò tutto il suo. Dopo aver tentato invano di distoglierlo con la minaccia della vendetta di Venere, Nicia acconsente a donar un ricco abito ad Atanaele, perchè possa presentarsi al banchetto. Due leggiadre schiave, Crobila e Mirtale, vestono motteggiando il cenobita, che poco dopo s'incontra con Thaïs, seguita da una turba di ammiratori. La cortigiana accetta la sfida di chè vuol convertirla e lo invita nel proprio palazzo.

Thaïs è sazia di piaceri e teme sempre che lo specchio le annunzi l'approssimarsi della vecchiaia. In tale stato, Atanaele riesce a destarle nell'animo almeno il desiderio d'un qualche cosa che non muti col tempo, come tutti gli altri amori. Nel quadro seguente, Thaïs esce di notte dal palazzo per venir a dire ad Atanaele, che l'aspetta sugli scalini di fuori, d'aver sentito finalmente la parola di Dio e d'esser disposta a rinunziare a tutto. Seguirà il cenobita verso un convento di suore e non chiede se non di portar con sè una statuetta di Eros, pegno dell'amore di Nicia. Atanaele non acconsente neppure a quello, e vuole che tutto il palazzo venga dato alle fiamme. Dopo qualche tempo, tra i canti di Nicia che, vinta una grossa somma al gioco, viene con amici ed amiche a richiedere ancora di Thaïs, Atanaele riappare sulla soglia del palazzo, difendendo la cortigiana contro chi vorrebbe rapirla. Il palazzo arde, e mentre Nicia arresta la folla buttando manciate d'oro, Atanaele riesce a fuggire con Thaïs.

L'oasi. Giungono sotto i palmizi Atanaele e Thaïs. Sfinita, la donna reclama un po' di riposo, ma l'austero cenobita la fa camminar ancora perchè essa espii col dolore, e non cede se non quando vede il sangue rigare i piedi delicati della donna. La commozione l'invade allora. Fa riposare Thaïs e le porta acqua e frutti. Così ristorata, l'affida poi ad Albina ed alle sue suore, con le quali essa s'allontana. Al pensiero di non doverla rivedere mai più, Atanaele sente la disperazione entrargli nel cuore.

Di nuovo le capanne dei cenobiti. Minaccia un uragano. Sono passati venti giorni, e Atanaele è irriconoscibile. Si confessa umilmente a Palemone, perchè sente d'esser posseduto dal demonio, che lo tortura con la visione di Thaïs, nella bellezza della quale egli vede tutte le bellezze. Palemone lo conforta, ma invano. Nella notte, Atanaele ha di nuovo la visione di Thaïs, che gli dice di temere la vendetta di Venere, e che poi gli riappare morente nella cella del convento. Il cenobita si ridesta con un urlo, e corre disperato per vedere una volta ancora la donna che l'ossessiona.

Coricata all'ombra di un albero, Thaïs sta per morire. Le suore che la circondano s'allontanano quando vedon giungere Atanaele, che s'inginocchia accanto alla donna morente per dirle d'averle sempre mentito e d'averla sempre amata. La cortigiana redenta muore vedendo schiudersi il cielo, mentre il monaco che la salvò invoca pietà con accento straziante.

(*Rappr. Sonzogno*).

AL LUPO

Dramma lirico in due atti di Francesco Paolo Mulè. Musica di Giuseppe Mulè.

Giuseppe Mulè.

La scena del primo atto si svolge in un pittoresco oliveto presso Borgetto. In fondo, a sinistra, s'intravvede il castello del Conte di Borgetto, signore del luogo. Il Conte di Borgetto ha un'unica figlia, Isabella, e ha raccolto nel suo castello il giovane Arriguccio che riscattò dai corsari. L'infelice nulla ha mai saputo nè di sua madre, nè di suo padre, e ha deciso di abbandonare il castello, un po' per la vana e angosciosa speranza di rintracciare notizie dei suoi, un po' perchè sente di amare la bella e gentile figliuola del Conte, di cui, ahimè, si sente indegno per la sua dolorosa condizione di figlio di nessuno. Al levarsi della tela sono in iscena Arriguccio e un gruppo di ragazzi che irrompono fra gli alberi inseguendosi. Arriguccio fissa lo sguardo verso un punto fuori di scena. Ha visto la sua Isabella che adora e che crede ignara della tempesta che egli ha in cuore per lei, mentre a sua insaputa anche la fanciulla lo ama. Non appena si è allontanato, entrano in iscena un nipote del Conte, Ottavio, che aspira alla mano della ricca ereditiera, e il castaldo Salaboetto che odia Arriguccio perchè questi un giorno, per difendere una fanciulla insidiata da lui, lo aveva ferito ad una gamba e così malamente da renderlo zoppo. Salaboetto ha intuito il segreto di Arriguccio e non crede che egli partirà. E i due cospirano contro lo sventurato. Ma Arriguccio è più che mai deciso a lasciare il castello e invano il Conte, che aveva preso ad amarlo, tenta di dissuaderlo. Egli partirà all'alba di domani. Isabella entra proprio nel momento in cui Arriguccio dichiara recisamente il suo irremovibile proposito. Si preme il cuore con una mano e non può che ripetere: «Domani». Rimasta sola, Isabella dà sfogo a tutto il suo dolore. Se egli partirà la sua vita è finita. Ma ella saprà impedire la sua partenza. E si allontana. In quella irrompono sulla scena ragazzi e contadini. E poco dopo Ottavio, Salaboetto e il Conte. Sono tutti giubilanti. E' stato ucciso un lupo. «Stasera nuova caccia», dice il Conte acclamato da tutti i presenti. Entra Arriguccio. La sua tristezza contrasta con la gioia generale: «Al castello! Al castello!», gridano i cacciatori. Escono tutti, tranne Arriguccio. Il perfido Salaboetto ha scorto lontano, presso la sorgente, Isabella. «E' un convegno d'amore — dice ad Ottavio, allontanandosi anch'egli con lui. — Ed io li coglierò!». Appena tutti sono partiti, ecco Isabella andare incontro ad Arriguccio. Invano anche la fanciulla lo supplica di restare. Riesce solo a strappargli la promessa di trovarsi nel bosco, la notte, per l'ultimo addio. Suo padre sarà alla caccia ed ella uscirà dal castello per la grotta. Rimasto solo, il giovane rompe in un pianto convulso. Sì, partirà. Ma dove trascinerà la sua terribile croce? Dove andrà? E, vacillante, sotto il peso della sua angoscia grande, s'allontana verso la campagna.

L'atto secondo si finge in un luogo selvaggio. E' notte. In fondo e ai lati nereggia una fitta boscaglia. A sinistra, nella roccia, s'apre una grotta dalla bocca stretta e ingombra di pruni e di cespugli selvatici. E' la grotta che conduce al castello. Si avanza Salaboetto. Ha deciso lo sterminio dello sventurato di cui ha carpito il segreto e nulla trascurerà per portare a compimento il suo infame piano. Dal fondo del bosco provengono suoni strani, fiochi, confusi. Sono cacciatori che seguono qualche lupo. «Ma la mia caccia sarà più accetta al Conte», dice Salaboetto allontanandosi come sente arrivare qualcuno. Ma fa in tempo a ravvisare chi giunge. E' Arriguccio. Dopo qualche istante sulla bocca del sotterraneo appare Isabella. Non ha il coraggio di avanzare, come Arriguccio non ha il coraggio di andarle incontro. Vinta finalmente la prima forte emozione, i due sono ora vicini. E prorompe la passione. Ella lo scongiura di non partire. No, egli non può, non deve lasciarla nel dolore che per lei sarebbe la morte. Dimentichi di tutto, i due innamorati sognano ora il cielo e schiudendo le braccia la fanciulla, fatta audace dall'impeto del suo amore, chiama a sè e stringe al suo cuore l'adorato. Un urlo, una voce oltre la scena interrompe l'incanto dell'ora dolcissima. E' la voce di Salaboetto che chiama i cacciatori. «Cacciatori, accorrete! Il lupo, il lupo». Terrore dei due giovani. Saranno scoperti. Che fare? Arriguccio sospinge Isabella nell'antro perchè raggiunga le stanze. Egli s'asconderà sulla bocca della grotta finchè i cacciatori si saranno allontanati. Giungono i cacciatori con Ottavio. E il lupo? «Il lupo è nel bosco — dice Salaboetto ad Ottavio; — ma Arriguccio è qui nel sotterraneo con la cugina vostra». E ai cacciatori dice invece che il lupo s'è cacciato in fondo alla grotta oscura. La preda non potrebbe esser più sicura. I cacciatori si preparano per l'assalto e Salaboetto corre, egli dice, ad avvertire il Conte, che giunge poco dopo. «Pronti a mirare», ordina il Conte a tutti gli uomini. Mentre tutti mirano, pronti la scagliare le frecce, un uomo vien fuori di corsa come belva inseguita, dal sotterraneo. Una freccia vola. Arriguccio è colpito in pieno petto. Ma l'orgasmo di cui è preso non gli lascia sentire alcun dolore. «Non è un lupo», esclamano i cacciatori. «Quale mistero», esclama il Conte insospettito. Arriguccio non tenta alcuna difesa. In quella accorre Isabella che, intuendo il pericolo, era ritornata sui suoi passi. E svela la trama ordita dal perfido Salaboetto. Il conte freme e ordina che l'iniquo sia tratto nelle prigioni e abbia la morte che aveva ordito per altri: crivellato di frecce come un lupo. «E tu — soggiunge, rivolgendosi ad Arriguccio — non chieder più di partire». Arriguccio si sente ora venir meno. Vacilla, si piega sui ginocchi e si abbandona al suolo. «Ormai..... debbo ubbidire», mormora con un filo di voce. Soltanto ora si constata la terribile verità. Lo sventurato è ferito a morte. Tutti piegano il ginocchio attorno al morente che dice di morire felice poichè può fissare il bel viso dell'angelo amato. E spira. Isabella, quasi pazza di dolore, si gitta sul corpo esanime del suo adorato, coprendone di baci il bianco volto di cera.

(*Casa Musicale Ricordi*).

L'IMPRESARIO

Opera comica in un atto - Musica di Wolfango Amedeo Mozart.

L'Impresario è in cerca di elementi per la formazione della Compagnia che gli occorre. Se questi elementi saranno di fama tanto meglio, ma il più che importa è... che abbiano limitate pretese. Ed ecco, posti nel bizzarro giuoco, autentiche personalità, artisti di grado molto inferiore, ma, in compenso, pretenziosi e boriosi dilettanti senza criterio e della gente che non ha mai visto il teatro. Il povero Impresario suda parecchie camicie per vincere la partita, posto com'è fra l'incudine e il martello. Da un lato, la scarsità delle sue risorse, dall'altro le pretese, le invidie, le gelosie degli elementi che occorrono per la sua Compagnia. Finalmente tutto si appiana e la festosa commedia si chiude con un coro finale al quale partecipano tutti i concorrenti. Non bisogna dimenticare che l'Impresario di cui si tratta è però un innamorato del bello che riesce a metter su con rispetto all'arte la sua Compagnia, rassegnandosi, per il motivo che si è detto, a subire più d'un capriccio d'una diva o le pretese dei vuoti boriosi sempre uguali in ogni tempo.

Continua a pag. 50.

LE CRONACHE

LA GRANDE ADUNATA A ROMA DELLE FORZE FEMMINILI DEL PARTITO

Domenica 28 maggio si radunano a Roma le Forze Femminili che per ordine del Duce il Partito ha organizzato nel quadro delle celebrazioni per il Ventennale del Fascismo.

Trentacinque Provincie costituiscono le coorti che sfileranno in Via dell'Impero ed in queste formazioni sono rappresentate tutte le singole specialità dei Fasci Femminili: Piccole Italiane, Giovani Italiane, Giovani fasciste rurali, operaie, coloniali, cicliste ed automobiliste, addette alla difesa antiaerea, all'avviamento professionale, economia domestica, artistico-culturale, ricreativo e sportivo. Sono rappresentate le fasciste universitarie, le infermiere della Croce Rossa, le visitatrici materne, le operaie, le artigiane, le massaie rurali: è tutto il Fascismo Femminile che con settantamila unità partecipa alla magnifica adunata, apoteosi patriottica della Donna Italiana. Dell'imponente manifestazione senza precedenti, che comprende la sfilata in Via dell'Impero, sarà fatta la cronaca diretta.

LA FIRMA DEL PATTO D'ALLEANZA ITALO-TEDESCO

Lunedì 22 maggio, giorno che resterà scritto nella storia della nuova Europa perchè in esso Italia e Germania si sono saldate definitivamente ed inscindibilmente in un solo blocco di volontà e di forza, la Radio è stata presente alla firma solenne del trattato, avvenuta nella grandiosa sala degli ambasciatori della nuova Cancelleria tedesca alla presenza del Führer. I particolari della memorabile cerimonia sono stati illustrati da Franco Cremascoli, inviato speciale dell'*Eiar* a Berlino. Il nostro camerata parlava dalla stessa sede dove erano convenuti i plenipotenziari. Dopo la cronaca sono stati trasmessi i discorsi dei due Ministri degli Esteri subito tradotti. Quindi una seconda cronaca ha dato ampia notizia dell'entusiastica dimostrazione di Berlino acclamante al Patto. Entrambi le cronache sono state trasmesse direttamente e ritrasmesse anche alla sera.

LE INTERVISTE SPORTIVE

Si è concluso sabato 20 maggio il primo ciclo della interviste sportive organizzate dall'*Eiar* sotto gli auspici del Comitato Olimpionico Nazionale: uno dopo l'altro, i rappresentanti di tutti gli sport più popolari si sono succeduti al microfono ad illustrare le caratteristiche tecniche e gli elementi agonistici della loro attività preferita.

Le due ultime trasmissioni sono state dedicate al tennis e all'ippica; durante la prima hanno preso la parola il comm. Fontana, valoroso Presidente della *Fit* e il giornalista romano Eugenio Danese, assieme ad alcuni dei più rappresentativi giocatori italiani. Così l'anziano ma ancora validissimo De Stefani, e i tennisti della nuova generazione, Canepele, Vido e Cucelli, che hanno ormai conquistato l'onore di difendere nelle competizioni internazionali i colori italiani.

La cabina dell'« Eiar » al campo di San Siro.

GLI AVVENIMENTI CALCISTICI

Il Campionato di calcio è alle sue battute finali; domenica 28 per l'ultima volta sulle gradinate degli stadi si affolleranno i tifosi di tutti i colori e ancora una volta davanti agli altoparlanti della Radio si riuniranno i capannelli domenicali per ascoltare la cronaca della partita più interessante della giornata.

Il Campionato ha però perso molto del suo interesse, che si è accentrato in queste ultime settimane, oltre che sulla finale della Coppa Italia, diffusa essa pure dalle Stazioni radiofoniche dell'*Eiar*, sull'incontro Italia-Inghilterra. La Radio non è naturalmente mancata a questo appuntamento d'eccezione e oltre al cronista italiano Nicolò Carosio, erano presenti sul campo di San Siro gli inviati della Radio inglese e di quella jugoslava.

Il Comune di Milano, con alta comprensione dell'interesse sportivo di questo eccezionale avvenimento, ha costruito con ricchezza di mezzi sei cabine in muratura isolate acusticamente e munite di tutti i necessari allestimenti per le trasmissioni radiofoniche: le cabine, degnamente inaugurate in occasione dell'incontro Italia-Inghilterra, rimarranno in dotazione stabile al vastissimo stadio milanese.

LE ULTIME BATTUTE DEL GIRO D'ITALIA

Il « Giro », dopo alterne vicende, che nel finale hanno assunto aspetti quasi drammatici, è giunto alla sua mèta definitiva, al traguardo ultimo dell'Arena: Valetti ha concluso a Milano, in un clima di apoteosi creatogli dai suoi ammiratori, la sua dura ma non vana fatica; e dopo l'ultima volata il « Giro » ha cominciato la sua smobilitazione.

Valetti, il vincitore del Giro d'Italia, intervistato al microfono da Filogamo. Sono con lui i giornalisti Renato Casalbore ed Ernesto Quadrone.

I tifosi del ciclismo però, che già nel pomeriggio avevano potuto seguire la cronaca dell'arrivo trasmessa dalla pista milanese, non hanno smobilitato e si sono raccolti ancora giovedì sera intorno agli altoparlanti: ormai tutte le questioni di classifica erano risolte, il duello per la maglia rosa era concluso e in un clima di pacificazione i partigiani dei due eterni rivali, che stanno ormai emulando l'antagonismo pluriannale di Binda e Guerra, hanno ascoltato insieme le parole con cui il cronista fedele del « Giro », Natale Bertocco, ha salutato i campioni.

Un'ultima volta poi la ventisettesima edizione del « Giro » si è presentata come protagonista nelle trasmissioni dell'*Eiar*, ed è stato domenica 21 maggio nel programma per le Forze Armate. Due valorosi giornalisti che erano stati al seguito della corsa, Renato Casalbore ed Ernesto Quadrone, sono stati intervistati insieme con la « maglia rosa » Valetti, ed hanno rivissuto per i soldati le puntate di questo appassionato romanzo sportivo che ha tenuto desto l'interesse di tutti gli sportivi d'Italia per quasi un mese.

Documenti fotografici di Addis Abeba italiana. Il Vicerè consegna i brevetti delle onorificenze ai Notabili indigeni dopo la grande rivista passata al Campo delle Corse e di

cui è stata fatta la cronaca. Nella seconda fotografia si scorge la cabina degli amplificatori dell'« Eiar » per l'impianto sonoro appositamente installato.

IL PREMIO GOETHE

L'Unione Provinciale Fascista Professionisti e Artisti di Verona ha indetto per l'anno in corso il II Concorso Nazionale di Poesia « Premio Goethe », al quale possono partecipare tutti gli autori e scrittori italiani anche d'oltre confine regolarmente iscritti ai Sindacati Professionisti e Artisti e al Partito Nazionale Fascista. Il premio unico e indivisibile di lire 5000 sarà attribuito alla migliore raccolta di liriche inedite che perverranno entro il 15 luglio 1939, anno XVII, al Comitato esaminatore all'indirizzo: Unione Provinciale Fascista dei Professionisti e Artisti « Premio Goethe », via G. Oberdan, 3, Verona.

IL « FIORE »

A cura di Ezio Saini è uscito il primo fascicolo di *Fiore*, pagine di letteratura che raccolgono nomi di scrittori diversissimi in quanto a tendenza, essendo lodevole scopo del compilatore quello di non limitare artificiosamente per fragili pregiudizi il campo della letteratura contemporanea. Il *Fiore* intende riaffermare una signorilità che è buona tradizione di quella Torino in cui esso vede la luce. Nel primo fascicolo sono comprese, tra l'altro, poesie e prose di Nicola Moscardelli, Eugenio Montale, Bonaventura Tecchi, Giuseppe Villaroel, Francesco Sapori, Renzo Laurano e la traduzione di una lirica intitolata « Il canto al Creatore del mondo » di Ezio Saini. Alla nuova pubblicazione rivolgiamo fervidi auguri.

Al teatro Antonio Gresnik (Liegi 1755-Parigi 1799) ha dato una ventina di opere. Dopo avere perfezionato i suoi studi a Roma ed a Napoli, egli fece carriera in Inghilterra. Il successo da lui riportato fu tale che il Principe di Galles, più tardi Giorgio IV, lo scritturò come Maestro di Cappella. Tra le sue opere segnaliamo I falsi mendicanti. *Si tratta ancora una volta della storia di un tutore, Don*

L'emozionante incontro Italia-Inghilterra.

Gorgis, che con ogni mezzo cerca di sposare la sua pupilla, la giovane e bella Clementina che è anche una ricca ereditiera. Ma Clementina ama il giovane e valoroso Valnin che, aiutato da Pedro, suo valletto, e da Luigia, cameriera di Clementina, nonchè da Francesco, giardiniere di Don Gorgis, riesce a sventare i progetti del vecchione. L'opera I falsi mendicanti verrà trasmessa da Liegi.

In una delle prossime serate del cosiddetto «Cielo dei piccoli Maestri del 17° e 18° secolo» la Radio belga trasmetterà la commedia di costumi di Destouches, intitolata Le glorieux. *L'autore dette la sua prima opera, il curioso impertinente, nel 1709: lo stesso anno in cui Lesage fece rappresentare il suo celebre* Turcaret. *Dopo essere stato soldato e poi segretario del marchese di Puysieux, Destouches fu inviato in Inghilterra dal Reggente, con l'abate Dubois, ambasciatore straordinario. Dall'Inghilterra il commediografo ritornò, sette anni dopo, con una donna sposata segretamente ed un lavoro che per molto tempo fu considerato il suo capolavoro, cioè* Il filosofo ammogliato ovverossia il marito vergognoso di esserlo. *«Le glorieux» è un nobile, il conte di Tufière, che insuperbito dai suoi titoli cade nel ridicolo e diventa odioso. Questo vanitoso arrogante sarà punito per la sua stupidaggine e per la sua presunzione. La commedia verrà trasmessa dal Belgio.*

Comus, la nota commedia d'arte di Milton musicata da Arne, che Julian Herbage ridusse servendosi all'uopo di manoscritti dell'epoca, viene trasmessa da London National con commento musicale dell'orchestra e del coro della B.B.C. diretti da Laurence Turner. Il fiabesco soggetto è una leggenda che narra di Comus il quale col suoi malefici trasformava in mostri le persone che s'avventuravano nel bosco dove aveva la sua dimora. Una bella signora vaga nella foresta in cerca dei fratelli che ha smarrito e incontra l'uomo del malefizio, che le si offre guida ed ospite. L'incauta accetta, ma per fortuna i fratelli suoi guidati da un buon genio in veste di pastore la ritrovano e riescono a sottrarla alle arti malefiche di Comus con l'aiuto della ninfa Sabrina, sorta, al richiamo, dalle fredde acque del lago.

Solamente una commessa è una commedia musicale burlesca dei fratelli Melluish che London Regional trasmette sotto la direzione di Reginald Burston. Vi prendono parte attori noti ai radioascoltatori quali Vera Ashe, Godfrey Borseley, Alfred Buther col concorso dell'orchestra e dei cori della Midland Revue. Milly Mintdrop è commessa nel grande magazzino di abiti fatti del signor Rumble e il figlio del proprietario le fa la corte. Sopraggiunge il padre di lei uscito dalla prigione ove ha scontato la pena di una colpa del quale si protesta innocente, e le chiede di aiutarlo procurandogli un vestito. Ella lo fa nascondere nel negozio; ma viene sorpresa dal proprietario ed accusata di furto. Il padre riconosce nel signor Rumble la persona che lo ha fatto ingiustamente condannare, e lo minaccia di uno scandalo. Ma tutto si accomoda, e si prevedono a breve scadenza le nozze fra i due giovani. Il lieto fine porge l'occasione di cantare alcune graziose canzoni, che rendono piacevole il lavoro.

Due importantissime manifestazioni liriche sono trasmesse da London National e Regional da due complessi artistici stranieri, italiano l'uno e tedesco l'altro. La Traviata è interpretata da Maria Caniglia, Beniamino Gigli, Maria Huder, Aristide Baracchi e Adelio Zagonara sotto la direzione del M° Vittorio Gui; e Tristano e Isotta *sotto la direzione di sir Thomas Beecham è interpretata da Lubin, Thorlory, Melchior, Janssen, Hitchin e Walker. London trasmette una parte dell'opera sull'onda National, e l'altra parte sull'onda Regional.*

Ad un concerto del «Festival Haendel» prendono parte il soprano Isobel Baillie, il tenore Franck Titterton, un coro di mille voci ed un'orchestra di duecento esecutori diretti da Sir Henry Wood. Il concerto ha luogo nella sala dell'Alexandra Palace in cui è situato una magnifico organo che, inutilizzato per lunghi anni, aveva subito gravi danni. Ora il prezioso strumento è stato restaurato e rimodernato, ed appunto per pagare le spese sostenute si è organizzato detto concerto al quale prendono parte per beneficenza gli studenti della Reale Accademia e del Reale Collegio di musica di Londra, nonchè un migliaio di cantori dilettanti delle diverse associazioni corali della capitale.

La nona lezione della
Storia del Teatro drammatico
verrà pubblicata nel prossimo numero

IL CONVEGNO NAZIONALE DEI CAVALIERI DEL LAVORO

Nei giorni 21 e 22 maggio si è tenuto a Roma il Convegno Nazionale dei Cavalieri del Lavoro. Durante il loro soggiorno, i partecipanti al Convegno si sono recati a visitare gli impianti del Centro Radio Imperiale dell'*Eiar* a Prato Smeraldo. I congressisti, con a capo il senatore Raineri presidente della Federazione Nazionale dei cavalieri del Lavoro, sono stati accolti dal consigliere nazionale ing. Chiodelli, cavaliere del Lavoro, che ha recato loro il saluto dell'*Eiar* anche a nome di S. E. Vallauri ed ha poi illustrato la struttura e le attività degli impianti.

Nel corso della visita, compiutasi anche con la guida del dott. Dell'Oro e dell'ing. Mantovani, della sede di Roma dell'*Eiar*, in una sala dove erano stati appositamente predisposti degli altoparlanti, i congressisti hanno potuto ascoltare la radiocronaca della firma del Patto di alleanza italo-tedesco.

Nella sera del lunedì, i partecipanti al Convegno hanno visitato gli auditori nella sede romana dell'*Eiar* trattenendosi poi ad ascoltare un concerto dell'Orchestra sinfonica dell'Ente.

I Cavalieri del Lavoro partecipanti al Convegno con le loro consorti in visita al Centro Radio Imperiale di Prato Smeraldo.

La visita agli impianti del Centro Radio Imperiale.

I Cavalieri del Lavoro, visitato il Palazzo dell'Eiar di Roma, assistono al Concerto Sinfonico dato in loro onore.

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Reinhold Merten. - Trasmissione da Lipsia (Mercoledì 31 maggio - Primo Programma, ore 21).

La *Sinfonia in do maggiore* di Beethoven è la prima composizione sinfonica del Maestro se ne togliamo qualche *Minuetto*, qualche *Rondò*, il *Balletto dei Cavalieri* ed i primi due *Concerti*, in *do* ed in *si bemolle*, per pianoforte e orchestra, scritti anteriormente e ad essa senza dubbio inferiori.

Dalle battute introduttive, al breve « Adagio », all'« Allegro », tutto è animato dalla energia un po' spavalda d'un uomo che guarda al mondo sereno del passato con rispetto, ma anche con spirito di indipendenza e con animo d'artista volto al raggiungimento di proprie finalità artistiche.

Le prime note dell'« Andante » fanno venire in mente l'inizio del tempo omonimo della *Sinfonia in sol minore* di Mozart; ma per un attimo, chè subito si rivela una forma ed uno spirito differente.

L'« Allegro vivace » è già, più che un « Minuetto », un vero « Scherzo »: sia per la celerità del movimento che per la fisonomia strumentale e per il carattere stesso delle brevi melodie, schiette e vivaci.

Il « Finale » non piaceva molto al Berlioz, che ebbe a definirlo « un véritable enfantillage musical ». Tuttavia la grazia ingenua della espressione musicale, la naturalezza dei sentimenti, il limpido fluire del discorso musicale ora lieto, ora impetuoso, rendono anche questo tempo della « Sinfonia » piacevole ed interessante.

La *Serenata in re maggiore* di Brahms, insieme a quella in *la maggiore*, fu composta nel 1858-59 e si può annoverare fra le prime opere orchestrali del Maestro tedesco.

Mentre la *serenata in la maggiore* è scritta per un particolare complesso strumentale, la *serenata in re maggiore* è, invece, per il normale complesso della grande orchestra.

CONCERTO DEL PIANISTA ERNST DOHNANYI

Trasmissione da Budapest (Giovedì 1° giugno - Secondo Programma, ore 22).

Il valzer, danza di giro, di ritmo ternario, di carattere elegante e spigliato, è di origine tedesca, divenne a Vienna, verso la fine del '700, una danza cittadina di grande moda.

I più fecondi compositori di questa danza furono, però, gli Strauss ed in particolare modo Giovanni Strauss. Vi sono valzer di movimento un po' lento detti: « Ländler », mentre il valzer di tipo viennese è più veloce e brillante. Nel programma del pianista Dohnanyi figurano valzer di ambedue i tipi.

CONCERTO DEL PIANISTA E. CALACE E DEL QUARTETTO DELLA « SCALA ».

(Venerdì 2 giugno - Secondo Programma, ore 22,30 circa).

Il programma di questo Concerto comprende: *Suite conventuale per violino, violoncello e pianoforte* di Enrico Giachetti; *Scherzo (canzonetta)* dal *Quartetto in mi bemolle maggiore* di Luigi Cherubini; *I tre canti dell'Angelo* di Giulio Cesare Paribeni.

La *Suite conventuale* di Enrico Giachetti rivela il carattere prevalentemente mistico dell'Autore.

Nel primo tempo « Andante Processionale » l'unione di tante anime in una stessa fede, in un'unica aspirazione, è espressa mediante un semplice canto all'unisono che, interrotto da un sommesso mormorio litaniale, è ripreso a conclusione del tempo.

Il secondo tempo « Andante Meditativo » vuole essere un commento lirico allo spaziare che fa la mente nel regno dello spirito quando si raccoglie in se stessa e si eleva al di là delle contingenze terrene, per meditare sulle verità eterne.

Nel terzo tempo, l'Autore ha voluto esprimere l'esultanza dello spirito che sale, sublimandosi, di vetta in vetta, verso l'infinito, fino ad una meta che non raggiungerà mai.

La composizione *I tre canti dell'Angelo* di Paribeni, per quintetto (viol. I, viol. II, viola, violoncello e pianoforte) è divisa in tre movimenti.

Non si tratta di un « Quintetto » nel senso di una forma derivata dalla Sonata, ma di un componimento libero inspirato alla seguente visione: In grembo al suo Angelo, un'Anima apprende — entro un'ala di canto — quali destini le riserbi la vita terrena, attraverso l'Infanzia, inconscia, ma presaga (primo tempo); l'Età di mezzo, appassionata, dura, combattiva (secondo tempo); il tardo Tramonto, mesto, ma illuminato dalla visione del ritorno (terzo tempo).

Il tema fu suggerito da un'immagine di Mereikowsky nel libro « L'Atlantide ».

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 29 maggio alle ore 21.45, per le Stazioni del Primo Programma, il violinista Arrigo Serato, con la collaborazione del pianista Renato Josi, eseguisce la *Sonata in si bemolle maggiore* di Mozart, un *Concerto* di Vivaldi, la *Sonata in re minore op. 108* di Brahms.

Nella *Sonata in si bemolle maggiore* di Mozart per violino e pianoforte, vi domina un sentimento d'affettuosa tenerezza che si eleva nell'« Andantino sostenuto e cantabile » ad espressione liricamente pura e trasparente. Un « Rondò » finale, gaio e vivace chiude la composizione.

Di particolare importanza è il *Concerto* di Vivaldi, le cui composizioni hanno un'importanza storica, tecnica ed espressiva di primo ordine e costituiscono il culmine raggiunto dalla musica sinfonica italiana nel secolo XVIII.

La *Sonata in re minore op. 108* per violino e pianoforte di Brahms raggiunge la bellezza espressiva delle migliori sonate per violino, e rivela quindi gli elementi fondamentali dell'arte del Maestro. Il Brahms è forse, tra gli epigoni di Beethoven, il musicista che più ne ha seguito l'indirizzo estetico e che cercò di mantenere alla musica il carattere di elemento di pura espressività.

CON « I VESPRI SICILIANI » S'INIZIA LA STAGIONE LIRICA DELL'« EIAR » ANNO XVII

Domenica 28 maggio con I vespri siciliani *di Verdi ha inizio la Stagione lirica dell'*Eiar *dell'anno XVII.* I vespri siciliani *non è fra le opere verdiane che con maggior frequenza appaiono sui cartelloni dei nostri teatri. Maggiore quindi il suggestivo interesse che deve destare la presente ripresa. Dello spartito, ricco di pagine vibranti della più calda ispirazione, i più non conoscono che la trascinante e superba sinfonia che costituisce uno dei numeri più attesi e acclamati dei programmi dei concerti sinfonici. Ma un'opera di Verdi non può, non deve essere ignorata, specie questi* Vespri siciliani *che il Maestro scrisse in uno dei periodi più fecondi e felici del suo inesauribile estro creativo: fra* La Traviata, *cioè e* Il ballo in maschera.

A I vespri siciliani *seguirà il giorno di giovedì 1° giugno la prima trasmissione del* Poliuto *di Gaetano Donizetti.*

Il Poliuto *andò in iscena a Parigi la sera del 7 aprile del 1840. Il successo si delineò subito dalla bellissima sinfonia e l'opera procedette tra un crescendo di applausi e di acclamazioni. In Italia, il* Poliuto *non venne che otto anni dopo, al « San Carlo » di Napoli. La rappresentazione si svolse tra le più frementi acclamazioni e la più viva commozione del pubblico che gremiva il teatro.*

*Tra le favole di tutti i melodrammi che compongono il cartellone dell'*Eiar *e che pubblichiamo nel presente numero del* Radiocorriere *i lettori troveranno gli argomenti delle due opere, che verranno trasmesse nella settimana.*

PIANOFORTE

Forse sta per chiudersi l'èra del pianoforte. Non si dice del pianoforte come istrumento musicale. Ma il pianoforte ha avuto per un secolo una sua vita affatto indipendente dalla musica, legato quasi ai rumori, alle parole, alle voci delle case, a quell'indistinto fondo di suoni che venivano su dalle corti, che scendevano dall'alto di un palazzo, si rispondevano come segrete conversazioni nei pomeriggi e nelle sere delle domeniche. Ora si dice: la radio ha reso per lo meno inutile a centinaia di migliaia di signorine di imparare sul pianoforte l'alfabeto musicale. Il gusto si muta e si abbassa. La canzonetta ha preso il posto della romanza. E insieme con l'organino di Barberia, con la fisarmonica del mendicante, tace anche il pianoforte della signorina di famiglia. Ma una volta...

E' proprio vero che le scale al pianoforte fossero tanto intollerabili? A giudicare dalla letteratura che si sono meritate, bisognerebbe pensare di sì. Non si può dire che l'esecuzione di una scala sia piena di fantasia e di ispirazione! Eppure una scala al pianoforte si collega a quei ricordi domestici e curiosi, che per ognuno di noi riemergono dal tempo e si riuniscono come ferme conversazioni di gioventù. Una scala al pianoforte esige la tenacia, l'illusione, il buon appetito della fanciullezza. E' come il caffè e latte col panino, quando si è in ritardo a scuola, come il compito di greco, come l'ambizione del primo della classe, come la volontà caparbia di tutti quelli che imparano le prime lettere di un alfabeto.

*Un pezzo dell'*Ave Maria *ha già un altro sapore. E' più di un esercizio scolastico, è un'abitudine sentimentale, una moralità, un modo di vivere. Questa fa pensare a salotti, con le buone cose sotto vetro, ai mobili eclettici, alle signorine che leggevano di nascosto le lettere del cugino, alle belle lampade a petrolio, agli abiti lunghi fino ai piedi, ai ventagli, alle piume di struzzo, alle carte da lettera d'amore con le parole macchiate da una piccola lacrima, alle seratine di famiglia, ai giovani poeti, alle cartoline illustrate e a tante e tante altre cose, che si sono sprofondate nella nostra coscienza e che di quando in quando, in qualche giornata di inquietudine, riaffiorano improvvisamente e fanno sorridere di malinconia.*

Poi c'è la musica che arriva dall'altra parte della corte, che scende dall'ultimo piano, che sale dal pianterreno, che emerge da una finestra aperta, non si sa da dove. Si sentiva soprattutto d'estate. Si sentiva soprattutto la domenica. Ora assai meno. In quei lentissimi pomeriggi domenicali, quando le case sono vuote, e tutti se ne sono andati a passeggiare sotto i portici della piazza del Duomo e camminano camminano o stanno seduti per ore al caffè, a veder scendere lentamente la « consumazione » nel bicchiere, e nelle strade solitarie un po' fuori di mano si vede, di quando in quando, un'immagine passare in silenzio, come perduta in un incanto. Sopra camminano adagio le nuvolette. Allora da una finestra dimenticata, c'è sempre qualcuno che è rimasto in casa, e cerca sul pianoforte il motivo preferito.

Nei quartieri dei ricchi si ode una musica di Schumann. Cade come una voce magica, nel silenzio della contrada. In questa contrada non ci sono rumori. Non passano tram. Le automobili scivolano via senza attrito. Dal giardino si levano appena voci leggere di uccellini. Un cane abbaia educatamente.

Sono le case dove tutto è lucido e ordinato e il domestico s'inchina cinquanta volte. In fondo al salone, col pavimento che pare uno specchio, c'è il pianoforte a coda nero e brillante. Si vede appena nell'ombra un'immagine chiara, che suona senza convinzione, piena di tedio e di fantasia, come se ricominciasse, a ore fisse, una conversazione rituale col mondo degli angioli bene educati.

E finalmente il valzer che cade dal primo piano. Tutte le sere tranne la domenica. La domenica c'era l'orchestrina. Nelle altre sere, al Circolo, si contentavano del pianoforte per i quattro salti di famiglia, e specialmente il giovedì e le vigilie di feste.

Veniva giù dalle finestre aperte, mescolata a parole, a risatine, a voci confuse. Bisognava sentirla d'estate. La strada era già deserta, che la musichetta continuava. Sopra, fra la spaccatura delle case, si vedeva il cielo. Più si faceva tardi, e più questo suono, nel silenzio, prendeva un timbro, una rispondenza magica. S'indovinavano, in quelle sale illuminate, coppie di piccoli borghesi, che giravano e giravano, con le facce rosse e un po' intontite, perdute in una leggera ebrietà, tipi un po' buffi, ragazze in cerca di marito, prese ostinatamente in questo modesto vortice, mentre nelle loro voci già circolavano i primi molli echi del sonno...

Continuavano per ore e ore, e il suono pareva uscire carico di stanchezza, di ostinazione, di compromesso, di adattamenti, e si propagava con insolenza verso l'alto, salendo lungo i muri, fin su verso il cielo stellato...

ENZO FERRIERI.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedie e Commedie	VARIETÀ Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica 28 Maggio 1939-XVII	9.50 (circa): Trasmiss. da Roma: **Cronaca dell'Adunata Nazionale delle Donne Fasciste.** 14,15: Inaugurazione delle trasmissioni speciali « Igea ». 17,35: I e II Programma: Dall'Ippodromo di San Siro: **Cronaca del Gran Premio dell'Impero.**	21: I Programma: Inaugurazione della Stagione lirica dell'« Eiar »: **I VESPRI SICILIANI** Opera in cinque atti di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Gabriella Gatti, Tancredi Pasero, Gregorio Pasetti, Giuseppina Sani, Bruno Sbalchiero. Direttore M° **F. Previtali.**		17,15: I Programma: **LA BAMBOLA, IL TRENO, IL CAVALLO** Un atto di **Nando Vitali.**	13,15: I Programma meridiano: **QUANDO OGNUNO DICE LA SUA** Scena musicale di **F. Tettoni** 18,5: I Programma: **Canzoni e ritmi.** 20,50: III Programma: **Musiche brillanti.** 21: II Programma: **IL PASTORE MUSICISTA** Commedia musicale in tre atti di **N. Righetti** e **N. Casiroli.**
Lunedì 29 Maggio 1939-XVII	12,25: Radio Sociale. 20,20: **Commento dei fatti del giorno.** 21: I Programma: **Storia del Teatro drammatico.** (XI Lezione) « Il Rinascimento italiano ».		21,45: I Programma: **CONCERTO** del violinista **Arrigo Serato** e del pianista **Renato Josi.**	21,40: III Programma: **CABINA TELEFONICA** Un atto di **Giorgio Scerbanenco** (Novità).	13,15: II Programma meridiano: **Banda della R. Guardia di Finanza.** 19,35: III Programma: **Camerata canterini romagnoli F. B. Pratella di Russi.** 20,30: III Programma: **Canzoni e ritmi.** 21,15: II Programma: **L'Ora del dilettante.**
Martedì 30 Maggio 1939-XVII	20,20: **Commento dei fatti del giorno.** 22,30 (circa): II Programma: Conversaz. di **Sandro De Feo.**	21: II Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: **I VESPRI SICILIANI** Opera in cinque atti di GIUSEPPE VERDI. Interpreti principali: Gabriella Gatti, Tancredi Pasero, Gregorio Pasetti, Giuseppina Sani, Bruno Sbalchiero. Direttore M° **F. Previtali.**	19: III Programma: Da Fallersleben: **CONCERTO DI FABBRICA** dalla « Cianetti Halle ». Orch. della Bassa Sassonia diretta dal M° **Otto Ebel von Sosen.** 21,25: III Programma: **CONCERTO** diretto dal M° **Mario Gaudiosi.**		20,50: III Programma: **Orchestra d'archi di ritmi e danze.** 21: I Programma: **LA DATTILOGRAFA** Commedia musicale di **Mariani**, musica di **Giuseppe Setti.**
Mercoledì 31 Maggio 1939-XVII	12,25: Radio Sociale. 20,20: **Commento dei fatti del giorno.** 22: I Programma: Conversazione di **Aldo Valori.**	21: III Programma: Dal « Teatro della Moda » di Torino: **ANDREA CHENIER** Opera in quattro atti di UMBERTO GIORDANO. Interpreti principali: Galliano Masini, Antenore Reali, Juanita Toso. Direttore M° **U. Berrettoni.**	21: I Programma: Da Lipsia: **CONCERTO SINFONICO** Grande Orchestra Sinfonica di Lipsia diretta dal M° **Reinhold Merten.**	21,40: II Programma: **APPUNTAMENTO AL CAFFE'** Un atto di **Memmo Padovini.**	13,15: I Programma meridiano: **Nel bosco incantato** Fantasia di **Mosca e Marchesi.** 13,20: II Programma meridiano: **Concerto di musica leggera.** 21: II Programma: **Marce e valzer di operette.** 22: II Programma: **Banda e coro del Dopolavoro Fiat.** 22,10: I Programma: **Canzoni e ritmi.**
Giovedì 1 Giugno 1939-XVII	20,20: **Commento dei fatti del giorno.** 21,50 (circa): I Programma: Conversazione di **Dante Dini.**	21: I Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: **POLIUTO** Opera in tre atti. Musica di G. DONIZETTI. Interpreti principali: Augusto Beuf, Armando Giannotti, Giuseppe Manacchini, Maria Pedrini, Aureliano Pertile. Direttore M° **Armando La Rosa Parodi.**	17,15: **CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO** 22: II Programma: Da Budapest: **CONCERTO DI VALZER** del pianista **Ernst Dohnanyi.**	20,30: III Programma: **UN EROE** Tre atti di **Oreste Poggio.** (Prima trasmissione).	11: **Programma speciale per il Giugno Radiofonico.** 13,15: I Programma meridiano: **L'irreprensibile cameriere.** Scena di **Metz.** 13,15: II Programma meridiano: **Concerto di musica leggera.** 18: III Programma: **Programma speciale per il Giugno Radiofonico. Canti delle regioni d'Italia.**
Venerdì 2 Giugno 1939-XVII	12,25: Radio Sociale. 19,25: I e II Programma: Conversazione di **Giuseppe Stellingwerff:** « La protezione antiaerea ». 20,20: **Commento dei fatti del giorno.** 21: I Programma: **Saggi di Storia della Musica.** 22: I Programma: Conversazione di **Ugo Betti.**		22,30 (circa): II Programma: **MUSICA DA CAMERA** Pianista **Enzo Calace** e **Quartetto d'archi della « Scala ».**	21: II Programma: **UN VECCHIO RAGAZZO** Tre atti di **Giuseppe Adami** (Prima trasmissione).	11: **Programma speciale per il Giugno Radiofonico.** 13,15: I Programma meridiano: **Il disgraziato super.** Scena di **Simili.** 18: III Programma: **Programma speciale per il Giugno Radiofonico.** 20,30: III Programma: **POKER DI DAME** Operetta di **E. Bellini.**
Sabato 3 Giugno 1939-XVII	20,20: **Commento dei fatti del giorno.**	21: II Programma: Stagione lirica dell'« Eiar »: **POLIUTO** Opera in tre atti di G. DONIZETTI. Interpreti principali: Augusto Beuf, Armando Giannotti, Giuseppe Manacchini, Maria Pedrini, Aureliano Pertile. Direttore M° **Armando La Rosa Parodi.**	19,30: III Programma: **MUSICA DA CAMERA** Mezzosoprano **Nanny Annibali.** 21,30: III Programma: **CONCERTO** diretto dal M° **Gioachino Angelo.** 22,35: I Programma: **CONCERTO** del pianista **Wolfango Brugger.**	21: I Programma: **FRATE MARE** Leggenda drammatica in quattro tempi di **Ferruccio Cerio**, commenti musicali e corali di **Ettore Montanaro** (Novità).	11: **Programma speciale per il Giugno Radiofonico.** 18: III Programma: **Programma speciale per il Giugno Radiofonico.** 21: III Programma: **Canzoni e ritmi.**

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Num.	MHz	m		Num.	MHz	m
Burgos	FET 5	7.35	40,81	Parigi (R. Mondial)	TPB 6	15.13	19,83
Daventry	GRX	9.69	30,96	Parigi (R. Mondial)	TPB 7	11.88	25,24
Daventry	GSA	6.05	49,59	Parigi (R. Mondial)	TPB 11	7.28	41,21
Daventry	GSB	9.51	31,55	Ruysselede	ORK	10.33	29.04
Daventry	GSC	9.58	31,32	Tokyo	JLG 3	11.70	25,63
Daventry	GSD	11.75	25,53	Tokyo	JZK	15.16	19,79
Daventry	GSE	11.86	25,29	Zeesen	DJB	15.20	19,74
Daventry	GSF	15.14	19,82	Zeesen	DJC	6.02	49,83
Daventry	GSG	17.79	16,86	Zeesen	DJD	11.77	25,49
Daventry	GSH	21.47	13,97	Zeesen	DJE	17.16	16.89
Daventry	GSI	15.26	19,66	Zeesen	DJH	17.84	16.81
Daventry	GSO	15.18	19,76	Zeesen	DJL	15.11	19,85
Parigi (R. Mondial)	TPA 2	15.24	19,68	Zeesen	DJN	8.54	31,45
Parigi (R. Mondial)	TPA 4	11.72	25,60	Zeesen	DJQ	15.23	19,63
Parigi (R. Mondial)	TPB 3	17.85	16,81	Zeesen	DJX	9.67	31,01

DOMENICA

Burgos

Ore 15,30-16: Notizie e cronache. — 21,30-22: Conversazione. — 23,45-0,45: Notizie e bollettino ufficiale in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSB - Ore 0,25: Music-Hall. — 1,30: Cronache. — 2: Banda.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,25: Musica scozzese. — 4: Rivista. — 5,15: Canzoni.
GSI, GSD, GSB - Ore 6: Tenore. — 6,40: Funzione religiosa. — 7,45: Rievocazione.
GSH, GSG, GSF, GSB - Ore 11,45: Orchestra. — 12,25: Varietà. — 13,10: Funzione religiosa. — 15: Concerto sinfonico. — 16,35: Cronache. — 17,30: Musica leggera.
GSG, GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 18,30: Rievocazione. — 19: Cronache. — 19,45: Funzione religiosa. — 20,45: Dramma. — 21,10: Orchestra.
GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 22,35: Melodie rittoriane. — 23,35: Pianoforte. — 23,45-24: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 7 - Ore 0-2,15: Musica varia e cronache. — 2,30-5: Dischi o teatro - Cronache.
TPB 6 - Ore 7-10: Dischi e cronache.
TPA 2 - Ore 11: Cronache e dischi. — **(TPB 3)**: 14,30-16: Musica o teatro.
TPB 11 - Ore 16,15: Dischi e cronache. — 19: Musica varia. — 20,30: Ritrasmissione. — 22-23,15: Cronache.

Ruysselede

Ore 20,30: Notizie in fiammingo e in francese. — 21-22: Dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJB, DJQ - Ore 12: Musica leggera. — 14: Cronache. — 14,30: Pianoforte. — 15: Cronache. — **(DJE, DJH, DJN)**: 15,45: Concerto sinfonico. — 16,15-17: Cronache.
DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — **(DJC)**: 18,30: Cronache. — 18,45: Orchestra. — 20: Melodie. — 21: Musica da camera. — 21,30: Cronache. — 22-22,25: Dischi.

LUNEDI'

Burgos

Ore 15,30-16: Notizie e cronache. — 21,30-22,30: Notizie in varie lingue (alle 21,40 in italiano). — 23,45-0,45: Notizie e bollettino ufficiale in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSB - Ore 0,20: Funzione religiosa cattolica romana. — 1,5: Dramma. — 2: Banda.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Funzione religiosa. — 4,20: Orchestra. — 5: Cronache.
GSI, GSD, GSB - Ore 6: Commedia. — 6,25: Orchestra. — 7,45: Rivista.
GSH, GSG, GSF, GSB - Ore 11,45: Music-Hall. — 12,45: Rievocazione. — 13,15: Banda. — 14,30: Pianoforte. — 15: Rivista. — 16: Organo. — 16,25: Varietà. — 17,30: Quintetto.
GSG, GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 18,30: Organo. — 19,30: Coro. — 19,50: Banda. — 20,20: Dramma: 21: Varietà.
GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 22,20: Cronache. — 22,45: Contralto. — 23,20-24: Jack Hylton.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 7 - Ore 0-2,45: Musica varia e cronache. — 2,30-5: Dischi o teatro - Cronache.
TPB 6 - Ore 7-10: Dischi e cronache.
TPA 2 - Ore 11: Cronache e dischi. — **(TPB 3)**: 14,30-16: Musica o teatro.
TPB 11 - Ore 16,15: Dischi e cronache. — 19: Musica varia. — 20,30: Ritrasmissione. — 22-23,15: Cronache.

Ruysselede

Ore 20,30: Notizie in fiammingo e in francese. — 21-22: Dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJB, DJQ - Ore 12: Musica leggera. — 14: Cronache. — 14,15: Varietà in olandese. — 15: Cronache. — **(DJE, DJH, DJN)**: 15,45: Concerto variato. — 16,45-17: Cronaca.
DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — **(DJC)**: 18,30: Cronache. — 19: Zeller: « Il venditore di uccelli », operetta. — 20: Cronache. — 20,45: Cabaret. — 21,45: Dischi. — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 15,30-16: Notizie e cronache. — 21,30-22,30: Notizie in varie lingue (alle 21,40: in italiano). — 23,45-0,45: Notizie e bollettino ufficiale in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSB - Ore 0,25: Rievocazione. — 0,55: Orchestra. — 2: Danze.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,25: Quintetto. — 3,50: Dramma. — 4,30: Tenore.
GSI, GSD, GSB - Ore 6: Musica zigana. — 6,50: Jack Hylton. — 7,45: Cori del Galles.
GSH, GSG, GSF, GSB - Ore 11,45: Varietà. — 12,45: Due pianoforti. — 13: Shakespeare: « Macbeth », tragedia (scene). — 14,15: Cori del Galles. — 14,15: Cronache. — 15,30: Rievocazione. — 16: Music-Hall. — 17,15: Dramma.
GSG, GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 18,30: Cori del Galles. — 19,30: Varietà. — 20: Musica varia. — 21,15: Shakespeare: « Macbeth », tragedia (scene).
GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 22,20: Cronache. — 23: Cello e piano. — 23,15-24: Varietà.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 7 - Ore 0-2,45: Musica varia e cronache. — 2,30-5: Dischi o teatro - Cronache.
TPB 6 - Ore 7-10: Dischi e cronache.
TPA 2 - Ore 11: Cronache e dischi. — **(TPB 3)**: 14,30-16: Musica o teatro.
TPB 11 - Ore 16,15: Dischi e cronache. — 19: Musica varia. — 20,30: Ritrasmissione. — 22-23,15: Cronache.

Ruysselede

Ore 20,30: Notizie in fiammingo e in francese. — 21-22: Dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJB, DJQ - Ore 12: Musica leggera. — 14: Cronache. — 14,15: Folklore. — 15: Cronache. — **(DJE, DJH, DJN)**: 15,45: Musica strumentale. — 16: Cronaca. — 16,15: Cello. — 16,45-17: Cronaca.
DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — **(DJC)**: 18,30: Cronache. — 19: Programma portoghese. — 19,45: Piano. — 20: Cronache. — 20,45: Musica leggera. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Burgos

Ore 15,30-16: Notizie e cronache. — 21,30-22,30: Notizie in varie lingue (alle 21,40: in italiano). — 23,45-0,45: Notizie e bollettino ufficiale in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSB - Ore 0,25: Rievocazione. — 1,15: Pianoforte. — 2: Banda.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,25: Varietà. — 3,55: Pianoforte. — 4,15: Varietà.
GSI, GSD, GSB - Ore 6,30: Orchestra. — 7,30: Cronache. — 8: Pianoforte.
GSH, GSG, GSF, GSB - Ore 11,45: Musica zigana. — 12,20: Rievocazione. — 13: Musica varia. — 14,30: Cronache. — 15,15: Varietà. — 16: Coro. — 16,30: Danze. — 17: Cronache. — 17,30: Violino e piano.
GSG, GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 18,30: Varietà. — 19,15: Cello e piano. — 19,30: Music-Hall. — 20,15: Varietà. — 21: Musiche dai cartoni di Walt Disney.
GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 22,20: Cronache. — 23: Quintetto. — 23,25-24: Cronaca - Dischi.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 7 - Ore 0-2,45: Musica varia e cronache. — 2,30-5: Dischi o teatro - Cronache.
TPB 6 - Ore 7-10: Dischi e cronache.
TPA 2 - Ore 11: Cronache e dischi. — **(TPB 3)**: 14,30-16: Musica o teatro.
TPB 11 - Ore 16,15: Dischi e cronache. — 19: Musica varia. — 20,30: Ritrasmissione. — 22-23,15: Cronache.

Ruysselede

Ore 20,30: Notizie in fiammingo e in francese. — 21-22: Dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJB, DJQ - Ore 12: Musica leggera. — 14: Cronache. — 14,15: Musica varia. — 15: Cronache. — **(DJE, DJH, DJN)**: 15,45: Radiocabaret. — 16,45-17: Cronaca.
DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — **(DJC)**: 18,30: Cronache. — 19: Orchestra. — 20: Cronache. — 20,45: Fisarmoniche. — 21,15: Teatro. — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 15,30-16: Notizie e cronache. — 21,30-22,30: Notizie in varie lingue (alle 21,40: in italiano). — 23,45-0,45: Notizie e bollettino ufficiale in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSB - Ore 0,30: Da stabilire. — 1,5: Fisarmoniche. — 2: Orchestra.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,30: Melodie rittoriane. — 4,30: Cello e organo. — 5: Cronache.
GSI, GSD, GSB - Ore 6,15: Melodie rittoriane. — 7,45: Musica leggera. — 8,15: Cronache.
GSH, GSG, GSF, GSB - Ore 11,45: Varietà. — 12,30: Quintetto. — 13: Cronaca. — 13,30: Orchestra. — 14,15: Cronache sportive varie. — 16: Melodie rittoriane. — 17,15: Jack Hylton.
GSG, GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 18,30: Musica leggera. — 19: Cronache. — 19,30: Musica sinfonica. — 20: Music-Hall. — 21: Cronaca. — 21,30: Banda.
GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 22,20: Cronache varie. — 23,5: Soprano e baritono. — 23,30-24: Musica leggera.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 7 - Ore 0-2,45: Musica varia e cronache. — 2,30-5: Dischi o teatro - Cronache.
TPB 6 - Ore 7-10: Dischi e cronache.
TPA 2 - Ore 11: Cronache e dischi. — **(TPB 3)**: 14,30-16: Musica o teatro.
TPB 11 - Ore 16,15: Dischi e cronache. — 19: Musica varia. — 20,30: Ritrasmissione. — 22-23,15: Cronache.

Ruysselede

Ore 20,30: Notizie in fiammingo e in francese. — 21-22: Dischi.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJB, DJQ - Ore 12: Musica leggera. — 14: Cronache. — 14,15: Musica leggera. — 15: Cronache. — **(DJE, DJH, DJN)**: 15,45: Piano. — 16,15-17: Varietà e danze.
DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — **(DJC)**: 18,30: Cronache. — 19: Musica leggera. — 20: Cronache. — 20,45: Varietà e danze. — 22-22,25: Notizie.

VENERDI'

Burgos

Ore 15,30-16: Notizie e cronache. — 21,30-22,30: Notizie in varie lingue (alle 21,40: in italiano). — 23,45-0,45: Notizie e bollettino ufficiale in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSB - Ore 0,20: Cronache. — 0,50: Quartetto. — 2: Cabaret.
GSD, GSC, GSB - Ore 3,40: Orchestra. — 4,30: Varietà. — 5,15: Cello e piano.
GSI, GSD, GSB - Ore 6: Rievocazione. — 6,50: Fisarmoniche. — 8: Cello e piano.
GSH, GSG, GSF, GSB - Ore 11,45: Varietà. — 12,15: Danze. — 13,15: Orchestra. — 14: Cronache sportive. — 15: Orchestra. — 15,30: Tenore. — 16: Rievocazione. — 17,15: Orchestra.
GSG, GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 18,35: Baritono. — 19: Cronache. — 19,30: Quintetto. — 20,15: Varietà. — 21: Da stabilire. — 21,35: Oboe e piano.
GSD, GSC, GSA, GRX - Ore 22,20: Cronache. — 23,5: Danze. — 23,30-24: Cori del Galles.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 4, TPB 7 - Ore 0-2,45: Musica varia e cronache. — 2,30-5: Dischi o teatro - Cronache.
TPB 6 - Ore 7-10: Dischi e cronache.
TPA 2 - Ore 11: Cronache e dischi. — **(TPB 3)**: 14,30-16: Musica o teatro.
TPB 11 - Ore 16,15: Dischi e cronache. — 19: Musica varia. — 20,30: Ritrasmissione. — 22-23,15: Cronache.

Ruysselede

Ore 20,30: Notizie in fiammingo e in francese. — 21-22: Come Bruxelles II.

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJB, DJQ - Ore 12: Musica leggera. — 14: Cronache. —

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	**20: Deutschl.:** Verdi: « Falstaff », opera. **20,15: Saarbrücken:** Lortzing: « Zar e carpentiere », opera comica. **20,30: Monaco:** Weber: « Oberon », opera (adatt.). **21,20: Beromuenster:** Messager: « Les petits Michus », operetta.	**19: London Reg.:** Cherubini-Haydn-Brahms. **19,45: Beromuenster:** Brahms: « Serenata in re maggiore ». **20,15: Strasburgo:** Opere celebri. **20,30: Radio Parigi:** Concerto sinfonico - **Tolosa:** Radiorchestra. **20,45: Bruxelles I:** Concerto sinfon. **21: Montecenerì:** Concerto sinfonico. **21,15: Sottens:** Radiorchestra. **22: Budapest:** Radiorchestra - **Hilversum II:** Orchestra e violino. **24: Amburgo:** Concerto notturno.	**19: Parigi TE:** Piano e canto. **19,50: Varsavia:** Schubert. **20: Sofia:** Dvorak: « Trio ». **20,30: Lubiana:** Violino e piano. **21,5: London Reg.:** Sinfonia. **23: Kalundborg:** Nielsen: « Quartetto d'archi in fa min., op. 5 ».	**20,30: Parigi P.T.T.-Marsiglia-Lione-Grenoble** (dall'Odéon): Roger Ferdinand: « Le Président Haudecœur », commedia in tre atti. **21: Bordeaux:** Jean de Letraz: « Bichon », commedia in tre atti. **21,30: Parigi T.E.:** André de Lorde-Claude Ruland: « Feu de joie », commedia in tre atti.	**20,15: Vienna:** Varietà brillante - **Lipsia:** Varietà: « Incantesimi di Maggio ». **20,15: Berlino:** Operette di Lincke e di Kollo. **21,5: Parigi P.P.:** Varietà: « I dilettanti al microfono ». **22,30: Francoforte:** Mus. brillante. MUSICA DA BALLO: **21,45: Lussemburo - 22,10: Bruxelles II, Radio Méditerranée - 22,30: Stoccarda, Breslavia - 23: Parigi P.T.T., Strasburgo - 23,10: Hilversum II - 23,20: Praga.**
Lunedì	**19: Praga:** Smetana: « Libussa ». **19,30: Vienna:** Smetana: « La sposa venduta », opera comica in tre atti. **20: Bruxelles I - Parigi TE:** Gresnick: « Les faux mendiants », opera in un atto. **20,15: Francoforte:** Lehar: « Bello è il mondo », opera comica in tre atti. **20,30: Radio Parigi:** Milhaud: « Cristoforo Colombo », opera comica in tre atti. **21,20: Kalundborg:** Strauss: « Il pipistrello », operetta.	**19,50: London Reg.:** Banda militare. **20,30: Lilla:** Concerto sinfonico. **21: Strasburgo:** Concerto di musiche d'opere comiche e d'operette.	**19,25: Oslo:** Brahms: « Variazioni e fuga », su un tema di Haendel per piano. **19,30: Stoccolma:** Palmgreen e Chopin (piano). **20,15: Kalundborg:** Cello e piano. **20,30: Belgrado:** Piano e violino. **20,30: Sottens:** Solisti. **20,45: Strasburgo:** Violino. **22,20: Deutschl:** Musica da camera: Boccherini-Jentsch-Renner. **22,30: Stoccolma:** G. Raphael: « Quartetto d'archi in la maggiore op. 28 ».	**20,30: Rennes:** Edouard Schneider: « L'exaltation », dramma in tre atti.	**20,15: Lipsia:** Musica di Künneke. **20,30: Lione:** Varietà. **21: London Reg.:** Varietà e danze - **Bruxelles II:** Cabaret. **22: Budapest:** Musica zigana. **22,5: Varsavia:** Jazz sinfonico. **22,30: Vienna:** Musica brillante. **22,40: Praga:** Operette e film. **23: Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **20,15: Koenigsberg, Berlino - 21,5: Lussemburgo, Parigi P.P. - 22,10: Bruxelles I - 22,35: Colonia - 22,45: London Nat. - 23: Oslo - 23,40: Kalundborg - 24-3: Monaco.**
Martedì	**20: Berlino:** Mozart: « Don Giovanni », opera in due atti (reg.). **20,30: London Reg. - London Nat.** (Covent Garden): Wagner: « Tristano e Isotta », atti II e III.	**19,55: Hilversum I:** Orchestra. **20,15: Vienna:** Festival Haydn (dir. Weisbach) - **Deutschl.:** Concerto sinfonico. **21,10: Praga:** Smetana-Dvorak - **Lussemburgo:** Orchestra e coro. **21,30: Stoccolma:** Bizet-Honegger-Kodaly. **24-3: Saarbruecken:** Conc. notturno.	**19: Lilla:** Concerto di piano. **21,50: London Nat.:** Concerto di piano. **22: Bratislava:** Borodin: « Quartetto n. 2 per archi ». **22,15: Varsavia:** Concerto di violino: Musica francese. **22,15: Radio Parigi:** Musica da camera. **22,20: Lipsia:** Musica di Rossini. **22,20: Deutschl:** Violino e piano. **23: Budapest:** Concerto di violino.	**20,15: Strasburgo:** Pierre Champion: « Il vero processo di Giovanna d'Arco », rievocazione storica. **20,30: Sottens:** Etienne Gril: « Affaire de famille », dramma giallo in cinque parti. **20,30: Radio Parigi:** Yvan Groll: « Du matin à minuit », radiorecita. **20,30: Tolosa:** Decourcelle: « L'autre fils », commedia.	**19,25: Budapest:** Musica zigana. **20: Bruxelles II:** Cabaret. **20,15: Lipsia:** Cabaret. **20,30: Parigi P.T.T.:** Varietà musicale: « Successi d'altri tempi ». **20,50: Radio Lione:** Music-Hall. **21,30: Rennes:** Varietà. **22,35: Amburgo-Vienna:** Musica leggera e da ballo. **23: Parigi P.P.:** Jazz-hot. MUSICA DA BALLO: **22: Budapest - 22,15: Radio Méditerranée - 22,50: Hilversum II - 23,5: London Reg. - 23,20: Kalundborg.**
Mercoledì	**19,30: Sofia:** Verdi: « Rigoletto », opera. **20: Belgrado:** Trasmissione dal Teatro Nazionale. **20,15: Sottens:** Adam: « Le chalet », opera comica in un atto. **20,15: Lipsia:** Haydn: « L'incontro improvviso », opera comica in tre atti. **20,15: London Nat. - London Reg.** (dal Covent Garden): Verdi: « La Traviata », opera (Direttore: Vittorio Gui - Interpreti italiani).	**20,10: Beromuenster:** Radiorchestra. **20,25: Stoccolma:** Orchestra e coro. **20,30: Strasburgo - Rennes - Nizza:** Concerto sinfonico: La Spagna e la musica - **Tolosa:** Radiorchestra. **21: Bruxelles II:** Concerto sinfon. **22: Radio Parigi:** Concerto variato. **22,20: Kalundborg:** Concerto sinfon. **22,35: Amburgo:** Orchestra d'archi. **24: Amburgo:** Concerto notturno.	**19: Parigi TE:** Violino e canto. **19-30: Radio Parigi:** Violino. **21: Varsavia:** Piano (Chopin). **21,10: Hilversum I:** Musica da camera. **21,25: Montecenerì:** Organo e coro (Bach - Bruckner - Brahms). **21,25: Bratislava:** Violino e piano. **21,50: Hilversum II:** Violino e piano. **22,15: Francoforte:** Haydn. **22,20: Deutschl:** Violino e piano. **22,30: Saarbrücken:** Piano e canto. **23: Monaco:** Violino e piano.	**20,15: Bruxelles I:** Gresset: « Le glorieux », commedia. **20,30: Parigi T.E.:** Marianne Monestier: « Le monsieur qui passe », commedia in tre atti.	**20: London Reg.:** Varietà: « Roundabout ». **20,15: Saarbruecken:** Varietà brillante: « Sorprese » - **Breslavia:** Varietà e danze. **20,30: Amburgo:** Varietà e danze. **21: Berlino:** Operette e film. **21,10: Praga:** Musica leggera. **22: Sottens:** Jazz-hot - **Budapest:** Musica zigana. **23: Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **22,10: Bruxelles I - 22,15: Stoccolma, Oslo - 23,5: London Reg. - 23,10: Kalundborg.**
Giovedì	**20,15: Berlino:** Benatzki: « Bezauberndes Fräulein », operetta (adattamento). **20,30: Parigi T.E.:** Messager: « La fauvette du temple », opera comica in tre atti. **20,30: Radio Parigi:** Trasmissione dall'Opéra Comique. **20,40: Montecenerì:** Donizetti: « Don Pasquale » (dischi).	**20: Kalundborg:** Musica d'opere italiane e francesi - **Hilversum II:** Orchestra e piano. **20,15: Breslavia:** Musica ungherese. **21: Bruxelles I:** Concerto sinfonico - **Bordeaux:** Orchestra e coro (400 esecutori): Musiche di Beethoven. **21,30: Stoccolma:** Musiche di Sibelius - **Brunn:** Glazunov: « Scene di balletto ». **21,45: Lussemburgo:** Concerto sinfonico. **22: Varsavia:** Musica inglese.	**20,45: Oslo:** Violino e piano. **21,10: Hilversum I:** Concerto di piano. **21,30: London Nat.:** Dohnanyi: « Quartetto d'archi in la minore op. 33, n. 3. ». **21,40: Sottens:** Concerto di musica da camera italiana. **22: Budapest:** Concerto di piano (Ernest Dohnanyi). **22,10: Belgrado:** Sassofono. **22,10: Bratislava:** Piano e canto. **23,5: Varsavia:** Musica polacca.	**20,30: Marsiglia:** Serata teatrale. **20,30: Lione:** Raoul Praxy: « Dollari », commedia. **20,30: Parigi P.T.T.:** Georges Delaquys: « La nascita di Tristano », poema drammatico in tre parti.	**20: London Nat.:** Varietà. **20,15: Koenigsberg:** Var. e danze. **21: London Reg.:** Melodie dai disegni animati di Walt Disney - **Saarbrucken:** Mus. leggera e da ballo. **21,15: Strasburgo:** Organo da cinema. **22,7: Parigi P.P.:** Varietà. **22,55: Kalundborg:** Musica di film. **23: Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **20,15: Vienna - 22,10: Bruxelles II - 22,20: London Nat. - 22,30: Breslavia - 23,10: Kalundborg.**
Venerdì	**20,10: Bucarest:** Puccini: « Tosca », opera (dischi). **20,10: Strasburgo - Rennes - Nizza** (dall'Opéra): 1. Berlioz: « La dannazione di Faust »; 2. Ravel: « L'enfant et les sortilèges ». **20,15: Varsavia:** Verdi: « Macbeth », opera. **20,15: Berlino:** Donizetti: « Don Pasquale », opera in tre atti. **20,30: Parigi PTT - Marsiglia - Lione - Lilla - Tolosa - Grenoble:** Debussy: « Pelleade e Melisenda », opera, atti I, II e III.	**20: Bruxelles I:** Mus. degli Strauss. **20,15: Berlino:** Orchestra e canto. **20,30: London Regional:** Glazunov: « Sinfonia n. 6 in do minore ». **21: Vienna:** Orchestra e canto. **21,10: Hilversum I:** Orchestra. **21,15: Bruxelles I:** Radiorchestra. **23: Budapest:** Mozart-Dohnanyi - **Radio Parigi:** Concerto notturno. **24: Saarbruecken:** Conc. notturno.	**19,15: London Nat.:** Beethoven e R. Strauss (cello e piano). **21: Parigi TE:** Musica da camera. **21,25: Praga:** Novak: « Quartetto d'archi ». **22,20: Deutschl:** Mozart: « Due in si bemolle maggiore », per violino. **22,30: Saarbrücken:** Contralto e piano.	**20,30: Radio Parigi** (dall'Odéon): Romain Coolus: « Cœur à cœur », commedia in tre atti. **21,15: Lussemburgo:** Jean Delage: « Silence », commedia.	**19,15: Breslavia:** Cabaret. **20,15: London Nat.:** Varietà e danze: « Time to laugh ». **20,30: Colonia:** Varietà: « Il riso fa buon sangue » - **Bordeaux:** Musica leggera e da ballo. **21,40: Hilversum II:** Operette. **22,7: Bordeaux S. Ovest:** Music-hall. **23: Vienna:** Musica leggera e da ballo - **Lussemburgo:** Musica inglese da ballo. MUSICA DA BALLO: **22: Budapest - 22,10: Bruxelles I - 22,45: London Nat. - 23,10: Kalundborg.**
Sabato		**20,15: Berlino:** Raoda e coro della Marina. **20,30: Bruxelles II:** Musica fiamminga - **Lione:** Radiorchestra. **20,30: Rennes:** Concerto sinfonico. **21: Bruxelles I** (dall'Esposizione di Liegi): **Radiorchestra e coro - Lussemburgo: Concerto sinfonico.** **22,20: Deutschl.:** Orchestra e viola.	**18,20: London Reg.:** Brahms: « Trio con piano in do, op. 87 ». **19: Parigi TE:** Cembalo e canto. **19,15: Bucarest:** Organo e canto.	**20,30: Lilla:** Henri Lueden: « Il duello », commedia in tre atti. **21: Vienna:** Fritz Gottwald: « Tip auf Amalia », commedia. **21: Radio Lione:** Charles Plesu: « Blaguons l'actualité », commedia.	**20: London Nat.:** Music-Hall. **20,15: Lipsia:** Melodie allegre - **Berlino:** Varietà e danze. **20,30: Amburgo:** Varietà e danze. **21: London Reg.:** Jack Hilton. **21,20-2: Kalundborg:** Danze. **22,30: Vienna:** Musica brillante. **23: Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: **20,15: Saarbruecken - 20,30 e 21,40: Parigi P.T.T. - 22,10: Bruxelles I, Varsavia - 22,20: Berlino - 23: Lussemburgo, Parigi P.T.T., Strasburgo - 23,10: Praga.**

PHONOLA radio

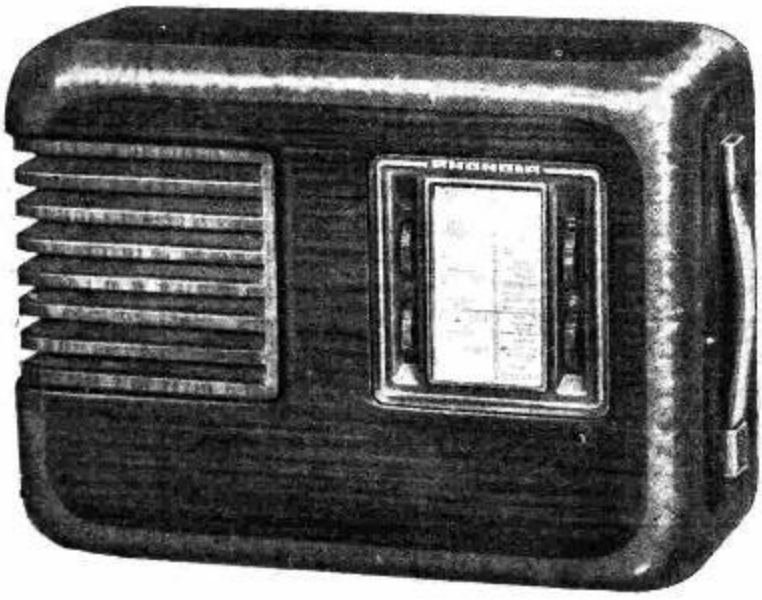
CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

presenta al pubblico italiano una delle creazioni più originali dell'industria radiofonica nazionale: un piccolo indovinatissimo ricevitore a tre gamme d'onda, specialmente adatto per essere trasportato: a tale scopo è fornito col corredo di uno speciale involucro a chiusure-lampo, che lo rende perfettamente simile ad una piccola maneggevole valigia.

In vista dell'impiego al quale questo ricevitore è destinato, il laboratorio Phonola ha inteso conferirgli una specialissima qualità nella riproduzione della voce e dei suoni: non è azzardato l'affermare che questa creazione Phonola ha superato le precedenti nella completa armoniosità e limpidezza: non vi è la minima traccia di quello spiacevole stridore, che tanto infastidisce e stanca l'orecchio dell'ascoltatore.

Il modello **521** *sarà gradito in modo particolare a chi si sposta di sovente, e vuole quindi evitare il malagevole trasporto di un grosso ricevitore da un ambiente all'altro.*

SERIE «TRASPORTABILE»
VALVOLE ROSSE
ANTENNA AUTOMATICA
VOCE PHONOLA



Modello 521

Costa **Lire 1400,** escluso l'abbonamento alle radioaudizioni ed è in vendita presso i migliori rivenditori d'Italia e dell'Impero.

Phonola è sinonimo di Radio

Mettiamo pure che ci siano delle creme da toeletta a minor prezzo: ma nessuna di esse possiede le qualità intrinsiche della

DIADERMINA,

e naturalmente nessuna di esse dona i magnifici risultati che dà la

Diadermina

crema sovrana per la pelle

SCATOLETTE DA L. 2,30 E L. 4
VASETTI DA L. 6,80 E L. 10

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36 MILANO

L'ORA DELLA FISARMONICA

Raccolta di 10 successi moderni della canzone e della danza per fisarmonica.

Contenuto:

Ma le gambe - Settembre ti dirà - Un'ora sola ti vorrei - Non sei più la mia bambina - Sotto un cielo di stelle - La paloma - Valentina - La mia Gigogin - Sabato sera si balla - 'O mese d' 'e rrose.

Edizione di lusso con ricca copertina a colori. In vendita presso tutti i negozianti di musica o inviando vaglia di Lire **10** alle

Edizioni «ACCORDO» S. A. - MILANO - Galleria del Corso, 4

DOMENICA DI GIORNO

28 MAGGIO 1939-XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

8: Lezione di amarico (Prof. Bruno Ducati).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo. 8,50 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ): Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli (organista F. M. Napolitano): 1. G. Frescobaldi: *Canzone n. 4*; 2. G. B. Martini: a) *Adagio*, b) *Aria variata*; 3. D. Zipoli: *Tre versetti* (moderato, andante, allegretto).

9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Parte prima (Testo preparato dall'E. R. R.): «Esposti a settentrione», scena di Vittorio Galliani - Parte seconda: Musiche vocali eseguite dal soprano Lina Pagliughi.

9,50 (circa): Trasmissione da Roma:
CRONACA DELL'ADUNATA NAZIONALE DELLE DONNE FASCISTE

11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (RO I - NA I): Padre Domenico Franzè; (BA I): Monsignor Calamita; (BO - AN): Padre Casati; (PA - CT): Monsignor Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. C. Penso; (FI I): Mons. E. Magri; (TO I-GE-TS): P. T. Da Voltri.

12,30: Dischi: 1. Boïeldieu: *La dama bianca*, sinfonia; 2. Ciaikowski: *La dama di Picche*, fantasia; 3. Ganne: *Estasi*, sogno; 4. Wassil: *All'ungherese*; 5. Van Westerhout: *Ronda d'amore*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Quando ognuno dice la sua... Scena musicale di F. Tettoni. Orchestrina diretta dal M° E. Storaci.

13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in arabo - Canti tripolini di Omran Scerif Duebi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

13,45-14,15: Dischi d'opera: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*: a) «Ah! Matilde» (tenore Lois, baritono Andreoli), b) «Selva opaca» (soprano Pagliughi); 2. Catalani: *Loreley*, duetto atto terzo (soprano Maroli, tenore Garutti); 3. Wolf-Ferrari: *Sly*, la canzone dei beoni (Badini - Domenichetti); 4. Puccini: *Turandot*: a) «Non piangere Liù» (tenore Ferrauto), b) «Tu che di gel sei cinta» (soprano Olivero).

14,15-14,55: Inaugurazione delle trasmissioni speciali «Igea» preparate in collaborazione con il Sindacato Naz. Fascista dei Medici.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: Dischi di musica sinfonica: 1. Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore* («*Incompiuta*»): a) «Allegro moderato», b) «Andante con moto» (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. De Sabata: *Juventus*, poema sinfonico (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'autore); 3. Giordano: *Intermezzo* dell'opera *Siberia* (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tansini).

13,45-14,30: Musica varia diretta dal M° Armando Fragna: 1. Kramer: *Vecchio Tom*; 2. Rusconi: *Vela sperduta*; 3. Gheri: *Swing*; 4. Allegra: *Il gatto in cantina*; 5. Escobar: *Boleresco*; 6. Mascheroni: *Dieci minuti con Mascheroni*; 7. Ranzato: *Violino innamorato*; 8. Godini: *Cosa fanno le ragazze innamorate*; 9. Di Capua: *Quando tramonta o sole*.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO III - TORINO III TRIPOLI - MILANO (onda ultra corta).

16,30: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio Divisione Nazionale - Serie A (Trasmissione offerta dalla Ditta A. Gazzoni & C. di Bologna).

17,15: LA BAMBOLA, IL TRENO, IL CAVALLO
Un atto di Nando Vitali
Personaggi:
Anna . . . . . Esperia Sperani
Adriana . . . Celeste Marchesini
Aldo . . . . . Giovanni Cimara
Riccardo . . . . . Luigi Grossoli
Ambrogio . . Cesare Carini Gani
Regia di Aldo Silvani

17,35: Dall'Ippodromo di San Siro: Cronaca del gran premio dell'Impero. (Registrazione).

17,45: Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,5:
CANZONI E RITMI
eseguiti dal Quintetto Jazz.

18,35-18,55: Notizie sportive.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO CATANIA - ROMA II

17,15:
CANZONI ANTICHE E MODERNE
1. Bovio-Lama: *Cara piccina* (Emilio Livi e coro); 2. Ansaldo-Borella: *Uicci-ci* (Dino Di Luca); 3. Casiroli-Arcangeli: *E' arrivato l'ambasciatore* (Nuccia Natali e Trio Lescano); 4. E. A. Mario: *Ladra* (Livi); 5. Lugetti-Borella: *Lucia* (Visconti); 6. Gianterio-Valabrega: *Solo un sorriso* (Dolliver). (Dischi).

18,5: MUSICHE SINFONICHE
1. Bellini: *Norma*, sinfonia dell'opera; 2. Bizet: *Giuochi di fanciulli*, suite; 3. Berlioz: *Marcia ungherese* dalla «Dannazione di Faust».

18,35-18,55: Notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA III

17-18,20:

Musiche operistiche

(Dischi)

1. Mozart: *Così fan tutte*: a) Sinfonia dell'opera; b) «Come scoglio immoto resta» (soprano Pagliughi); 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «La calunnia» (basso Pasero); 3. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Ardon gli incensi» (soprano Pagliughi); 4. Verdi: a) *Don Carlo*, «Ella giammai m'amò» (basso Pasero), b) *Un ballo in maschera*, «Re dell'abisso» (mezzosoprano Minghini Cattaneo); 5. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Pertile); 6. Gounod: *Faust*: a) Preludio, b) Serenata di Mefistofele (basso Pasero, tenore Malipiero); 7. Massenet: *Manon*, «Chiudo gli occhi» (tenore Malipiero); 8. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, «S'apre per te il mio cuor» (mezzosoprano Stignani); 9. Puccini: *Tosca*, «O dolci baci» (tenore Malipiero); 10. Weber: *Oberon*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° La Rosa Parodi).

Nell'intervallo: Attualità.

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI . . L. 27
PER GLI ALTRI . . . . . L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE
PER GLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI . . L. 15
PER GLI ALTRI . . . . . L. 18

PROGRAMMI ESTERI

28 MAGGIO 1939-XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,55: Dischi - Conversazione religiosa cattolica.
19,15: Dischi - Notizie.
20: Musica leggera (d.).
20,30: Dischi (Haydn).
20,45: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Oberon*, ouverture; 2. Marnick: *Quadri greci*; 3. Suzanne Daneau: *Il poema del rosario*; 4. Canto; 5. Lalo: *Namouna*; 6. Un disco; 7. Weber-Berlioz: *Invito al valzer*; 8. Albeniz: *La festa del Corpus Domini a Siviglia*; 9. Canto; 10. Ravel: *Bolero* - Nell'intervallo: Notiziario.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

17,45: La Pentecoste nella musica e nella letteratura.
18,45: Conversazione.
19: Conc. di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
23-24: Dischi nuovi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica brillante.
19,30: Conc. vocale.
20: Dvorak: Trio.
20,30: Notiziario.
21: Selez. d'operette.
21,30-23: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

19,30: Conversazione.
20: Programma variato.
21,10: Letture e canto.
22,15: Musiche di Mendelssohn.
23-23,30: Nielsen: *Quartetto d'archi* in fa minore, op. 5.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,30: Trasm. da Grenoble.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca varia.
20,30: Dischi richiesti.
21: Jean de Letraz: *Bichon*, commedia in tre atti - Alla fine: Notizie.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Musica leggera e da ballo - Varietà musicale.
19: Notizie - Musica viennese - Cronaca - Recita - Notizie.
20,10: Tango - Musica leggera - Concerto variato.
21,30: Per gli ascoltatori - Radiofantasia - Musette - Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,45: Come Parigi P.T.T.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto di dischi.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Parigi T.E.
21,30: Radiorchestra.
22,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,30: Come Grenoble.
19: Notiziario.
19,45: Musica di dischi.
20,5: Trasm. jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi T.E.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Grenoble.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19: Cronache varie.
19,25: Echi - Notizie.
20,15: Concerto corale dei Piccoli cantori della Croix de bois.
21,5: Varietà: I dilettanti al microfono.
22: Notiziario.
22,15: Conc. di dischi.
23,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Echi diversi.
18,30: Trasmiss. da Grenoble.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Programma vario.
20,15: Conversazione.
20,30 (dall'Odéon): Roger Ferdinand: *Le Président Haudecoeur*, commedia in tre atti.
22,30: Notiziario.
22,45: Concerto di dischi.
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Conversazione.
19: Piano e canto.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Programma vario.
21,30: André de Lorde-Claude Roland: *Feu de joie*, commedia in tre atti.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Musica militare.
19,25: Musica di film.
19,55: Notiziario.
20,5: Radioconcerto.
22: Ultime notizie.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Alcuni tango.
19,30: Conversazione religiosa cattolica.
20: Notiziario.
20,15: Canzoni e melodie.
21,10: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,15: Radioteatro.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 2. Mendelssohn: *Concerto*; 3. Rabaud: *Processione notturna*; 4. Brahms: *Sinfonia n. 2*.
21,30: Programma sonoro.
22,30: Concerto di dischi.
22,45: Notiziario.
23-0,30: Musica ba ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Musica leggera - Conversazione - Musette - Notizie.
19: Musica leggera - Conversazione - Organo da cinema - Concerto.
20: Notizie - Scene comiche - Canzoni - Musica militare.
21,55: Echi e notizie - Musica leggera - Operetta - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi T. E.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Musica inglese (d.).
19: Notiz. diversi.
19,40: Mus. leggera (d.).
20: Notiz. diversi.
20,15: Radiorchestra: selezione di opere celebri.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto d'organo.
22,30: Notiz. diversi.
22,45: Musica di dischi.
23-25: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20,30: Radiorchestra: 1. Chabrier: *Gwendoline*, ouverture; 2. Chabrier: *L'étoile*, fantasia; 3. Canto; 4. Massenet: Selezione da *Griselidis*; 5. Lalo: *Namouna*, suite di balletto; 6. Canto; 7. Lalo: *Chitarra*; 8. Laparra: *Pezzi spagnoli*.
22,30: Notizie.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,10: Come Deutschlandsender.
19: Basso e piano.
19,33: Cronache varie.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Danze per vecchi e giovani.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Come Francoforte.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica di operette; 2. Musica popolare; 3. Musica leggera.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Banda militare.
19: Echi sportivi.
19,20: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,15: Selezione di operette di Lincke e di Kollo.
22: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24-3: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Concerto variato.
19: Varietà brillante.
20: Notiziario.
20,15: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Per gli ex combattenti.
18,30: Indovinelli.
19: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Festival Siegfried Wagner per il 70° anniversario della nascita: 1. Preludio di *Das Flöchlein, das jeder mitbekam*; 2. *Der Fahnenschwur* (per coro maschile e orchestra); 3. *Glück*, poema sinfonico (frammenti); 4. *Bonadietrich* (un'aria); 5. *Und wenn die Welt voll Teufel wär!* (scherzo orchestrale); 6. *Der Frieden sengel* (un'aria); 7. Preludio di *Die heilige Linde*.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Musica leggera e da ballo.
24-2: Musica d'operette e folcloristica.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica sinfonica riprodotta.
19,5: Musica strumentale leggera.
19,35: Cronache - Notizie.
20: Verdi: *Falstaff*, opera (adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Kuhn: *Sonata* per viola e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Programma variato.
19: Musica riprodotta.
19,45: Cronache - Notizie.
20,15: Come Amburgo.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica leggera.
19: Come Vienna.
19,30: Echi - Notizie.
20,15: Norbert Schultze: *Max e Moritz*, per orchestra e baritono.
21,15: Musica di Joh. Strauss.
22: Notizie - Echi.
22,40-24: Come Francoforte.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica riprodotta.
18,30: Cronache sportive.
19: Come Vienna.
19,30: Notiziario.
20,15: Varietà brillante: Incantesimi di maggio.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Musica folcloristica.
19,40: Attualità - Notizie
20,15: Concerto di piano (da stabilire).
20,30: Weber: *Oberon*, opera (adatt.). - Nell'intervallo (22): Notiziario.
23,30: Cabaret (dischi).
24-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Programma variato.
19: Fiabe e leggende.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Lortzing: *Zar e carpentiere*, opera comica (adatt.).
22,15: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24,3: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Scene brillanti.
18,45: Alcuni dischi.
19: Musica varia riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Da stabilire.
22: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.
24-2: Come Amburgo.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazione.
18,25: Strumenti e canto.
19: Progr. folcloristico.
19,50: Notiziario.
20,15: Varietà brillante: Per gli ottimisti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia

PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notizie - Dischi.
20: Radiorecita.
21: J. B. Foerster: *I quattro eroi*, cantata per coro e orchestra.
21,20: Conversazione.
21,35: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23,20-24: Mus. da ballo.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
21: Programma vario in lingua tedesca.
22: Trasm. da Praga.
22,10-24: Da stabilire.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Radiocronaca: Rivisitando Parigi.
19: Musica leggera e caratteristica.
19,40: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
20,45: Per la Buona Causa.
20,50: Notiziario.
21,5: Selezione di melodie vittoriane.
22: Banda militare.
22,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Notiziario.
18,10: Concerto corale.
18,30: Musica leggera per organo.
19: Concerto orchestrale: 1. Cherubini: Ouv. della *Medea*; 2. Haydn: *Sinfonia n. 97* in do; 3. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn* op. 56.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa cattolica romana.
20,45: London National.
20,50: Notiziario.
21,5: Concerto di piano: 1. Mozart: *Sonata* in sol; 2. Franck: *Preludio, corale e fuga*.
21,45: Scene e musica: *Il mondo dello spirito*.
22,30: Epilogo per coro.
22,45-23: Notizie in tedesco.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,30: Musica leggera.
19,30: Lettura.
19,50: Intervallo.
19,55: Funzione religiosa congregazionalista.
20,45: London National.
20,50-23: London Reg.

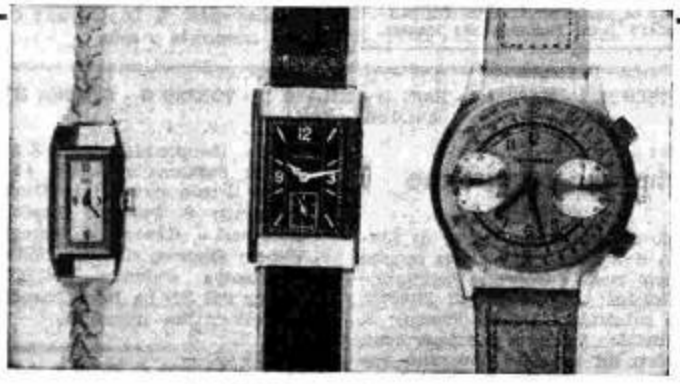
JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Cronaca - Dischi.
19,30: Notizie - Echi.
20: Grande concerto.
22: Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Trasm. da una chiesa.
20,30: Violino e piano.



TAVANNES
PREZIOSO **PRECISO**
L'orologio di gran marca prescelto dall'EIAR come premio da estrarre a sorte tra i partecipanti al referendum dell'**ORA DEL DILETTANTE**

DOMENICA DI SERA

28 MAGGIO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,55 (TRIPOLI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) Scek Muctar Huria.
19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TRIPOLI): Canti « Maluf » di Mahmud Canan.
19,25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di Calcio Serie C.
19,40: Notizie sportive: risultati e commenti.
19,40 (TRIPOLI): « Canzoni della famiglia serena » di Ali Haddad. Accompagnerà l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: INAUGURAZIONE DELLA STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I vespri siciliani

Dramma in cinque atti
di E. SCRIBE e C. DUVEYRIER
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Guido di Monforte, Governatore di Sicilia per Carlo d'Angiò, re di Napoli Gaetano Viviani
Il Sire di Bethune, ufficiale francese Paolo Silveri
Il conte Vaudemont, ufficiale francese Gregorio Pasetti
Arrigo, giovane siciliano . . Guido Olivato
Giovanni da Procida, medico siciliano Tancredi Pasero
La Duchessa Elena, sorella del duca Federigo d'Austria . . . . Gabriella Gatti
Ninetta, sua cameriera . . Giuseppina Sani
Danieli, siciliano . . . . . Enzo Aita
Tebaldo, soldato francese . . } Mario Binci
Manfredo, siciliano . . . . . }
Roberto soldato francese Bruno Sbalchiero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negli intervalli: 1° « Momenti di un genio », sceneggiatura di Piera Ruffini; 2° Conversazione di Alberto Spaini; 3° Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo; 4° Come nacquero « I vespri siciliani », lettura.
24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
24,16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19 (PALERMO): Notiziario sportivo siculo.
19,25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio Serie C.
19,40: Notizie sportive: Risultati e Commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. G. Strauss: *Il pipistrello*, sinfonia dell'operetta; 2. Armandola: *Le marionette dell'orologio;* 3. Billi: *Campane a sera;* 4. Kunneke: a) *Intermezzo;* b) *Valzer malinconico* dalla « Suite di danze »; 5. Malnek-Signorelli: *Capriccio futurista;* 6. De Micheli: *Serenata di baci.*

21: **Il pastore musicista**

Commedia musicale in tre atti
Testo di NINO RICHETTI
Musica di NINO CASIROLI

PERSONAGGI: *Marco*, Angelo Zanobini; *Maria*, Nina Artuffo; *Leo*, Giacomo Osella; *Piero*, Leo Micheluzzi; *Tina*, Norina Pangrazi; *Matteo*, Luigi Grossoli.
Orchestrina diretta dal M° EGIDIO STORACI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

22,15 (circa): Conversazione di Eugenio Barisoni: « Pesca di maggio » - (RO II): Notiziario ungherese.
22,25 (circa):

Orchestra d'archi

diretta dal M° TITO PETRALIA

1. Warren: *Sulle rive del Santa Maria;* 2. Barbieri: *Il piccolo buttero;* 3. Filippini: *Danzando sulle scale;* 4. Limenta: *Aria all'antica;* 5. Hugh: *Il primo amore;* 6. Pacini: *Poemetto lunare;* 7. Villa-Lobos: *Pulcinella;* 8. Grieg: *Holberg-suite;* 9. Fucile: *Moto perpetuo.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO: QUINTETTO PRAT.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

19:

QUINTETTO CAMPESTRE

1. Attanasio: *Etna*, tarantella; 2. Bart: *In campagna è un'altra cosa*, valzer; 3. Andlovitz: *Palma*, mazurca; 4. Boario: *Turismo*, one-step; 5. Sopranzi: *Bella veneziana*, valzer; 6. Chiaberta: *Paolina*, mazurca; 7. Ioselito: *Rosita;* 8. Marletta: *Viva l'allegria*, polca.

19,25: Previsioni regionali del tempo - Risultati del Campionato di calcio - Serie C.
19,40: Notizie sportive: Risultati e commenti.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30:

CANTIAMO AL PIANOFORTE
con il consorso di EBE DE PAULIS e OTELLO BOCCACCINI

20,50:

Musiche brillanti

BANDA diretta dal M° ENNIO ARLANDI

1. Olivieri: *Vent'anni.*
2. Manzetti: *Suite di danze.*
3. Roncati: *Vecchi tempi.*
4. Mauceri: *Bussa l'amore.*
5. Marchesi: *Io non credo.*
6. Mancinelli: *Carnevale.*

21,30:

MUSICHE OPERETTISTICHE

ORCHESTRA diretta dal M° ADOLFO DEL VECCHIO

22,10: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO.
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

9,15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.
10-10,40 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.
10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica sinfonica: 1. Ciaikowsky: « Ouverture 1812 »; 2. Borodin: Danze dal « Principe Igor »; 3. Strawinsky: « Petruska », finale - **Notiziario in inglese.**
10,45-12 (dalle ore 10,45 alle 11: 2 RO 4; dalle 11 alle 12: 2 RO 4 e 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Concerto di musica varia: mezzosoprano Bianca Bianchi: 1. Neretti: « L'usignolo »; 2. Tosti: « Dopo »; 3. Marchese: « La folletta » - Baritono Luigi Bernardi: 1. Brogi: « Il volontario »; 2. Gasco: a) « Selvaggia », b) « Elegia »; 3. Billi: « Stornello » - Pianista Dely Solaro: 1. Scarlatti: « Due sonate »; 2. Debussy: « Arabesca n. 1 e n. 2 »; 3. Albeniz: « Cordoba »; 4. Pick Mangiagalli: « Ronda d'Ariele »; 5. Brahms: « Rapsodia in sol minore » - Notiziario in italiano.
13,30-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Concerto sinfonico: 1. Haydn: « Sinfonia n. 45 in fa diesis minore », detta « degli addii »; 2. Mozart: « Il flauto magico », sinfonia dell'opera - Commemorazione dell'anniversario della morte di Luigi Boccherini col concorso del Quartetto della Camerata Musicale Romana: 1. « Quartetto in re maggiore », op. 8, n. 5: Presto, Rondò; 2. « Adagio » dal « Quartetto in do maggiore », op. 39, n. 1; 3. « Quartetto in la maggiore », op. 33, n. 6: Allegro, Andantino, Minuetto, Finale - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Brani di opere (voci di Scilipoti e Caruso): 1. Bellini: « La sonnambula » (Vi ravviso o luoghi ameni); 2. Bizet: « Carmen », Romanza del fiore; 3. Mozart: « Don Giovanni », Aria di Leporello; 4. Verdi: « Aida » (Celeste Aida) - Sinfonie e fantasie da opere verdiane: 1. Giovanna d'Arco », sinfonia dell'opera; 2. « Il Trovatore », fantasia; 3. « La forza del destino », fantasia; 4. « La battaglia di Legnano », sinfonia dell'opera - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica da camera in commemorazione dell'anniversario della morte di Luigi Boccherini: 1. « Sonata n. 6 in la maggiore » per violoncello e pianoforte: Andante, Allegro; 2. « Sinfonia e allegro con brio » per quartetto d'archi; 3. Celebre « Minuetto »; 4. « Quartetto op. 6 n. 1 »: Allegro, Adagio, Minuetto in rondò - Alle ore 17,35: **Notiziario politico** - Alle ore 17,15: Notizie sportive.
17,54-18,06 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiz. in arabo** - Commedia araba - Mus. orch. araba moderna col concorso dell'Orch. araba - Canto arabo - Cons. in arabo.
19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in francese.**
19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario in bulgaro.**
19,18-19,34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in inglese.**
19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **Notiziario in romeno.**
19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Concerto folcloristico ungherese: baritono Gabriele Hiss Nemeskeri: 1. Wagner: « Lepero »; 2. Ugrò: a) « Anch'io sono stato », b) « Non ridi », c) « Petorzio »; 3. Erossi: « Me ne vado »; 4. Molnar: « Piccolo usignolo ».
19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia richiesta da ascoltatori - **Notiziario.**
19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie e commenti sportivi dei principali avvenimenti del giorno - Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi di musica varia.
19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Concerto di canzoni italiane e turche: mezzo soprano Katia Mitrowska; orchestra Jandoli: 1. Mascheroni: « Passeggiando per Milano »; 2. Necip Celal: « Illar »; 3. Ala: « Settembre ti dirà »; 4. Ege: « Gunbutti »; 5. Cadroli: « Prima di dormir, bambina »; 6. Ege: « Dell Gosul ».
20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Omelia religiosa di S. E. il Metropolita Panteleimon - Rassegna letteraria - Notizie dalle colonie greche all'estero - Mus. ellenica interpretata dal Quartetto vocale greco.
20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Musica varia richiesta da ascoltatori.
20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma I): **I vespri siciliani**, opera di G. Verdi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commenti al programma in francese, in inglese e in tedesco.
22 (circa) (Roma II): Cronache del turismo in ungherese.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiz. e conversaz. in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 8): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musica varia.
24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese** - (NB. - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese ed in inglese saranno trasmessi alla fine dello stesso).

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid - Notiziario in spagnolo** - Musica leggera: Trio Tasarti con soli di marimba: 1. Delibes: « Nalla », valzer; 2. Rodi: « Sul Mar Nero »; 3. Fragna: « Ultimo bolero »; 4. Rosati: « Bario tradito »; 5. Kecobar: « La trotola », pezzo caratteristico - **Notiziario in portoghese** - Duo pianistico Giuste-Solaro: 1. Rivi: « Ritornerò le tue parole »; 2. Innocenti: « Vorrei »; 3. Pirfondi: « Una capanna e un cuore »; 4. Trama: « Notte di luna »; 5. Sarachini: « Con te »; 6. Martelli: « Guitarrito » - In una intervista: Rassegna politica e notizie sportive - **Notiziario in italiano.**

1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Trasmissione del prologo e del primo atto dell'opera **Mefistofele** di Arrigo Boito - « I reply to... », conversazione di Daisy di Carpenetto - Preludi di opere: 1. Wagner: « Sigfrido », preludio atto terzo; 2. Mussorgsky: « Kovanscina », preludio; 3. Verdi: « La traviata », preludio atto primo - **Notiziario in italiano.**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

28 MAGGIO 1939-XVII

21,15: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,15: Due cetre.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

20: Notiziario.
20,15: Orchestra e soli.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18: Musica da ballo.
19: Radiorecita.
19,15: Concerto variato.
20: Orchestra filarmonica di Londra diretta da Thomas Beecham.
20,30: Notiz. diversi.
21: Musica da ballo.
21,15: Concerto variato.
21,45: Musica da ballo.
22,30: Concerto variato.
23,30-24: Dischi.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,35: Notiziario.
19,15: Quartetto di sassofoni.
19,35: Radiocronaca.
20,5 (da Londra): Beethoven: *Missa solemnis*.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Mus. italiana (da stabilire).
22,50-23,10: Notiziario.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,30: Funzione religiosa - Indi: Musica sacra (dischi).
19,25: Dischi - Notiziario.
19,55: Orchestra e contralto.
20,25: Recitaz. - Dischi.
20,50: Musica leggera.
21,10: Orchestra e oboe.
22,10: Notiziario.
22,20: Epilogo per coro.
22,40-22,25: Notizie in esperanto.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,40: Funzione religiosa.
19,40: Notiziario.
20,5: Radiorivista: *La primavera e l'amore*.
21,15: Un dramma giallo.
22: Orchestra e violino: 1. Schubert: *Ouverture in stile antico*; 2. Mendelssohn: *Concerto* in mi minore, per violino e orchestra, op. 64.
22,40: Notiziario - Dischi.
23,10-23,40: Mus. da ballo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

17,30: Musica leggera.
19,20: Conversazione.
19,30: Concerto corale.
19,50: Schubert: *Sonata* in re maggiore per violino e piano.
20,15: Attualità varie.
21,10: Melodie e danze.
21,40: Cronaca letteraria.
22,20: Melodie e danze.
23: Notiz. diversi.
23,15-23,55: Danze (d.).

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Musica da ballo.
19,45: Conversazione.
20: Orchestra e canto.
22: Cronaca sportiva.
21,15: Radiorchestra.
21,45: Soli di silofono.
22: Notiziario.
22,15-23: Dischi.

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19: Notizie varie.
19,30: Musica leggera.
20: Per gli slovacchi all'estero.
21: Radioconcerto.
21,45: Notiziario.
22: Orchestra zigana.
22,30: Notiz. tedesco.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA
SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,30: Musica varia.
20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22: Mus. popolare.
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica varia.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica popolare.
2,15-2,45: Notiziario.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Recitazione.
20: Radiorch.: 1. Wagner: Frammento dal *Crepuscolo degli Dei*; 2. Canto; 3. Recitazione; 4. Massenet: *Scene alsaziane*; 5. Schumann: Frammenti della *Sinfonia* n. 3.
21: Radiocommedia.
22,10: Notiziario.
22,20-25: Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,40: Musica da camera.
19,10: Haydn: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*, n. 99.
19,30: Notiziario.
19,45: Brahms: *Serenata* in re maggiore.
20,30: « *Landliche Werbung* ».
21,20: Messager: *Les petits Michus*, operetta.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

12,30: Notiziario.
12,40: Radiorchestra.
13,30: Dizioni dialettali.
13,35: Canzonette nuove (dischi).
14: Fine.
17,30: Musica da ballo.
18: Primi risultati sportivi - Cronache dell'Esposizione nazionale.
18,15: Musica brillante (dischi).
19,15: Lo sport della domenica.
19,40: Balalaica.
19,50: Notiziario.
20: Balalaica.
20,20: « Claudio Monteverdi » (1567-1643): Concerto vocale-strumentale.
21 (dal Kursaal di Lugano): Grande concerto sinfonico eseguito dall'orchestra del Teatro alla Scala. Direzione Wilhelm Mengelberg - Nell'intervallo: *Le dive che ho conosciuto a Hollywood*, conversazione.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

18: Conversazione religiosa cattolica.
18,20: Concerto d'organo.
18,40: Conversazione religiosa protestante.
19: Organo (J. S. Bach).
19,20: Cronaca - Notizie.
20,5: Compositori regiona
20,5: Compositori regionali.
20,55: Radiorecita.
21,15: Radiorchestra: 1. Ravel: *Mia madre l'oca*; 2. Vuataz: *Suite n. 2 su arie popolari* per orchestra d'archi; 3. Glinka: *Kamarinskaja*; 4. Borodin: Danze dal *Principe Igor*.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

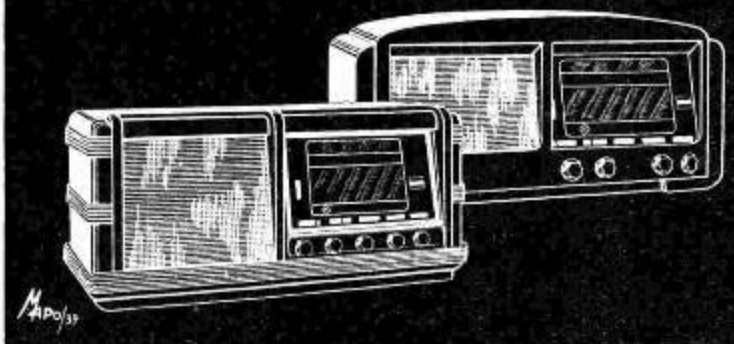
18,5: Radiorchestra.
19,15: Notiziario.
19,25: Danze (dischi).
19,50: Cronaca sportiva.
20: Programma dedicato al soldato ungherese.
21,40: Notiziario.
22: Radiorchestra: 1. Ravel: *Rapsodia spagnola*; 2. Roussel: *Il festino del ragno*; 3. Debussy: *Preludio al meriggio di un fauno*; 4. Dukas: *L'apprendista stregone*.
22,40: Notiz. diversi.
23,20: Musica zigana.
0,5: Giornale radio.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Il programma non è arrivato

RADIORICEVITORI TELEFUNKEN

Bisogna sentirli!



Radioricevitori da 3 a 7 valvole, ad onde medie e a più campi d'onda; qualità di riproduzione sempre perfetta. Per ogni tipo e ogni esigenza, le caratteristiche tecniche più spiccate e moderne.

PRODOTTO NAZIONALE

PREZZI DA LIRE **430.-** A LIRE **3600.-**
VENDITE RATEALI A **12, 18, 24** MENSILITÀ
—(ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI)—

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA
REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN
Via Fabio Filzi, 29 **MILANO** Via Fabio Filzi, 29
Agenzia per l'Italia Meridionale: ROMA - Via Frattina, 50-51

Ricorrete al
PALMOLIVE

Non è senza ragione che il Dott. Dafoe, per la delicata carnagione delle cinque piccole gemelle, scelse, fra le numerose marche di sapone, esclusivamente il fine Palmolive!

Questo perchè il Sapone Palmolive è il puro e originale sapone all'olio d'oliva, il mezzo migliore per ammorbidire la pelle. Provate anche voi il benefico olio d'oliva del Palmolive!

LE CINQUE GEMELLE DIONNE USANO SOLAMENTE PALMOLIVE IL BENEFICO SAPONE ALL'OLIO D'OLIVA

I dieci minuti di Mondadori

Alle ore 13,50 di lunedì 29 maggio 1939-XVII ascoltate

La sfilata delle amiche

Scena radiofonica organizzata per la Casa Editrice

A. MONDADORI

Risultati del Concorso a premi
trasmesso lunedì 15 Maggio 1939-XVII

"LA DUCHESSA E IL POETA"

Episodio sceneggiato tratto dal volume Lucrezia Borgia di Maria Bellonci.

Esatta soluzione per concorrere al sorteggio

Le pagine in cui è contenuto l'episodio sono: 405-406.

Fra tutti i concorrenti che risposero esattamente al quesito, furono estratti a sorte con le norme di legge: Primo premio di Lire 1000 in volumi da scegliersi nel Catalogo Mondadori, alla sig.ra Giulia Baldassari Betti, S. Marcello Pistoiese (Pistoia) - Secondo premio di Lire 500 in volumi da scegliersi nel Catalogo Mondadori, al signor Cita Ugolini, Via Negroponte, 19, Lido di Venezia - Terzo premio di L. 300 in volumi da scegliersi nel Catalogo Mondadori, al signor Carlo Zommer, Calle dei Tintori, Zara.

LUNEDÌ DI GIORNO

29 MAGGIO 1939-XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7,30-7,45 (TRIPOLI): Recitazione cantata dal Corano (Muctar Huria).
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7,45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (a cura dell'E. R. R.): « Saggio finale di radiotelegrafia ».
11,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Robrecht: *Fantasia di valzer celebri;* 2. Fiorilli: *Non tremare bambina;* 3. Leonardi: *Prego maestro;* 4. Gnecco: *Una parola;* 5. Ewng: *Il soldatino di piombo*, intermezzo; 6. Ruccione-Siciliani: *Vienna;* 7. Mauceri: *L'ultima foglia;* 8. Ala: *La canzone del somarello;* 9. Pavesio: *Attesa;* 10. Mart-Lao Schor: *Valentina, te lo giuro;* 11. Blanco: *Dimenticar.*
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Wassil: *Suite romantica;* 2. Cordova: *Serenatella;* 3. Orlandis: *Menestrello innamorato;* 4. Satta: *Scutari*, marcia su motivi albanesi; 5. Leoncavallo: *La Bohème*, fantasia; 6. De Nardis: *Canti notturni sul Po;* 7. Trombetta: *Canta usignolo;* 8. Figarola: *Gioconda fiorata;* 9. Rampoldi: *Balliamo all'antica;* 10. Ancillotti: *Quando Cesira balla.*
12,25: RADIO SOCIALE
TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI CANZONI: 1. Ala: *Settembre ti dirà* (Carlo Moreno); 2. Bixio-Cherubini: *Valzer dell'organino* (Maria Luisa Dell'Amore); 3. De Muro: *Nuova rosa* (Dino Di Luca); 4) Bonagura-Anepeta: *Roselline* (Nuccia Natali); 5. Lugetti-Borella: *Maggio sei tu* (Dino Di Luca); 6. Pavesio-Zambrelli: *Età felice* (Maria Jottini); 7. Poletto-Gnecco: *Alba allegra* (Gilberto Mazzi); 8. Innocenzi: *Vorrei...* (Margherita Beltrami); 9. Colonnese-Rossetti: *Penziero* (Pasquariello); 10. D'Alessandro: *Valzer dei baci* (Nuccia Natali).
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
13,25 (TRIPOLI): Canzoni della Cirenaica - Alì Sciaalia.
13,50: I DIECI MINUTI DI MONDADORI: « La sfilata delle amiche ».
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI MELODIE: 1. Arditi: *Il bacio*, valzer brillante (soprano Ines Maria Ferraris); 2. Quintavalle: *Vela latina* (tenore Augusto Ferrauto); 3. Cimmino - Tosti: *L'ultima canzone* (soprano Ines Maria Ferraris); 4. Mario: *Santa Lucia lontana* (tenore Gino Del Signore).
13,15: CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA diretto dal M° ANTONIO D'ELIA: 1. Pilati: *Divertimento per banda*, marcia, romanza, mazurka, fanfara (trascr. Calba); 2. D'Elia: *Sui Colli fatali*, visione eroica; 3. Calbi: *Carnevale Lucano*, dalle impressioni sinfoniche « Vecchia Lucania »; 4. Rossini: *Otello*, sinfonia dell'opera (trasciz. Vessella).
14: ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Bucchi: *Alveare;* 2. Petralia: *Edra;* 3. Marcello: *Toccata;* 4. Filippini: *Non sogno;* 5. Simonetti: *Ronda allegra;* 6. Italo Lucia: *Janha;* 7. Brunelli: *Serenata;* 8. Pizzigoni: *Senti l'eco.*
14,30-14,40: Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E. R. R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA): Giornalino; (BO - AN): Racconti di Giambiondello; (MI): Lucilla Antonelli: Ricordo di Giosuè Carducci; (TO I): La rete azzurra di Spumettino; (FI I): Fata Dianora; (BZ): *a*) La zia dei perchè, *b*) La cuginetta Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - TI): CONCERTO DEL PIANISTA ARNALDO GRAZIOSI: 1. Bach-Busoni: *Corale;* 2. Clementi: *Sonata, op. 34, n. 1;* 3. Sgambati: a) *Preludio*, b) *Studio;* 4. Liszt: *Ottava rapsodia.*
17,15 (BARI I): MUSICA VARIA: 1. Ranzato: *Nubi di fumo;* 2. Brusso: *Fiaba d'amore;* 3. Mascagni: *Sì*, fantasia; 4. Cuscinà: *Fantasia romantica;* 5. Trama: *Fior di madonna;* 6. Martini: *La casa dei gelsomini;* 7. Di Lazzaro: *Sbarazzina.*
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): MUSICA DA BALLO.
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I): Dizione di Margarita Sevilla Sartorio - Poesie di Gino Gori.
17,55-18,5 (PALERMO): Costanza Notarbartolo: « Verso l'estate ».
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).

PROGRAMMI ESTERI

29 MAGGIO 1939-XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Conversazione.
18,15: Concerto vocale.
18,30: Cronaca letteraria.
18,45: Concerto di piano.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Gresnick: *Les faux mendiants*, opera in un atto.
21,30: Concerto corale.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Musica leggera.
19,30: Notiziario.
20: Radiocabaret.
20,45: Conversazione.
21: Radiocabaret.
22: Notiziario.
22,10-23: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,15: Musica popolare.
19,15: Concerto vocale.
19,45: Conc. sinfonico.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Cronaca francese.
21,40-23: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,20: Concerto corale.
19: Notizie - Convers.
20: Radiobozzetto.
20,15: Cello e piano: 1. Rameau: *Gavotta* e *Rigaudon*; 2. Fauré: *Elegia*; 3. Popper: a) *Papillon*, b) *Fantasia ungherese*, op. 68.
20,40: Attualità varie.
21,20 (dall'Opera Reale): Strauss: *Il pipistrello*, operetta.
23,40-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,30: Come Lione.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20: Come Bruxelles I.
21,30: Concerto di dischi.
22,30: Notiziario.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Operette - Musica leggera - Varietà musicale.
19: Notizie - Musica militare inglese - Musica leggera - Musette.
19,35: Fantasia - Musica leggera - Notizie - Radiofantasia - Notizie.
20,10: Programma vario - Musica leggera - Concerto variato.
21,10: Per gli ascoltatori - Fisarmonica - Notizie - Operetta.
22,25: Fisarmonica - Musica militare - Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Musica leggera e musica caratteristica.
22,30: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Dischi - Cronaca.
18,30: Come Parigi T.E.
18,45: Conversazione.
19,15: Concerto vocale.
19,30: Notiziario.
20,15: Comunicati.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture dal le *Nozze di Figaro*; 2. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 7*; 4. Alcune melodie; 5. Debussy: *Notturno* in si bemolle; 6. Mendelssohn: *Il sogno d'una notte d'estate*; 7. Canto; 8. Fl. Schmitt: *Feuillets de voyage*; 9. Glück: *Ifigenia in Aulide*, ouverture.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,15: Come Parigi P.T.T.
18,30: Concerto variato.
19: Notiziario.
19,45: Musica di dischi.
20,5: Trasm. jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Serata di varietà.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Lione.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Dischi - Echi.
19: Notizie - Dischi.
19,20: Concerto variato.
20: Echi - Notizie.
20,20: Musica varia.
20,35: Programma vario: Vita di società.
21,5: Musica da ballo.
21,35: Conc. di dischi.
22: Notizie - Dischi.
23: Cabaret (Don Juan).
23,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Alcune melodie.
18,15: Echi regionali.
18,30: Trasm. da Lione.
19: Notiziario.
19,30: Dischi - Cronaca Musicale: Visita ad Alberi Roussel.
20,15: Conversazione.
20,30: Fantas. alsaziana.
21: Musica da camera.
22: Programma vario: *La vie des automates*.
22,40: Notiziario.
22,55: Trasmiss. in lingua esperanto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Conversazione.
19: Piano e cello.
19,30: Notiziario.
20 (da Bruxelles): De Gresnick de Lebrun-Tofsa: *Les faux mendiants*, opera in un atto.
21,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,45: Cronaca - Dischi.
19,25: Brani d'opera.
20: Progr. vario.
20,45: Canzoni francesi.
21,20: Musica da ballo.
22: Ultime notizie.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Lezione di spagnolo.
19,15: Cronaca - Dischi.
20: Notiziario.
20,15: Dischi (M. Chevalier).
20,30: Musica varia.
20,45: Proverbi e indovinelli.
21,10: Conversazione.
21,30: Concerto variato.
22: Notiziario.
22,15: Musica varia.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,15: Radioteatro.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Milhaud: *Cristoforo Colombo*, opera in due parti, poema di Paul Claudel.
22,30: Notiziario.
23: Concerto di dischi.
23,15: Comunicati.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Danze - Musica varia - Notizie.
19,5: Operette - Musica zigana - Scene comiche - Cronaca.
20,10: Programma vario - Conversazione - Valzer - Radiofantasia.
21,15: Musica varia - Musette - Scene comiche - Notizie.
22,15: Musica richiesta - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi T.E.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,30: Edouard Schneider: *L'exaltation*, dramma in tre atti.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronaca varia.
18,30: Come Lione.
19: Notiz. diversi.
19,40: Dischi (Mozart).
20: Notiz. diversi.
20,15: Concerto di dischi.
20,45: Conc. di violino.
21: Concerto: musica di opere comiche e di operette.
22,30: Notiz. diversi.
22,45: La voce di Nancy.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T.E.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Radioconcerto.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Programma in dialetto.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Come Breslavia.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Come Königsberg.
24-3: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera e varietà.
19: Notizie sportive.
19,20: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Come Königsberg.
24-3: Come Monaco.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Orchestra e coro.
19: Concerto di dischi.
19,30: Cronache sportive.
20: Notiziario.
20,15: Varietà e danze: Lunedì di Pentecoste.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Koenigsberg.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Melodie e canzoni.
18,30: Hans Balzer: *L'amore è cosa importantissima*, scene con musica, tratte dai versi di Wilhelm Busch.
19: Cronache varie.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Varietà musicale.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Musica da ballo.
24-2: Come Monaco.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Radiocommedia.
18,35: Musica riprodotta.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: 1. Boccherini: *Arie di danza* per quartetto di archi; 2. Jentsch: *Pezzi per piano*, op. 9; 3. Renner: *Impressioni*, op. 2.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Vienna.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Programma variato.
19: Cronache varie.
19,15: Concerto di dischi.
19,30: Attualità - Notizie.
20,15: Lehár: *Bello è il mondo*, operetta in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Königsberg.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Programma vario: *Pittori-poeti*.
18,25: Musica da camera.
19,5: Fiabe per adulti.
19,40: Echi - Notizie.
20,15: Serata danzante.
22: Notizie - Convers.
22,35-24: Musica varia e leggera.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Musica da camera.
18,40: Varietà brillante.
19,40: Attualità - Notizie.
20,15: Selezione di musiche brillanti di Künneke.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Königsberg.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,25: L. Angely: *Das Fest der Handwerker*, commedia music. (adatt. comm. music. (adatt.).
18,40: Notizie sportive.
19: Musica popolare, leggera e da ballo, con scene brillanti. - Nell'intervallo (20): Notiziario.
22: Notiziario.
24-3: Musica da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Concerto di dischi.
18,20: Radiocronaca.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Königsberg.
22: Notiziario.
22,20: Mus. di R. Strauss (dischi).
23: Come Königsberg.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Danze (dischi).
18,30: Scene brillanti.
19,30: Cronache e dischi.
20: Notiziario.
20,15: Selezione di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Königsberg.
24-2: Come Monaco.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Musica folcloristica.
18,40: Lettura.
19: Radiocronaca.
19,30 (dalla Staatsoper): Smetana: *La sposa venduta*, opera comica in tre atti - Negli intervalli: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia

PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

18,15: Concerto variato.
18,40: Notiziario.
19: Smetana: *Libussa*, opera - Negli intervalli: Cronache varie.
22,25: Notiziario.
22,40-23,30: Musica d'operette e di film.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
22,40: Notiziario.
22,50-23,30: Come Praga.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Musica leggera per organo.
19: Varietà: Lunedì sera alle sette.
20: Arie per baritono.
20,20: Duke Ellington (dischi).
21: Notiziario.
21,25: Cronache varie.
21,45: Musica leggera.
22,45: Musica da ballo (Herman Darewski).
23,30-24: Dischi - Notizie.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Haendel: *Haman e Mardocheo*, «a masque».
19: Notiziario.
19,30: Recensioni.
19,40: Banda militare.
20,20: Radiocron.: Lundy.
21: Varietà e danze: *Under your hat*.
21,30: Cronaca sportiva.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22,45: Notiziario.
23,5: London national.
23,30-24: Danze (dischi).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Cronache varie.
18,20: Conc. di piano.
19: London Regional.
19,50: Musica leggera.
20,30: Radiocronaca.
21-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Canzoni diverse.
18,50: Conc. di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20,30: Piano e violino.
21: Discorso.
21,20: Melodie popolari.
22: Notiziario.
22,15-23: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6.

19: Notizie - Cronaca.
19,50: Arie e duetti d'opere per orchestra e canto.
21,30: Conc. di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Mus. da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30 (dall'Opera Nazionale): Franz Lehár: *Il conte di Lussemburgo*, operetta - Negli intervalli: Cronaca varia.
21,45-23: Comunicati - Musica da ballo.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
43790	6,85	MILANO (T. Litteria)	0,4
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

LUNEDÌ DI SERA

29 MAGGIO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.

18,55 (TRIPOLI): « Il divorzio nell'Islam », conversazione di Seek Mahmud el Msellati.

18,55 (TRIPOLI): Conversazione letteraria di Seek Mahmud el Msellati.

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).

19,10 (TRIPOLI): Antichi canti andalusi - Orchestrina araba l'Orientale diretta da Muctar el Mrabet.

19,10: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).

19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

Storia del teatro drammatico

di SILVIO D'AMICO

Riduzione di GIULIO PACUVIO

Undicesima lezione: Il Rinascimento italiano Scene dall'« AMINTA » di TORQUATO TASSO

21,45:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO e del pianista RENATO JOSI

1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore*, per pianoforte e violino: a) Allegro moderato; b) Andantino sostenuto e cantabile; c) Rondò - Allegro.
2. Vivaldi: *Concerto*: a) Allegro; b) Largo; c) Presto.
3. Brahms: *Sonata in re minore*, op. 108, per pianoforte e violino: a) Allegro; b) Adagio; c) Un poco presto e con sentimento; d) Presto agitato.

Nell'intervallo: « Sul fronte della radio », notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: QUINTETTO PRAT.

24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.

24,16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19,10: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: DISCHI: 1. Plessow: *Serenata in blue*; 2. Godard: *Ninna nanna di Jocelyn* (assolo di vibrafono); 3. Penna: *Serenata a Pierrette*.

19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Larrieu: *Le danzatrici* dalla suite « Scene antiche »; 3. Gillet: a) *Al mulino*, b) *La trottola* (per quintetto d'archi); 4. Delibes: *La sorgente*, motivi del balletto; 5. Kaltoff: *Bolle di sapone*; 6. *Fantasia di danze zigane*; 7. Myddleton: *La brigata dei fantasmi*; 8. Ranzato: *Pupazzetti giapponesi*.

21 (MILANO I): Voce danese da Roma.

21,15: Trasmissione dal Teatro « Manzoni » di Milano:

L'ora del dilettante

22,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Ketelbey: *Nelle azzurre acque di Haway*; 2. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze*; 3. Kaiser: *Fiori cadenti*; 4. Sieclynsky: *Vienna, città del mio sogno*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: QUINTETTO PRAT.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: Mozart: *Quintetto in re maggiore*, KV. 593: a) Larghetto - Allegro - Larghetto - Allegro; b) Adagio; c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro) (Quartetto Pro Arte con seconda viola).

19,25: ASTERISCHI E CURIOSITÀ.

19,35:

CAMERATA CANTERINI ROMAGNOLI « F. B. PRATELLA » DI RUSSI diretta dal M° DOMENICO BARINI

1. Martuzzi: *A gramadora*.
2. Pratella: *E corr e foss*.
3. Montanari: *O vilan toca sò chi bù*.
4. Babini: a) *Ninna nanna a Itta*; b) *Sera in campagna*; c) *Mèl d'amor*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

Canzoni e ritmi

QUINTETTO JAZZ con il concorso di NERA CORRADI, ALDO MASCA e AUGUSTO ALOISI.

21: MUSICA SINFONICA (DISCHI)

1. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera; 2. R. Strauss: *I tiri burloni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico; 3. La Rosa Parodi: *La morte di Cleopatra*, dall'opera « Cleopatra »; 4. Debussy: *Feste*, notturno n. 2.

21,40:

Cabina telefonica

Un atto di GIORGIO SCERBANENCO (*Novità*)

Personaggi: *Il giovane*, Giorgio Piamonti; *Il vecchio*, Guido de Monticelli; *L'uomo d'affari*, Silvio Rizzi; *Due innamorati*, Emilio Calvi, Giuseppina Boldracchi; *I bambini*, Carlo Guidotti, Vittoria Bragaglia; *La donna*, Stefania Piumatti; *L'infermiera*, Ada Cristina Almirante; *Il ladro*, Vittorio Sanipoli; *L'agente*, Sandro Parisi; *Angela*, Adriana De Cristoforis; *Il poeta*, Riccardo Tassani.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,10: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kHz 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221,1; kHz 1357; kW 1 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559,7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368,6; kHz 814; kW 50.

10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA. — Notiziario in italiano** - Italia, terra di canti: Trio Balsamo: 1. Beraldi: « Ironie »; 2. Rulli: « Sogna la gioventù »; 3. Marazzi: « Amore amore »; 4. Tagliaferri: « E tire 'nnammurate »; 5. Lama: « Fantasia »; 6. Fassone: « 'A tazza 'e caffè »; 7. Gori: « Pentimento » - **Notiziario in inglese.**

10,30-10,55 (2 RO 4): PAESI ARABI. — Musica araba - **Notiziario in arabo.**

11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. — **Notiziario in francese** - Musica leggera: Quartetto di fisarmoniche - Duo pianistico Giusto-Solino: 1. Innocenzi: « Sotto il sole d'agosto »; 2. Ivigliz: « Novecento »; 3. Abbati: « Anna Maria »; 4. Ricci: « Ogni e domani »; 5. Secondi: « Canzone havagana » - Selezione di canzoni di film italiani.

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziari in inglese e in cinese** - Concerto di musica da camera: soprano Gabriella Salvati: 1. Mattei: « Caro volto pallidetto »; 2. Schumann: « Dedica »; 3. Haydn: « Canzonetta da concerto »; 4. Pizzetti: « Sonetto del Petrarca » (Levammi il mio pensiero); 5. Respighi: « Ninna nanna » - Mezzo soprano Maria Moretti: 1. Ciani: a) « Raggio di luna », serenata; b) « Raggio di sole »; 2. Mancini: a) « Aria in stile antico », b) « Lirica in stile moderno » - Baritono Teodoro De Vocam: 1. Mastagni: « Stornelli marini »; 2. Clausetti: « Fantasia »; 3. Tirindelli: « Primavera » - Musica per quartetto ad archi: Smetana: « Quartetto in mi minore » - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento ai fatti del giorno - Concerto di musica varia richiesta da ascoltatori - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE. — Notiziario in italiano** - Musica leggera: Alberto Vitalini e la sua Orchestra col concorso di Alba Feresta: 1. Schisa: « Tu sei il mio tipo »; 2. Garrieri: « Vado a spasso »; 3. Ricci: « Addio felicità »; 4. Salvatore: « Gustato »; 5. Ansaldo: « Nel tuo cuore »; 6. Abbati: « Che bel viso »; 7. Maschereni: « Nuvole »; 8. De Angelis: « Serenata a Lilì »; 9. Ala: « Ragazze allegre »; 10. Alta: « Chi sei tu? »; 11. Vitaliani: « Mio tesor »; 12. Innocenzi: « Mille lire al mese » - In un intervallo: « Il Burintoro », conversazione del prof. Giovanni Alessio - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Brani da opere liriche: 1. Verdi: a) « Traviata », Brindisi, b) « Ernani » (Beviam beviam), c) « Otello », Brindisi; 2. Weber: « Il franco cacciatore » (Viva Bacco); 3. Thomas: « Amleto », Brindisi; 4. Gounod: « Faust », Kermesse; 5. Mascagni: « Cavalleria rusticana », Brindisi; 6. Wagner: « Tannhäuser », Bacchanale - **Notiziario politico** e not. sportiva.

17,54-18,06 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Conversazione in arabo su argomento letterario - **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Musica araba iraquena.

18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Cronache del turismo in francese.

19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in francese** e lezione d'italiano.

19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario in bulgaro.**

19,01-19,18 (Roma II - 2 RO 9): **Notiziario in polacco.**

19,18-19,34 (2 RO 3 - Roma I): **Notiziario in inglese.**

19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **Notiziario in romeno.**

19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA. — Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica strumentale da camera: pianista Barbara Giuranna: 1. Rocca: « Epitaffio ad una bimba »; 2. Ibert: a) « La gabbia di cristallo »; b) « La fanciulla stordita » - Violinista **Tina Bari:**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

29 MAGGIO 1939-XVII

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Notiz. diversi.
18,45: Dischi richiesti.
19: Notiziario.
19,10: La voce del mondo.
19,45: Programma vario.
20,50: Canzoni e melodie.
21,5: Musica da ballo.
21,40: Cronaca - Notizie.
22: Cembalo e canto.
22,55-23,30: Danze (d).

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18: Funzione religiosa.
18,55: Notiziario.
19,25: Brahms: *Variazioni e fuga su un tema di Händel*, per piano.
19,50: Conversazione.
20,15: P. Abraham: *Un ballo al Savoy*, operetta, atto primo.
21,10: Cronache varie - Notiziario.
22,15: Programma var.
23-23,45: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120 e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Orchestra e coro.
19,23: Conversazione.
19,55: Concerto variato.
20,55: Radiocronaca.
21,40: Notizie - Attualità.
22,10: Musica leggera e caratteristica.
22,55-23,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,10: Musica leggera e da ballo.
18,40: Radiocabaret.
19,40: Notiziario.
20: Scelgono di brani e arie celebri di opere e operette.
21,10: Radiocommedia.
21,30: Concerto di dischi.
22,10: Musica leggera per organo.
22,40: Notiziario.
22,50: Musica popolare russa.
23,25-23,40: Dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

17,40: Musica leggera.
19: Concerto corale.
19,35: Dischi (Pablo Casals).
20,15: Attualità varie.
21,10: Danze (dischi).
22,5 (da Stoccolma): Jazz sinfonico: Gershwin: *Rapsody in blue*.
23: Notiz. diversi.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,35: Progr. vario: *Bucarest d'altri tempi*.
19,20: Conversazione.
19,35: Arpa e flauto.
20: Mus. di Brediceano.
21: Notiziario.
21,15: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,15: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19,30: Strumenti a fiato.
20: Radiorecita.
20,40: Musiche e canzoni slovacche.
21: Cronaca politica.
21,15: Belle melodie.
21,45: Notiziario.
22: Danze (dischi).
22,30: Notiz. ungherese.
22,45-23: Mus. di dischi.

SPAGNA
SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica sinfonica.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica varia.
2,15-2,45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3,30-4: Musica varia.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Concerto di piano: 1. Palmgren: a) *Il cigno*, b) *Il mare*; 2. Chopin: a) Due *Studi*, op. 25, b) *Polacca*, op. 53.
19,50: Conversazione.
20,20: Bomberg: *Il canto del deserto*, operetta.
22,10: Notiziario.
22,30-23: G. Raphael: *Quartetto d'archi* in la maggiore, op. 28.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

19: Concerto di dischi.
19,30: Notiz. - Dischi.
20: Conversazione.
20,30-22,30: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

20: Vecchie canzoni popolari italiane.
20,30 (da Zurigo): *Sacra terra del Ticino*, sintesi in 5 quadri di vita ticinese. Libretto e poesie di Guido Calgari. Musica di G. B. Mantegazzi.
22,30 circa (da Berna): Cronaca elvetica.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

18,15: Jazz americano.
18,00: Concerto di dischi.
19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Concerto per solisti.
20,30: Come Monteceneri.
22,30: Conversazione.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Danze (dischi).
18,50: Dialogo.
19,15: Notiziario.
19,19: Radioteatro.
21,10: Notiziario.
22: Musica zigana.
23: Musica leggera.
0,5: Giornale radio.

---

1. Haendel: «Sonata in re maggiore»: Adagio, Allegro, Larghetto, Allegro - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - **Notiziario.**

19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Italia, terra di canti: canzoni popolari interpretate da Giovanna Crocco: 1. Torchi: «Nina ne 'ntiele»; 2. Condolonieri: «Canzone di nozze» (Valdaosta); 3. Fusara: «Era la vo'» (Ninna nanna siciliana); 4. Montanaro: «La ciardiniere» (canzone abruzzese); 5. Sudero: «Cori cruzzo» (canzone siciliana); 6. Favara: «Abballati» (danza siciliana). Cori romagnoli: 1. Rocchi: a) «Vin a la tuceta»; b) «Bardiscetà»; 2. Geiseli: «Autunnale» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.

19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione di lingua italiana - **Notiziario in turco.**

20,15-20,30 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Concerto di musiche elleniche interpretate dal soprano Fanny Papanastasiu - Notizie economiche e letterarie.

20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Brani da opere liriche: 1. Rossini: «Il Barbiere di Siviglia», Concertato del secondo atto; 2. Ponchielli: «La Gioconda», Concertato del terzo atto - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana.

20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - 2 Roma II): **Musica sinfonica** (Vedi Terzo Programma); **21,45** (RO II - 2 RO 9 - RO I): **Violinista Arrigo Serato** - Vedi Secondo Programma - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto; (da Milano I: Voce danze da Roma) - Nel secondo intervallo: Commenti al Programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche elleniche interpretate dal soprano Lysimarchi Anastasiadu.

24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese** - (NB. - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese ed in inglese saranno trasmessi alla fine dello stesso).

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid - Notiziario in spagnolo** - Musica sinfonica di autori italiani: 1. Amfitheatroff: «Panorama americano»; 2. Certani: «L'isola del Garda», Poema sinfonico; 3. Pick Mangiagalli: a) «Intermezzo delle rose» (da «Carillon magico»); b) «I piccoli soldati»; 4. Gasco: «Buffalmacco», Preludio giocoso - Negli intervalli: **Notiziario in portoghese** - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana in spagnolo e in portoghese - **Notiziario in italiano.**

1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Programma organizzato per le Donne Professioniste e Artiste: arpista Vittoria Annino: 1. Scarlatti: «Gavotta»; 2. Respighi: «Villanella»; 3. Albeniz: «Serenata»; 4. Canzoni popolari interpretate da Giovanna Da Milano - Negli intervalli: **Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - Risposte ad ascoltatori - Notiziario in italiano.**

MANIFESTAZIONI GENOVESI A. XVII

MOSTRA DELLE ANTICHE MAIOLICHE LIGURI
PALAZZO REALE — Aperta fino al 25 giugno

MOSTRA DELLE CASACCE GENOVESI
MUSEO-CHIESA DI S. AGOSTINO - Aperta fino al 30 giugno

GIORNATE DI PROPAGANDA AVIATORIA
5-19 GIUGNO
IDROSCALO BACINO XXVIII OTTOBRE Organizzato dalla R. U. N. A.

X MOSTRA INTERPROVINCIALE DEL SINDACATO DELLE ARTI DELLA LIGURIA - 24 maggio - 30 giugno - Ridotto Teatro Carlo Felice

CAMPIONATI ITALIANI DEL MARE DI CANOTTAGGIO DELL'ANNO XVII
IDROSCALO — 17-18 GIUGNO

Riduzioni ferroviarie 50 % da tutte le Stazioni per Genova fino al 31 maggio e dal 5 al 19 giugno

Per informazioni: Comitato Manifestazioni Genovesi - Palazzo Reale Genova

AMPLIFONO 4ª serie - Lire **38**

È L'ORECCHIO ELETTRICO PER LA VOSTRA RADIO

- **L'Amplifono** pone in grado ogni amatore di sentire nell'altoparlante del suo apparecchio radio tutto ciò che avviene in qualsiasi locale entro un raggio di un centinaio di metri.
- **Mille** possibilità, mille applicazioni: sorveglianza di uffici, negozi, laboratori; ascolto non sospettato di conversazioni, ascolto di esecuzioni musicali, sorveglianza notturna, pubblicità vocale ponendo l'altoparlante all'esterno, amplificazione di discorsi, letture, prediche, canti, musiche, ecc.
- **L'Amplifono** va inserito nella presa per fonografo dell'apparecchio radio (facilmente accessibile nel retro di qualsiasi tipo di radioricevitore).
- Le chiare istruzioni che accompagnano l'**Amplifono** ne rendono l'uso di estrema semplicità.
- **Garanzia**: Si riceve di ritorno l'apparecchio, rifondendone l'importo, qualora non soddisfacesse.
- **Prezzo L. 38** franco destino, pagamento verso assegno.

Spedite oggi stesso una cartolina di ordinazione e fra tre giorni riceverete l'Apparecchio completo pronto per l'uso contro assegno postale di Lire 38. Indirizzate a:

FRACARRO RADIOINDUSTRIE
CASTELFRANCO VENETO (Treviso)

DA TUTTE LE STAZIONI - MARTEDÌ 30 MAGGIO - ORE 12,30

Melodie gradite

la SARTOTECNICA MILANO

FORNITRICE AI SARTI DEL GRANDIOSO CAMPIONARIO STOFFE PER UOMO
RICHIEDETELO AL VOSTRO SARTO

Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA - MILANO

Abolite cachets, cartine, compresse di effetto incerto, lento e sovente di difficile digestione, apportatrici, quasi sempre, di irritazioni gastriche. Nelle nevralgie, emicranie, reumatismi, chiodo solare usate la

NEVRALGINA BORELLA

FLACONE SAGGIO GRATUITO

Richieste a: FARMACIA DOTT. BORELLA - COURGNÉ (AOSTA)

Autor. pref. Aosta N. 17192 - 30-10-1928

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE BB **« BOTTEGAL »**

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione **BB—BOTTEGAL** salverete le valvole, i condensatori, i trasformatori. Col riduttore di tensione **BB—BOTTEGAL** avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce.

CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltimetro con il nostro marchio

Se non trovandolo rivolge vi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che lo invierà contrassegno franco di porto e imballo

Tutti i modelli sono in elegante scatola di bachelite

DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI

Per Appar. 3-4 valvole Tipo BB 60	Per Appar. 5-7 valvole Tipo BB 100	Per Appar. 8-12 valvole Tipo BB 150
Lire 65	Lire 90	Lire 120

MARTEDÌ DI GIORNO

30 MAGGIO 1939-XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7,30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7,45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10-10,30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (a cura dell'E. R. R.): « Prova del Saggio finale di canto corale », diretto da Giannina Nicoletti Pupilli.
11,30: MUSICHE GAIE eseguite dall'ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI.
12: DISCHI DI COMMEDIE E RIVISTE: 1. Setti-Nisa: *Ticche ticchetà*, da « La dattilografa »; 2. Bel Ami Martinelli: *Sei tu l'amor* da « Il ratto delle Cubane »; 3. Siciliani: *Quadri, cuori, picche e fiori*, dalla commedia omonima; 4. Nascimbene-Colombi: *Soltanto al cinema*, da « Avventura tropicale »; 5. Galdieri-Fusco-Filippini: a) *Donne*, b) *Campana*, da « Disse una volta un biglietto da mille »; 6. Petrarchi-Zambrelli: *190 all'ora*, da « Miss Dollar »; 7. Galdieri-Caslar: *Nuove melodie*, da « Ma adesso è un'altra musica »; 8. Montagnini: *Sei tu*, fox da « Transatlantico ».
12,30: MELODIE GRADITE (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano): 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, intermezzo; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar » (tenore Piccaluga); 3. Giordano: *Andrea Chénier*, « La mamma morta » (soprano Concato); 4. Verdi: *Aida*, finale atto IV (soprano Concato, mezzosoprano Sani e tenore Ciniselli).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRINA diretta dal maestro FRAGNA: 1. Montagnini: *L'allegro monello*; 2. Giuliani: *L'ora d'amare*; 3. Cuscinà: *Serenatella*; 4. Consiglio: *Elettrotreno*; 5. Bixio: *Desiderio*; 6. Galdieri: *Pupe di seta*; 7. De Curtis: *Prima selezione di canzoni*; 8. Filippini: *Solletico al cuore*.
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba - Canzoni originali arabe, cantatrice Fathia Mustafà.
13,50: Conversazione dell'ing. Anselmo Moretto: « Il primo convegno d'ingegneria montana ».
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Ciaikowski: *Romeo e Giulietta*, ouverture fantasia; 2. Wagner: *Ouverture per il Faust* (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino).
13,30: DISCHI DI OPERE: 1. Rossini: *La Cenerentola*, « Aria e rondò finale » (Supervia); 2. Verdi: a) *Un ballo in maschera*: « Oh! che baccano », b) *La forza del destino*: « Pazienza non v'ha che basti »; 3. Bizet: *Carmen*: « Sei tu », duetto finale atto quarto ».
14: ORCHESTRINA diretta dal M° R. CONFORTI col concorso di A. JANDOLI: 1. Lama: *'A nfrascata*; 2. Bonavolontà: *Suonnete a mme*; 3. Tagliaferri: *Qui fu Napoli*; 4. E. A. Mario: *Canzone appassionata*; 5. Cioffi: *Canzoniere Cioffi*; 6. Cannio: *Tarantella luciana*; 7. Tagliaferri: *Passione*.
14,30-14,40: Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E. R. R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. Mario Ortensi: « TEMPORALE ».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - TI): MUSICA DA BALLO eseguita dal QUINTETTO PRAT.
17,15 (BARI I): MUSICA VARIA: 1. Avitabile: *Carovana festosa*; 2. Wassil: *Meditazione*; 3. Lehàr: *Eva*, fantasia; 4. Ravasini: *Viole*; 5. Cappelletti: *Serenata elegante*; 6. Cozziani: *Sotto quella madonnina*; 7. Cardoni: *Canzone rustica*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): CONCERTO DELL'ORGANISTA GOFFREDO GIARDA: 1. Zipoli: *Largo, Andante, Piuttosto mosso, Prestissimo*; 2. Padre Martini: *Aria con variazioni, Aria, Andantino, Allegro, Allegro moderato, Andantino*; 3. Bach: *Preludio e Fuga in do minore*; 4. a) Ravanello: *Musette*, b) Giarda: *Canto nostalgico*; 5. M. E. Bossi: *Studio sinfonico*; 6. Boelmann: *Introduzione, Corale, Toccata*.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola « Federico Cesi ».
17,55-18,5 (PALERMO): Il cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,5 (ROMA I): Conversazione di Sergia Ongania Sanjust: « Divagazioni sulla moda ».
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).

PROGRAMMI ESTERI

30 MAGGIO 1939-XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Concerto di chitarra.
18,45: Canzoni francesi.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di musica inglese e americana.
22: Notiziario.
22,10: Dischi richiesti.
22,55-23: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Dischi richiesti.
19,30: Notiziario.
20: Radiocabaret - Nell'intervallo (20,45): Conversazione.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica brillante.
19: Conversazione.
19,30: Musica popolare.
20: Quartetto.
20,30: Notiziario.
21: Romanze russe.
21,30: Cronaca tedesca.
21,40-22,30: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notiz. - Convers.
20: Radiorchestra.
20,55: Un racconto.
21,15: Musica leggera e da ballo.
21,30: Per i giovani.
22: Notizie - Convers.
22,30: Varietà e danze.
23,20-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,15: Concerto vocale.
18,30: Come Nizza.
20,15: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca varia.
20,30: Concerto Variato.
22,30: Notiziario.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Musica da ballo - Canzoni - Varietà musicale.
19: Notizie - Musica militare - Musica zigana - Fantasia.
19,55: Musica leggera - Per gli ascoltatori - Musica leggera.
22: Notiziario - Concerto - Fisarmonica - Operette - Notizie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,15: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Concerto di piano.
19,30: Notiziario.
20,15: Alcune melodie.
20,30: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,5: Concerto di dischi.
18,30: Cronaca - Dischi.
19: Notiziario.
19,45: Musica di dischi.
20,5: Trasm. Jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Radiorchestra: 1. Mozart: Ouverture dal *Flauto magico*; 2. Strauss: *Moto perpetuo*; 3. Cassard: *Rapsodia moresca*; 4. Levadé: *Balletto degli eretici*; 5. O. Straus: Selezione dall'*Ultimo valzer*; 6. Sousa: *I cadetti*, marcia; 7. Chaminade: *L'anneau d'argent*; 8. Strauss: *Polca pizzicato*; 9. Haydn Wood: *Rose di Piccardia*; 10. Brun: *Impressioni provenzali*, suite; 11. Rossini: Selezione del *Guglielmo Tell*.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Melodie diverse.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Varietà drammatico.
21,30: Concerto variato.
22,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,25: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19,13: Conc. di dischi.
19,43: Varietà.
20: Notizie - Echi.
20,15: Varietà.
21,7: Max Regnier e la sua compagnia: *L'accademia d'imperizia*.
21,42: Dischi - Notizie.
22,7: Paul Edmond Decharme: *La plus grande France*.
23: Jazz-hot.
23,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Alcune canzoni.
18,15: Echi regionali.
18,30: Trasm. da Nizza.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Programma vario.
20,15: Cronaca varia.
20,30 Varietà musicale: Successi d'altri tempi.
22,30: Notiziario.
22,35: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Radio-scolastica.
19: Piano e cello.
19,30: Notiziario.
20,15: Trasm. da Rennes.
20,30: Orchestra e soli: 1. Jean Rivier: *Ouverture per un'opera immaginaria*; 2. Delvincourt: *Preludio coreografico*; 3. Pierné: *Fantasia basca* per violino e orchestra; 4. Bizet: *Variazioni cromatiche*; 5. *Canto*; 6. Milhaud: *Serenata* per orchestra.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,45: Cronaca - Dischi.
19,35: Alcune melodie.
20: Notiziario.
20,5: Musica varia.
20,50: Music-hall.
21,30: Musica brillante.
22: Notiziario.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Cronaca - Dischi.
19,30: Cronache varie.
20,5: Echi - Notizie.
20,15: Musica varia.
20,30: Conversazione.
20,45: Conc. variato.
21,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,15: Concerto di cello.
18,45: Conversazione.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Yvan Groll: *Du matin a minuit*, radiorecita dall'opera di G. Kaiser in sette quadri.
22,15: Musica da camera.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Musica leggera - Commedie musicali - Notizie.
19,5: Musica da ballo - Musica leggera - Conversazione - I canzonieri.
20,5: Scene comiche - Musica brillante - Fisarmonica - Cronaca.
22,15: Per gli ascoltatori Canti di marinai - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

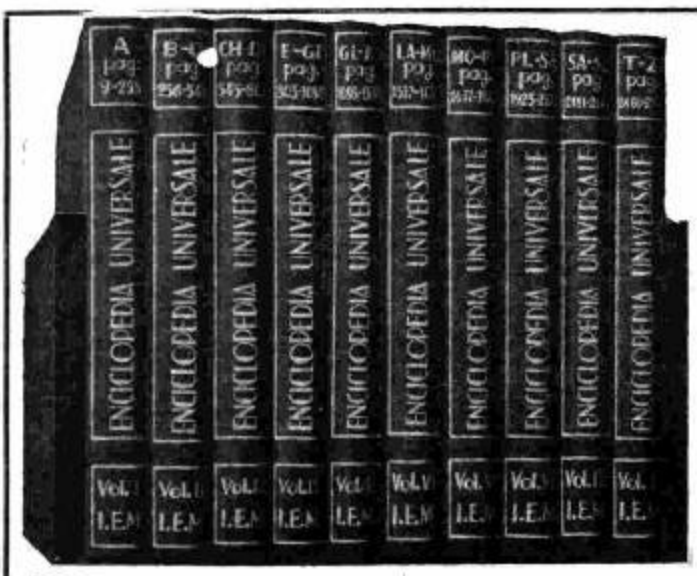
18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Notizie.
20: Musica di dischi.
20,15: Come Strasburgo.
21,30: Serata di varietà.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Cronaca varia.
18,30: Trasm. da Nizza.
19: Notiz. diversi.
19,30: Dischi (operette).
20: Notiz. diversi.
20,15: Pierre Champion: *Il vero processo di Giovanna d'Arco*, rievocazione storica (adatt. di René Arnaud e di Georges e Ludmilla Pitoeff).
21,30: Musica di dischi.
21,45: Canzoni e melodie.
22,30: Notiz. diversi.
22,45-23: Dischi.

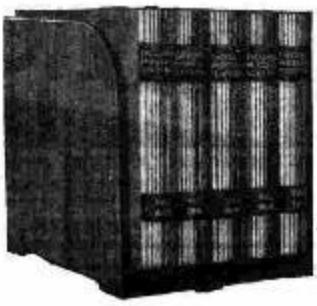
TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,18: Alcuni dischi.
20,30: Decourcelle: *L'autre fils*, commedia.
22,30: Notiziario.
22,15: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.



Un' ENCICLOPEDIA in 10 volumi a L. 125
ed altre GRANDI OPERE a PREZZO SBALORDITIVO

Per il vostro successo, per la vostra cultura, per il vostro diletto, l' **Istituto Editoriale Moderno** vi offre una serie di **GRANDI** opere a prezzo **ECONOMICISSIMO.** I prezzi di tali opere, che sono state esposte alla Fiera di Milano, nel grandioso padiglione dell'Istituto Editoriale Moderno, suscitando grande interesse e stupore nel pubblico, sono i seguenti:



GRANDE ENCICLOPEDIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

10 volumi in grande formato, rilegati in tela e oro, con mobiletto - 450.000 voci, 5000 illustrazioni, 320 tavole in nero e a colori, 64 tavole in rotocalco, 10 cartine geografiche. Compl. L. 125

ENCICLOPEDIA ILLUSTRATA

5 volumi, 320.000 voci, 4000 illustrazioni, 64 tavole in rotocalco, 18 quadricromie . . . L. 50
Rilegata in tela e oro, con mobiletto . . L. 75

BIBLIOTECA DEL SAPERE — La vita dei Grandi Uomini . . . . L. 18
La vita di Gesù . . . . . L. 18 — Razze, costumi e paesi . . . . . L. 18
Enciclopedia delle curiosità . L. 18 — La vita degli animali . . . . . L. 18
5 volumi rilegati in tutta tela, con impressioni in pastello rosso e tavole a colori . . . . . Completa L. 90

ENCICLOPEDIA DEI FANCIULLI - 5 volumi rilegati con tavole in nero, racchiusi in mobiletto . . . . . L. 25
Edizione di lusso con rilegatura in tela ed oro, tavole a colori, ecc. . . Completa L. 50

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA di Niccolò Tommaseo, riveduto e aggiornato da Giuseppe Villaroel.
2 volumi di circa 1500 pagine, rilegati in tutta tela con impressioni in pastello bianco, con mobiletto . . . . . Completo L. 25

ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI - Un volume rilegato in tutta tela con coperta a 2 colori, tavole fuori testo e astuccio . . . L. 18

Tutte le opere di cui sopra sono in visione in
Piazza del Duomo, a Milano, presso l'Agenzia Argo (di fronte al Duomo).
Inviare vaglia o richiesta in assegno all'

ISTITUTO EDITORIALE MODERNO
VIALE LOMBARDIA N. 86 - MILANO

MARTEDÌ DI SERA

30 MAGGIO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,55 (TRIPOLI): « Antiche leggende arabe », narrazione di Ahmed Lahsairi.
19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TRIPOLI): « Quando ho il cuore leggero », canzone egiziana di Kalil el Tarzi.

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).

19,40 (TRIPOLI): « Perché mi chiedi di attendere? », cantatrice Fathia Mustafà. Accompagnerà l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

La dattilografa

Commedia musicale di A. MARINI
Musica di GIUSEPPE SETTI

Personaggi:

Tania . . . . . Nina Artuffo
Daria . . . . . Norina Pancrazi
La direttrice . . . . . Anita Osella
La mamma . . . . . Italia Marchesini
Mara . . . . . Ada Napolioni
Mauro . . . . . Angelo Zanobini
L'avvocato . . . . . Giacomo Osella
Gastone . . . . . Giovanni Cimara
Il giornalista . . . . . Giuseppe Valpreda
Il maestro . . . . . Cesare Carini Gani
Dattilografe - Ballerine - Cantanti

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Regia di NUNZIO FILOGAMO

Negl'intervalli: Conversazione di Osvaldo Scaccia; « Sarò breve » - Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO: QUINTETTO PRAT.
24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
24,16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, sinfonia (Orchestra dell'Opera di Charlottenburg diretta dal M° Melichar); 2. Chabrier: *Marcia gioiosa* (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta dal M° Wolff).

19,40: LEZIONE DI INGLESE (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Chabrier: *Spagna*, rapsodia (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta dal maestro Wolff); 2. G. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia dell'operetta (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Melichar); 3. Paderewski: *Minuetto*, op. 14; 4. Ganne: a) *Notturno*, b) *Le bagnanti* dal balletto « Le ali ».

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

I vespri siciliani

Dramma in cinque atti
di E. SCRIBE e C. DUVEYRIER
Musica di GIUSEPPE VERDI

Personaggi:

Guido di Monforte, Governatore di Sicilia per Carlo d'Angiò, re di Napoli Gaetano Viviani
Il Sire di Bethune, ufficiale francese Paolo Silveri
Il conte Vaudemont, ufficiale francese Gregorio Pasetti
Arrigo, giovane siciliano . . . Guido Olivato
Giovanni da Procida, medico siciliano Tancredi Pasero
La duchessa Elena, sorella del duca Federigo d'Austria . . . . Gabriella Gatti
Ninetta, sua cameriera . . Giuseppina Sani
Danieli, siciliano . . . . . Enzo Aita
Tebaldo, soldato francese } Mario Binci
Manfredo, siciliano . . . }
Roberto, soldato francese Bruno Sbalchiero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERNANDO PREVITALI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

Negl'intervalli: 1° Dizionarietto tascabile; 2° Conversazione di Sandro De Feo: « Italiani a Hollywood »; 3° Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo; 4° Notiziario.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

19: TRASMISSIONE DA FALLERSLEBEN:
CONCERTO DI FABBRICA
DALLA « CIANETTI-HALLE »
FANFARA DELLA « KRAFT DURCH FREUDE »
E ORCHESTRA DELLA BASSA SASSONIA
diretta dal M° OTTO EBEL VON SOSEN

1. Girnatis: *Godete la vita*; 2. Rönnefeldt: *Marcia della « Kraft durch Freude »*; 3. Suppé: *Ouverture* dell'operetta « La bella Galatea »; 4. Lincke: *Idillio delle lucciole*; 5. Raffaeli: *Melodie*, dall'operetta « Firenze sorridente »; 6. Löhr: *Fantasia sulla canzone « Santa Lucia »*; 7. Rathke: *La danza dei mugnai*; 8. Lehár: *Oro e argento*, valzer; 9. Denza: *Funiculì-funiculà*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, sinfonia dell'operetta; 2. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione cantata; 3. Lehár: a) *Il paese del sorriso*, « Tu che m'hai preso il cuore », b) *Clo-Clo*, « Canto del cuore » (soprano Paghughi).

20,50:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA
con il concorso di ENRICA FRANCHI
e GIUSEPPE VALDENGO

1. Adlington: *Contro danza*; 2. De Leva: *Foglie cadute*; 3. Italo Lucia: *Scherzo*; 4. Brogi: *Fiorellin d'amore*; 5. Fiaccone: *Campanella*; 6. Tosti: *La mia canzone*; 7. Algar: *Un po' di tenerezza*; 8. Warren: *Settembre sotto la pioggia*; 9. Montanaro: *I Cadetti*.

21,25:

Concerto

diretto dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, sinfonia dell'opera.
2. Carabella: *Suite da camera*.
3. Mulè: *Sicilia canora*: a) Una notte a Taormina; b) Fioriscon gli aranci.
4. Negrelli: a) *Andante*; b) *Minuetto*.
5. Tommasini: *Carnevale di Venezia*, variazioni alla Paganini.

22,15: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — **Notiziario in italiano** - Musica vocale e strumentale da camera: soprano Elena Chieli: 1. Cavalli: « Affè, affè mi fate ridere »; 2. Gherini: « Datime a piena mano e rose e gigli »; 3. Tocchi: « Schilinguagnolo » - Pianista Selima Palmieri: 1. Scarlatti: « Toccata »; 2. Schumann: « Arabesca »; 3. Sgambati: « Studio melodico, op. 21, n. 5 ».

10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo.**

11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Musica sinfonica; leggende musicali: 1. Liadow: « Otto stelle di fate »; 2. Certani: « Leggenda delle Dolomiti »; 3. Grieg: « Peer Gynt », suite; 4. Ketelbey: « Nel regno delle fate ».

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Brani da opere liriche; terzetti, quartetti e concertati nell'opera lirica: 1. Verdi: « I Lombardi », Terzetto; 2. Rossini: « L'Italiana in Algeri », Quartetto atto primo; 3. Donizetti: « Lucia di Lammermoor », Sestetto e coro; 4. Rossini: « Guglielmo Tell », Terzetto (Allor che scorre); 5. Verdi: « « Rigoletto », Quartetto; 6. Verdi: « Un ballo in maschera », Finale del secondo atto; 7. Gounod: « Faust », Terzetto finale; 8. Puccini: « La bohème », Quartetto (Addio! che vai?); 9. Verdi: « La forza del destino », Terzetto finale; 10. Ponchielli: « La Gioconda », Concertato atto secondo - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Musica leggera col concorso del Quintetto Capodieci e del Trio vocale Stella: 1. Blom: « Dolce Giorgia »; 2. Mascheroni: « Nuvole »; 3. Pintaldi: « Bolero »; 4. Marf-Mascheroni: « Passeggiando per Milano »; 5. Duccio: « Dolcemente »; 6. Rosati: « Piccolo cosacco »; 7. Kramer: « Caramba »; 8. Rodgers: « Senorita » - Conversazione su argomento di attualità - Selezione di canzoni da film italiani - **Notiziario in italiano.**

14,45-15 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua italiana e francese.

16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Musica sinfonica: « Gli sviluppi della musica sinfonica: 1. Cristano Bach: « Sinfonia in si bemolle »; 2. Mozart: « Jupiter », Sinfonia in do maggiore - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica leggera: Duo di fisarmoniche e Quartetto Andreis - **Notiziario politico e notizie sportive.**

17,54-18,06 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Conversazione in lingua araba su argomento di attualità - Notiziario interuz. in arabo - Musica araba egiziana (Abdul Wahab).

18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Cronache del turismo in inglese.

19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario e conversazione in francese.**

19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19,01-19,18 (Roma II - 2 RO 9): **Notiziario in polacco.**

19,18-19,34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in inglese.**

19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **Notiziario in romeno.**

19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — **Notiziario e conversazione in ungherese.**

19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Brani da opere liriche: sinfonie e intermezzi da opere liriche italiane: 1. Rossini: « Cenerentola », Sinfonia dell'opera; 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana », Intermezzo; 3. Rossini: « Guglielmo Tell », Sinfonia dell'opera - **Notiziario.**

CONTABILITÀ tutti possono diventare abili contabili rapidamente e con pochissima spesa seguendo nostro speciale metodo. Richiedere opuscolo gratuito.
S. A. AMMINISTRATIVA Via Nerino, 3 - Milano

19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica da camera: Quartetto femminile: Gasperoni-Begliano-Migliavacca-Carra: 1. Strauss: «Andante e vivace» dal «Quartetto in do minore» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione di lingua italiana - **Notiziario in turco.**
20,15-20,50 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza di previdenza sociale - Musica popolare greca interpretata dal soprano Francesca Nikita e dal baritono Demetrio De Caro.
20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Concerto di musica da camera richiesta da ascoltatori.
20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco e conversazione.**
21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma III): 1. Orchestra d'archi; 2. Concerto Mº Giudici; 3. Musica da ballo - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Risposte ad ascoltatori.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese** (NB. - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese ed in inglese saranno trasmessi alla fine dello stesso).
24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid** - **Notiziario in spagnolo** - Selezione dell'opera **L'Elisir d'amore** di Donizetti - **Notiziario in portoghese** - Programma speciale per l'Uruguay - Concerto di una banda militare - In un intervallo: Conversazione su argomento di attualità - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica sinfonica: 1. Vivaldi: a) «Concerto grosso in sol minore»; b) «Concerto» per quattro timpani e orchestra; 2. Haendel: «Concerto in re maggiore» per organo e orchestra - Notizie dall'Impero - Concerto eseguito da una banda militare - **Notiz. in italiano.**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

30 MAGGIO 1939-XVII

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,45: Bollettini vari.
19: Musica leggera.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Concerto sinfonico diretto da Oreste Piccardi: 1. Corelli: *Concerto grosso* n. 1 in re maggiore; 2. Debussy: *Iberia*; 3. Schumann: *Sinfonia* n. 4 in re minore, op. 120.
21,40: Conversazione.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Musica leggera e da ballo.
24-3: Come Saarbrücken.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Come Monaco.
18,45: Radiocronaca.
19: Dischi richiesti.
19,45: Notiziario.
20: Mozart: *Don Giovanni*, opera in due atti (reg.) - Nell'intervallo: Notiziario.
23-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Varietà e danze.
19: Cronaca sonora.
19,15: Conc. di dischi.
19,40: Attualità - Notiz.
20,15: Selezione di composizioni di Dellinger.
21,15: Trasmissione per i Tedeschi all'estero.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Come Amburgo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Artisti tedeschi in Italia.
18,40: Concerto di piano.
19: Cronache varie.
19,10: Programma vario: *Per la madre e il bambino*.
19,45: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Dischi (operette).
21,30: Varietà: *Il cafiale di Colonia*.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Cinecronaca.
22,50: Fr. W. Herzog: *Georges Bizet*, radioscene con dischi.
23,35-24: Musica romantica (reg.).

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conversazioni.
18,35: Concerto di piano.
19: Come Amburgo.
20: Notiziario.
20,15: Concerto sinfonico: 1. Cherubini: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Schumann: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Pfitzner: Ouvert. della *Caterina di Heilbronn*.
21,15: Conversazione.
21,30: Dischi e recitaz.
22: Notiziario.
22,20: Violino e piano: 1. Leclair: *Sonata* in re maggiore, 2. Mozart: *Sonata* in do maggiore.
22,45: Bollett. del mare.
23-0,10: Liszt: *Sinfonia Faust* (dischi).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18,30: Musica leggera e folcloristica.
19,15: Attualità varie.
19,30: Programma variato.
20: Notiziario.
20,15: Programma variato: *Panorami tedeschi*.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Come Amburgo.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,15: H. R. Bartela: *Musica nel cortile*, radioscene con musica.
18,45: Per i soldati.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Convers. - Notizie.
20,15: A. A. Kuhnert: *Lode e maledizione del piano*.
21,15: Panorama radiofonico: *Il porto di Koenigsberg*.
22,35-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

19: Danze e *Lieder* popolari.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,15: Radiocabaret.
21: Programma variato: Un viaggio lungo l'alto Reno.
22: Notiziario.
22,20: Musica da camera: Rossini: 1. *Quartetto* per flauto, clarinetto, corno e fagotto; 2. *Rondò* per flauto, clarinetto, corno e fagotto.
22,45-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Musica leggera.
18,45: Cronache varie.
19: Come Amburgo.
20: Notiziario.
20,15: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,20: Musica popolare e leggera.
24-3: Come Saarbrücken.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Dischi (Lincke).
18,45: Conversazione.
19: Per gli ex combattenti.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Selezione di musiche di Brahms e di Wolf (da stabilire).
21,15: Conversazione.
21,30: Convers. musicale.
22: Notiziario.
22,30: Come Amburgo.
24-2: Concerto notturno: 1. Musica strumentale; 2. Musica leggera (reg.).

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18,45: Conversazione.
19: Come Königsberg.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Orchestra e coro.
21: E. Gött: *Der Schicarzkünstler*, commedia.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica popolare e leggera.
24-2: Come Saarbrücken.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazione.
18,20: Progr. folcloristico.
18,40: Conversazione.
19: Radiocronaca.
19,30: Attualità - Notizie in ucraino e in tedesco.
20,15: Concerto sinfonico dedicato a Haydn, diretto da Hans Weisbach: 1. *Notturno* in do maggiore; 2. Due *Arie* da concerto; 3. *Concerto* per violino, cembalo e orchestra; 4. *Sinfonia* in *mi bemolle maggiore* n. 103.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Musica leggera e da ballo.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia

PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

18,30: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,15: Trasm. da Bruenn.
21: Notiziario.
21,10: Radiorchestra: 1. Smetana: *Ouverture in re maggiore* «1848»; 2. Dvorak: *Sinfonia* in re minore op. 70.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Musica e canto.
20: Radioteatro.
21: Alcuni dischi.
21,10: Trasm. da Praga.
22,10: Notiz. tedesco.
22,20-23: Programma vario e musica dedicato ai tedeschi.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,40: Convers. e dischi: Danze folcloristiche greche.
19: Varietà: *Per voi, Signora!*
19,30: Conversazione.
20: Melluish Brothers: *Only a shop girl*, burlesco musicale.
20,45: Canzoni al piano.
21: Notiziario.
21,30: Conversazione.
21,50: Concerto di piano: 1. Couperin: *Le carillon de Cythère*; 2. Ravel: *Sonatina*.
22,10 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isotta*, atto terzo.
23,25-24: Dischi - Notizie.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto orchestrale.
18,30: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Varietà: *Signori, potete fumare!*
20: Conversazione.
20,10 (dal Covent Garden): Wagner: *Tristano e Isotta*, atto secondo.
21,35: Musica leggera per organo.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22,45: Notiziario.
23,5-24: Musica da ballo (Sydney Lipton).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Baritono e piano.
18,20: Musica leggera per organo.
18,40-24: London Reg.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Cronaca - Dischi.
19,30: Notizie - Echi.
20: Melodie popolari.
20,30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15: Concerto variato.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Radiorchestra.
18,40: Conversazione.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Progr. vario.
20: Conc. di dischi.
21,10: Quartetto di mandolini.
22: Notiziario.
22,15: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Radiorecita.
19,45: Cori lettoni.
20: Notiziario.
20,10: Canzoni finniche e canzoni estoni.
20,25: Radiorecita.
20,50: Concerto di dischi.
21: Notiziario.
21,10-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19: Notiziario.
19,10: La voce del mondo.
19,45: Varietà.
20,30: Conversazione.
21,10: Orchestra e coro: concerto dedicato al terzo centenario della nascita di Jean Racine: 1. Moreau: *Esther*, intermezzo della tragedia omonima, per coro e orchestra; 2) Haendel: *Berenice*, aria per basso; 3. Fauré: *Cantico di Racine*; 4. Massenet: Ouverture della *Fedra*.
22,50: Cronaca varia.
23-23,30: Danze (d).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,35: Musica leggera.
20,15: Conversazione.
20,45: Radiorchestra.
21,10: Lettura e canzoni.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica varia.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20

19,30: Convers. - Notizie.
19,55: Orchestra di Rotterdam: 1. Franck: *Redenzione*, poema sinfonico; 2. Chausson: *Poema* per violino e orchestra; 3. Roussel: Suite del *Festino del ragno*; 4. Saint-Saëns: *Introduzione e Rondò capriccioso*; 5. Bizet: Suite dell' *Arlesiana* n. 2.
21,10: Ritrasmissione.
22,10: Notiziario.
22,10-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,40: Coro di fanciulli.
19,10: Lezione di inglese.
19,40: Notiziario.
20,10: Varietà e danze: *Il treno del martedì sera*.
21,40: un dramma giallo.
22,5: Alcuni dischi.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

19: Melodie e danze.
20: Cronaca agricola.
20,15: Musica leggera.
20,35: Attualità varie.
21: Festival Moniuszko.
22: Conversazione.
22,15: Concerto di musica francese per violino: 1 Debussy: a) *Menestrelli*, b) *En bateau*, c) *La fille aux cheveux de lin*, d) *Il figliol prodigo*; 2. Saint-Saëns: *Havanese*; 3. Ravel: a) *Kaddisch*, b) *Habanera*.
22,45: Conc. di dischi.
22,55: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

19,15: Conc. ritrasmesso.
20: Concerto sinfonico dedicato alla musica jugoslava.
21: Notiziario.
21,15: Cantanti italiani (dischi).
22: Notiziario.
22,15: Dischi (rapsodie).
22,45: Notiz. diversi.

SLOVACCHIA

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19,30: Strumenti a fiato.
19,55: Molière: *Il malato immaginario*.
21,15: Concerto di musica classica.
21,45: Notiziario.
22: Borodin: *Quartetto* n. 2 per archi.
22,30: Notiz. italiano.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,30: Musica varia.
20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica sinfonica.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica varia.
2,15-2,45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3,30-4: Musica varia.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Musica leggera.
20,15: Radiocronaca.
20,45: Musica strumentale.
21: Conversazione.
21,30: Radiorchestra: 1. Bizet: Ouv. di *Djamileh*; 2. Honegger: *Pastorale d'estate*; 3. Kodaly: *Danze di Galanta*.
22: Notiziario.
22,15-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,50: Mus. folcloristica.
19,10: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,40: Mus. strumentale.
20,10: Conversazione.
20,35: Musica leggera.
21,40: Programma var.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Dischi.
19,50: Notiziario.
20: Composizioni di Walter Jesinghaus-Galli.
20,40: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.
22: Musica da ballo (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

18,50: Dischi - Cronaca.
19,50: Notiziario.
20,30: Etienne Grill: *Affaire de famille*, dramma giallo in cinque parti.
22,10: Conversazione.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,40: Concerto corale.
19,15: Notiziario.
19,25: Musica zigana.
20,10: Recitazione.
20,40: Radiorchestra: 1. Weber: *Oberon*, ouverture; 2. Saint-Saëns: *Suite algerina*; 3. Benedek: *Serenata*; 4 Borodin: *Danze*.
21,40: Notiziario.
22: Musica da jazz.
22,40: Notiziari diversi.
23: Concerto di violino.
23,30: Conversazione italiana: *Artisti italiani sulle scene ungheresi*.
23,45: Kodaly: *Hary Janos*, opera (selez. riprodotta).
0,5: Notiziario.

CALZE ELASTICHE PER VENE VARICOSE E FLEBITI
Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovissimo tipo senza cucitura, riparabili, modificabili, lavabili, morbide, porose, curative, perfette, NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 5 OPUSCOLO SULLE VARICI, INDICAZIONI PER PRENDERE DA SÉ LE MISURE
Fabbriche "C. F. ROSSI" - S. MARGHERITA LIGURE

I risultati del CONCORSO orologi
WYLER VETTA
per il
GIRO CICLISTICO D'ITALIA
verranno pubblicati sul N. 23
del
« Radiocorriere »

WylerVetta
Orologio infrangibile impermeabile

A.Pr.49359-29/8.38
LACTOBACLIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA
GRATIS OPUSCOLO N.3
MILANO, BACCHIGLIONE 16

DA TUTTE LE STAZIONI - MERCOLEDÌ 31 MAGGIO 1939-XVII - ORE 13,15

Il Cognac SARTI, i Dentifrici e Profumi GIVIEMME, l'Acqua da tavola e Spremute RECOARO, il condimento SAPOR e la SETTIMANA ENIGMISTICA

vi dànno appuntamento oggi, alle ore 13,15, per la trasmissione

NEL BOSCO INCANTATO

FANTASIA MUSICALE DI MOSCA E MARCHESI

MERCOLEDÌ DI GIORNO

31 MAGGIO 1939-XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10-10,30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI (a cura dell'E. R. R.): « SAGGIO FINALE DI CANTO CORALE », diretto da Giannina Nicoletti Pupilli.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Beltrami: *Danza andalusa*; 2. Brusso: *Improvviso*; 3. Charpentier, Romanza dall'opera *Luisa*; 4. Avitabile: *Danza selvaggia*; 5. Chiotti: *Delusione*; 6. Kark: *Il pendolo a carillon*; 7. Mozart: Piccola fantasia sull'opera *Don Giovanni*; 8. Sartorio: *Ombre di notte*; 9. Rachmaninoff: *Preludio*, op. 3, n. 2; 10. Bettinelli: *Storielle di un tempo*.
12,25: RADIO SOCIALE
TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: NEL BOSCO INCANTATO. Fantasia musicale di MOSCA e MARCHESI. ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.
13,40 (circa): DISCHI DI CANZONI: 1. Bixio-Cherubini: *Chitarra spagnola* (Gilberto Mazzi e coro); 2. Rastelli-Panzeri: *Non tardare* (Maria Luisa Dell'Amore); 3. Mazzucchi-Della Gatta: *Ricominciare* (Carlo Moreno); 4. Lunetta-Valdes: *Non so dimenticar* (Niny Serena); 5. De Muro: *Gentiluomo* (Carlo Moreno); 6. Frustaci-Cherubini: *Cantano le stelle* (Luciana Dolliver).
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
13,25 (TRIPOLI): Canzoni tripoline di Aref el Gemel.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie*; 2. Scarlatti: *La violette*, arietta; 3. Sammartini: *Grave e allegro* dalla « Sonata N. 5 »; 4. Monteverdi: *Lasciatemi morire*, canto di Arianna, e Ignoto del secolo XVII: *Son come farfalletta*; 5. Veracini: *Largo* (violoncellista Bonucci); 6. Paradisi: *Quel ruscelletto*.
13,20: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA - ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA e CORO DI VOCI BIANCHE diretto dal M° ACHILLE CONSOLI: 1. Fededegni: *Strimpellata*; 2. Vidale: *Parlami del tuo cuor*; 3. a) Mascagni: *Serenata delle fate* dall'opera « Lodoletta », b) Rossini: *La pastorella*; 4. Manno: *Sirventese*; 5. Castagnoli: *Serenata fiorentina*; 6. a) Albanese: *La canzone del focolare*; b) Durante: *Danza, danza*; 7. Vallini: *Tamburino*; 8. Maghini: *Bander-log*.
14: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *La Cenerentola*, sinfonia dell'Opera; 2. Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico; 3. Schumann: *Sogno* (trasciz. Zandonai).
14,30-14,40: Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TI): CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA LIVIO BONI: 1. Vivaldi: *Sonata in mi minore*: a) Largo, Allegro, b) Andante cantabile, c) Allegro grazioso; 2. a) Bach: *Aria*; b) Pergolesi: *Siciliana*; 3. Gasco: *Poema* (dal quadro « La visione di S. Orsola »); 4. a) Mortari: *Largo*; b) Glazunow: *Serenata spagnola*; c) De Falla: *Asturiana*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano EMILIA VIDALI e del mezzosoprano MARIA MARCUCCI: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, « In quelle trine morbide »; 2. Donizetti: *La Favorita*, « Oh mio Fernando »; 3. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 4. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, « Voi lo sapete, o mamma »; 5. Refice: *Cecilia*, « Annuncio »; 6. Verdi: *Il Trovatore*, « Stride la vampa »; 7. Muccini: *Canto della stella*; 8. Massenet: *Il re di Lahore*, serenata, « Oh bella innamorata ».
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: NOZIONI E CONSIGLI PRATICI DI ECONOMIA DOMESTICA.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,5-18,15: Tito Alippi: Caratteristiche astrometeorologiche di giugno (lettura).
18,15 (PALERMO): A. Candrilli Marciano: « Conversazione alle mamme ».
18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).

PROGRAMMI ESTERI

31 MAGGIO 1939-XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Concerto vocale.
18,30: Cronaca varia.
18,45: Concerto di piano.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Dischi (Ravel).
20,15: Gresset: *Le Glorieux*, commedia.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica di jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Dischi - Notizie.
20: Cabaret e jazz (d.)
20,45: Conversazione.
21: Concerto sinfonico: 1. Charles Bordes: *Euskal Herria*, musique pour un jeu de balle basque; 2. Berners: *Fuga* per orchestra; 3. Roussel: *Bacco e Arianna*, suite; 4. Nabokoff: *Sinfonia lirica*; 5. Villa-Lobos: *Choros* n. 8 - Nell'intervallo: Notiziario.
22,30-23: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica popolare.
18,30: Conversazione.
18,45: Concerto variato.
19,30: Verdi: *Rigoletto*, opera - Negli intervalli: Cronache varie.
22,30-23: Musica popolare.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di franc.
19: Notizie - Convers.
20: Radiocommedia.
21,30: Dischi - Cronaca.
22: Notiziario.
22,20: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia n. 6* in do maggiore; 2. Dukas: *La Peri*, poema sinfonico.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Cronaca varia.
19,20: Lez. di spagnolo.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Serata letteraria drammatica dedicata a Montesquieu.
22,30: Notiziario.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Operette - Tango - Canzoni e danze - Varietà musicale.
19: Notizie - Canzoni - Musica leggera - Organo da cinema - Notizie.
20,10: Programma vario - Per le ascoltatrici - Quadriglie - Fisarmonica.
22: Notizie - Concerto - Musica da ballo - Notizie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,15: Come Parigi P.T.T.
18,30: Concerto di piano.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Ritrasmissione.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Come Parigi T.E.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Radiorchestra e canto: musica leggera.
22,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,15: Cronaca varia.
18,50: Conc. di dischi.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca regionale.
20,5: Trasm. jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Ritrasmissione.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Ritrasmissione.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,25: Dischi - Cronaca.
19: Notiziario.
19,13: Dischi (M. Chevalier).
19,45: Musica varia.
20: Notizie - Cronaca.
20,20: Varietà.
21,10: Diamant-Berger: *In correzionale*.
22: Notiziario.
22,10: Varietà.
23: Cabaret (Sheherazade).
23,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Concerto di violino.
18,15: Echi regionali.
18,30: Concerto variato.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Dischi novità.
20,15: Conversazione.
20,30: Ritrasmissione
22,30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Radioscolastica.
19: Violino e canto.
19,30: Notiziario.
20,15: Concerto variato.
20,30: Marianne Monestier: *Ce monsieur qui passe*, commedia in tre atti.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

19: Cronaca - Dischi.
19,40: Musica di film.
20: Notizie - Cronaca.
20,30: Musica leggera.
21: Conversazione.
21,20: Concerto d'organo.
22: Notiziario.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Lez. di tedesco.
19,15: Cronaca - Dischi.
19,45: Musica varia.
20,5: Notiziario.
20,15: Operette (selez.)
20,30: Monologhi e dialoghi.
20,45: Musica varia.
21,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Per gli ascoltatori.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,15: Concerto di violino.
18,30: Alcune melodie.
18,40: Conversazione.
19: Concerto vocale.
19,30: Conc. di violino.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30: Programma folcloristico dedicato alle province francesi.
22: Concerto variato: 1. Saint-Saëns: *Balletto di Ascanio*; 2. Hervé: *Santarellina*; 3. Hahn: *La fête chez Thérère*; 4. Charpentier: *Impressioni d'Italia*; 5. Massenet: Selezione di *Cenerentola*.
24: Comunicati.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19,5: Commedie musicali - Scene comiche - Conversazione - Solisti.
19,40: Concerto variato - Notizie - Canzoni - Musica militare.
21,10: Conversazione - Danze - Scene comiche - Notizie.
22,15: Per gli ascoltatori - Selezione d'operette - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Cronaca varia.
18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notiz. diversi.
19,30: Dischi richiesti.
20: Notiz. diversi.
20,15: Dischi richiesti.
20,30: Concerto sinfonico: La Spagna e la musica: 1. Albeniz: *Iberia*; 2. Liszt: *Rapsodia spagnola*; 3. Rimski-Korsakow: *Capriccio spagnolo*; 4. Debussy: *Iberia*; 5. De Falla: *Il tricorno*, danze.
22,30: Notiz. diversi.
22,45: Conversazione.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica varia.
20,30: Radiorchestra: 1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture; 2. Canto; 3. Schumann: *Sinfonia in do maggiore*; 4. Musiche folcloristiche.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

19: Musica leggera e banda militare.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Serata di varietà e danze.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Orchestra d'archi: 1. Händel: *Concerto grosso n. 4* in la minore; 2. Leo: *Concerto* in la maggiore per cello e orchestra; 3. Bach: *Suite n. 1* in do maggiore per due oboi, fagotto e orchestra.
23,30: Musiche di Josef Strauss (dischi).
24-3: Concerto notturno: 1. Musica leggera; 2. Musiche di Reger; 3. Lieder; 4. Musiche di Johann Strauss.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica riprodotta.
19,15: Progr. variato.
19,45: Echi del giorno.
20: Notiziario.
20,15: Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata*; 2. Pfitzner: *Sonata* in do minore, op. 27.
21: Musiche di operette e di film.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazione.
18,25: Beethoven: *Trio* in do minore, op. 1, n. 3.
19: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20,15-24: Serata di varietà e danze - Nell'intervallo (22): Notizie - Cronaca.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Leggende e canzoni.
18,35: Musica di Ch. Ph. Em. Bach.
19: Radiocronaca.
19,15: Dischi (Melodie).
19,55: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Come Breslavia.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Violino, piano e canto.
23,20-24: Mus. riprodotta.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conversazione.
18,15: Concerto di Lieder.
18,45: Dischi - Attualità.
19,15: Mus. folcloristica.
20: Notiziario.
20,15: Banda militare.
21: Gustav Adolf Littesk: *Joseph Haydn*, scene con musica.
22: Notiziario.
22,20: Petzold: *Sonata* per violino e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Vienna.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Conversazione
18,15: Lezione di tedesco.
18,30: Mus. strumentale.
19: Fra gli aviatori.
19,15: Echi del giorno.
19,30: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,15: Musica riprodotta.
21: E. W. Möller: *La casa dei Rothschild*, commedia dal film omonimo.
22: Notiziario.
22,15: Musica da camera: Haydn: 1. *Sonata* in mi bemolle maggiore op. 66; 2. *Quartetto* in sol minore per archi.
23-24: Come Vienna.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Rievocazione storica.
18,30: Radiocronaca.
18,50: Musica varia.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Lipsia.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Mus. riprodotta.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Conc. di dischi.
18,40: Un racconto.
19: Varietà brillante.
19,45: Comunicati - Notizie.
20,15: Haydn: *L'incontro improvviso*, opera comica in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Concerto variato.
18,45: Conversazione.
19: Danze (dischi).
19,40: Cronache - Notizie.
20,15: Ritrasmissione (da stabilire).
22: Notiziario.
22,20: Concerto di dischi.

MERCOLEDÌ DI SERA

31 MAGGIO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,55 (TRIPOLI): Brani dalle poesie di Sami Pascià el Barudi, dizione del prof. Ahmed Ghenaba.
19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TRIPOLI): Antichi canti arabi di Kamel el Gadi. Accompagnerà l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19,40 (TRIPOLI): Canti della famiglia serena, di Ali Haddad.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: Trasmissione da Lipsia:

Concerto sinfonico

GRANDE ORCHESTRA SINFONICA DI LIPSIA
diretta dal M° REINHOLD MERTEN

1. L. van Beethoven: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*, op. 21: a) Adagio molto - Allegro con brio; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto - Allegro molto e vivace; d) Finale - Allegro molto e vivace.
2. G. Brahms: *Serenata per grande orchestra in re maggiore*, op. 11: 1°, 2°, 3° e 6° tempo.

22: Conversazione di Aldo Valori.
22,10:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA con il concorso di MIRIAM FERRETTI, ENZO ATTA e UBALDO TORRICINI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
24,16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kHz 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221,1; kHz 1357; kW 1 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559,7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368,6; kHz 814; kW 50.

10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — Notiziario in italiano - Musica varia: mattinate e serenate: 1. Leoncavallo: «Mattinata»; 2. Schubert: «Serenata»; 3. Elgar: «Canzone del mattino»; 4. De Mari: «Mattinata veneziana»; 5. Brogi: «Le lucciole»; 6. Mascagni: «Serenata» - Notiziario in inglese.
10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo.
11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Trasmissione del riassunto dell'opera Don Pasquale di Donizetti.
12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Musica leggera: canzoni da film italiani: Trio Tassetti con assoli di marimba: 1. Tassetti: «Tarantella»; 2. Grainger: «Sentimentale»; 3. Kalthoff: «Danza delle libellule»; 4. Scotti: «Aria giapponese»; 5. Escobar: «La trottola» - In un intervallo: Conversazione in cinese del prof. Nogami, dell'Università di Tokio - Notiziario in italiano.
13,30-14,15 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Italia, terra di canti: canzoni delle Isole; cori piemontesi; musiche popolari per fisarmonica - Notiziario in italiano.
16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - Trasmissione del terzo atto dell'opera Arlesiana di Cilea - Conferenza in bengalico - Notiz. in ingl.
17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto sinfonico dedicato a Riccardo Strauss: 1. «Don Giovanni», poema sinfonico; 2. «I tiri burloni di Till», poema sinfonico - Notiziario politico e notizie sportive.
17,54-18,06 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Conversazione in arabo su argomento storico - Musica araba classica - Notiziario internazionale e orientale in arabo.
18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Cronache del turismo in tedesco.
19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19 (GENOVA I): TRASMISSIONE DI DISCHI.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss-Borschel: *Straussiana*, fantasia di valzer per due pianoforti e orchestra; 2. Barrera-Callega: *Granadinas* (Orlandis); 3. Grieg: *Danza norvegese n. 1*; 4. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, «Sei tu felicità» (Tedeschi, Pollicino); 5. Wassil: *Ricordi d'Andalusia*; 6. Yradier-Fabretto: *La Paloma*; 7. Ketelbey: *La visione di Fuji San*; 8. Lohr: *Qui sostò la carovana*, melodia.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Massenet: *Scene pittoresche*: a) *Marcia*; b) *Aria di balletto*, c) *Angelus*, d) *Festa tzigana* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 2. Gounod: *Balletto*, dall'opera «Faust»; 3. Montague: *Il soldatino di piombo*.
21:

Marce e valzer da operette

diretti dal M° ADOLFO DEL VECCHIO

1. Leoncavallo: *Gran valzer*, da «La reginetta delle rose»; 2. G. Strauss: *Gran marcia*, da «Primavera scapigliata»; 3. Lehàr: a) *Valzer*, da «Mazurka bleu», b) *Marcia e valzer*, da «Eva», c) *Valzer spagnolo*, da «Frasquita», d) *Marcia e valzer*, da «Donne viennesi»; 4. Pietri: *Marcia delle Rificolone*, da «Acqua cheta».

21,40:

Appuntamento al caffè

Un atto di MEMMO PADOVINI

Personaggi:

Enza . . . . . Renata Marini
Pillo . . . . . Franco Becci
Marco . . . . . Adolfo Geri
Cameriere . . . . . Felice Romano

Regia di LUIGI MAGGI

22:
BANDA E CORO DEL DOPOLAVORO FIAT
diretti dal M° PAOLO CRISPINI

1. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e n. 6*.
2. Puccini: *La tregenda*, dall'opera «Le Villi».
3. Weber: *Invito al valzer*.
4. Ponchielli: *Danza delle ore*, dall'opera «Gioconda».
5. Bellini: *Coro introduzione atto primo*, dall'opera «Norma».
6. Wagner: *Coro nuziale*, dall'opera «Lohengrin».
7. Donizetti: *Coro dei servitori*, dall'opera «Don Pasquale».
8. Verdi: *Fuochi di gioia*, dall'opera «Otello».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20:

ORCHESTRINA RAMPONI

1. Galletti: *Toreador*; 2. Lotti: *Piccola Fely*; 3. Pietri: *La donna perduta*, fantasia dall'operetta; 4. Bonfanti: *Dimmi tu*; 5. Ramponi: *Jazz in vacanza*; 6. Metro: *Parlami ancora*; 7. Vallini: *Sera sulla puszta*; 8. Baroncini: *Quando si ha una certa età*; 9. Fabbri: *Sorridimi*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Luigini: *Balletto egiziano* (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 2. Pierné: *Marcia dei soldatini di piombo* (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta dal M° Wolff); 3. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia su canzoni popolari russe (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Melichar); 4. Thomas: *Gavotta* dall'opera «Mignon» (Orchestra concertino); 5. Elgar: *Marcia militare n. 1* (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Melichar).

21: Trasmissione dal Teatro della Moda di Torino:

Andrea Chénier

Dramma di ambiente storico in quattro quadri
di LUIGI ILLICA
Musica di UMBERTO GIORDANO

Personaggi:

Andrea Chénier . . . . . Galliano Masini
Carlo Gerard . . . . . Antenore Reali
La contessa Di Coigny . . Liana Avogadro
Maddalena Di Coigny . . . . Juanita Toso
La mulatta Bersi . . . . . Linda Zanti
Roucher . . . . . Italo Tajo
Il sanculotto Mathieu detto «Populus» Antonio Gelli
Madelon . . . . . Olga De Franco
Un «Incredibile» . . . . . Giuseppe Nessi
L'Abate poeta . . . . . Angelo Mercuriali
Schmidt, carceriere a San Lazzaro Natale Villa
Dumas, presidente del Tribunale di Salute Pubblica . . . . . Nicola Racoschi
Fouquier Tinville, accusatore pubblico Ottavio Serpo

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: UMBERTO BERRETTONI
Maestro del coro: VITTORIO RUFFO

Negli intervalli: Voci del mondo - «Da corista a divo: Giovan Battista Rubini» (lettura) - Giornale radio.

19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.
19,01-19,18 (Roma II - 2 RO 9): **Notiziario in polacco.**
19,18-19,34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in inglese.**
19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **Notiziario in romeno.**
19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA. — Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.
19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia d'ispirazione spagnola: 1. Bizet: «Carmen» (Preso il bastion di Siviglia); 2. Rimski-Korsakoff: «Capriccio spagnolo» - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - **Notiziario.**
19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Brani da opere liriche di Cilea e Zandonai: 1. Cilea: a) «Adriana Lecouvreur» (Io son l'umile ancella); b) «Arlesiana», Lamento di Federico; c) «Adriana Lecouvreur», Intermezzo atto secondo; 2. Zandonai: Fantasia sull'opera «Francesca da Rimini» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Letteratura e cultura italiana - **Notiz. in turco** - Conc. di music. varia turca.
20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria e artistica - Lezione di letteratura italiana - Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli.
20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Concerto di musica pianistica di autori italiani: pianista Emma Contestabile: 1. Scarlatti: «Quattro sonate»: 2. Rosellini: «Permetti pagani»: a) (Quasi danza lenta), b) (Poiche chiude gli occhi), c) (Nizza), d) (Ditirambo) - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana.
20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.
21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma II): **Andrea Chénier**, opera di U. Giordano (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario e conversazione in spagnolo.**
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche contemporanee greche: soprano Fanny Papanastasiu.
24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese** - (NB. - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese ed in inglese saranno trasmessi alla fine dello stesso).
24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid - Notiziario in spagnolo** - Brani da opere liriche di W. A. Mozart: 1. «Don Giovanni»: a) (Dalla sua pace); b) (Finchè dal vino), c) (Il mio tesoro intanto), d) (Deh, vieni alla finestra); 2. «Le nozze di Figaro» (Voi che sapete) - **Notiziario in portoghese** - Sinfonie di opere di Mozart: 1. «Le nozze di Figaro»; 2. «Il flauto magico»; 3. «Don Giovanni» - In un intervallo: Lezione dell'Università Radiofonica Italiana; cors medio in spagnolo e in portoghese - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Musica leggera: Orchestra Conforti col concorso di Enzo Alta: 1. De Sena: «Barcellona»; 2. Maschéroni: «E' stata una follia»; 3. De Curtis: «Autunno»; 4. Alta: «Non dirmi amore»; 5. Cardillo: «Core 'ngrato»; 6. Frameri: «Prima di te, nessuna»; 7. De Curtis: «Sona chitarra»; 8. Tagliaferri: «Chitarra nera» - Musiche brillanti per organo - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - **Notiziario in italiano.**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

31 MAGGIO 1939-XVII

23: W. Furthwängler: *Grande sonata* in re minore per violino e piano.
24-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,15: Musica popolare.
18,45: Conversazione.
19: Recitazione e musica strumentale (da stabilire).
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Varietà brillante: *Sorprese*.
22,30: Canto e piano: 1. *Lieder*; 2. Schumann: *Fantasia*; 3. *Lieder*.
23: Come Vienna.
24-3: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,45: Attualità varie.
19: Come Saarbrücken.
19,30: Fra gli aviatori.
20: Notiziario.
20,15: Come Lipsia.
22: Notiziario.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Amburgo.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazioni.
18,35: Dischi - Convers.
19: Canzoni russe e tedesche.
19,30: Attualità - Notizie in ucraino - Notizie in tedesco.
20,15: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30-24: Musiche di compositori viennesi.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia

PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,15: Musica leggera.
19,40: Radiocronaca.
20: Musica leggera: *Addio al mese di maggio*.
20,45: Cronaca - Notizie.
21,10: Musica leggera: *In giugno fioriscono le rose...*
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Musica leggera.
19,45: Trasm. da Praga.
20: Cronaca tedesca.
20,10: Radiorchestra: 1. Schumann: *Manfredi*, ouverture; 2. Weber: *Pezzo da concerto* in fa minore per piano e orchestra; 3. Kornauth: *Elegia*; 4. Brahms: *Sinfonia* n. 2 in re magg.
22: Trasm. da Praga.
22,10: Notiz. tedesco.
22,20-23: Come Praga.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,20: Conversazione.
18,40: Radiorchestra.
19,15: Banda militare.
19,45: Radiorivista.
20,15: (dal Covent Garden): Verdi: *La traviata*, atto primo (direttore Vittorio Gui. Fra gli interpreti: Maria Caniglia, Maria Huder, Aristide Baracchi, Adelio Zagonara, Beniamino Gigli, Mario Basiola).
20,45: Alcuni dischi.
21: Notiziario.
21,30: Musica leggera per organo.
22,5 (dal Covent Garden): Verdi: *La traviata*, atto terzo e quarto - Nell'intervallo: Conversazione.
23,20: Musica da ballo.
23,30-24: Dischi - Notizie.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Concerto di piano.
18,25: Varietà: *The cabin in the hills*.
19: Notiziario.
19,30: Radiocronaca.
19,45: Selezione di danze e melodie.
20: Varietà e danze: Roundabout.
21,10 (dal Covent Garden): Verdi: *La Traviata*, atto secondo (v. London National).
21,50: Cronaca sportiva.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22,45: Notiziario.
23,5-24: Musica da ballo (Al Durrant e Benny Loban).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,25: London Regional.
19,30: Cronache varie.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale - Negli intervalli: Notizie.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per i giovani.
18,40: Conversazione.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Trasmissione d'opera - Nell'intervallo: Notizie.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,3: Dischi - Cronaca.
18,30 (dal Teatro Nazionale): Eline Zalite: *Rose d'autunno*, commedia - Negli intervalli: Cronaca varia.
21,25: Notiziario.
21,35: R. Strauss: *Così parlò Zarathustra*, poema sinfonico (dischi).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Notiz. diversi.
18,45: Dischi richiesti.
19: Notiziario.
19,10: La voce del mondo.
19,45: Concerto vocale.
20: Varietà.
21,30: Canzoni e melodie.
21,40: Cronaca varia.
22,10: Concerto variato.
23-23,30: Danze (d).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notizie - Cronaca.
19,25: Concerto corale.
20: Conversazione.
20,35: Selezione di canzoni spagnole, olandesi, americane, romene e norvegesi.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,5: Conversazioni e cronache varie.
19,40: Notiziario.
19,55: Conc. di organo.
20,40: Conversazione.
21,10: Musica da camera: 1. Purcell: *Tre Danze*; 2. Haydn: *Quartetto d'archi* in fa maggiore, op. 3 n. 5; 3. Mozart: *Quintetto in mi bemolle maggiore* per violino, due viole, corno e cello.
21,40: Notiziario.
22,10: Seg. del concerto: 4. Reiche: *Tre Sonatine*; 5. Schubert: *Minuetto* in si minore.
22,25: Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,50: Concerto corale.
19,10: Cronache - Not.
20: Musica da ballo.
20,40: Radiocommedia.
21,40: Notiziario.
21,50: Violino e piano: 1. Chausson: Poema; 2. Szymanowski: *La fonte di Aretusa*; 3. Novacek: *Moto perpetuo*; 4. Paganini: *Capriccio n. 24*.
22,20: Soprano e organo.
22,40: Musica leggera.
23,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,5: Dischi (operetta).
18,30: Cronaca varia.
18,55: Musica leggera.
20: Cronaca agricola.
20,15: Musica polacca.
20,35: Notiziario.
21: Concerto di piano; musica di Chopin: 1. *Sonata* in si minore; 2. *Valser* in la bemolle maggiore op. 42.
21,30: Cronaca letteraria.
21,45: Operette (dischi).
22,20: Dischi (Schumann).
22,55: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Conc. di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Canzoni popolari.
20: Viaggio musicale in Italia riprodotto.
21: Notiziario.
21,15: Fisarmoniche.
21,40: Soli di sega.
21,55: Notiziario.
22,10: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SLOVACCHIA

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19: Notizie varie.
19,20: Canzoni popolari slovacche e orchestra zigana.
19,55: Radiorecita.
20,10: Radiorchestra.
21: Conversazione.
21,25: Violino e piano.
21,45: Notiziario.
22: Danze (dischi).
22,30: Notiz. inglese.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica sinfonica.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica varia.
2,15-2,45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3,30-4: Musica varia.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Concerto corale.
19,55: Conversazione.
20,25: Orchestra e cello: 1. Rosenberg: *Piccola ouverture*; 2. Larsson: *Divertimento*, n. 2, opera 15; 3. Heintze: *Fantasia* per cello e orchestra; 4. Atterberg: Frammenti di *Bäckahästen*.
21,5: Cronaca giuridica.
21,25: Canzoni e arie.
21,45: Recitazione.
22: Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Violino e cembalo.
19: Convers. in dialetto.
19,30: Notiziario.
19,40: Lez. di italiano.
20,10: Programma folcloristico.
21,30: Canti scozzesi.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,50: Notiziario.
20: Concerto orchestrale: 1. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia; 2. Raffaello Ricci: *In terra d'Umbria*, poema sinfonico (prima audizione); 3. Bizet: *Roma*, finale della Suite Orchestrale N. 3; *neziana*; 5. Sinigaglia: 4. Wolf-Ferrari: *Suite* per *Due danze piemontesi* sopra temi popolari.
21: *Incontro a Vicobasso*, un atto di Refo Roedel.
21,25 (dalla Chiesa degli Angioli): Organo e coro: *I tre grandi B* (Bach - Bruckner - Brahms).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

19,15: Micro-Magazine.
19,50 Notiziario.
20: Conversazione.
20,15: Adam: *Le chalet*, opera comica in un atto.
21,30: Musica leggera.
22-22,39: Jazz-hot (d.).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Radiorchestra.
19,15: Notiziario.
19,30: Serata commemorativa di Kalman Harsanyi.
21,40: Notiziario.
22: Musica zigana.
22,40: Notiz. diversi.
23,20: Danze (dischi).
0,5: Notiziario.

LA SALA DA PRANZO

offre qualche differenza con le altre sale: dei Parlamenti, dei Consigli d'Amministrazione, delle conferenze. Non si apre mai la bocca inutilmente.

Ma anche l'occhio vuole la sua parte, e in una sala ornata di Mobili Vacchelli, i mobili che hanno linee di signorilità e di morbidezza sorprendenti, assaporando il nutrimento del corpo anche lo spirito si rinfranca, beato.

Quanta ricchezza di effetti si sprigiona dai mobili Vacchelli, ideati da artisti infervorati della propria arte. E sono mobili che hanno conquistata la rinomanza dell'eterna durata.

Richiedere alla sede centrale di Carrara
(Palazzo Vacchelli) programma R S 95.

L'AVVENIRE DEI GIOVANI

L'avvenire dei giovani dipende dalla loro stessa volontà, perspicacia e pronta decisione.

I licenziati delle scuole medie superiori possono assicurarsi un ottimo avvenire munendosi del diploma governativo di SEGRETARIO COMUNALE, il quale apre l'adito alla carriera specifica presso i Comuni ed è di grande aiuto per progredire nelle altre carriere, conferendo sempre una qualifica di merito valutabile in occasione di concorsi, promozioni di grado, incarichi, ecc.

Carriera ottima, numerosi posti sempre disponibili

Chiedete programma e schiarimenti gratis alla Scuola Segretari Comunali G. PANTÒ — Via Castiglione, 37 — BOLOGNA

SCUOLA SEGRETARI COMUNALI PANTO'-BOLOGNA Via Castiglione 37

Per tutti quelli che soffrono di stitichezza

Chi soffre di stitichezza sa per esperienza che si sta bene solamente quando l'intestino funziona normalmente.

Molte persone però ignorano che i purganti correnti non ristabiliscono le funzioni normali dell'intestino, mentre invece lo irritano provocando diarrea.

Il Normacol è basato sul concetto che lo svuotamento dell'intestino deve avvenire in modo naturale.

Il Normacol è un prodotto vegetale che toglie la causa della stitichezza in maniera originale e nuova: i granuli di Normacol, arrivati nell'intestino, diventano più grandi e gelatinosi, aumentano così il volume del contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più scorrevole. Di conseguenza viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione.

Il Normacol non è un purgante, ma un lassativo a base naturale, di recente scoperta, che non irrita l'intestino, non dà assuefazione, nè provoca diarrea.

« Il Normacol normalizza l'intestino ».

Il Normacol si vende in scatole da 250 gr. e trovasi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Economizzate il **caffè** *usando il*

Caffè Malto Setmani

Il vero MALTOSETMANI per la sua speciale preparazione, che lo differenzia dall'orzo semplicemente tostato, Vi offre la più igienica e gradevole bevanda.

S. A. SETMANI & C. - Via Forcella, 5 - Milano

Il più grande assortimento in Italia di accessori e pezzi di ricambio per FONOGRAFI

Puntine Gioconda Originali S.S.S. - Molle svedesi - Mollette per volantini - Ingranaggi - Diaframmi, ecc. ecc.

INGROSSO E DETTAGLIO ● RIPARAZIONI

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

MILANO - VIA SANT'ANTONIO, 13

GIOVEDÌ DI GIORNO

1 GIUGNO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7,30: Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45: (Secondo corso).

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11-11,30: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO MUSICHE POPOLARI: BANDA diretta dal M° ARLANDI: 1. Marchesini: *Giocondità;* 2. Becucci: *Spighe d'oro;* 3. Bolzoni: *La chioccia;* 4. Marinuzzi: *Valzer campestre;* 5. Casolla: *Canto dell'usignolo;* 6. Bolognesi: *Scene villerecce.*

11,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Sperino: *Mezzanotte a Broadway;* 2. Ala-Chiappo: *Sai dirmi, bambina;* 3. Grassi: *Piccolo demonio;* 4. Casiroli: *Contadinella;* 5. Morbelli-Filippini: *Sulla carrozzella;* 6. Escobar: *La trottola;* 7. Redi-Nisa: *Mallù;* 8. Sgambati: *Sogna Siviglia;* 9. Lombardo-Ranzato: *Il paese dei campanelli,* fantasia; 10. Olivieri: *Pimpirinella;* 11. De Serra: *Non essere gelosa di me.*

12,30: DISCHI DI CANZONI ITALIANE DA FILMI: 1. Montagnini-Sidi: *Viva la danza* da « Palcoscenico »; 2. D'Anzi-Bracchi: *Partire* dal film omonimo; 3. Gramantieri-Ford: *Incantesimo* dal film omonimo; 4. Casiroli: *Ma guarda la Rosina* da « Tre fratelli in gamba »; 5. Bertini-Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei* da « Maman Colibri »; 6. Porrino-Malpassuti: *Valzer di Frida* da « Equatore »; 7. Innocenzi-Rivi: *Cuore vagabondo* da « Stella di Broadway »; 8. Ruccione-Bonagura: *Forse mai più* da « Il messaggio ».

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: L'IRREPRENSIBILE CAMERIERE. SCENETTA DI METZ.
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
13,25 (TRIPOLI): « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Seek Bessir bel Hag.

13,40: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Scarlatti: *Sonata in sol maggiore* (pianista Zecchi); 2. Bellini: *L'abbandono* (soprano Vollolina); 3. Albeniz: *Malagueña* (violinista Thibaud); 4. Granados: *Gopescas* (violoncellista Mazzacurati); 5. Grieg: *Giorno di nozze* (pianista Szreter).
13,45 (TRIPOLI): « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentazione di Saied Ahmed Ghenaba.

14: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,15: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI DI CANZONI NAPOLETANE: 1. Nardella-Della Gatta: *Che t'aggia dì;* 2. Tagliaferri-Gentile: *Core cuntento;* 3. Lama-Di Gianni: *'A gioventù va 'e pressa;* 4. De Curtis: *Torna a Surriento.*

13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. A. Semprini: *Lella;* 2. V. Mascheroni: *Viola del pensiero;* 3. I. Culotta: *Canzonetta;* 4. N. De Lucia: *Ballata medioevale;* 5. Favara: *Canti di Sicilia* (Duo pianistico Maghini-Salerno); 6. Scarlatti-De Nardis: *Burlesca;* 7. G. Mulè: *Largo;* 8. R. Masetti: *La figlia* (Duo pianistico Maghini-Salerno); 9. M. Mariotti: *Cancello chiuso;* 10. G. Barmizza: *Fatalità;* 11. A. Escobar: *Tarantella.*

14: QUINTETTO JAZZ: 1. Coppi: *C'è una barchetta;* 2. Spadaro: *Il valzer della povera gente;* 3. Maletti: *Vana attesa;* 4. Asti: *Capriccio;* 5. Gasti: *La danza delle note;* 6. D'Anzi: *Giulia Pia;* 7. De Angelis: *Serenata a Lilù;* 8. Di Lazzaro: *Valzer andaluso;* 9. Martelli: *Perchè dite male dell'uomo?*

14,30-14,40: Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Chiacchierata a sorpresa con gli ascoltatori » (L'amico Lucio); (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.

17: Giornale radio - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,15:

CONCERTO SCAMBIO ITALO BRASILIANO

17,15 (PA - CT): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Quinta sonata* per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante, al pianoforte il maestro Enrico Martucci); 2. *a)* Schubert: *Serenata;* *b)* Respighi: *Nebbie* (soprano Amalia Savettieri); 3. Zipoli: *Sarabanda e giga* per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante); 4. *a)* De Leva: *Canta il mare;* *b)* Tirindelli: *Nome amato* (soprano Amalia Savettieri).
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18,25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - PROGRAMMA DI VARIETÀ - Notiziario.

18,25-18,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).
18,50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

PROGRAMMI ESTERI

1 GIUGNO 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Cronaca letteraria.
18,15: Radiorchestra.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,30: Dischi - Attualità.
20,10: Radiorecita.
21: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture della *Semiramide*; 2. Van Durme: *Remous*, opera in quattro quadri.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Dischi - Cronaca.
19: Conc. di dischi.
19,30: Notiziario.
20: Varietà: *Il battello radiofonico* - Nell'intervallo (20,45): Conversazione.
21-50: Preghiera della sera.
22: Notiziario.
22,10-23: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica leggera.
18,25: Concerto dedicato ai giovani.
18,50: Conversazione.
19,5: Conc. di piano.
19,30: Radiorchestra.
20,20: Notiziario.
21: Musica da camera.
21,50: Cronaca tedesca.
22-22,30: Musica leggera e da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Convers.
20: Musica di opere italiane e francesi: 1. Berlioz: Ouv. del *Benvenuto Cellini*; 2. Canto; 3. Bellini: Ouv. della *Norma*; 4. Canto; 5. Mascagni: Preludio del *Rantzau*; 6. Canto; 7. Wolf-Ferrari: Frammenti dal *Segreto di Susanna*.
21: Conversazione.
21,20: Programma var.
22: Notiziario.
22,30: Weber: Grande *Duo concertante* per clarinetto e piano, op. 48.
22,55: Musica di film.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,30: Musica da camera.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Conversazione.
20,35: Musica di dischi.
21: Concerto orchestrale-corale (400 esecutori): 1. Beethoven: a) *Egmont*, ouverture, b) Finale dalla *Sinfonia n. 9 con cori*; 2. Wagner: a) Selezione dai *Maestri cantori di Norimberga*, b) La cavalcata delle Valchirie dalla *Valchiria*, c) *Tannhäuser*.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Per i fanciulli - Brani d'opera - Varietà musicale.
19: Notizie - Tango - Musica leggera - Per gli ascoltatori.
20: Notizie - Canzoni - Musica popolare - Musica leggera.
22: Notizie - Concerto - Organo da cinema - Musica regionale - Notizie.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Come Bordeaux.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto variato.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Musica popolare.
19,30: Notiziario.
20,15: Radiofantasia.
21,30: Musica leggera.
22,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,15: Cronaca varia.
18,50: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,45: Musica di dischi.
20,5: Trasm. jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Raoul Praxy: *Dollari*, commedia.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Serata teatrale: 1. Paul Hervieu: *L'enigme*, commedia in due atti; 2. Romain Coolus: *L'ineffable fourterelle*, commedia in un atto.
22,30: Notizie - Dischi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Bordeaux.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Cronache varie.
19: Notizie - Dischi.
19,40: Cronaca - Dischi.
20: Notizie - Echi.
20,20: Programma vario.
21,15: Radiorecita.
21,45: Margherita Moreno.
22: Notiziario.
22,7: Varietà: Vedette internazionali.
23: Cabaret (Jean Delettre).
23,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,15: Alcune melodie.
18,15: Echi regionali.
18,30: Come Bordeaux.
19: Notiziario.
19,30: Concerto di dischi.
19,45: Radiofantasia.
20,15: Conversazione.
20,30: Georges Delaquys: *La nascita di Tristano*, poema drammat. in tre parti.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

17,15: Orchestra e solisti.
18,45: Musica di dischi.
19: Piano e canto.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Tolosa.
20,30: Messager: *La fauvette du temple*, opera comica in tre atti.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,45: Per i fanciulli.
19,25: Musica leggera.
19,55: Notiziario.
20: Concerto variato.
21: Radiorecita.
21,45: Musica da ballo.
22: Notiziario.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Alcuni valzer.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Musica varia.
20: Echi e notizie.
20,15: Musica leggera.
20,45: Radioconcerto.
22,15: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

17,45: Teatro classico.
19: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Trasmissione dall'Opéra-Comique - Alla fine: Notizie.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19,5: Musette - Concerto - Conversazione - Notizie - Scene comiche.
20,45: Musica varia - Conversazione - Danze - Scene comiche.
22: Notizie - Per gli ascoltatori - Commedie musicali - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,15: Cronaca varia.
18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Cronaca varia.
18,30: Come Bordeaux.
19: Notiz. diversi.
19,30: Dischi (Wagner).
20: Notiz. diversi.
20,15: Musica militare.
20,30: Radiorchestra: musica di Georgers Bizet.
21,15: Organo da cinema.
21,30: Leggende della cattedrale di Strasburgo.
22,30: Notiz. diversi.
22,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Radioconcerto.
20,30: Trasm. da Lilla.
22,30: Notiziario.
22,45: Musica di dischi.
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica popol. e leggera.
19,45: Attualità varie.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Come Francoforte.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Conversazione.
22,50: Concerto variato (da stabilire).
24-3: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica da ballo.
19,20: Chemin-Petit: *Piccola suite* per nove strumenti, sulla musica per la commedia per marionette «*Il dottor Faust*».
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Coro di fanciulli.
18,35: Conc. di dischi.
19: Come Stoccarda.
20: Notiziario.
20,15: Concerto di musica ungherese: 1. Donhanyi; 2. Bartok: *Visioni d'Ungheria*; 3. Kodaly: *Hary Janos*, suite; 4. Kodaly: Danze di *Marosszek* - Nell'intervallo: Un racconto.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,10: Concerto corale.
18,45: Conversazione.
19,15: Programma variato: *La madre e il bambino* - Nell'intervallo (19,55): Notizie in tedesco e in inglese.
21: Rievocazione storica delle città Soest, Münster, Paderborn e Osnabrück.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35-24: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conversazione.
18,15: Respighi: *Sonata* in si minore per violino (Vittorio Brero) e piano.
18,45: Conversazione.
19: Come Monaco.
20: Notiziario.
20,15: Concerto orch. (da stabilire).
21,45: Notiziario.
22: Come Budapest.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
19,15: Echi del giorno.
19,30: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,15: Selezione di arie e musiche celebri di opere - Indi: Musica leggera e folcloristica italiana (tenore Pacifico Brunelli).
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Radioscena: *L'incendio della foresta*.
18,20: Musica riprodotta.
19,30: Cronaca - Notizie.
20,15: Varietà e danze.
21,15: Conversaz. (reg.).
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Musica varia e leggera.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,10: Musica da camera.
18,30: Conversazione.
18,50: Per i tedeschi all'estero.
19,50: Attualità - Notizie.
20,15: Rievocazione di marce militari storiche tedesche.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Concerto variato.
18,45: Conversazione.
19: Rievocazione: Lo Skagerrak.
20: Notiziario.
20,15: Benatzki: *Bezaubernades Fräulein*, operetta (adatt.).
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Concerto notturno (da stabilire).

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Concerto di dischi.
18,40: Conversazione.

Fatevi un Sangue Vermiglio !

... per avere bel Colorito ed Energia Vitale.

Se notate pallore nelle guancie, nelle labbra, nel padiglione delle orecchie, se un nonnulla vi affatica o vi irrita, ciò può essere indice che il vostro sangue difetta di ferro, uno dei suoi elementi vitali.

L'insufficienza di ferro nel sangue, provoca uno squilibrio più o meno notevole di globuli rossi e di qui la perdita del colorito roseo, il ferro essendo un elemento assolutamente indispensabile per permettere al sangue di trasformare il nutrimento in muscoli e tessuti.

Per fornire al vostro sangue del ferro necessario alla sua vitalità, fate uso di Pillole Pink. Esperienze mediche hanno provato che le Pillole Pink possono ridare al sangue i globuli rossi di cui difetta e aumentare notevolmente il tasso dell'emoglobina.

Da anni e anni le Pillole Pink sono state prese con successo da milioni di persone depresse e indebolite. Incominciate oggi stesso la vostra cura di Pillole Pink per ricuperare energia, forze e colorito.

In tutte le Farmacie : L. 5,50 la scatola. Decz, Prefett. Milano n° 24218, 20-4-39.
Prodotto fabbricato interamente in Italia.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI
SAVIGLIANO
CAPITALE L. 45.000.000
STABILIMENTI A **TORINO** ED A **SAVIGLIANO**
DIREZIONE: CORSO MORTARA, 4 - TORINO

4 valvole

ONDE MEDIE

APPARECCHIO ELEGANTE MODERNISSIMO MOD. **96**

PERFETTO IN TUTTE LE SUE PARTI
DI MINIMO INGOMBRO - PESA CIRCA KG. 5
FACILMENTE TRASPORTABILE
È ADATTO PER LA CAMPAGNA
SI FORNISCE ANCHE CON VALIGETTA

SENSIBILITÀ, SELETTIVITÀ, POTENZA ELEVATISSIME
PUÒ CAPTARE 50 STAZIONI EUROPEE

FRUTTI SICILIANI
La migliore caramella estiva
Brevetto **Lema** *- Milano -*

CHERRY-BRANDY
LUXARDO

GIOVEDÌ DI SERA

1° GIUGNO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,55 (TRIPOLI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) Scek Hassan Sciahin).
19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TRIPOLI): Cori della gente libica. Orchestrina araba l'Orientale e complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretti da Muctar Sciaker el Mrabet.
19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): DISCHI (Vedi Secondo Programma).

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Poliuto

Tragedia lirica in tre atti
di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:
Severo . . . . . Giuseppe Manacchini
Felice . . . . . Armando Giannotti
Poliuto . . . . . Aureliano Pertile
Paolina . . . . . Maria Pedrini
Callistene . . . . . Augusto Beuf
Nearco . . . . . Emilio Venturini
Un cristiano . . . . . Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1° Conversazione di Dante Dini; 2° Nino Alberti: «Dalla *Lucia* al *Poliuto*», lettura.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI (fino alle ore 24).
24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
24,16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: DISCHI DI CANZONI: 1. Valabrega-Barrera-Calleya: *Addio Granata* (Carlo Moreno); 2. Escobar-Mari: *Labbra sognanti* (Nuccia Natali); 3. Godini-Ravasini: *Buona notte Nanù* (Dino Di Luca); 4. Frustaci-Cherubini: *Cantano le stelle* (Luciana Dolliver).
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Beethoven: *Gran fuga in si maggiore*, op. 133: a) Allegro, b) Allegro - Meno mosso - Moderato, c) Allegro molto con brio (Quartetto d'archi di Budapest); 2. Corelli-Geminiani (elaborazione Mortari): *La follia* (Quartetto di archi di Roma); 3. Debussy: *Minuetto* (violinista Kulenkampff).
21:

Ritmi e canzoni

ORCHESTRINA diretta dal M° ARMANDO FRAGNA
con il concorso
di MARCELLA RIVI, ANTONIO SACCHETTI
e ARVEDO FELICIOLI

21,45: Intermezzo dialogato.

22: Trasmissione da Budapest:

Concerto di valzer

eseguito dal pianista ERNST DOHNANYI

1. Schubert: *Valzer nobili*.
2. Strauss: a) *Tu e tu*; b) *Il pipistrello*; c) *Valzer delle chiacchierine*; d) *Valzer* dall'operetta «*Lo zingaro barone*».
3. Delibes: a) *Coppelia*; b) *Naila*.

22,40: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia dell'opera (Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° A. La Rosa Parodi); 2. R. Strauss: *Salomè*, danza dei veli (Orchestra sinfonica di Berlino diretta dal M° Knappertsbusch); 3. Giordano: *Danza del Moro* dall'opera «Il Re» (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dall'autore).
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO
CANTI DELLE REGIONI D'ITALIA (DISCHI)
1. Quattrocchi: *Canzuna persa*, canzone siciliana; 2. Grimaldi-Pizzi: *Lu Pascalinu tou...*, canzone pugliese; 3. Capurro-Di Capua: *O sole mio*, canzone napoletana; 4. Jantaffi-Ruccione: *Fontanella romana*, canzone romanesca; 5. Carocci: *E girala la rota*, stornelli toscani; 6. Albanese-Dommarco: *Vola, vola, vola*, canzone abruzzese; 7. Pratella-Spallicci: *La Piè*, canzone romagnola; 8. Albanese: *Aria di Natale*, canzone abruzzese con coro; 9. Mayr-Lamberti: *La biondina in gondoleta*, canzone veneziana (Gianna Perea Labia); 10. Preite: *La rosina bella sul mercà*, canzone gardesana; 11. D'Amato-Ferretto: *La cómessa*, canzone piemontese; 12. Morteo-Margutti: *Tornae memoie*, canzone genovese; 13. Cuccurù-Massa: *Sentimento logudinese*, canzone sarda; 14. Ignoto: *Canti mugellesi*, stornelli popolari toscani; 15. Martelli-Neri-Simi: *Cielo romano*, canzone romanesca; 16. E. A. Mario: *Santa Lucia lontana*, canzone napoletana.
18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20:
NEL REPERTORIO FONOGRAFICO:
CANZONI MODERNE
1. Grothe-Della Gatta: *Ecco la felicità*; 2. Rusconi-Mendes: *Campagna bianca* (Tiola Silenzi); 3. Concina-Bruno: *Canta monella* (Aldo Masca); 4. Di Lazzaro-Bertini: *Un usignuolo fra le rose* (Margherita Beltrami); 5. Metro-Poletto: *Voglio sognare* (Michele Montanari); 6. Mc. Hugh-Willy: *Tu sei bella come il cielo* (Lina Termini); 7. Mascheroni-Mendes: *Fiorin, fiorello* (Alfredo Clerici); 8. Vasin-Rastelli-Panzeri: *Ho voglia di sposarmi* (Luciana Dolliver); 9. Allocchio-Gibellini-Mari: *Valzer senza nome* (Dino Di Luca); 10. De Muro: *Giuoco d'amore*; 11. Pontoni-Poletto: *Sul grattacielo* (Gilberto Mazzi); 12. Confaloni: *Signorine sposatevi* (Maria Jottini).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

Un eroe

Tre atti di ORESTE POGGIO
(Prima trasmissione)

Personaggi:
Marchesa Maria di Villalta Dina De Rossi
Guido di Villalta . . . . . Giovanni Cimara
Giovanni Riboldi . . . . . Umberto Mozzato
Giannina, sua figlia . . . . Esperia Sperani
Conte Giorgio De' Salvi . . Romano Calò
Un signore . . . . . Giuseppe Valpreda
Anna . . . . . Giuseppina Falcini
Il giardiniere . . . . . Cesare Carini Gani

Regia di ALDO SILVANI

21,45 (circa): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Czibulka: *Cuori e fiori*; 2. Churchill: *Biancaneve e i sette nani*, fantasia; 3. Brown: *Sognamo insieme*; 4. Borchert: *Galanteria*, gavotta intermezzo; 5. De Micheli: *Baci al buio*; 6. Webster: *Slancio di violini*.
22,10: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kHz 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221,1; kHz 1357; kW 1 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559,7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368,6; kHz 814; kW 50.

10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — Notiziario in italiano - Selezione dell'opera **La forza del destino** di Verdi: 1. «Mò, pellegrina ed orfana»; 2. «E' bella la guerra»; 3. Gran duetto atto quarto - Notiziario in inglese.
10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo.
11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Musica varia: Omaggio a Giuseppe Martucci in occasione dell'anniversario della morte col concorso della pianista Maria Luisa Faini: a) «Capriccio n. 2»; b) «Scherzo»; c) «Studio, op. 8»; d) «Tarantella»; e) «Novelletta»; f) «Tema con variazioni» - Musica vocale da camera interpretata dal soprano Agnese Baratta: 1. Schumann: «Amor di poeta»; 2. Westerhout: «Ovunque tu»; 3. Donizetti: «Non m'ami»; 4. Sgambati: «Oblio»; 5. Tosti: a) «Non m'ami più», b) «Segreto».
12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziario in inglese** - Musiche sinfoniche: 1. Respighi: «Gli uccelli»; 2. Saint-Saëns: «Il carnevale degli animali»; 3. Stravinsky: «L'uccello di fuoco», finale - In un intervallo: «Pellicce dell'Alto Adige», conversazione - Notiziario in italiano.
13,30-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Brani lirici: Terzetti e concertati: 1. Verdi: «La forza del destino», Terzetto finale; 2. Bizet: «Carmen», Concertato (Toreador); 3. Verdi: «I Lombardi», Terzetto; 4. Ponchielli: «La Gioconda», Concertato dell'atto terzo - Giornata del Balilla - Notiziario in italiano.
14,45-15 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua tedesca e inglese.
16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Notiziario in italiano - Italia, terra di canti: canzoni romane e cori genovesi - Notiziari in inglese e in bengalico.
17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Trasmissione del terzo atto dell'opera **Otello** di Verdi - Notiziario politico e notizie sportive.
17,54-18,06 (Bari I): Notiziario in albanese.

18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Conversazione in lingua araba su argomento di carattere orientale - **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche regionali col concorso dell'Orchestra araba.
18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Cronache del turismo in polacco e in spagnolo.
19,01-19,12 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario e conversazione in francese.**
19,01-19,18 (Bari I): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**
19,01-19,18 (Roma II - 2 RO 9): **Notiziario in polacco.**
19,18-19,34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in inglese.**
19,19-19,36 (Bari I - 2 RO 9): **Notiziario in romeno.**
19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA. — Notiziario e conversazione in ungherese.**
19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Musica varia richiesta da ascoltatori - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - **Notiziario.**
19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica leggera eseguita dall'Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza col concorso di Nisa Artuffo, Renato Grimaldi e dal Quartetto vocale Cetra: 1. Agnello: «Non c'è amore senza ritmo»; 2. Asti-Bertini: «Credi»; 3. Rossi-Bracchi: «Sei la mia gioia»; 4. D'Anzi: «Partito»; 5. Gianferia: «Solo un sorriso» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19-56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Canzoni turche: mezzosoprano Maria Malanco: 1. Trebbidis: «Unutma beni»; 2. Ali Riza: «Gece Kuslari»; 3. Muhittin: «Bilsenix» - **Notiziario in turco.**
20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 9): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie - Conferenza del prof. Demetrio Galanis: «Belle arti e vita» - Concerto di musica varia.
20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Concerto di musica varia richiesta da ascoltatori.
20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario e conversazione in tedesco.**
21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma I): **Poliuto**, opera di G. Donizetti (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in spagnolo e conversazione per i bambini.**
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA. — Notiziario politico internazionale in greco.**
24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**
24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese** - (NB - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese e in inglese saranno trasmessi alla fine dello stesso).
24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid** - **Notiziario in spagnolo** - Musica varia richiesta da ascoltatori - In un intervallo: «La moda maschile in Italia», conversazione - **Notiziario in portoghese** - **Notiziario in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Brani di opere liriche francesi del l'800: 1. Thomas: «Amleto» (Come il romito fior); 2. Saint-Saëns: «Sansone e Dalila» (S'apre per te il mio cuor); 3. Thomas: «Mignon», Duetto delle rondinelle; 4. Bizet: «Carmen», Romanza del fiore; 5. Boieldieu: «La dama bianca» (Vieni, o dolce donna); 6. Berlioz: «Dannazione di Faust» (Con fal tu quit); 7. Massenet: «Erodiade» (Vision fuggitiva) - «Just talking on...», conversazione di Rosita Jemma Wade - Sinfonie e preludi di opere di Verdi: 1. «Aida», Preludio; 2. «La forza del destino», Sinfonia dell'opera; 3. «Giovanni d'Arco», sinfonia dell'opera; 4. «La Traviata», Preludio; 5. «I vespri siciliani», sinfonia dell'opera - **Notiziario in italiano.**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

1 GIUGNO 1939 - XVII

19: Concerto di *Lieder*.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Programma variato dedicato a Karl Loewe.
21: Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Banda militare.
18,45: Attualità varie.
19: Varietà musicale: *La parata degli strumenti*.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Come Francoforte.
21,30: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,30: Musica popolare e leggera.
24-2: Come Monaco.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,30: Conc. di piano.
19: Programma variato.
19,30: Attualità - Notizie in ucraino e in tedesco.
20,15: Serata danzante.
21,30: Per gli ex-combatt.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia

PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,15: Programma vario.
19,40: Canzoni popolari.
20: Ettore Giannini: *In treno*, grottesco radiofonico in tre quadri.
21,30: Glazunov: *Scene di balletto*.
22: Notiziario.
22,10-23: Dischi.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Concerto variato.
19,40: Trasm. da Praga.
21,30: Glazunov: *Scene di balletto*.
22: Trasm. da Praga.
22,10: Notiz. tedesco.
22,20-23: Musica da ballo.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,20: Conversazione.
18,35: Arne: *Comus*, «a masque» tratta da Milton (trascr. di Julian Herbage).
19,45: Conversazione.
20: Varietà e danze: Luchy Dip.
20,45: Scene brillanti.
21: Notiziario.
21,30: Dohnanyi: *Quartetto d'archi n. 3* in la minore, op. 33.
22: Breve funzione religiosa.
22,20: Musica da ballo (Henry Hall e Billy Bissett).
23,15: Musica leggera per organo.
23,30-24: Dischi - Notizie.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Arie per soprano.
18,15: Midland Regional.
19: Notiziario.
19,30: Varietà da Doncaster.
20: Conversazione.
20,15: Rievocazione.
21: Selezione di musiche e melodie dai disegni animati di Walt Disney.
21,45: Cronaca sportiva.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22,45: Bollett. del mare.
23,5: London National.
23,30-24: Danze (dischi).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: London Regional.
18,25: Melluish Brothers: *Only a shop girl*, burlesco musicale.
19-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Canzoni diverse.
18,30: Conc. di violino.
19: Canzoni popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Umorismo.
21,10: Canzoni popolari.
21,40: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,10-22,45: Concerto di sassofono.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica di dischi.
18,40: Lez. di sloveno.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Progr. vario.
20: Orchestra e canto.
21,30: Musica di dischi.
22: Notiziario.
22,15: Musica regionale svizzera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,40: Cori lettoni.
18,50: Dischi (Beethoven).
19,25: Cronaca sportiva.
19,40: Offenbach: *La bella Elena*, operetta (selezione).
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare.
21: Notiziario.
21,15: Concerto di musica d'opera e musica di balletto.
22: Cronaca tedesca.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Notiz. diversi.
18,45: Dischi richiesti.
19: Notiziario.
19,10: La voce del mondo.
19,45: Celebri valzer di Johann Strauss e di Clajkovski.
20,15: Cronaca varia.
21,15: Radiorecita.
21,45: Concerto sinfonico: 1) Wagner: Ouverture dal *Tannhäuser*; 2. Clajkovski: *Concerto in re* per violino e orchestra; 3. R. Strauss: *I tiri birboni di Till Eulenspiegel* - Nell'intervallo (22,5) Cronache varie.
23-23,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,30: Conversazione.
19,55: Musica leggera.
20,20: Conversazione.
20,45: Violino e piano.
21,15: Cronaca letteraria.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-22,45: Musica varia.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,10: Musica leggera.
18,40: Cronache e conversazioni varie.
19,25: Alcuni dischi.
19,40: Notiziario.
19,55: Concerto di musica sacra.
20,40: Conversazione.
21,10: Concerto di piano: 1. Haydn: *Sonata* in fa maggiore; 2. Debussy: *La puerta del vino*; 3. Debussy: *Studio per gli arpeggi composti*; 4. Liszt: *Sposalizio*.
21,40: Not. - Attualità.
22,10: Dischi - Lezione di ginnastica.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,10: Conversazione.
18,40: Musica da ballo.
19,15: Conversazione.
19,40: Notiziario.
20: Orchestra e piano: 1. Debussy - Büsser: *Piccola suite*; 2. Ravel: *Concerto* per piano e orchestra; 3. Malipiero: *Oriente immaginario*; 4. Saint-Saëns: *Rêverie du soir*; 5. Saint-Saëns: *Marcia militare francese*.
20,55: Radiocommedia.
21,40: Musica leggera per organo.
21,55: Musica leggera e da ballo.
22,40: Notiziario.
22,50-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA 1
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Concerto di dischi.
18,30: Conversazione.
18,40: Banda militare.
19,5: Musica leggera.
20: Cronaca varia.
20,15: Concerto variato.
20,35: Attualità varie.
21: Piano e canto.
21,15: Radioteatro.
22: Concerto sinfonico: musica inglese: 1. Ireland: *Ouverture di Londra*; 2. Britten: *Variazioni su un tema di Franck*; 3. Bridge: *Concerto* per orchestra d'archi op. 10; 4. Elgar: *Londra*, ouverture.
22,55: Notiz. diversi.
23,5-23,55: Concerto di musica polacca: 1. Zelenski: *Trio* in mi maggiore op. 22; 2. Panufnik: *Trio*.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 323; m 364,5; kW 12

19,5: Conversazione.
19,20: Concerto corale.
19,55: Conc. di piano.
20,25: Musica romantica (d.) - Nell'intervallo (21): Notiziario.
22,15: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SLOVACCHIA

BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19: Notizie varie.
19,30: Conc. di dischi.
20,20: Conversazione.
20,35: Canzoni slovacche.
20,55: Radiosuite.
21,15: Radiorchestra.
21,45: Notiziario.
22: Piano e canto; composizioni slovacche contemporanee.
22,30: Notiz. francese.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA

SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,30: Musica varia.
20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica sinfonica.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica varia.
2,15-2,45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3,30-4: Musica varia.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,5: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,30: Radiocabaret.
20: Radiocommedia.
21,30: Musiche di Sibelius: 1. *La figlia di Pjhola*; 2. *Il cigno di Tuonela*; 3. Marcia della *Karelia*.
22: Notiziario.
22,15-23: Conc. di dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,30: Conversazione.
19: Dischi - Attualità.
19,30: Notiziario.
19,40: Concerto variato.
20,50: Conversazione in dialetto.
21,10: Ritrasmissione: *La festa del Jodel*.
22: Convers. in inglese.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Concerto vocale.
19,15: Problemi del lavoro.
19,25: Musica brillante.
19,50: Notiziario.
20: Musica brillante.
20,20: Echi svizzeri.
20,40: Gaetano Donizetti: *Don Pasquale* (dischi).
22: Musica da ballo (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

18: Cronache - Dischi.
19: Echi diversi.
19,30: Dischi - Cronaca.
19,50: Notiziario.
20,30: Programma vario.
21,15: Conversazione: Costumi e usanze cinesi.
21,40: Musica da camera italiana: 1. Baldassare Galuppi: *Quartetto* in do *minore*; 2. Sacchini: *Quartetto* in sol maggiore; 3. Cambini-Torrefranca: *Quartetto* in la minore; 4. Cambini-Torrefranca: *Quartetto* in quattro tempi in re maggiore.

UNGHERIA

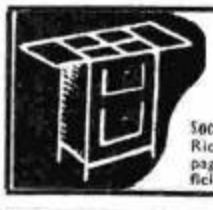
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18: Conversazione.
19: Cronaca agricola.
19,15: Notiziario.
19,30 (dall'Opera Reale): Mozart: *Il flauto magico*, opera in due atti.
21,40: Notiziario.
22: Concerto di piano (Ernest Dohnanyi): musica di valzer trascritti dall'esecutore: 1. Schubert: *Valses nobles*; 2. Strauss: a) Valzer dal *Pipistrello*; b) *Lo zingaro barone*, valzer; 3. Delibes: a) *Coppelia*, valzer, b) *Naila*, valzer.
22,40: Notiz. diversi.
23: Concerto di dischi.
0,5: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

Il programma non è arrivato


CUCINE E FORNELLI A GAS
"ÆQUATOR"
«IL RISPARMIO CHE DÀI VALE IL TUO COSTO»
Soc. Anon. SMALTERIA E METALLURGICA VENETA - Bassano del Grappa
Richiedere con cartolina postale il ricettario da cucina di oltre 100 pagine «Un'occhiata in cucina» che si spedisce gratis e franco. Ufficio Propaganda Smalteria Veneta - Piazza Cavour 5 - Milano

DUBRY Meraviglia della scienza moderna delle tinture per capelli, la più perfetta del mondo, risultato di rara bellezza, senza lavature, e in pochi minuti si ottiene qualunque tinta la più perfetta e naturale. Bastano quattro applicazioni all'anno. Flacone di prova L. 6 - Flacone grande L. 18
Per spedizioni L. 2 in più
PROFUMERIA BERSELLI - Via Broletto - MILANO

Non bisogna attendere che la fortuna ci venga incontro: bisogna cercarla e fermarla.
Non dobbiamo aspettare che ci capiti a caso una buona cipria da toeletta; bisogna andare incontro alla

cipria Diadermina

fidenti e lieti.

ESISTE IN TUTTE LE TINTE:
Scatole da L. 2,30, da L. 3,50 e da L. 6,50

LABORATORI BONETTI FRATELLI
Via Comelico N. 36 MILANO

A.P. N.29259 del 18-5-1938, XVI

MALATTIE INTESTINALI
(catarri e disturbi del fegato, enteriti, coliti, stitichezza)

LACTOBAC LIMAS
I FERMENTI LATTICI DI FIDUCIA
In acqua, tè, caffè, è una bibita gradevole.

AUTOINTOSSICAZIONI
(malessere, cefalea, malinconia, insonnia, eczemi, pruriti, orticaria, foruncoli, bitorzoli)

GRATIS OPUSCOLO N. 10 Bacchiglione 16, MILANO

ESIGETE LE VERE PASTIGLIE
GOLIA
ATTENTI ALLA STELLA VERDE ED AL NOME GOLIA
RIFIUTATE ENERGICAMENTE LE IMITAZIONI
DAVIDE CAREMOLI MILANO

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE
Stabilimenti: MILANO-NAPOLI-TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 88-640
Sede e Direzione Centrale NAPOLI - Piazza Falcone, 2 R. - Telefono 24-665
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione dei modelli

VENERDÌ DI GIORNO

2 GIUGNO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7,30-7,45 (TRIPOLI): Recitazione cantata dal Corano (tagiuid): Seek Muctar Huria.
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7,45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11-11,30: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO: I GAI CAMPAGNOLI: 1. Rossano: *Polca brillante*; 2. De Serra: *Balliamo tutti*; 3. Jvanovici: *Le onde del Danubio*, 4. Lanzi: *All'ombra del pergolato*; 5. Eusebietti: *Canzone alla luna*; 6. Anselmo: *Graziosetta*, mazurca per fisarmonica; 7. Carosio: *La monferrina*; 8. Marchetti: *La bella lavandera*; 9. Rober: *La bella Nina*; 10. Setti: *Recentissime*.
11,30 (PA - CT): MUSICA VARIA: 1. Ferraris: *Idillio tzigano*; 2. Schioppa: *Non piangerò*; 3. Ciociani: *Rapsodie siberiane*; 4. Seppilli: *La nave rossa*, canzone e ballo; 5. Altavilla: *Pezzo lirico*; 6. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, fantasia; 7. Fiaccone: *Marinaresca*; 8. Fancelle: *Viaggiando*; 9. Luporini: *Pallida luna*; 10. Lunetta: *E lei non torna*.
11,30: ORCHESTRINA LOTTI: 1. Poggi: *Vieni al Canadà*; 2. Lotti: *Solo tu*; 3. Gorni: *Mezzanotte al Castello*; 4. Frusiaci: *Tu, solamente tu*; 5. Gurrieri: *Vado a spasso*; 6. Ala: *Vorrei nascondere questo amore*; 7. Perazzi: *Swing in Harlem*; 8. Corinto: *Eco di sogno*; 9. Fassino: *Casanova*.
12,25:

RADIO SOCIALE
TRASMISSIONE PER GLI OPERAI ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LA CONFEDERAZIONE FASCISTA DEI LAVORATORI DELL'INDUSTRIA

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL DISGRAZIATO SUPER - Scena di MASSIMO SIMILI, ORCHESTRINA diretta dal M° E. STORACI.
13,40: DISCHI: 1. Mascagni: *Isabeau*, «I tuoi occhi» (Soprano Poli Randaccio, Tenore Barbieri); 2. Strauss: *Il Cavaliere della Rosa*, duetto finale (Mezzo Soprano Supervia, Soprano Ferraris).
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
14,15 (TRIPOLI): «Nuovi canti della gioventù tripolina» - Ali Maruan e orchestrina araba dell'E.I.A.R.
14,15: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI: 1. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Tansini); 2. Martucci: *Novelletta* (Orch. sinfonica di Milano diretta dal M° Guarnieri); 3. Debussy: *Preludio al pomeriggio di un fauno* (Orch. dei Concerti Lamoureux diretta dal maestro Wolff); 4. Selvaggi: *Maggiolata veneziana* (Orch. dell'E.I.A.R. diretta dall'Autore).
13,35: MUSICA VARIA diretta dal maestro ARMANDO FRAGNA: 1. Kramer: *Maestro swing*; 2. Brunetti: *Sogno blu*; 3. E. A. Mario: *Io 'na chitarra e a luna*; 4. Bonavolontà: *O' mese 'e rose*; 5. Pietri: *Acqua cheta*, selezione; 6. Di Lazzaro: *La piccinina*; 7. Escobar: *Alborada nueva*; 8. Mariotti: *Fiorentina*; 9. De Sica: *Amarsi quando piove*.
14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albanese: *Il serpente*; 2. Ravini: *Serenata*; 3. Pizzini: *Serafino*; 4. Billi: *Pattuglia giapponese*.
14,30-14,40: Giornale radio.

16-16,38: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI (a cura dell'E.R.R.).
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: BALILLA D'ITALIA, giornale dei ragazzi.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - TI): ORCHESTRINA CONFORTI e TENORE A. JANDOLI: 1. Trama: *Sì, sì*; 2. Ruccione-Siciliani: *Campagnola*; 3. Maraziti: *Una carovana nella notte*; 4. Jannone: *Tango hawaiano*; 5. Mascheroni: *Passeggiando per Milano*; 6. Churchill: *Non ho che un canto*; 7. Vasin: *Tango di Lolita*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT): CONCERTO DELLA PIANISTA FERNANDA SCARPELLINI: 1. Scarlatti: a) *Sonata in la maggiore*, b) *Capriccio in mi maggiore*; 2. Beethoven: *Sonata in mi bemolle*, op. 81, (L'addio, l'assenza, il ritorno); 3. Montani: *Fantasia*; 4. Debussy: *Tre preludi*: a) La danza di Puck, b) La terrazza delle udienze al chiaro di luna, c) Fuochi artificiali.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30 (TRIESTE): DISCHI CETRA-PARLOPHON (Trasmissione organizzata per la ditta FERDINANDO CAVALLAR di Trieste): 1. Kramer-Rastelli-Panzeri: *Caramba* (Io songo torero); 2. Lunetta-Valdes: *Non so dimenticare*; 3. Frosini: *Mani veloci*; 4. Innocenzi: *Vorrei*, valzer dal film «Mille lire al mese»; 5. Lotte-Cram: *Solo tu*; 6. Kramer-Bertini: *Conosco una strada*; 7. Allocchio-Gibellini-Mari: *Son tutte belle*.
18,40-19 (ROMA II): Notiziario in lingua estera (Vedi Trasmiss. speciali).

PROGRAMMI ESTERI

2 GIUGNO 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,30: Concerto vocale.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
20: Radiorchestra: Musiche di tutti gli Strauss.
21: Conversazione.
21,15: Radiorchestra: 1. Méhul: *Ouverture burlesca*; 2. Haydn: *Sinfonia n. 15 in si bemolle (La Regina)*; 3. Lalo: *Divertimento*; 4. Roussel: *Padmavâti* (frammenti).
22: Notiziario.
22,10: Musica da jazz.
22,55: Un disco.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,5: Radiorchestra.
19: Cronaca - Dischi.
19,29: Notiziario.
20: Selez. d'operette.
20,45: Radiorecita.
21,15: Compositori fiamminghi.
22: Notiziario.
22,10-23: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica popolare.
19: Musica militare.
19,30: Musica brillante.
20: Musica varia.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Musica leggera e danze popolari.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Convers.
20,10: Cori dello Jutland.
20,30: Conversazione.
20,50: Programma var.
21,20: Un dramma giallo.
22,10: Notiziario.
22,30: Stenhammar: *Serenata in fa maggiore, op. 31*.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18: Musica di dischi.
18,30: Come Strasburgo.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Musica leggera e da ballo.
21: Radiofantasia.
22,30: Notiziario.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Canzoni - Musica leggera - Varietà musicale - Notizie.
19,5: Musette - Musica leggera - Canzoni regionali - Fantasia.
20: Notizie - Programma vario - Concerto variato - Musica leggera.
21,10: Per gli ascoltatori - Musica viennese - Notiziario.
22,7: Music-hall - Musette - Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18: Come Parigi P.T.T.
18,30: Come Strasburgo.
19: Notiziario.
20: Cronaca varia.
20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Programma regionale.
19,30: Notiziario.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.
23-0,30: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,15: Cronaca varia.
18,30: Musica di dischi.
19: Notiziario.
19,45: Musica di dischi.
20,5: Trasm. jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.
23,22: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Concerto di dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Strasburgo.
19: Notiziario.
19,45: Come Parigi P.T.T.
20,15: Cronaca varia.
20,30: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,10: Per i giovani.
18,34: Cronache varie.
19: Notizie - Dischi.
20: Notizie - Echi.
20,20: Varietà musicale dedicato alla Corsica.
20,35: Varietà.
21: Ritrasmissione da un teatro - Alla fine: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Selez. d'operette.
18,15: Echi regionali.
18,30: Come Strasburgo.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Estr. Oriente francese (conversazione).
20,15: Cronaca varia.
20,30: C. Debussy: *Pelleade e Melisenda*, opera in cinque atti (dramma di Maurice Maeterlinck).
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Radioscolastica.
19: Piano e cello.
19,30: Notiziario.
20,15: Concerto variato.
20,30: Programma vario.
21: Musica da camera: 1. Scarlatti: *Sonata* per flauto e archi. 2. Canto; 3. J. Cras: *Suite en duo*; 4. Canto; 5. Jongen: *Quintetto*.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,45: Dischi - Cronaca.
19,40: Alcune melodie.
20: Notiziario.
20,15: Musica militare.
20,45: Musica di valzer.
21,15: Radiorecita.
22: Notiziario.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Lez. di spagnolo.
19,15: Cronaca varia.
19,45: Per gli ascoltatori.
20,5: Notiziario.
20,15: Musica di film.
20,30: Concerto variato.
21,10: Serata di varietà.
22,15: Notiziario.
22,25: Per gli ascoltatori.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,15: Concerto di piano.
18,45: Conversazione.
19: Concerto variato.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30 (dall'Odéon): Romain Coolus: *Coeur à coeur*, commedia in tre atti.
22,30: Notiziario.
23-0,30: Concerto notturno: 1. Franck: *Psiche*; 2. Chausson: *Viviane*; 3. Lazzari: *Effetto notturno*; 4. Laparra: *Una domestica basca*.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Brani d'opere - Musica militare - Notizie - Musette.
19,10: Attualità varia - Notizie - Scene musicali - Canzoni - Musette.
21,15: Radiofantasia - Danze - Conversazione - Notizie.
22,15: Musica richiesta - Notiziario.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,15: Cronaca varia.
18,30: Musica leggera.
19: Notiz. diversi.
19,30: Dischi (Mozart).
20: Notiz. diversi.
20,10 (dall'Opéra): 1. Berlioz: *La dannazione di Faust*; 2. Maurice Ravel: *L'enfant et le sortilèges*. Alla fine: Notizie in francese e tedesco.
22,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20,39: Come Parigi P.T.T.
22,39: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Musica varia.
18,45: Bollettini vari.
19: Come Saarbrücken.
19,20: Musica riprodotta.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Programma variato.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Come Lipsia.
24-3: Come Saarbrücken.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica leggera.
19,15: Cronache varie.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Donizetti: *Don Pasquale*, opera in tre atti.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Lipsia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Conversaz. del prof. E. V. Amoretti: *L'Italia nella poesia tedesca e la Germania nella poesia italiana* (reg.).
18,20: Mus. leggera (reg.).
19: Cronaca sonora.
19,15: Radiocabaret.
20: Notiziario.
20,15: Orchestra e soli: Racconti musicali (da stabilire).
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Lipsia.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,15: Musica di dischi.
19: Radiocronaca.
19,15: Mus. riprodotta.
19,55: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Serata di varietà: *Il riso fa buon sangue*.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35-24: Come Lipsia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conversazione.
18,40: Piano e trautonium.
19: Attualità varie.
19,15: Soprano e piano.
20: Notiziario.
20,15: Musica popol. spagnola.
21: R. E. Strunk: *Gli eroi dell'Alcazar*, dramma (reg.).
22: Notiziario.
22,20: Mozart: *Duo in si bemolle magg. per violino e viola*.
22,45: Bollett. del mare.
23: Musiche di Brahms (dischi).
23,45-24: Melodie (d.).

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Concerto corale.
19,15: Echi del giorno.
19,25: Come Breslavia.
19,45: Alcuni dischi.
20: Notiziario.
20,15 (da Wiesbaden): Conc. jugoslavo-romeno: 1. Balan: *Nella valle dello Sebyl*, variazioni sinfoniche su una canzone popolare; 2. Bartok: *Danze popolari romene*; 3. Safranek - Kavic: Scena dall'opera *La Sposa di Assan Aga*; 4. Baranovic: Suite di balletto da *Lebzelibera*; 5. Lhotka: *Ouverture solenne*; 6. Papandopulo: Tre frammenti dell'opera *Anfitrione*; 7. *Canzoni*; 8. Lhotka: *Canto popolare croato*; 9. Gotovac: *Kolo sinfonico* op 12.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Lipsia.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,20: Organo e coro.
18,50: Conversazione.
19: Concerto di dischi.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,15: Come Berlino.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Lipsia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18,20: Musica da camera.
19: Conversazione.
19,20: Conc. di dischi.
19,50: Attualità - Notizie.
20,15: Concerto orchestrale e vocale: *I boschi e le foreste nella musica*.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e popolare.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

17,10: Concerto variato.
18,40: Conversazione.
19: Banda e coro militare.
20: Notiziario.
20,15: Orchestra e canto: 1. Mozart: Ouv. del *Ratto dal serraglio*; 2. Canto; 3. Schubert: Musica di balletto dalla *Rosamunda*.

Maggio! il paese del sole e della primavera

Il clima secco di montagna facilita la convalescenza

CASA DI CURE CLIMATICHE FISICHE E DIETETICHE

Villa Maggio

VALSASSINA

m. 772 s. m. - Telef. 2310/8 Lecco
62 km. da Milano - 11 km. da Lecco

Autocorriera dalla stazione FF. SS. Lecco

Per informazioni dettagliate chiedere Programma a Direzione: VILLA MAGGIO (Lecco)

COLUMBUS

Macchina moderna per fare la pasta in casa

IMPASTA - SFOGLIA - TAGLIA

SI VENDE NEI PRINCIPALI NEGOZI

CATALOGO GRATIS ARTICOLI UTILI PER LA CASA

INDISTRUTTIBILE

GAVAZZENI - BERGAMO - CASELLA POST. 75

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

VENERDÌ DI SERA 2 GIUGNO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21
(NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.
18,55 (TRIPOLI): « L'educazione », conversazione di Scek Abu er Rabj el Baruni.
19-19,35 (ROMA): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10 (TRIPOLI): Alì Sciaalia e la sua orchestrina.
19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea: la rappresaglia », conversazione.
19,40: Lezione d'inglese (prof. Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:
SAGGI DI STORIA DELLA MUSICA
VII: La musica sinfonica (*Prima parte*).

21,30:

Canzoni e ritmi

Quintetto Jazz
con il concorso di Claudia Stani, Nera Corradi e Aldo Masca

22: Conversazione di Ugo Betti: « Rinnovare il pubblico ».

22,10:

Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.
diretto dal M° Andrea Marchesini

1. Guilmant: Pastorale e finale dalla *Sinfonia in re minore per organo;* 2. Marchesini: a) *La pendola di Bebè*, gavotta, b) *Ronda nipponica;* 3. Casteliani: *Idillio;* 4. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo.

Nell'intervallo: Voci del mondo.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo: Orchestra diretta dal M° Angelini.
24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.
24,16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — Notiziario in italiano - Musica leggera: assoli di fisarmonica e orchestra Cetra - Notiziario in inglese.

10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo.

11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Concerto di musica da camera: soprano Lory Laurie: 1. Donaudy: « Freschi luoghi »; 2. Mascagni: « Scherzo » - Pianista Fosca Freda: 1. Beethoven: « 32 variazioni in do minore »; 2. Martucci: « Romanza »; 3. Giannina: « Sonatina »; 4. Dario Vatra Gallo: « Danza ».

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): Notiziario in inglese - Trasmissione del secondo e terzo atto dell'opera Mefistofele di Arrigo Boito - Notiziario in italiano.

13,30-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: pianista Gigliola Galli: 1. Beethoven: « Sonata a Waldstein » op. 53: Allegro con brio, Adagio molto, Allegretto moderato; 2. Pizzetti: a) « Sole mattutino sul prato del roccolo »; b) « In una giornata piovosa nel bosco », c) « Al fontanino » - M° Bruno Barilli: « Conversazione sulla prossima stagione lirica all'aperto » - Quartetto d'archi della Camerata Musicale Romana: 1. Boccelli: « Quartetto in do maggiore »: Allegro deciso, Scherzo, Adagio, Allegro festoso - Notiziario in italiano.

14,45-14,52 (Roma II - 2 RO 4): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura in lingua spagnola.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19,20: Previsioni regionali del tempo.
19,25: Giuseppe Stellingwerff: « La protezione antiaerea: la rappresaglia », conversazione.
19,40: Lezione di inglese (prof. Kathleen Sanders Lovatelli).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.
20,30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Schubert: *Rosamunde*, preludio; 2. Massenet: *Balletto* dall'opera « Manon »; 3. Delibes: a) *Preludio*, b) *Le cacciatrici;* c) *Intermezzo valzer* dal balletto « Sylvia » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melichar)

21 (escluse PA - CT):

Un vecchio ragazzo

Tre atti di GIUSEPPE ADAMI
(Prima trasmissione)

Personaggi: Claudio Armondi, Giorgio Piamonti; *Nannetta Grisi*, Stefania Piumatti; *Roberta Landi*, Adriana De Cristoforis; *La marchesa Clorinda*, A. C. Almirante; *Paolo Landi*, Guido De Monticelli; *Luciana Pennarelli*, Landa Galli; *Pompeo*, Vittorio Sanipoli; *Carmela*, Giuseppina Boldracchi.
Regia di Alberto Casella

Dopo la commedia (escluse PA - CT):

Musica da camera

eseguita dal pianista Enzo Calace
e dal Quartetto d'archi della « Scala »
(Enrico Minetti: 1° violino; Mario Gorrieri: 2° violino; Gino Nastrucci: viola; Enzo Martinenghi, violoncello).

1. Enrico Giachetti: *Suite conventuale* per violino, violoncello e pianoforte: a) Andante processionale; b) Andante meditativo; c) Allegro glorioso.
2. Luigi Cherubini: *Scherzo* (canzonetta) dal « Quartetto per archi in mi bemolle maggiore ».
3. Giulio Cesare Paribeni: *I tre canti dell'angelo*, visione in tre episodi per quartetto d'archi e pianoforte: a) Canto per l'infanzia; b) Canto per l'età di mezzo; c) Canto per l'età estrema e la dipartita.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: Musica da ballo: Orchestra diretta dal M° Angelini.

Programma delle Stazioni di Palermo e Catania

21: **L A B U R R A S C A**
Radiodramma marinaresco in un atto
di Giovanni Girgenti
(Novità)

Personaggi: Raisi Turi, vecchio pescatore, Giovanni Baiardi; *Nina, sua figlia*, Eleonora Tranchina; *Pasquale, pescatore*, Alessandro Landi; *Menico, rigattiere*, Gino Labruzzi.
Regia di Federico De Maria

21,30:
CONCERTO DELLA POLIFONICA
DEL DOPOLAVORO PROV. DI PALERMO
« CORO DELLA CONCA D'ORO »
diretto dal M° Carmelo Giacchino
Nell'intervallo: Federico De Maria: « L'uva di S. Antonio », conversazione.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18:
PROGRAMMA SPECIALE
PER IL GIUGNO RADIOFONICO
Danze d'altri tempi e danze d'oggi.

1. Ignoto: *Minuetto della Corte di Luigi XIV;* 2. Vitali: *Ciaccona;* 3. Vivaldi-Bach: *Siciliana;* 4. Gluck: *Gavotta* dall'opera « Armida »; 5. Haydn: *Tre danze tedesche;* 6. Cui: *Tarantella;* 7. Ganne: *La Csarina*, mazurka; 8. G. Strauss: *Rose del sud*, valzer; 9. Becucci: *Scacciapensieri*, polka; 10. Hugh: *Con tutto il mio cuore*, fox lento; 11. Marquina-Morillo: *Rose di Spagna*, passo doppio; 12. Escobar: *Blues*, dalla suite ritmica; 13. Bixio: *Violino zigano*, tango; 14. Brown: *Mi sento milionario*, fox; 15 Setti: *Scintille*, one-step.

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: Musica varia - Asterischi e curiosità.
19,20:
CAMERATA MILANESE DEL MADRIGALE
« ROMEO BARTOLI »
diretta dal M° Enrico Giachetti

1. Lotti: *Gande Maria*, mottetto a quattro voci; 2. Croce: *In Monte Oliveti*, mottetto a quattro voci; 3. Gastoldi: *Amor vittorioso*, balletto a cinque voci; 4. Archadelt: *Il bianco e dolce cigno*, madrigale a quattro voci; 5. Vecchi: *So ben mi ch'a bon tempo*, balletto a quattro voci; 6. Azzaiolo: a) *Villotte del fiore*, a quattro voci, b) *Come t'aggio lasciato*, c) *L'amanza mia;* 7. Brero: *Ninna nanna*, per due voci femminili e pianoforte; 8. Farina: *Uccellino bell'uccellino;* 9. Maggioni: a) *Duve te vett o Marietina*, b) *Ora valmaggina*, c) *La moretina la va a la rögia*, canzoni popolari.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.

20,30:

Poker di dame

Operetta in tre atti di Galbieri e Willy
Musica di ETTORE BELLINI

Personaggi:

Teddy . . . . . Anna Ruscica
Dory . . . . . Nera Corradi
Bambi Bumbà . . . . . Erminia Ellena
Floriam . . . . . Giovanni Assante
Grattacielo . . . . . Tito Angeletti
Wisky . . . . . Ubaldo Torricini
Jena . . . . . Verginia Farri

Direttore d'orchestra M° Adolfo Del Vecchio
Allestimento di Tito Angeletti

Indi: Musica da ballo.
22,30-24 (FI I - NA I - AN): Musica da ballo
Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

RABARBARO
ZUCCA
ZUCCA-MILANO APERITIVO Via C. Farini, 4

16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Musica varia: canzoni di mamme: 1. Pratella: «Ninna nanna», 2. Cuccuru: «Cantilena infirse»; 3. Sadero: «Fa la nanna bambin», 4. Fabrè: «Ninna nanna»; 5. Benelli: «Ninna nanna» - Selezione di operette - Risposte ai ascoltatori - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Italia, terra di canti: selezione di canzoni e danze popolari italiane: 1. Cottrau: «Santa Lucia»; 2. Ricci: «Tarantella»; 3. Musetti: a) «La bella Raganai», b) «Con gli occhi bianchi e neri»; 4. Curabelli: «Fantasia romanesca»; 5. De Ceco: «Saltarello»; 6. Casellati: «Furlana dell'800»; 7. Favara: «Canto di caccia»; 8. Sadero: «In mezzo al mar»; 9. Sciarrotti: «Miraladondondella»; 10. Marchetti: «La treccia bionda» - **Notiziario politico e notizie sportive.**

17,54-18,06 (Bari 1): **Notiziario in albanese.**

18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari 1): **PAESI ARABI.** — Conferenza religiosa islamica - **Notiziario internazionale in arabo** - Musica araba egiziana (Om Kalsum).

18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Crossarie del turismo in olandese.

19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

19,01-19,18 (Bari 1 - Roma II): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19,01-19,18 (Roma II - 2 RO 9): **Notiziario in polacco.**

19,18-19,31 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in inglese.**

19,19-19,36 (Bari 1): **Notiziario in romeno.**

19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — Notiziario in ungherese - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (2 RO 9 - Bari 1): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Musica leggera: «Sfogliando il calendario»: selezione di canzoni: 1. De Poslo: «Cantone a Lucia»; 2. De Curtis: «Carmela»; 3. De Angelis: «Canzone a Maria»; 4. Gazella: «Carolina»; 5. Frati: «Mirella»; 6. Ferruzzi: «Petronilla»; 7. Rasoi: «Ninetta» - **Notiziario.**

19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica sinfonica: La notte: 1. Elgar: «Canzone di notte»; 2. Debussy: «Nuit» (dai «Notturni»); 3. Liszt: «Notturno n. 3»; 4. Marlucci: «Notturno in sol bemolle» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.

19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione di lingua italiana - **Notiz. in turco** - Concerto di musica varia turca.

20,15-20,59 (Bari 1 - 2 RO 9): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche, meteorologiche e turistiche - Musiche contemporanee greche interpretate dal soprano Irma Colassi e dal tenore Ulisse Kotis.

20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Selezione del secondo atto dell'opera **Pagliacci** di Leoncavallo: 1. «No, pagliaccio non sono»; 2. «O Colombina»; 3. «Strihoni lesti»; 4. «Suvia, così terribile»; 5. «Pagliaccio, mio marito».

20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma I): 1. **Musica varia**; 2. **Canzoni e ritmi**; 3. **Concerto bandistico** (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Cronache del turismo in svedese - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 3 - Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche popolari greche interpretate dal soprano Lysimachi Anastasiadu.

24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese** (NB. - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese ed in inglese saranno trasmessi alla fine dello stesso).

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid** - **Notiziario in spagnolo** - Concerto di musica da camera: soprano Matilde Reyna: 1. De Lucia: «Voci mistiche»; 2. Gaudino: «Vagito»; 3. Clementi: «Zeffiro»; 4. Cimara: a) «Notturnino», b) «Scherzo» - Pianista Gigliola Galli: 1. Frescobaldi: a) «Corrente», b) «La frescobalda», c) «Fuga»; 2. Scarlatti: «Gavotta»; 3. Chopin: a) «Variazioni brillanti», b) «Scherzo in do diesis minore»; 4. Petrassi: «Toccata» - Negli intervalli: **Notiziario in portoghese** - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana: Corso superiore in spagnolo e in portoghese - **Notiziario in italiano.**

1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Musica varia, richiesta da ascoltatori - In un intervallo: «Voce di mezzanotte», conversazione di Ann Bernardi - **Notiziario in italiano.**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

2 GIUGNO 1939 - XVII

da, 4. Canto; 5. Pfitzner: *Scherzo*; 6. Schumann: *Concerto* in la minore per piano e orchestra; 7. *Canto*; 8. Brahms: *Ouverture solenne*.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Lipsia.
24-3: Come Saarbrücken.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

19: Conversazione.
19,20: Dischi - Cronache.
20: Notiziario.
20,15: Programma folcloristico.
21: Varietà musicale: *Calendario illustrato*.
22: Notiziario.
22,10: Contralto e piano.
23: Come Lipsia.
24-3: Concerto notturno: 1. Musica sinfonica; 2. Musica varia; 3. Musica leggera (reg.).

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Concerto di dischi.
18,45: Attualità varie.
19: Musica popol. e leggera.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Musica leggera.
20,45: Frammenti e arie celebri di opere (reg.).
22: Notiziario.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Come Saarbrücken.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Radiocommedia.
18,30: Cinecronaca.
18,45: Mus. folcloristica.
19,30: Attualità varie - Notizie in ucraino e in tedesco.
20,15: E. Scheibeireiter: *Rund um die Kleinstadt*, scene.
21: Orchestra e basso: 1. Fr. Schmidt: Preludio dell'opera *Fredigundis*; 2. Canto; 3. Pfitzner: Frammento dell'opera: *Il cuore*; 4. Canto; 5. R. Strauss: Frammenti di *Dall'Italia*.
22: Notiziario.
22,20: Seg. del concerto: 6. Rossini: Ouv. della *Scala di seta*; 7. Canto; 8. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*.
23-24: Musica leggera e da ballo.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia
PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,15: Musica leggera.
19,55: Conversazione.
20,10: Suite musicale.
21: Notiziario.
21,10: Sei canzoni.
21,25: Novak: *Quartetto d'archi n. 3*.
22: Notiziario.
22,15-23: Dischi.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
19,15: Concerto corale eseguito dagli studenti cattolici.
19,45: Conversazione.
20: Musica di dischi.
20,10: Progr. vario.
21,30: Musica regionale.
22: Trasm. da Praga.
22,10: Notiz. tedesco.
22,20-23: Come Praga.

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,25: Musica leggera.
19,15: Cello e piano: 1. Beethoven: *Sonata in fa*, op. 5 n. 1; 2) R. Strauss: *Sonata in fa*, op. 6.
20: Conversazione.
20,15: Varietà e danze: *Time to laugh*.
21: Notiziario.
21,30: Ronald Mac Kenzie: *Musical Chairs*, commedia (adatt.).
22,45: Musica da ballo (Mantovani).
23,30-24: Dischi - Notizie.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Musica strumentale leggera.
18,25: Radiocronaca.
19: Notiziario.
19,30: Cabaret (dischi).
20: Cronaca sportiva.
20,30: Glazunov: *Sinfonia n. 6 in do minore*.
21,10: Midland Regional.
21,50: Cronaca sportiva.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22,45: Notiziario.
23,5: London National.
23,30-24: Swing Time (d.)

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Concerto corale.
18,25: London Regional.
20,30: Selezioni di composizioni di Elgar per coro.
21,10: Varietà da Coventry.
21,50-24: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Musica da ballo.
19,5: Canzoni popolari.
19,30: Notiziario.
20: Come Francoforte.
21: Radioteatro.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per le ascoltatrici.
18,20: Musica di dischi.
19: Notizie - Cronaca.
20: Concerto corale.
20,45: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,35: Orchestra e soli.
19,30: Canzoni di Kalnins.
20: Notiziario.
20,15: Musica popolare.
21: Notiziario.
21,15: Musica legg. (d.).
22: Cronaca inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18,30: Notiz. diversi.
18,45: Dischi richiesti.
19: Notiziario.
19,10: La voce del mondo.
19,45: Musica di Verdi.
20,15: I canzonieri.
20,55: Cronaca varia.
21,15: Jean Delage: *Silence*, commedia.
21,55: Cronaca - Notizie.
22,30: Musica brillante.
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,15: Cronaca sportiva - Musica riprodotta.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Musica leggera e caratteristica.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120
e kHz 722; m 415,4; kW 20

19,25: Alcuni dischi.
19,40: Notiziario.
19,55: Dischi richiesti.
20,40: Conversazione.
21,10: Orchestra di Arnhem: 1. Ciajkovski: *Serenata* per orchestra d'archi, op. 48; 2. Thomas: Ouv. della *Mignon*; 3. Saint-Saëns: *Habanera*; 4. Bizet: Musica di balletto dalla *Carmen* - Nell'intervallo: Notizie - Attualità.
22,40-23,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,10: Cronaca - Dischi.
18,40: Cronache e conversazioni varie.
19,40: Concerto di piano.
20,10: Convers. religiosa.
20,40: Radiocabaret.
21,10: Dischi richiesti.
21,40 Musica di operette.
22,10: Notizie - Convers.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Musica di film.
18,30: Un racconto.
19: Concerto variato.
19: Conversazione.
20: Cronaca agricola.
20,15 (da Glyndebourne): Verdi: *Macbeth*, opera - Negli intervalli: Notizie.
22,55: Notiz. diversi.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Conc. di dischi.
18,45: Conversazione.
19: Radiorchestra.
20,10: Puccini: *Tosca*, opera in tre atti (dischi) - Negli intervalli: Cronache varie.
22,05: Notiz. diversi.

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19: Notizie varie.
19,20: Canzoni e danze slovacche.
21: Ritrasmissione.
21,45: Notiziario.
22: Radioconcerto.
22,30: Notiz. polacco.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA
SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,30: Musica varia.
20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica sinfonica.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica varia.
2,15-2,45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3,30-4: Musica varia.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19: Notizie - Convers.
19,45: Banda militare.
20,30: Conversazione.
21: Musica leggera.
22: Notiziario.
22,20: Canti e danze svedesi e scozzesi.
22,45-23: Musica svedese.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Convers.; *Jodel*.
19: Conversazione.
19,15: Mus. folcloristica.
19,30: Notizie - Cronaca.
19,55: Mus. folcloristica.
20,5: Programma variato.
20,55: «*Missa festiva in honorem Sancti Ursi*».
21,35: Soprano e tenore.
22: Radiorchestra.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19,15: Musica richiesta.
19,50: Notiziario.
20: Rassegna letteraria e artistica.
20,15: Pezzi caratteristici.
20,30: *Due gangster*, novella sceneggiata di Alberto Bianchi.
20,50: Ritrasmissione dalla Svizzera interna.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

19,15: Micro-Magazine.
19,50: Notiziario.
20: Georges Hoffmann: *Nostradamus il profeta*, radiorecita.
21: Concerto per solisti.
21,20: Cronaca varia.
21,40: Musica di dischi.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,45: Concerto vocale.
19,25: Conversazione su Palestrina, con illustrazioni.
20,15: Cronaca sportiva.
20,25: Radiorchestra.
21: Politica estera.
21,40: Notiziario.
22: Musica di jazz.
22,40: Notiz. diversi.
23: Concerto dell'orchestra dell'Opera: 1. Mozart: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*; 2. Dohnanyi: *Suite in fa diesis minore*.
0,5: Notiziario.

"TONOL"

DEPOSITO SAEMA - Via A. Mario, 36 - Milano
Scatola L. 15 (in tutte le farmacie)

TONICO GENERALE E STIMOLANTE DELLA NUTRIZIONE

POTENTISSIMO E RAPIDO RIMEDIO PER INGRASSARE

e curare ANEMIA, LINFATISMO, NEVRASTENIA, ESAURIMENTI, ecc.

Dà appetito, digestioni facili, sonni tranquilli, nervi calmi, forza, vigore, carnagione fresca, colorita e un bellissimo aspetto. Efficacia garantita. Anche una sola scatola produce effetti meravigliosi.

Aut. Pref. Milano 22-12-33 N. 63440

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al **SUCCO DI URTICA** offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 17,—
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 20,—
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 20,—
Per capelli aridi	Olio Mallo di noce S. U.	» 11,—
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 17,—
Per ricolorire il capello	Succo di Urtica Hennè	» 20,—
Per lavare i capelli	Frufru S. U.	» 1,50

F.LLI RAGAZZONI CASELLA POSTALE N. 30 CALOLZIOCORTE (Prov. Bergamo)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO SP

NUOVO DENTIFRICIO RAZIONALE

« Scegli »

A base di sostanze alcaline e aromatiche, perfettamente solubili: penetra negli spazi interdentari, deterge, senza irritare, i denti e la mucosa boccale: discioglie il tartaro e ne impedisce la formazione: stimola la vitalità della mucosa e della radice dei denti.

COL DENTIFRICIO **« Scegli »**

DENTI SANI COME PERLE: ALITO FRAGRANTE

A TITOLO DI SAGGIO: tre tubetti grandi, franchi di porto, dietro rimessa di Lire NOVE alla Società de Plasmon - **MILANO** - Via Archimede, 10

REGALI OROLOGI DI MARCA PER UOMO E DONNA

GARANZIA ASSOLUTA - PREZZI CONVENIENTISSIMI

CATALOGO GRATIS: MARINAI - MILANO VIA S. MARIA BELTRADE, 1

DA TUTTE LE STAZIONI
SABATO 3 GIUGNO 1939-XVII - ORE 13,15

Andiamo al caffè...

MUSICHE E SCENE D'AMBIENTE

Trasmissione organizzata per la

S. A. FELICE BISLERI & C. di Milano

produttrice dell'aperitivo tonico **FERRO CHINA BISLERI**

e proprietaria

dell'Acqua Minerale Nocera Umbra « Sorgente Angelica »

SABATO DI GIORNO

3 GIUGNO 1939 - XVII

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI MILANO (onda ultracorta): dalle 16 alle 18 sul 1° Programma

7,30-7,45 (TRIPOLI): Recitazione cantata del Corano (Muctar Huria).
7,30: Ginnastica da camera (Primo corso).
7,45: Ginnastica da camera (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
11-11,30: PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO. CANZONI E MELODIE DELL'OTTOCENTO: 1. Rossini: *La danza*, tarantella (baritono Pilotto); 2. Schubert: *Serenata* (Ines Maria Ferraris); 3. Leoncavallo: *Mattinata* (Emilio Livi); 4. Denza: *Funicoli funicolà*, canzone popolare napoletana (soprano Dragoni e coro); 5. Buzzi-Peccia: *Povero Pulcinella* (Gino Del Signore); 6. Grieg: *Canzone di Solveig* (mezzosoprano Supervia); 7. Cottrau: *Santa Lucia*, barcarola (Emilio-Livi); 8. Tirindelli: *Oh primavera*, melodia (Ines Maria Ferraris); 9. Errico-Denza: *Vieni*, romanza (tenore Pertile).
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Johnes: *La Geisha*, fantasia; 2. Rulli: *Appassionatamente;* 3. Borschel: *Pittoresca;* 4. Cuscinà: *Fantasia romantica;* 5. Dvorak: *Umoresca;* 6. Miglioli: *Valzer romantico;* 7. Thomas: *Sogno di sera;* 8. Pick Mangiagalli: *Serenata;* 9. Martucci: *Valzer triste nell'aia;* 10. Brancucci: *Marisetta.*
12,30: Cronache dello sport.
12,40: DISCHI: 1. Morlacchi: *Fior d'amore*, valzer; 2. De Prince: *Il virtuoso dei boschi;* 3. Vicari: *Primo amore*, mazurca; 4. Helmudd: *Serenata rococò;* 5. Marenco: *Ronda di dame;* 6. Glombig: *Il riso del sassofono.*

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,30 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali).

13-13,15: Segnale orario - Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ANDIAMO AL CAFFÈ. Musiche e scene di ambiente. Fantasia di M. MARCHESI. Adattamenti musicali del M° LUIGI MALATESTA (Trasmissione organizzata per la Soc. An. FELICE BISLERI & C. di Milano).
13,20 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba. - « Gioventù spensierata » (cantatrice Fathia Mustafà).
13,40: DISCHI: 1. Scarlatti: *Minuetto* (Pianista Zecchi); 2. Nardini: *Larghetto* (Violoncellista Cassadò); 3. Smetana: *Dalla mia patria* (Violinista Kulenkampff); 4. Liszt: *Studio in fa minore* (Pianista Zecchi); 5. Szymanowski: *La fontana di Aretusa* (Violinista Thibaud).
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MI I - TS - GE I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI: Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore « Dal nuovo mondo »*: a) Adagio - Allegro molto, b) Largo; c) Scherzo molto vivace, d) Allegro con fuoco (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta dal M° Kleiber).
13,45: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Rizza: *Un po' di ritmo;* 2. Weersma: *Serenata sentimentale;* 3. Poletto: *Le streghe;* 4. Raimondo: *Stella alpina;* 5. Trama Rolando: *Non parlare;* 6. Grandi: *Sapessi osare;* 7. Cramer: *Caccia grossa;* 8. Nutile: *Amor di pastorello;* 9. Gigliuto: *Tambanito.*
14,30-14,40: Giornale radio.

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (GENOVA I): Fata Morgana; (CATANIA): Un quarto d'ora con Rosalba; (TRIPOLI): Selezione della fiaba musicale « FABIOLA » del M° ANTONIO GIULIANI eseguita dagli alunni della R. Scuola di Avviamento Professionale « Duca degli Abruzzi ».
16,45 (TRIESTE): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Cruciverba Balillesco (Ondina).
16,45 (BARI I): « Il salotto della signora », conversazione di Lavinia Trerotoli Adami.
17: Giornale radio - Estrazione del Regio Lotto.
17,15: DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. *La canzone del vetturale*, canzone caratteristica di Raimondi-Natili: 2. a) Motivi dal film « Ritorno all'alba », b) *Ti voglio amar*, canzone tango di Marchetti e Nisa; 3. *Viole del pensiero*, slow fox di Mascheroni e Marf; 4. *Ho scoperto un posticino*, fox di Rizza-Sati-Lèman; 5. *Prima di dormir bambina*, slow di Casiroli; 6. *La violetera*, canzone di Padilla e Willemetz; 7. *Rondinella pellegrina*, canzone tango di Trama e Bertini; 8. *Idea fissa*, one step di Marchetti; 9. *E' stata una follia*, canzone fox di Marf e Mascheroni; 10. *Era tanto bello*, canzone fox di Rizza e Ramo da « Le mille perle e una notte ».
17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10-18,45: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'E. R. R.).
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).
18,45 (NA I - BO - TS - CT): Comunicazioni del Segretario federale.

PROGRAMMI ESTERI

3 GIUGNO 1939 - XVII

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,45: Concerto vocale.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20: Cabaret vallone.
20,30: Programma folcloristico dedicato alla Normandia e alla Borgogna.
21 (dall'Esposizione internazionale di Liegi): Radiorchestra e coro: 1. Grétry: *Suite balletto;* 2. Conversazione: «Liegi e i suoi dintorni»; 3. Vieuxtemps: *Ballata e Polacca* per violino e orchestra; 4. Radiocronaca: L'Esposizione di Liegi; 5. Clockers: *Divertimento su motivi popolari valloni* per coro e orchestra; 6. Campenhout: *La Brabanconne.*
22: Notiziario.
22,10: Musica da ballo.
23-24: Conc. di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Varietà musicale.
19,30: Notiziario.
20: Musica di dischi.
20,10: Folklore.
20,30: Festival di musica fiamminga.
21,10: Recitazione.
21,25: Festival di musica fiamminga.
22,15: Notiziario.
22,25: Musica da jazz.
23-24: Conc. di dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

19: Musica popolare.
20: Radiorchestra.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Cronaca francese.
21,40: Musica brillante.
22,30-23: Musica popolare.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Convers.
20: Concerto variato.
20,45: Conversazione.
21,20-2: Grande serata danzante per la giovane generazione - Nell'intervallo (22): Notiziario.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,30: Concerto variato.
19: Cronaca varia.
19,20: Lezione d'inglese.
19,30: Notiziario.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Come Bruxelles II.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

BORDEAUX SUD-OVEST
kHz 1366; m 219,6; kW 25

18: Notizie - Fisarmonica - Canzonette - Varietà musicale.
19: Notizie - Musica leggera - Organo da cinema - Operette.
19,45: Attualità - Quadriglie - Notizie - Musica leggera.
21,10: Per gli ascoltatori - Notiziario - Musica da ballo.
22,40: Musica militare - Notiziario.

GRENOBLE
kHz 585; m 514,6; kW 20

18,30: Musica varia.
19: Notizie - Cronaca.
20,15: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca varia.
18,30: Come Parigi T.E.
19: Per le ascoltatrici.
19,30: Notiziario.
20,15: Concerto d'arpa.
20,30: Henri Lavedan: *Il duello,* commedia in tre atti.
22,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,15: Dischi - Cronaca.
18,30: Dischi - Notizie.
19,45: Musica di dischi.
20,5: Trasm. jugoslava.
20,15: Come Parigi P.T.T.
20,30: Radiorchestra: 1. Lalo: *Le Roi d'Ys,* ouverture; 2. Büsser: *Suite funambulesque;* 3. Léopold: *Il minareto;* 4. Salabert: *Le airs de Chevalier;* 5. Ciajkovski: Balletto dallo *Schiaccianoci;* 6. Lehár: *Oro e argento,* suite di valzer; 7. P. Carlos: *A Continental Cocktail;* 8. Debussy: *Arabesca* n. 1; 8. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 10. Godard: *Scene italiane;* 11. O. Straus: *La Teresina.*
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Notizie.
19,30: Notiziario.
20,15: Cronaca sportiva.
20,30: Come Parigi P.T.T.
22,30: Notizie - Dischi.
23: Musica da ballo.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Musica varia.
19: Notiziario.
19,45: Cronaca varia.
20,30: Come Strasburgo.
22,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18,25: Conversazione religiosa cattolica.
18,45: Echi - Notizie.
19,15: Varietà musicale.
19,45: Programma vario.
20: Notizie - Echi.
20,40: Concerto di dischi.
21,10: La Bulgaria.
21,25: Trio cubano.
21,40: Varietà: La clef des songes.
22: Notiziario.
22,7: Radioconcerto.
22,37: Wagner: *Idillio di Sigfrido.*
23: Cabaret (Robinson Moulin Rouge).
23,30: Notiz. diversi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto di violino.
18,15: Echi regionali.
18,30: Concerto variato.
19: Notiziario.
19,30: Musica di dischi.
19,45: Conversazione.
20,30: Musica da ballo.
21: Una visita agli studios di Walt Disney ad Hollywood.
21,40: Musica da ballo.
22,10: Operette (dischi).
22,45: Dischi (Puccini).
23: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18,30: Conversazione.
19: Cembalo e canto.
19,30: Notiziario.
20,15: Trasm. da Lilla.
20,30: Come Bruxelles II.
22,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Musica di film.
19,55: Notiziario.
20: Radioconcerto.
20,20: Opere e opere comiche.
21: Charles Pleau: *Blaguons l'actualité,* commedia in un atto.
22: Notiziario.
22,5-23,30: Musica varia leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

19: Per i giovani.
19,30: Canzoni regionali.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,25: Concerto variato.
20,45: Umorismo.
21,10: Concerto variato.
22,15: Notiziario.
22,30: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Cronaca varia.
18,15: Scene con musica.
18,45: Conversazione.
19: Concerto di dischi.
19,45: Conversazione.
20: Notiziario.
20,30: Ritrasmissione.
22,30: Concerto di dischi.
22,45: Notiziario.
23-0,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

18: Notizie - Musette - Valzer celebri - Notizie.
19: Canzoni - Musica regionale - Conversazione - Musica militare.
20: Notizie - Scene comiche - Musette - Radiofantasia - Conversazione.
21,15: Varietà - Scena comica - Notizie - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Notiziario.
20,15: Musica di dischi.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Egmont,* ouv.; 2. Haydn: *Sinfonia in mi bemolle;* 3. Coro; 4. Mozart: *Concerto in re minore,* per piano e orchestra; 5. Debussy: *Piccola suite;* 6. Pierné: *Cydalise et le chèvrepied;* 7. Coro; 8. Tomasi: *Don Juan de Manara;* 9. Honegger: *Il re David,* suite.
22,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,30: Concerto variato.
19: Notiz. diversi.
19,30: Mus. leggera (d.).
20: Notiz. diversi.
20,15: Musica leggera.
21,15: Concerto variato per orchestra e canto.
22,30: Notiz. diversi.
22,45: Musica di dischi.
23-24: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18,30: Come Parigi T. E.
19: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.

Estratto di lavanda
VITALE
DISTILLATO DALLA FRAGRANTE LAVANDA DELLE NOSTRE ALPI
TONIFICA RINFORZA PROFUMA RINFRESCA LA PELLE
PER BAGNO MASSAGGIO TOELETTA Indispensabile agli sportivi
PRESSO I MIGLIORI PROFUMIERI E DA
VITALE - Via Carlo Felice 41 - GENOVA
Fornitore di S. M. R. I.
CHIEDETE IL NOSTRO LISTINO PREZZI

da L. 60 mensili senza anticipo VENDIAMO
PIANOFORTI
STIPMAN KRAUS F.I.P. STEINER HOFFMANN
FISARMONICHE a L. 40 mensili senza anticipo
ULTIMISSIME CREAZIONI
FORNASARI - Via Dante, 7 - MILANO

ANTENNA SCHERMATA
e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE
«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 52,50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 68,50 assegno.
indirizzare vaglia e corrispondenza:
LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)
Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi
PHONOLA - RADIO IMCARADIO
VENDITE - RATE - CAMBI
NOVITÀ: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

REUMATIZZATI
FATE LA VOSTRA CURA
Con l'Urodonal, non si verifica mai sovraproduzione di ACIDO URICO
URODONAL
ANTIURITICO
Aut. Pref. Milano - 1958 del 31-1-38
Produzione italiana
E' un Prodotto di Fama Mondiale

TUTTI I LIBRETTI D'OPERA!
Pacco propaganda di 40 libretti d'opera differenti L. 15.—
Pagamento anticipato - Spedizione immediata raccomandata franco di porto in tutta Italia - Cataloghi opere gratis a richiesta - A tutti gli acquirenti invieremo, in eccezionale omaggio, le novità del giorno: «SCENE ILLUSTRATE E CRONISTORIE» di opere stagione 1939
LA COMMERCIALE RADIO - Milano, Via Solari, 15

SABATO DI SERA

3 GIUGNO 1939-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21 (NA II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

18,45 (TRIPOLI): Giornale radio e notiziario in lingua araba.

18,55 (TRIPOLI): Racconti umoristici libici - Keri ben Suleiman.

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).

19,10 (TRIPOLI): Antiche canzoni tripoline di Kamel el Gadi. Accompagnerà l'orchestrina araba dell'E.I.A.R.

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: DISCHI (Vedi Secondo Programma).

19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

Frate Mare

Leggenda drammatica in quattro tempi di FERRUCCIO CERIO

Commenti musicali e corali di ETTORE MONTANARO (Novità)

Personaggi:

Luca, pescatore . . . . . Romano Calò
Graziella, sua moglie . . . . Lidia Pasqualini
Barradritta, vecchio marinaio Umberto Mozzato
Smeralda, la Regina delle Sirene Esperia Sperani
Ghitina, zingara . . . . . Celeste Marchesini
Malapesca . . . . . Cesare Carini Gani
Lenza . . . . . Giuseppe Valpreda
Bastianello . . . . . Luigi Grossoli
Padron Maina . . . . . Gino Leoni
Frate Ilario . . . . . Giovanni Cimara
Padre Guardiano . . . . . Angelo Alessio
Padre Superiore . . . . . Enrico Ricci
Le sirene: Vanna Aracri, Norina Pangrazi, Elena Grossoli, Lina Franceschi, Gabriella Marini, Laura Marchesini.
Pescatori - Zingari - Tritoni

Orchestra e coro diretti dal M° TITO PETRALIA
Regia di ALDO SILVANI (Registrazione)

22,35:

Concerto

del pianista WOLFANGO BRUGGER

1. Schumann: *Papillons*, op. 2; 2. Weber: a) *Polacca in mi bemolle maggiore;* b) *Ländler in re maggiore.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

24-24,15 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in francese.

24-16-24,30 (RO 1 - 2 RO 9): Notiziario in inglese.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)
(FI II dalle 19 alle 20 Vedi Terzo Programma)

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,20: Previsioni regionali del tempo.

19,25: DISCHI: 1. Ganne: *I saltimbanchi*, fantasia; 2. Lehár: *Paganini*, motivi dell'operetta; 3. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 4. Zeller: *Il venditore di uccelli*, motivi; 5. Milloker: *La Dubarry*, fantasia.

19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (esclusa MILANO I): ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Foulds: *Il sogno di Morden;* 2. Fiaccone: *Barchettina bianca;* 3. Dancau: *Serenata;* 4. Petralia: *Dimmi tu;* 5. Gagliardi: *Danza festosa;* 6. Armandola: *Madrigale;* 7. Wood: *Quando vi guardo.*

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Poliuto

Tragedia lirica in tre atti di SALVATORE CAMMARANO
Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Severo . . . . . Giuseppe Manacchini
Felice . . . . . Armando Giannotti
Poliuto . . . . . Aureliano Pertile
Paolina . . . . . Maria Pedrini
Callistene . . . . . Augusto Beuf
Nearco . . . . . Emilio Venturini
Un cristiano . . . . . Armando Giannotti

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1° Voci del mondo; 2° Notiziario.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,13; kHz 9630; kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kHz 11810; kW 25 - 2 RO 6: m 19,61; kHz 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kHz 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kHz 9670. — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kHz 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kHz 1222; kW 60 - ROMA III: m 221,1; kHz 1357; kW 1 - BARI I: m 283,3; kHz 1059; kW 20 - BOLZANO: m 559,7; kHz 536; kW 10 - MILANO I: m 368,6; kHz 814; kW 50.

10,15-10,55 (2 RO 6): **OCEANIA.** — Notiziario in italiano - Musiche di Giorgio Bizet per l'anniversario della morte: 1. « I pescatori di perle »: a) (Mi par d'udir ancora), b) (Del tempio al limitar), c) (Bella mia vita); 2. « Carmen », Duetto finale atto quarto; 3. « Arlesiana », Marcia del re - Notiziario in inglese.

10,30-10,55 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — Musica araba - Notiziario in arabo.

11-12 (2 RO 4 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE.** — Notiziario in francese - Musiche in omaggio a Giorgio Bizet nell'anniversario della morte: 1. « Arlesiana », Preludio; 2. « I pescatori di perle » (Brahma, gran Dio); 3. « Carmen »: a) Scena delle carte, b) Coro dei ragazzi, c) Habanera, d) (Torero), e) Intermezzo atto secondo, f) Duetto finale atto quarto; 4. « Arlesiana », Farandola.

12-13,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **Notiziari in francese e in inglese** - Italia, terra di canti: « Dalle Alpi al Mongibello », selezione di canzoni popolari - **Notiziari in giapponese e in italiano.**

13,30-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 8): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Selezione del

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

(Dalle 19 alle 20 NA I Vedi Primo Programma)
(Dalle 19 alle 20 FI I Vedi Secondo Programma)

18:

PROGRAMMA SPECIALE PER IL GIUGNO RADIOFONICO
QUARTETTO CANTASTORIE

1. Cesarini: *Vieni a Firenze;* 2. Codevilla: *Il mio dolore;* 3. Fiumicelli: *Fantasia spagnola;* 4. Caslar: *Chitarrata;* 5. Schisa: *Francesca Maria;* 6. Ignoto: *Se son rose;* 7. Picci: *Katarina*, czardas; 8. Cannio: *Cara sposina;* 9. Di Lazzaro: *Campagnola;* 10. Cardillo: *'Core ingrato;* 11. Semprini-Leonardi: *Due chitarre;* 12. Raimondo: *Stella alpina;* 13. Fragna: *Canta Firenze;* 14. *Divagazioni del quartetto.*

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA.

19,20: ASTERISCHI E CURIOSITÀ.

19,30:

MUSICA DA CAMERA
Mezzosoprano NANNY ANNIBALI

1. Cimarosa: *Bel nume che adoro;* 2. Caccini: *Amarilli;* 3. Mozart: *Non so più cosa son*, dall'opera « Le nozze di Figaro »; 4. Bossi: *Canto del dubbio;* 5. Sibella: *La Girometta;* 6. *Fenesta ca luciive*, canzone popolare; 7. Pestalozza: *Ciribiribin.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:

DISCHI DI COMPLESSI CARATTERISTICI

1. Seracini: *Alma carioca* (Quartetto di chitarre hawajane); 2. Sabicas: *Allegrie gitane*, passo doppio (assolo di chitarra); 3. Mc Hugh: *Perduto nella nebbia* (assolo di sassofono); 4. Glombig: *I passerotti audaci*, per flauto e ocarina; 5. Colicchio: *Pizzicando il banjo*, per banjo e pianoforte; 6. Abbattantuono: *Un po' d'amore*, valzer per armonica e chitarra; 7. Ibañez: *Lo studente passa*, per xilofono e orchestra; 8. Ziehrer: *Cittadini viennesi*, valzer per cetra, pianoforte e armonica; 9. De Curtis: *Suona chitarra*, canzone napoletana per violino e chitarra.

21:

Canzoni e ritmi

QUINTETTO JAZZ con il concorso di LUISA MENIERI e VITTORIO ANGELONI

21,30:

Musiche giocose

dirette dal M° GIOACHINO ANGELO

1. Carabella: *Prima fantasia su arie antiche romane.*
2. Brunetti: *Scherzo.*
3. Angelo: a) *Arlecchino e la luna;* b) *Le bizze di Colombina.*
4. Boreggi: *Danza.*
5. Delibes: *Coppelia*, suite.
6. Auber: *Fra Diavolo*, sinfonia dell'opera.

22,15: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

primo atto dell'opera **Carmen** di Bizet: 1. « Sulla piazza si schiamazza »; 2. Coro delle sigaraie; 3. « E' l'amore uno strano augello »; 4. « Mia madre veggo ancor »; 5. « Presso il bastion »; 6. « Ecco l'ordin, ten va' » - Selezione di valzer di Riccardo Strauss: 1. « Il Danubio blu »; 2. « Valzer imperiale »; 3. « Vino, donne e canto »; 4. « La leggenda della foresta »; 5. « Voci di primavera » - **Notiz. in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziari in francese e in italiano** - Concerto di musica da camera: pianista Augusto d'Ottavi: 1. Respighi: « Siciliana »; 2. Scarlatti: « Sonata »; 3. Schubert: « Catena di valzer »; 4. Moussorgsky: « Gopak » - Mezzo soprano Bianca Bianchi: 1. Puccini: « E l'uccellino »; 2. Pratella: « La strada bianca »; 3. Ciani: « Stornellata » - Soprano Vera Sciuto: 1. Caccini: « Amarilli »; 2. Schumann: « Un tal ama una rosa »; 3. Schubert: « La ghirlanda di rose »; 4. Bellini: « Almen se non posso io » - **Notiziari in indostano e in inglese.**

17,15-18,06 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia richiesta da ascoltatori - In un intervallo: Disloni poetiche di Nino Meloni - **Notiziario politico e notizie sportive.**

17,54-18,06 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,07-18,56 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Bari I): **PAESI ARABI.** — Trasmissione dedicata all'Africa settentrionale - Conversazione in arabo su argomento africano - Notiziario internazionale e coloniale in arabo - Musica nord-africana.

18,40-19 (2 RO 9 - Roma II): Cronache del turismo in esperanto.

19,01-19,17 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario e conversazione in francese.**

19,01-19,18 (Bari I - Roma II): **Notiziario e conversazione in bulgaro.**

19,01-19,18 (Roma II - 2 RO 9): **Notiziario in polacco.**

19,18-19,34 (2 RO 3 - 2 RO 4 - Roma I): **Notiziario in inglese.**

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in romeno.**

19,37-19,55 (Roma II - 2 RO 3): **UNGHERIA.** — **Notiziario e conversazione in ungherese.**

19,37-20,14 (Bari I - 2 RO 9): **JUGOSLAVIA.** — Italia, terra di canti: canzoni romane - **Notiziario.**

19,38-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Selezione dell'opera **I pescatori di perle** di Bizet: 1. « Brahma, gran Dio »; 2. « Del tempio al limitar »; 3. « Mi par di udire ancora »; 4. « Della mia vita »; 5. « Siccome un dì » - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Estrazioni del R. Lotto.

19,56-20,14 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Trasmissione per i piccoli - **Notiziario in turco.**

20,15-20,59 (Bari I - 2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza del critico teatrale Leone Kukulas: « Il nuovo teatro greco » - Musiche elleniche contemporanee: baritono Demetrio De Curo.

20,15-20,35 (Roma II - 2 RO 3): **GERMANIA.** — Musica leggera: Omaggio a Giovanni Strauss: « Il re del valzer »: 1. « Il pipistrello »; 2. « Danubio blu »; 3. « Mille e una notte »; 4. « Canti d'amore »; 5. « Valzer viennese », fantasia.

20,36-20,55 (Roma II - Milano I - Bolzano - 2 RO 3): **Notiziario in tedesco** - Risposte ad ascoltatori.

21 (2 RO 6 - 2 RO 9 - Roma III): 1. Canzoni e ritmi; 2. **Concerto diretto dal M° M. Gaudioso**; 3 Musica da ballo (Vedi Terzo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in tedesco.

23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiz. e convers. in spagnolo.**

23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.**

24-24,15 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in francese.**

24,16-24,30 (Roma I - 2 RO 9): **Notiziario in inglese (NB.** - Se la Stazione di 2 RO 9 è collegata con un programma musicale che termina dopo le 24, i notiziari in francese ed in inglese saranno trasmessi dopo lo stesso).

24-1,25 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid - Notiziario in spagnolo** - Italia, terra di canti: canzoni siciliane e napoletane - In un intervallo: **Notiziario in portoghese - Notiziario in italiano.**

1,30-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica da camera: pianista Gigliola Galli: 1. Pasquini: « Sonata »; 2. Martucci: « Tema con variazioni »; 3. Liszt-Verdi: « Rigoletto », Parafrasi - Violinista Marino Nardelli: 1. Geminiani-Corti: « Sonata in si bemolle » per violino solo; 2. Zecchi: « Canzone nostalgica »; 3. Nardini: « Adagio in sol maggiore »; 4. Brunelli: « Serenata montebaldina » - « Goldoni e la sua influenza sull'opera comica », conversazione di Elisabetta Lilli - Lezione dell'Università Radiofonica Italiana - **Notiziario in italiano.**

SEGUE

PROGRAMMI ESTERI

3 GIUGNO 1939 - XVII

20,15: Trasm. da Lilla.
22,30: Notiziario.
22,45: Danze (dischi).
23,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,30: *Lieder* in dialetto.
18,50: Bollettini vari.
19: Programma folcloristico.
19,45: Attualità varie.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Serata di varietà e danze.
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,55: Come Monaco.
24-3: Concerto notturno: Musica leggera e da ballo (Orchestra e Banda).

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 60

18: Cronache e dischi.
19: Melodie (dischi).
19,15: Musica riprodotta.
19,45: Attualità - Notizie.
20,15: Banda e coro della Marina.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Radiocommedia.
19: Radiocronaca.
19,15: Varietà musicale: *L'appuntamento degli strumenti.*
20: Notiziario.
20,15: Varietà brillante.
21: Come Stoccarda.
22: Notizie - Cronaca.
22,30-24: Come Monaco.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Programma vario.
18,45: Radiocronaca.
19,5: Musica varia.
20: Notizie in tedesco e in inglese.
20,30: Musica varia e leggera.
21: Dischi (Rossini).
22: Notizie in tedesco e in inglese.
22,35: Musica leggera e da ballo.
24: Musica riprodotta.
2-3: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica riprodotta.
19: Echi della Germania.
19,15: Musica leggera.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,20: Westermann: *Concerto* per viola e orchestra.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Come Vienna.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Banda militare.
19,15: Echi del giorno.
19,30: Cronache teatrali.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18,25: Radiocommedia.
19: Come Lipsia.
20: Notiziario.
20,15: Varietà e danze: *Germogli e fiori.*
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Musica leggera.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Bollettini vari.
18,15: Danze (dischi).
19: Radiocronaca.
20: Notiziario.
20,15: Varietà musicale: Melodie allegre.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,10: Contralto e piano.
18,45: Attualità varie.
19: Varietà brillante.
20: Notiziario.
20,15: Varietà e danze: Radiorivista.
22: Notiziario.
22,20: Musica da ballo.
24-3: Come Amburgo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18,30: Soprano e piano.
19: Concerto di dischi.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,15: Serata danzante.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Amburgo.

CHE COS'È?

TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA S. A. **LUIGI SARTI & FIGLI - BOLOGNA**

PRODUTTRICE DEL **COGNAC SARTI**

RISULTATI TRASMISSIONE DEL 14 MAGGIO 1939-XVII

Le 10 cassette di prodotti SARTI sono state assegnate ai signori:

G. Panzini, Roma; A. Tagliapietra, Venezia; F. Zaccarini Taras, Casola Valsenio; L. Vetturi, Piazza di Salutio; A. Zecchini, Desenzano sul Garda; A. Russo, Riposto; M. Toscani, Milano; G. Covone, Salerno; A. Blasina, Trieste; V. De Laureto, Campobasso.

I 40 volumi INSOMMA VOI CHI SIETE? ai signori:

Di Parlanna, Palermo; Beretta, Milano; Innocenti, Livorno; Tamozzini, Verona; Merli, Genova-Bolzaneto; Frignani, Massa Marittima; Nolfi, Roma; Brandunarte, Rosciano; Goggia, Bergamo; Licari, Marsala; Caneti, Bologna; Molteni, Napoli; Ferrari, Udine; Celli, Roma; Castellari, Fiesole; Serafini, Roma; Baroni, Brescia; Bartolini, Cervia; Principato, Milano; Pediconi, Roma; Pesci, Genova; Famurelli, Firenze; Santopadre, Roma; Simonetti, Ventimiglia; Guidetti, Finale Emilia; Gozzaniga, Torino; Masnata, Genova; Lausdei, Ancona; Ramacciotti, Milano; Filippi, Torino; Anselmo, Torino; Misantone, Montefino; Tavolaro, Cosenza; Cortissone, Vercelli; Toffoli, Calalzo; Bertamino, Alassio; Mortini, Prato; Orsini, Torre Annunziata; Laurenti, Milano; Cavani, Modena.

I 10 DISCHI CETRA con la canzone « CHE COS'E'? » ai signori:

Dapino, Bologna; Fiora, Torino; Mella, Milano; Redaelli, Castello Abbiate; Provinciali, Vada; Petricca, Mondovì; Vigilante, Napoli; Mascheroni, Bergamo Alta; Beghelli, Bologna; Pellegrino, Torino.

VETRINA LIBRARIA

MINISTERO DELLA GUERRA: *La conquista della regione dei laghi equatoriali* - Tipografia Regionale, Roma.

A cura del Comando del Corpo di Stato Maggiore, Ufficio Storico del Ministero della Guerra, e compilato dal col. Vittorio Emanuele Terragni, è uscita questa monografia descrittiva di una delle operazioni di polizia coloniale più interessanti della vita del secondo impero di Roma, magistralmente diretta da S. E. il generale Geloso. Il libro, che è particolarmente dedicato agli studiosi di questioni militari, è rigorosamente condotto sulla base dei documenti dell'Ufficio Storico, ai quali si aggiunge la testimonianza dell'A., che fu capo di S. M. della 1ª Divisione Speciale « S » che assunse, in seguito, a ricordo della conquista, il nome di « Divisione Laghi ».

ORNELLA PUGLISI: *La fiamma consuma* - Liriche - Editore Guanda - Modena.

Nelle sue liriche, pur così uniformi di stile e trasparenti, Ornella Puglisi ha dei trapassi così bruschi, così impensati, che a seguirla con aperto animo si rimane un tantino disorientati. Il volume si apre con una serie di impressioni agili, fresche, vive, espresse con verso che senza essere antico ha modi e cadenze di composta semplicità. Tutto è piacevole, tutto è riposante. Poi, dopo una breve parentesi in cui sentiamo che l'anima del poeta si abbuia e un triste presagio passa nel suo cielo che era limpido e puro scoppia il dramma personale: un amore che la morte stronca quando non è ancora che un desiderio, che appunto per questo scava un solco più profondo nella sua anima. E sono parole roventi, accenti densi di emozione, che le fanno rigurgito al cuore, e sembra debba uscirne stroncata. Naturalmente si sottrae. Il dolore si placa, ma un che di amaro, di dolorosamente amaro, resta nel fondo della sua anima. Un'amarezza che le fa vedere tutto brutto, tutto triste, tutto cattivo e che le ispira l'ultima lirica che dà il titolo al volume; lirica che vuole essere pessimistica, ma che sembra a me un grido di liberazione che consentirà al poeta, più tardi, di spaziare, più in alto e in più aperti orizzonti. Ornella Puglisi: un nome che quanti amano la poesia devono ricordare.

ANGELA SORGATO: *Il volto dell'amore* - Ist. Propaganda Libraria, Milano.

Il libro ci introduce in una provincia della moralità, dove questa è più chiusa e più intima, dove anche essa è più legata con la religione. E' difficile parlarne senza parere indiscreti e pedanti; mentre Angela Sorgato non è nè indiscreta nè pedante, anzi schietta fino all'audacia, anzi delicatissima pur sapendo giungere al vivo della verità, e ciò perchè la sua missione fra la gioventù femminile la contiene di continuo nella vita reale e perchè il suo senso religioso è attivo, desto, concreto.

VIRGILIO BROCCHI: *La fontana dell'amore e dell'oblio* - Edizioni Mondadori, Milano.

Virgilio Brocchi a questo suo romanzo dà nome « Divertimento » e ne dice la ragione nell'avvertenza impercettibilmente umoristica che precede il racconto. Ma l'intelligente lettrice non si lasci ingannare dal mobile gioco delle apparenze, nè dalla leggerezza, che è solo leggerezza di tono e di tocco, nè dall'affabile ironia che fa da lievito a ogni capitolo, e scoprirà sotto il velo sottile la sorridente ma accorata malinconia dello psicologo smagato che vede il sogno sovrapporsi alla realtà fino a combaciare con essa e la fantasia assumere le sembianze della passione per diventare delirio, « l'umorismo » insomma che è la vera anima di questo romanzo musicale.

GIORGIO NICODEMI: *Leonardo Bazzaro* - Casa d'Arte « Ariel », Milano.

La milanese Casa d'Arte « Ariel » che da tempo va svolgendo un suo programma inteso a volgarizzare i maestri del pennello e del colore, presenta, a cura di Giorgio Nicodemi, questo studio in memoria di Leonardo Bazzaro, corredato da ricche tavole a mezza tinta ed a colori.

jm.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

19: Come Lipsia.
20: Notiziario.
20,15: Selezione di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Amburgo.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18,40: Dischi - Recitaz.
19,30: Attualità - Notizie in ucraino e in tedesco.
20,15: Varietà popolare.
21: Fritz Gottwald: *Tip auf Amalia*, commedia.
22: Notiziario.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

Protettorato tedesco di Boemia e Moravia
PRAGA
kHz 638; m 470,2; kW 120

19,15: Musica leggera.
19,40: Trasm. da Bruenn.
22: Notiziario.
22,10: Varietà musicale: *Di buon umore*.
23,10-24: Musica da ballo.

BRUENN
kHz 922; m 325,4; kW 32

19,45: Conversazione.
20: Progr. vario.
22: Trasm. da Praga.
22,10: Notiz. tedesco.
22,20-24: Come Praga.

INGHILTERRA
LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Notiziario.
18,30: Cronaca sportiva.
18,45: Banda militare.
19,30: Rievocazione: *La lotta dei G-Men contro i gangsters*.
20: Music-Hall.
21: Notiziario.
21,30: Cronache americ.
21,45: Radiorch.: Musica richiesta.
22,50: Cronaca sportiva.
23,5: Musica da ballo (Joe Loss).
23,50-24: Notiziario.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Alcuni dischi.
18,20: Brahms: *Trio con piano* in do op. 87.
18,35: Programma var.
19,20: Bollettini vari.
19,30: Haendel: *Israele in Egitto*, oratorio (selezione con coro di mille voci e orchestra di duecento elementi).
20: Musica varia.
21: Jack Hylton.
21,45: Radiocronaca.
22: Notizie in francese e in tedesco.
22,45: Notiziario.
23,5-24: Musica da ballo (Joe Loss).

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Musica leggera.
18,45: Varietà musicale: L'umorismo nella musica.
19,40: Conversazione.
20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Conc. di dischi.
19,5: Canzoni popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20,30: Radiorchestra.
21,30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,15-23: Dischi.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica leggera.
18,40: Concerto variato.
19: Notizie - Cronaca.
20: Politica estera.
20,30: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,15: Musica leggera.

LETTONIA
MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Melodie di Joh. Strauss.
19,10: Dialogo.
19,20: Melodie di Joh. Strauss.
20: Notiziario.
20,15: Varietà musicale e dialoghi umoristici.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (d.).

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19,10: La voce del mondo.
19,45: Canzoni e melodie.
21: Concerto sinfonico: 1. Ciajkovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture; 2. Rachmaninov: *Concerto n. 2* per piano e orchestra; 3. Mozart: *Sinfonia «Jupiter»* - Nell'intervallo (22) Cronache varie.
22,45: Dischi (Mozart).
23-1: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA
OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,15: Programma var.
20,15: Radiocronaca.
20,35: Selezione di musiche di Johann Strauss.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15: Musica da ballo antica.
22,55-23,45: Musica da ballo moderna.

OLANDA
HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 120 e kHz 722; m 415,4; kW 20

18: Cronache e conversazioni varie.
19,15: Progr. sonoro.
19,40: Notiziario.
19,55: Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.
20,25: Serata di varietà e di danze.
22,10: Notiziario.
22,20-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 65

18,40: Conversaz. varie.
19,40: Notiziario.
20: Varietà da un teatro - Nell'intervallo (22,5): Notiziario.
23,10-23,40: Musica varia per organo.

POLONIA
VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,10: Conc. di dischi.
18,30: Programma vario dedicato ai polacchi all'estero.
20: Cronaca agricola.
20,15: Trasm. dalla Svizzera.
20,50: Intermezzo.
21: Come Bruxelles I.
22: Radiorecita.
22,15: Musica da ballo.
22,55: Notiz. diversi.
23,15-23,55: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,32: Concerto di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Organo e canto.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica americana - Nell'intervallo (12) Notiziario.
21,30: Danze (dischi).
22: Notiziario.
22,15: Concerto notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SLOVACCHIA
BRATISLAVA
kHz 1004; m 298,8 kW 13,5

19,30: Canzoni popolari slovacche e orchestra zigana.
20: Conversazione.
20,20: Musica di dischi.
21: Radiorchestra: musica leggera e musica umoristica.
21,45: Notiziario.
22: Danze (dischi).
22,30: Notiz. serbo-croato.
22,45-23: Dischi.

SPAGNA
SALAMANCA
kHz 1258; m 238,5; kW 20

20,30: Notiziario - Danze.
21,30-22,30: Notiziario in varie lingue (alle 21,40: in italiano).
23,30: Dischi - Notiziario.
0,15: Bollettino ufficiale in varie lingue.
0,45: Musica sinfonica.
1,15: Notiziario.
1,45: Musica varia.
2,15-2,45: Notiziario.
3: Notizie in inglese.
3,30-4: Musica varia.

SVEZIA
STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19: Notizie - Attualità.
19,45: Musica da ballo antica.
20,15: Conversazione.
20,45: Radiocabaret.
21,30: Musica strumentale.
22: Notiziario.
22,15-24: Mus. da ballo.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,35: Conversazione.
19: Campane - Cronaca.
19,30: Notiziario.
19,40: Da stabilire.
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

18,45: Dischi.
19,15: Per gli ascoltatori grigionesi: *Giorgio Jenatsch*, conversazione.
19,30: Dischi.
19,50: Notiziario.
20: *Chi pensa minga prima in ultim al sospirat!...* bozzetto in tre tempi e in versi dialettali di Glauco.
20,45: Il varietà del sabato.
21,40-22,30: Musica da ballo dall'Esposizione nazionale.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1 kW 100

18,35: Dischi - Cronaca.
19,50: Notiziario.
20: Echi regionali.
20,30: Concerto con illustrazioni dedicato a Debussy.
21,5: Cani nella guerra.
21,40: Canzoni e melodie.
22,10-23: Danze (dischi).

UNGHERIA
BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

18,15: Cronaca sportiva.
18,50: Conversazione.
19,15: Notiziario.
19,25: Danze dischi).
20,5: Radiorecita.
21,40: Notiziario.
22: Musica leggera.
22,40: Notiz. diversi.
23,20: Musica zigana.

FEDRA

Tragedia in tre atti di Gabriele d'Annunzio - Musica di Ildebrando Pizzetti.

Ildebrando Pizzetti.

Atto primo. — Le sette Supplici, le madri degli Eroi caduti alle sette porte di Tebe, attendono nella penombra della reggia di Pittéo, a Trezene, il ritorno di Teseo che dovrà portare le ceneri dei morti gloriosi. Con le sette madri è Etra, la madre di Teseo, la vedova di Egeo. Ella annuncia che una nave con le vele nere è giunta nel porto, lugubre presagio per le madri. Le vele nere non furono fatali a Etra un'altra volta sopra il mare nomato dal suo lutto? Lo stesso lino infausto non trasse il tributo di carne al Minotauro, il mostruoso fratello di Fedra, di colei che è sua nuora? Il nome di Fedra gridato dalla nutrice Gorgo desta nella casa un clamore di fanti sbigottite e un clangore di bronzi. «Tutto è perduto» — gemono le madri — «Morto è Teseo». Deffarda, appare Fedra che irride le Supplici perchè hanno pianto Teseo che è immortale. S'avanza intanto il messo Eurito, l'auriga di Capaneo, che reca la novella della vittoria di Teseo contro Tebe e annunzia di avere egli stesso portato le ceneri degli Eroi. E a Fedra poi rimasta sola completa le notizie, narrando che egli è pure portatore di tre doni che il re Adrasto gli ha affidato, per essere offerti al figlio primogenito di Teseo, il domatore di cavalli, Ippolito: il cavallo Arione di stirpe divina, un cratere d'argento e una bellissima schiava tebana, vergine e figlia di re. Fedra non ha che un pensiero: veder subito la bellissima schiava. E quando la schiava le è portata dinanzi, le strappa il peplo di cui è avvolta e l'interroga. La piccola schiava trema e racconta.

E' figlia di re Astaco e i suoi tre fratelli sono morti dinanzi alle porte di Tebe, uccidendo alla loro volta tre degli eroi assalitori. Fedra intanto la pensa fra le braccia forti di Ippolito. Freme e sorride. Il riso feroce della moglie di Teseo agghiaccia la schiava, che atterrita fugge verso l'ara. Fedra l'abbranca e col crinale la trafigge rovesciandola sull'ara come vittima offerta agli dei. Una luce rossastra investe la scena. Dalla nave funebre incendiata in olocausto le fiamme si sono propagate a tutto il naviglio e minacciano la reggia. Come inebriata dal fuoco, Fedra invoca il furore di Efesto. Entrano le Supplici recando le urne delle ceneri eroiche.

Atto secondo. — Fedra, distesa su un giaciglio, ordina alla nutrice Gorgo che il pirata Fenicio le porti subito l'erbe d'Egitto contro il male insonne da cui ella è consunta. Intorno, le fanti o filano o fanno il gioco degli astragali per trarne presagio. Irrompe, trionfante, Ippolito. Mentre Fedra lo ascolta con l'anima piena di lui, l'Efebo narra all'Auriga come egli riuscì a prendere al laccio, dopo un lungo inseguimento, il cavallo d'Adrasto. Ma a caccie più belle egli aspira. In battaglia, come suo padre, di uomini. Ed esulta al pensiero che presto partirà col padre sull'Eurota per rapire la più bella delle vergini destinatagli in moglie. Fedra scatta e grida a Ippolito: «Non andrai!». In quella, appare il pirata Fenicio che reca il nepente che placa i mali e l'acònito che uccide. Fenicio narra d'aver veduto la vergine di Sparta (Elena) danzare ignuda intorno all'ara di Ortia rossa di sangue umano. Rimasta sola con Ippolito, che, oppresso dalla stanchezza, erasi lasciato cadere su uno sgabello, Fedra gli si avvicina, gli prende il capo fra le mani e gli parla. Poi si china su di lui e avidamente lo bacia in bocca. Ippolito balza in piedi, respingendo con orrore la donna, che s'aggrappa a lui, ardente e supplicante. Essa gli offre il regno di Creta, le mille navi di suo padre, la signoria di tutto il mare. Egli l'ingiuria ed ella risponde con le ingiurie e sfogando tutto il suo odio per Teseo. Ippolito leva la scure su di lei e la donna gli si avvinghia ancora, implorando adesso che l'uccida. Ippolito lascia cader l'arma e fugge. Fedra decide di morire, berrà l'acònito. Ma sia la vendetta prima e quando vede apparire Teseo accusa Ippolito di averle recato onta sul talamo regale. E conferma col giuramento l'accusa. Teseo scaglia la sua imprecazione funesta chiedendo a Nettuno, truce Re del Mare, di far morire Ippolito innanzi sera.

Atto terzo. — Etra e il Coro cantano, a sipario calato, la trenodia per Ippolito morto. Il velario si apre su un selvaggio anfratto della marina di Limna. Circondato dagli Efebi piangenti, dai cavalcatori e dagli schiavi, appare disteso a terra il cadavere insanguinato di Ippolito. Etra ne regge il capo inerte: e dall'Auriga è fatto il racconto della morte dell'eroe giovinetto. Il cavallo Arione lo aveva prima tratto contro i flutti, poi sbattuto contro la rupe e finalmente dilaniato e lacerato coi denti. Teseo si leva e confessa ciò che aveva invocato dal dio del Mare, imprecando. Gli aurighi annunziano l'arrivo di Fedra, che, scendendo dal suo carro, s'avanza sulla scena e a Teseo e agli altri ascoltatori esterrefatti dice che Ippolito era puro dell'orrenda colpa. Ma ella ha vinto contro Artemide che le aveva conteso il cuore dell'Efebo. E lasciandosi cadere a spirare sul cadavere del giovinetto mormora: «Ippolito son teco!».

(*Edizioni Sonzogno*).

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti (dal dramma di David Belasco) di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini - Musica di Giacomo Puccini.

Giacomo Puccini.

In un villaggio di minatori in California, ai tempi della prima scoperta dell'oro, una coraggiosa fanciulla, Minnie, tiene aperto un bar, la «Polka», ove i minatori si recano per svagarsi dopo il duro lavoro, per giocare e per deporre in un barile la polvere d'oro. Tutti questi uomini rudi sono un po' innamorati di Minnie, che spiega loro la Bibbia, li aiuta nella corrispondenza e fa loro, quando occorre, da infermiera. Ciascuno spera, senza osare di dichiararsi, d'essere il preferito. Un cantastorie, che giunge alla «Polka», canta una canzone nostalgica, e i minatori fanno una colletta per rinviare in patria un compagno malato di nostalgia. Riprendono poi le loro partite, interrotte prima da un baro e poi dall'insolenza dello Sceriffo, che assicura d'essere in procinto di sposare Minnie. L'arrivo della posta porta allo Sceriffo una notizia che gli fa sperar prossimo l'arresto del bandito Ramerrez, temuto da tutti i minatori, quando giunge alla «Polka» un singolare straniero che dice di chiamarsi Johnson di Sacramento, e al quale Minnie dimostra della simpatia. Tale straniero non è se non il temuto bandito, che si propone di poter rubar l'oro, dopo aver, per mezzo di un complice, allontanato dalla «Polka» i minatori e lo Sceriffo.

Rimasto però solo con la coraggiosa fanciulla, che lo crede un galantuomo e che lo prega d'aiutarla a difendere quell'oro che ai minatori costa tanta fatica e tanti dolori, egli giura che nessuno s'avvicinerà e, dopo una frase d'amore, s'accomiata, promettendo a Minnie di venirla a salutar una volta ancora nella sua capanna.

Così avviene nel secondo atto. Dopo cena, i due rimangono soli, avendo Minnie congedato l'indiana che la serviva, e si scambiano il primo bacio, mentre scoppia una tempesta di vento e di neve, che impedisce a Johnson di mettersi in cammino e l'obbliga ad accettare l'ospitalità di Minnie. Ma alcuni tocchi alla porta obbligano la fanciulla ad aprire: entrano lo Sceriffo e alcuni minatori, inquieti per lei, dopo aver scoperto che Johnson non è che Ramerrez. Minnie li congeda, dicendo che nulla avvenne, e poi scaccia Johnson che le rubò il primo bacio. Il bandito, appena fuori, è colpito dalla rivoltella dello Sceriffo, e Minnie, ritornata pietosa, lo salva, nascondendolo in un soppalco. Lo Sceriffo lo scopre, ma acconsente alla proposta di una partita a poker in cui, se vincerà, farà suoi il bandito e la fanciulla. Minnie però, barando, salva sè stessa e l'uomo che ama, e che le promise di redimersi.

Nell'atto terzo i minatori, che già fecero prigioniera tutta la banda, giungono ad impadronirsi di Johnson, e stanno per impiccarlo (nonostante un patetico addio alla sua donna), incitati dallo Sceriffo. Minnie, avvertita in tempo, giunge a cavallo e, ricordando ai minatori quanto fece per essi, in ogni tempo, li intenerisce e riesce a strappar loro Johnson, col quale lascerà la California per una vita di lavoro e d'amore.

(*Edizione Ricordi*).

LA RONDINE

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami - Musica di Giacomo Puccini.

Atto primo. — A Parigi, nel Secondo Impero. Un salone elegantissimo in casa di Magda, amante del maturo Rambaldo. Si scherza e si ride fra amici e amiche. Spiccano il poeta Prunier e la cameriera Lisette. Questa annunzia al padrone che un giovane attende da molto: è Ruggero, figlio d'un amico di Rambaldo, che vien fatto salire, dopo che Magda raccontò agli invitati una sua vecchia avventura con uno studente di cui le rimase in cuore incancellabile il ricordo. Da principio Magda non vede Ruggero, perchè, quand'egli entra timidamente, essa sta dietro un paravento con Prunier, che le legge il destino sulla mano, e le annunzia che come una rondine essa dovrà migrare oltre il mare, verso un chiaro paese di sogno. S'accorge poi di lui, che le ragazze beffano per l'ingenuità e consigliano d'andar a passar la sera da Buller, e l'osserva con compiacenza mentr'egli esce. La scena si vuota e Magda, ripetendo tra sè e sè il nome di Buller (che fu il luogo ov'ebbe l'avventura indimenticabile), s'avvia sorridente verso il suo «boudoir». Rientrano furtivamente Lisette e Prunier. Il poeta è incapricciato della vezzosa cameriera, che induce a venir con lui, dopo averle fatto indossare abito, cappa e cappello della padrona. Fuggono, e poco dopo attraversa la scena Magda, che si vestì semplicemente da «grisette» e cangiò la foggia dei capelli, e anche essa esce furtivamente.

Atto secondo. — Da Buller. Grande andirivieni d'una folla mista di studenti, artisti, «grisettes», mondane, avventori, curiosi, fiorale e camerieri. Ruggero, per sfuggire alle donnine, siede seccato in disparte, e Magda, entrata poco dopo, per non danzare con alcuni studenti dice d'essere aspettata e addita Ruggero. Rimasti soli, i due giovani si parlano e si dimenticano presto nel turbine d'una danza. Magda dice di chiamarsi «Paulette» e Ruggero s'innamora di lei. La coppia felice s'incontra con la coppia non meno gioconda di Lisette e Prunier. Meno piacevole è l'incontro con Rambaldo, che, nonostante la poco piacevole sorpresa, sarebbe disposto a perdonare la scappata di Magda. Ma questa, innamoratasi di Ruggero, non ne vuol più sapere del vecchio amante e tende le braccia al giovane, disposta ad affrontar tutto per lui e con lui.

Atto terzo. — Un piccolo padiglione sopra un'altura. Di là dalle chiome degli ulivi si scorge un lembo della Costa Azzurra. Magda e Ruggero filano il perfetto idillio, ma sono ornati carichi di debiti. Ruggero scrisse a casa d'esser innamorato di Magda e di volerla sposare. La madre gli accorda il consenso, convinta ch'egli si sia innamorato di una fanciulla pura: e Ruggero crede Magda tale. Un comico intermezzo riporta in scena Prunier e Lisette che, fischiata come canzonettista, riprende il grembiulino di cameriera. E anche Magda dovrà riprendere la vita di un tempo. Essa non ha cuore d'ingannare Ruggero e la madre sua: si confessa per quello che è, e come una rondine riprende il suo volo, avviandosi per il declivio, nel silenzio, tra i richiami delle campane, le ombre della prima sera e il sommesso singhiozzar dell'amante.

(*Edizioni Sonzogno*).

LA CAMPANA SOMMERSA

Opera in quattro atti - Musica di Ottorino Respighi.

Ottorino Respighi.

Un prato fra i monti. A sinistra una piccola casa e a destra un pozzo. Rautendelein, creatura di spiriti, si pettina, schermendosi da un'ape. Appare Enrico, il fonditore di campane, che, sgomento e spossato, cade sull'erba. Beve il latte che Rautendelein gli offre e s'addormenta accanto alla fanciulla, dicendo d'aver voluto mescolare l'oro della voce di lei al bronzo della campana. Rautendelein chiama la strega, ch'è sua nonna, e che vorrebbe lasciar morire Enrico; ma la fanciulla, per salvarlo, traccia intorno a lui un cerchio magico con un ramo fiorito. Entrano il curato, il maestro e il barbiere alla cerca del fonditore: si fanno animo, bussano alla porta della strega e riescono a portarsi via Enrico su una barella improvvisata. Al lume della luna accorrono le Elfi, che intrecciano una danza intorno a Rautendelein che nessuno riesce a smuovere dal proposito di fuggire e recarsi nel paese degli uomini.

Una stanza di vecchio stile nella casa del maestro delle campane. Magda, coi due bambini, aspetta ansiosamente Enrico, il marito, perchè la campana non squilli ancora. I bambini cantano e giocano con altri, mentre il curato, il barbiere e il maestro portano con la barella Enrico. Lo lasciano con la moglie, cui egli dice d'essere per morire, perchè la campana ch'era il suo capolavoro rotolò lungo il campanile, mentre stavano per tssarla, e lungo il colle, fino a scomparire in fondo al lago. Impossibile gli è sopravvivere al suo sogno infranto, e impossibile gli è ritornar giovane per riprendere un'altra volta l'impresa. Ma il curato introduce una ragazza, che dice muta ed esperta delle virtù delle erbe: potrà guarire Enrico, sol che rimanga sola con lui. Com'è senza testimoni, la ragazza, ch'è Rautendelein, fa un incantesimo, che ridà forza e salute a Enrico, di cui s'innamorò. L'abbraccio d'Enrico è però per Magda, apparsa improvvisamente sulla soglia.

Una vetreria abbandonata. Arnesi da fabbro. Nella fucina divampa il fuoco. Enrico comanda all'Ondino, al Fauno e a una schiera di nani che lavorano il ferro. Giunge Rautendelein, carica di cristalli, di diamanti e di polvere d'oro. Il curato, entrando poco dopo, la rimprovera di tener Enrico prigioniero dei suoi filtri e delle sue magie. La fanciulla gli risponde in modo poco lusinghiero, e peggiore ancora è la risposta di Enrico, che dichiara di lavorare per un prodigioso coro di campane, non ordinatogli da chiesa alcuna. Il curato gli dice ch'egli è eretico e gl'impone di scacciare l'amante con la quale convive; al che Enrico risponde col dire esser più facile che la campana sommersa riprenda a suonare, piuttosto ch'egli muti i suoi propositi. Il curato se ne va furente, ed Enrico rimane a dire l'amor suo a Rautendelein, finchè giunge da fuori il rumore d'una mischia. La fanciulla chiama in aiuto la nonna. Ma Enrico, che si era slanciato fuori, ritorna vittorioso degli assalitori e invoca da Rautendelein, come premio, una coppa di vino ed un bacio. Ma, pur nell'estasi del bacio, Enrico sente il rumore dei piedini scalzi dei suoi figli, che vengono a dirgli esser morta la mamma (della quale gli portano le lacrime in una pesante coppa) e sepolta in fondo al lago. Nel tragico silenzio che segue alla rivelazione, il fonditore sente venir il suono della campana sommersa, che gli dà la forza di strapparsi dalle braccia di Rautendelein e di fuggire da lei.

Il prato d'argento, come nel primo atto. E' mezzanotte e tre Elfi siedono intorno al pozzo chiacchierando. Dopo un dialogo fra l'Ondino e il Fauno, entra pallido e lacero Enrico, in cerca di Rautendelein. La strega lo fa fermare presso la capanna, promettendogli ch'egli vedrà ancora la fanciulla, la quale, infatti, esce dal pozzo. Sposa dell'Ondino, essa non vuol più baciare l'antico amante, ma, vinta, esce dal pozzo e abbraccia Enrico, che muore nel primo sole, sentendo cantar le campane.

(*Rappr. Carisch*).

I COMPAGNACCI

Un atto di Giovacchino Forzano - Musica di Primo Riccitelli.

Primo Riccitelli.

L'azione ha luogo in Firenze, nel pomeriggio del 7 aprile del 1458. Prima dell'alzarsi della tela escono i trombettieri e un banditore. Fatti gli squilli di rito, il banditore grida: «I magnifici e potenti signori Priori di libertà e Gonfaloniere di Giustizia del popolo fiorentino fanno bandire e notificare: oggi, sette del mese di aprile, alle ore 17, in piazza dei Signori avrà luogo la sfida tra i frati di San Marco e i frati Minori». Causa della sfida la scomunica lanciata contro Fra Girolamo Savonarola. Non appena banditori e trombettieri sono rientrati si alza la tela. Appare una sala nella casa di Bernardo del Nero, che è un vecchio Piagnone, il quale prepara la luminaria per la sera e quando si leva il sipario sta appunto acquistando i moccoletti da Venanzio che lo assicura del trionfo del frate benedetto. Ma Bernardo ha mandato a chiamare Venanzio non solo per via dei moccoletti, ma per qualcos'altro ancora: dovrà fargli da testimone alle nozze della nipote Anna Maria con Noferi di Cerone Dalle Cornole, Piagnone come loro. Ma in tutta segretezza. Neanche l'aria ha da saperlo. In questa irrompe la fantesca annunziando, spaventatissima, che Baldo — e Baldo è uno dei Compagnacci ed è l'innamorato appassionato e corrisposto di Anna Maria — sa delle nozze. Lo ha incontrato con quattro Compagnacci, mentre stava al Prascato, a far la spesa. E come egli la vide, le gridò: «Salvestra! Puoi dire a quel solenne manigoldo del tuo signore che il contratto nuziale lo può gettar nel pozzo». «Ma da chi l'avrà saputo?», si chiede Bernardo. «Certamente dalla fanciulla», insinua Venanzio. «Ma se è chiusa e sprangata da tre giorni». «Un pezzetto di carta passa ovunque». «E ripassa», conclude la fantesca. In quest'attimo di breve pausa si ode il coro dei fanciulli del frate oltre la porta a sinistra, in giro per l'incetta dei libri profani, delle musiche, delle pitture, dei giuochi, degli ornamenti donneschi, da portare al rogo. Bernardo si propone di sguinzagliare i ragazzi nella stanza di Anna Maria per cercare, frugare. Entra lo sciame dei fanciulli che la fantesca trascina nella stanza della fanciulla. Ne discendono poco dopo trionfanti rincorsi da Anna Maria che tenta di strappare ai fanciulli un innocente vasetto di garofani, alcune bende variopinte e.... una lettera. «Al rogo i sacrileghi oggetti!!», gridano i fanciulli, mentre il capo di questi consegna a Bernardo la lettera d'amore. Anna Maria tenta ribellarsi contro l'imposizione del vecchio zio che vorrebbe unirla a chi non ama. «Se t'amasse — dice lo zio — tutto tenterebbe quel tale per impedire il matrimonio». Anna Maria scoppia in pianto, e finisce col promettere di dir di sì, se, a costo di sfidar la morte, il suo Baldo non proverà a strapparla dal pericolo. Anna Maria rilegge sospirosa la lettera del suo Baldo. Riappaiono Bernardo e Venanzio. Sono sicuri della riuscita del loro colpo poichè se non diventa spirito da attraversare il muro, Baldo non entrerà certamente. Ma non appena i due si sono allontanati trascinando seco Anna Maria, per andare incontro allo sposo designato dallo zio e al parentado, Baldo scende lentamente giù dal camino. Dà uno sguardo alla stanza; poi verso la cappa chiama a voce soffocata altri Compagnacci. Si nascondono tutti nelle cassapanche e negli armadi. «Attenti al cenno mio», dice Baldo. Bernardo, lo sposo, i parenti, il notaio e Anna Maria entrano in scena. E' pronto il contratto per le nozze. Anna Maria, che si era contenuta fino a quel momento, dà in uno scoppio di pianto gridando quasi: «Baldo! Baldo!». Al che la voce di Baldo risponde: «Eccomi!». Dalle cassapanche che si aprono violentemente gettando a gambe all'aria i parenti e dagli armadi balzano fuori Baldo e i Compagnacci. Baldo batte la spada sul tavolo del notaio gridando: «Fermi, messeri!». Grido di gioia di Anna Maria. Tutti escono tumultuosamente per chiamare il Bargello. Anna Maria e Baldo restano soli, trepidanti e felici. Ed ecco ritornare Bernardo con tutto il suo seguito e il Bargello. Ma è con essi anche uno stuolo di Compagnacci. Bernardo accusa Baldo di violenza in casa sua. E Baldo, a sua volta, accusa Bernardo di voler costringere la fanciulla a nozze non volute. «E' per odio di parte nel giorno della sfida e del trionfo!», grida Bernardo. «Abbasso i Compagnacci!», urlano gli uni. «Abbasso i Piagnoni!», gridano gli altri. Ad un tratto Baldo, dominando il tumulto, venendo in mezzo a tutti, dice: «Odio di parte? Sfida? Trionfo?». E prosegue affermando che la sfida non avverrà; e ne è così certo che giura di rinunziare alla fanciulla se essa avrà luogo e di donare per aggiunta a Bernardo i possedimenti suoi del Mugello. Ma se la sfida non avviene.... sostituisce col suo nome il nome dello sposo. Il patto è accettato. Si spalancano le imposte e le vetrate del terrazzo. Sale dalla piazza il brusìo della folla, che attende l'esito della sfida. Ma Baldo non s'è sbagliato. All'ultimo momento i due frati si sono squagliati e Bernardo ha perduto. Anna Maria fra le braccia di Baldo ha già dimenticato tutte le ansie patite e le lagrime versate. *(Edizione Sonzogno).*

LA LEGGENDA DELLA CITTÀ INVISIBILE DI KITESC

Opera in quattro atti e sei quadri di V. Bielski (Versione ritmica dal russo di Rinaldo Küfferle) - Musica di Nicola Rimski-Korsakow.

Nicola A. Rimski-Korsakow.

La vergine Fevronia vive una vita santa nel deserto. Un giorno giunge a lei, ferito dalla zampa d'un orso, un giovane che chiede assistenza. La fanciulla lo ospita, lo fascia e lo guarisce. L'amore divampa fra i due giovani. Lui è Vevolod, principe della città di Kitesc, e quando, guarito, lascia la fanciulla, le giura che manderà presto i messi nuziali per condurla sposa.

Sulla piazza della piccola Kitesc, il popolo attende festosamente l'arrivo dei messi nuziali, mandati a prender Fevronia. Ma proprio mentre la fanciulla giunge, un'orda di tartari irrompe sul popolo inerme, e rapisce Fevronia, trascinandola verso la grande Kitesc.

Vevolod e il padre suo, il popolo e i guerrieri, davanti alla cattedrale della grande Kitesc, giurano che difenderanno la città fino all'ultimo, mentre un ubriaco, sfuggito ai tartari, viene a raccontare che Fevronia, fatta lega coi rapitori, sta per guidare le orde assalitrici. Il popolo, sgomento, invoca allora la Madonna, che fa discendere sulla città un'immensa nuvola d'oro, rendendola invisibile, mentre le campane squillano tutte, mosse da mani invisibili.

Finita la battaglia, nella quale Vevolod trova la morte, i tartari stanno dividendosi il bottino sulle sponde d'un lago. Fevronia è contesa con le armi dai due capi, poi il campo cade nel silenzio e nel sonno, del quale la fanciulla approfitta per fuggire. Quando i tartari si ridestano, vedono riflessa nelle acque del lago la città invisibile. Gridano al miracolo e si dànno a fuggire in preda al terrore.

Fevronia, nella fuga, cade alfine sfinita sull'erba d'un bosco, mentre le appare nei vapori d'uno stagno il fantasma di Vevolod che viene a mantenere la sua promessa di condurre la fanciulla sposa nella sua città invisibile. Ciò avviene nell'ultimo quadro, tra liete grida della folla, mentre un mistico incendio arde la grande Kitesc.

IL CONTE ORY

Melodramma giocoso in due atti di E. Scribe e Delestre-Poirson - Musica di Gioacchino Rossini.

Gioacchino Rossini.

Atto primo. — Innamorato della bella Contessa di Formontiers, il cui marito è partito per le Crociate, il Conte Ory, per svolgere un suo progetto, si camuffa da eremita e chiede e trova ricetto in un oratorio poco lungi dal Castello di Per. Le sue buone maniere e l'abilità nel predicare gli procurano l'ammirazione degli ingenui contadini, convinti che in mezzo a loro sia piovuto addirittura un santo. Della bella Contessa è però innamorato anche il paggio Isolier, che viene a suonare alla porta dell'oratorio per chieder consiglio all'eremita, parlando col quale si lascia strappar di bocca il segreto d'un travestimento per entrar di notte nel castello della Contessa, ch'è sua cugina. Il Conte Ory fa sua l'idea del travestimento; ma intanto gli tocca buttar via proprio quello d'eremita, e proprio davanti alla Contessa che, stanca della solitudine, era scesa dal castello per interrogare il frate tanto vantato. Ory è riconosciuto da un governatore e da un pedagogo che il padre spedì sulle sue tracce. Egli è costretto a strapparsi tonaca e barba, mentre la Contessa e i contadini fuggono spauriti. Il paggio Isolier risolve di far buona guardia presso la bella cugina.

Atto secondo. — Interno del castello. E' quasi notte e sta per scoppiare un temporale. La Contessa con le ancelle ripensa ai casi della giornata e al pericolo corso presso il finto eremita, quando s'annunzia uno stuolo di pellegrine, imploranti soccorso contro la bufera, poichè dovettero abbandonar il convento per sfuggir all'insidia del Conte Ory e dei suoi degni amici. Impietosita la Contessa apre le porte. Ma le pellegrine non sono che avventurieri, e chi li guida, in veste di badessa, è Ory in persona. Mentre gli amici, spregiando il latte ch'è loro fatto portare, vanno alla ricerca del vino per abbandonarsi poi all'orgia e alle canzoni, Ory cerca di sedurre la Contessa. Ma la persona a cui egli parla, velata e nella penombra, non è la Contessa, bensì il paggio Isolier: che scaltramente ne prese il posto. L'equivoco si scopre solo quando Ory stende le mani per carpir la preda ormai sicura. Rimane scornato, ma non può far vendetta, perchè squilli di trombe annunziano l'arrivo dalle Crociate del fratello della Contessa e dei Cavalieri che gli fanno scorta. Isolier accompagna ad un'uscita segreta il Conte, che se la svigna cautamente con gli amici, e riman padrone del campo presso la bella cugina.

ELETTRA

Tragedia in un atto - Traduzione ritmica italiana di Ottone Schanzer - Musica di Riccardo Strauss.

Riccardo Strauss.

Nella corte interna del castello reale di Micene, circondata dalle basse case date ad alloggio della servitù. Dopo una conversazione delle ancelle che commentano lo stato morboso di Elettra, presa dal demone dell'odio e della vendetta, la folle esce dal palazzo, sola fra le macchie di luce rossa che cadono obliquamente e radono le mura simili a macchie di sangue vivo. Ella rievoca allucinata la figura del padre, ricostruisce in un racconto farnetico la scena dell'uccisione e invoca con profetico fervore il delitto che possa lavare nel sangue la colpa degli amanti e placare con la vendetta l'ombra inquieta del trapassato. Invano la sorella Crisotemide cerca di darle pace, invano la prega di deporre l'odio suo inesorabile, di far che cessi un martirio vano, e che, deposta ogni idea di strage, torni a sorridere la vita a chi, giovane ancora, ha tanto bisogno di vita. L'agitato colloquio delle sorelle è interrotto da Clitennestra che appare nell'ampio vano della finestra in tutta la pompa delle sue vesti fastose e dei suoi sfolgoranti monili. Elettra vuol parlarle, ma Clitennestra si schermisce dapprima, poi, tremante d'ira, ella stessa interroga la figlia. Si allontana dalla finestra e appare nel cortile circondata dalle ancelle recanti faci accese e strette ai fianchi le confidenti che l'aizzano contro la figlia. Rimasta sola con Elettra, la madre confessa il martirio delle sue notti insonni, il terrore delle veglie agitate dalle allucinazioni, la pena degli assopimenti tormentati da sogni paurosi. «Hai forse tu un rimedio contro i sogni?». Elettra risponde: «Or se la giusta vittima stramazzi sotto la scure più non sognerai». E più innanzi, con terribile e sempre crescente furore, sinistramente le annuncia ch'ella stessa dovrà essere immolata perchè cessi l'ossessionante incalzare dei sogni, dopo averla accusata d'essere lei la colpa della disgrazia d'Oreste, che langue in esilio e che forse dovrà morire per le torture inflittegli dalla madre crudele. Le due donne sono l'una di fronte all'altra, gli occhi negli occhi: Elettra in preda a un'ebbrezza selvaggia, Clitennestra ansimante di terrore. Ma dalla casa escono le ancelle recanti le fiaccole accese. Un riverbero giallo rossastro ondeggia lungo i muri, mentre una notizia viene susurrata nell'orecchio della madre. L'espressione del suo volto cangia d'improvviso e la tensione dell'orrore cede ad un ghigno malvagio di trionfo. La notizia è terribile per Elettra: Oreste è morto. Due messi ne hanno portato testè l'annuncio. L'odio di Elettra divampa allora con rinnovata violenza. Ella chiama a sè la sorella. Le dice di aver serbato la scure con la quale fu ucciso il padre suo, incitandola a sperare con lei per trarre a morte i diabolici amanti. Crisotemide, che non vuole macchiarsi d'un delitto, si oppone all'impeto folle della sorella e resiste ad ogni dolce lusinga, finchè Elettra le grida selvaggiamente: «Maledetta». Crisotemide fugge ed Elettra, inginocchiatasi presso la soglia della porta incomincia a scavare con le mani la terra, furiosamente, rabbiosamente, indi si arresta, si volge intorno e scorge la figura di Oreste che si profila sullo sfondo illuminato dagli ultimi bagliori del giorno. Elettra dapprima non lo riconosce, ma come le si svela s'aggrappa a lui come una forsennata: è lui l'inesorabile strumento della vendetta. Esaltato dalle parole di Elettra, Oreste domina il proprio orrore ed entra nel palazzo. Elettra attende gli eventi in angosciosa sospensione d'animo, poi corre su e giù innanzi alla porta a capo chino come una belva in gabbia finchè d'improvviso giunge dall'interno l'urlo straziante di Clitennestra e subito il fragore delle genti che accorrono sul luogo del delitto. Nel silenzio pauroso che ne segue ecco Egisto, che torna. Elettra gli corre incontro, cerca di trattenerlo con una dolcezza che lo mette in sospetto, ma egli accede al palazzo. Viene dall'interno uno strepito nuovo. Egisto appare ad una piccola finestra e strappando una tenda grida: «A me? Aiuto! M'ammazzano! Assassini!». Crisotemide e le ancelle escono come folli e invadono il cortile, mentre il coro esalta l'Eroe al grido di: «Oreste! Oreste!». Ancora un dialogo tra le sorelle: «Io seminai le tenebre ed or raccolgo scave il frutto della voluttà» dice Elettra. Poi ella discende dalla soglia, muove in avanti le ginocchia, tende le braccia innanzi e procede in un ritmo di danza. «Io reco il pondo dell'immensa gioia, eppure qui per voi danzare voglio». Inebriata nella sua spasmodica esaltazione allarga le braccia e stramazza a terra. *(Rappr. Sonzogno).*

AROLDO

Opera in quattro atti di F. M. Piave - Musica di Giuseppe Verdi.

Giuseppe Verdi.

Atto primo. — Epoca, l'anno 1200 circa. Salotto nella dimora di Egberto presso Kenth. Al levarsi del sipario, la scena è vuota. Giungono dall'interno dei canti che indicano la fine di un banchetto. Poco dopo appare Mina, figlia di Egberto, vecchio cavaliere vassallo di Kenth e consorte del prode cavaliere sassone Aroldo, di cui si festeggia nel castello il ritorno vittorioso dalla Palestina. Un rimorso lacera il cuore della donna che, durante l'assenza dello sposo che pure adora, vittima forse d'un tradimento, come ella più tardi dirà fra le lagrime al marito, s'è macchiata d'una orribile colpa. Giungono Aroldo e Briano, un pietoso solitario questi, che raccolse ferito il cavaliere e lo salvò dalla morte. Segue una tenera scena fra Mina, straziata dal suo cocente dolore e Aroldo appassionato e amante. In quella, Aroldo s'avvede che al dito della sposa manca l'anello che in pegno d'amore egli le aveva dato e che era sacro ricordo della spenta genitrice. Sopraggiunge Briano che sottrae il prode Aroldo che è reclamato dai suoi soldati. Rimasta sola, Mina si decide a scrivere al suo diletto Aroldo per fargli la confessione del suo peccato. Mentre scrive è sorpresa dal vecchio Egberto, che ingiunge alla figlia di nulla svelare al marito che ne morrebbe dal dolore. Ella sola sopporti il peso della sua infamia, ma essa salvi dal disonore lo sposo oltraggiato e la sua casata. Si cambia la scena che ora si finge in una fuga di stanze illuminate a gran festa. Dame e cavalieri s'incontrano e si dirigono a diverse parti. Appaiono poi Godvino e Briano. Il primo s'accosta ad un tavolo su cui è posto un libro chiuso da fermaglio con chiave. L'apre e vi depone un biglietto. Poi si allontana Briano, che ha spiato non visto, senza riconoscere l'uomo che ha posto il biglietto nel libro, intuisce che una trama si nasconde nel gesto che ha scorto. Entrano poi in iscena Enrico, che indossa un abbigliamento simile a quello di Godvino (ciò che trae in inganno l'eremita), Aroldo, Mina al braccio di Egberto, paggi e scudieri. Briano svela ad Aroldo ciò che va tramandosi a danno del suo onore. Tutti i presenti intanto acclamano festosamente il guerriero vittorioso. Ma Aroldo, affranto e cupo, ingiunge alla moglie di dargli la chiave che serra il libro. E poichè Mina, disfatta, ammutolisce e non accenna ad eseguir l'ordine ricevuto, Aroldo rompe il fermaglio e fa cadere dal libro il biglietto. Egberto si precipita a raccogliere il foglio. No, egli non lo cederà ad Aroldo, che s'avventa sul vecchio. Mina s'interpone fra i due. Nel mentre, Egberto, che sa, trova tempo per sfidare Godvino, con cui, armi alla mano, s'incontreranno nel recinto dei sepolcri del Castello.

Atto secondo. — L'antico cimitero del castello di Kenth. La luna rischiara fiocamente le sparse tombe qua e là ombreggiate da secolari cipressi. Mina è scesa nel cimitero per pregar sulla tomba della madre da cui, nell'ora tragica, invoca soccorso. Sopraggiunge Godvino, sempre ardente e innamorato, che la donna respinge, ingiungendogli di partire. Giunge Egberto chiuso nel suo mantello. Ha due spade. Mina è fatta allontanare dal vecchio, che, rimasto solo con Godvino, incita questi al duello terribile. Sulle prime, il giovane si schermisce, non volendosi battere con un uomo avanzato negli anni. Ma le roventi frasi di Egberto lo esasperano al punto che impugna la spada. In quella Aroldo appare dal Tempio. Non sa la ragione dell'aspro dissidio scoppiato fra i due ed ingiunge che pace sia fatta. E si accosta per stringere la mano a Godvino. Egberto perde ogni controllo di sè e il segreto terribile gli sfugge dal labbro. Appaiono Mina e Briano e l'atto si chiude con lo schianto di Aroldo che giura sanguinosa vendetta e a cui invano Briano tenta di far giungere la parola di conforto ricordandogli del giuramento fatto da entrambi di essere sempre e soltanto i campioni dei sacri luoghi.

Atto terzo. — Anticamera della dimora di Egberto, che mette a vari appartamenti. Egberto solo. Il vecchio vassallo sente l'onta che è caduta sul suo onore. La fuga di Godvino non gli consente di far la vendetta che avrebbe potuto lavare il suo disonore. Gitta lungi da sè la spada e morrà ingoiando il veleno riposto nel castone dell'anello. Sta per porre in effetto l'insano proposito quando giunge Briano che gli annunzia che il fuggitivo è stato raggiunto. Ah! la vendetta non gli sfugge dunque. Raccoglie la spada e s'allontana furiosamente. Segue una scena fra Aroldo e Godvino. Aroldo chiede al rivale che cosa egli farà quando la donna da lui oltraggiata sarà resa libera. Godvino, sorpreso, tentenna e non sa che rispondere. Aroldo ordina che sua moglie gli sia condotta dinnanzi e sospinge intanto Godvino in una stanza laterale perchè tutto possa udire, rinchiudendotelo. Aroldo e Mina sono soli. Aroldo dà alla donna un foglio perchè ella firmi. E' il foglio che consacrerà il divorzio. Mina firma. Ma ora che entrambi sono liberi può tutto confessare. E assieme alla confessione angosciosa proclama alto il suo amore grande per lo sposo che pure ha tradito. E invoca testimone Iddio come ciò che è avvenuto sia stata l'opera di un tradimento in cui l'anima non ha peccato. In quella, dalla stanza, dove era rinchiuso Godvino, appare Egberto con la spada insanguinata. Egli ha ucciso il traditore. Giusta vendetta è fatta.

Atto quarto. — Profonda valle in Iscozia. E' il tramonto. Lontani suoni di cornamuse e di corni che si appressano. Poi voci di pastori, di donne e di cacciatori, che scendono dai monti e s'incontrano sulla scena. Quando questa si fa nuovamente deserta, appaiono da una vetta Aroldo e Briano, in eguali costumi di solitari. Aroldo ha abbandonato il mondo e al fianco del suo fedele Briano cerca invano la pace che è fuggita dal suo cuore stretto dal dolore e dal disinganno. Giunge intanto la notte e con la notte la tempesta. L'uragano sconvolge il lago su cui una barca sta per essere sommersa. Montanari e donne accorrono da varie parti. Sulla barca mezzo sfasciata sono una donna e un vecchio. La barca finalmente approda. Le due creature sono salve. Sono Mina e il suo vecchio padre. Avviene il drammatico incontro coi due solitari. E la divina legge dell'amore trionfa col perdono di Aroldo alla sua infelice consorte. (*Ediz. Ricordi*).

FALSTAFF

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito - Musica di Giuseppe Verdi.

Atto primo - Nell'osteria della Giarrettiera il panciuto Falstaff si fa, coi due domestici Bardolfo e Pistola, beffe del dottor Caius, che viene a lamentarsi di parecchi dispetti e di essere stato ubriacato e poi derubato. Congedato il dottore furente, Falstaff s'accorge di non poter pagare il conto dell'oste, e risolve allora d'attaccarsi ad Alice e a Meg, donne assai belle e ricche che — dice lui — gli dimostrano simpatia. I due domestici rifiutano, però, di portar alle donne le lettere d'amore, e Falstaff li scaccia a colpi di scopa.

Il secondo quadro dello stesso atto si svolge nel giardino della casa di Ford. Alice e Meg, irritate per la petulanza di Falstaff che mandò loro due lettere uguali, risolvono di vendicarsi, d'accordo con la comare Quickly e con Nannetta, figlia di Ford, che sposò in seconde nozze Alice. Questi, avvertito da Bardolfo e Pistola dei propositi di Falstaff, risolve di star in guardia, mentre Nannetta, che il padre vorrebbe sposare al dottor Caius, fila l'idillio col giovane Fenton. S'alternano i cicalecci delle donne e degli uomini; questi concludono poco, mentre le donne si propongono d'attirare Falstaff in un trauello con l'offerta di un colloquio d'amore.

Atto secondo - Siamo di nuovo nell'osteria della Giarrettiera. Falstaff riprende i servi, che si dicon pentiti, e riceve Quickly, che lo invita a trovarsi da Alice dalle due alle tre. Si avanza poi Ford che, fingendosi un certo signor Fontana, innamoratissimo di Alice, viene ad invitar Falstaff a sedurre la donna per poterla poi conquistare più facilmente. Falstaff promette e si fa accompagnare al convegno.

Si cambia la scena ed appare una sala nella casa di Ford, dove Alice, Meg, Quickly e Nannetta si fanno beffe di Falstaff, che cadrà nel tranello che gli hanno teso. Falstaff infatti giunge, ma il suo colloquio con Alice è disturbato dall'irrompere di Ford furibondo, perchè ritiene la moglie innamorata di Falstaff. Questi, per salvarsi, deve rassegnarsi a star celato nella cesta del bucato che vien buttata nel Tamigi.

Atto terzo - Un piazzale cui s'affaccia l'osteria della Giarrettiera. Falstaff racconta all'oste la brutta avventura occorsagli. Ne è tutto immelanconito, ma non guarito ancora, perchè basta che Alice gli mandi un invito per recarsi con due grandi corna di cervo in testa nel parco di Windsor a mezzanotte perchè egli accetti con entusiasmo.

Il secondo quadro dell'atto si finge infatti nel Parco di Windsor dove Falstaff si reca puntualmente a mezzanotte. D'accordo col marito e con le amiche Alice simula una tregenda di fate e folletti, che si accaniscono su Falstaff, incapace ad alzarsi, punzecchiandolo e tormentandolo in ogni modo. Son della partita anche Bardolfo e Pistola, che finiscono con l'essere riconosciuti. Tutto termina con un gaio coro, in cui si riconosce che ride ben chi ride la risata finale. (*Ediz. Ricordi*).

I VESPRI SICILIANI

Dramma in cinque atti di E. Scribe e C. Duveyrier - Musica di Giuseppe Verdi.

Atto primo. — Sulla gran piazza di Palermo, in un giorno del 1282. Alcuni soldati francesi, recata una tavola dinanzi alla porta della caserma, bevono e schiamazzano, mentre alcuni siciliani fremono, auspicando il giorno della vendetta contro il dominio angioino. Da un palazzo esce la Duchessa Elena, sorella del Duca Federico, fatto uccidere dai francesi, dai quali è tenuta in ostaggio. Attraversa la piazza, ma è fermata da Roberto, ubriaco, che vuole ch'essa canti. Le parole cantate dalla fiera donna sono sferzate per i siciliani che l'ascoltano e che, a un certo punto, sguainati i pugnali, si scagliano sui francesi, ubriachi, per farne scempio. Ma il semplice presentarsi del governatore Guido di Monforte sulla scalinata del palazzo li impaurisce, così da farli fuggire per ogni senso. Non resta sulla piazza se non Elena, sdegnata, cui si avvicina il giovane siciliano Arrigo, assolto in un processo intentatogli dal governatore. Questi, rivelandosi, tronca il colloquio tra Arrigo ed Elena. La Duchessa rientra nel suo palazzo e Arrigo rimane con Monforte, che gli ingiunge, pena di morte, di non seguire Elena; ma il giovane, dopo fiere parole, sdegna il consiglio: sale i gradini, picchia ed entra nel palazzo.

Atto secondo. — Una ridente valle presso Palermo. Da una scialuppa sbarca Giovanni da Procida, che saluta la patria e manda ad avvisar Arrigo e la Duchessa, cui dice, quando giungono, che Pietro d'Aragona non attende per muover guerra ai francesi se non l'insurrezione dell'isola. Allontanatosi, Arrigo ed Elena hanno modo di rivelarsi l'amore reciproco, fino all'arrivo dell'ufficiale Bethune, che porge ad Arrigo l'invito del governatore per un ballo: il giovane rifiuta ed è allora arrestato dai soldati francesi. Sulla scena si svolge una festa per dodici spose, tra le quali è Ninetta, cameriera d'Elena. La danza della tarantella è turbata dai soldati francesi, con alla testa Roberto, che rapiscono le donne. Elena sola vien rispettata. Dopo lo sgomento e l'avvilimento, i siciliani sentono in cuore l'odio per il nuovo oltraggio fatto loro dall'invasore.

Atto terzo. — Monforte è nel suo gabinetto, e un suo monologo rivela ch'egli è padre d'Arrigo e che per quindici anni non vide il figlio, che la madre, oltraggiata, tenne a lui celato. Padre e figlio si trovano poi di fronte, e Arrigo ha la rivelazione del suo stato; ma il ricordo di quanto sofferse la madre lo fa essere spietato col padre, dalle cui braccia si stacca con violenza. La scena muta e rappresenta una ricca sala da ballo. Dinanzi al governatore e ad una elegantissima folla d'invitati si eseguisce il ballo delle «Quattro stagioni». In un intermezzo Arrigo è avvicinato da Elena e da Procida mascherati, che pronunziano la parola d'ordine e che dicono d'esser venuti per salvarlo. Gli attaccano un nastro di riconoscimento al petto e s'allontanano. Arrigo non ha cuore di lasciar trucidare Monforte e gli dice di fuggire. Egli non cercherà di salvarsi, se il figlio non acconsente a fuggir con lui. Ad Arrigo non resta allora se non far scudo col suo petto al padre, mentre il pugnale d'Elena sta per trafiggerlo. La Duchessa è tosto arrestata con Procida e con tutti quelli che portano il nastro al petto. I siciliani, arrestati, inneggiano alla patria, dicendosi lieti di morire.

Atto quarto. — Cortile d'una fortezza. Arrigo riuscì a ottenere dal governatore il permesso di parlare coi prigionieri. Egli svela ad Elena d'esser figlio di Monforte e ottiene da lei il perdono, tanto più che le dice d'aver ripreso la sua libertà e di sdegnare tutto quanto il padre gli offre. Procida ricevette intanto un foglio segreto, rivelante l'imminente sbarco degli aragonesi. Ma nella prigione scende pure Monforte ad annunziar ai prigionieri prossimo il supplizio. Una cosa sola potrà salvarli; e cioè che Arrigo lo chiami finalmente «padre». Il giovane dapprima resiste, poi, quando la scure sta per recidere il capo d'Elena, si piega. Il governatore fa grazia a tutti e concede persino ad Arrigo di sposar Elena. I siciliani fraternizzano coi francesi, coi quali bevono allegramente.

Atto quinto. — Ricchi giardini nel palazzo di Monforte in Palermo. Cori di cavalieri e di giovinette. Elena, in veste da sposa, scende una gradinata per muover incontro ad Arrigo, col quale scambia tenere parole. Ma alcuni gentiluomini reclamano Arrigo, ed Elena, lasciata sola, ha da Giovanni da Procida la rivelazione che il primo squillo di campana, annunziante l'imeneo, sarà il segnale del massacro dei francesi. Si scatena un dramma nel cuore della donna, posto nell'alternativa di tradir la patria o di perdere sè stessa. Elena rinunzia ad Arrigo, pur dicendo d'amarlo con tutta l'anima. Ma lo squillo della campana, ch'essa aveva cercato d'evitare, è dato lo stesso a un cenno del governatore, desideroso di veder il figlio felice. Accorrono da ogni parte siciliani armati, che, gridando vendetta, si slanciano furibondi sui francesi, facendone strage. (*Ediz. Ricordi*).

ANIMA ALLEGRA

Commedia lirica in tre atti di Giuseppe Adami (da «Genio alegre» dei Fratelli Quintero). Adattamento scenico di Luigi Motta - Musica di Franco Vittadini.

Franco Vittadini.

Atto primo. — In Spagna verso il 1830 ad Alminar de la Rejna, nell'antico e silenzioso palazzo di Donna Sacramento. Marchesa degli Arrayanes. Don Eligio, amministratore della marchesa e uomo all'antica, posa per un ritratto che Tonio, un giovane di casa, gli sta facendo. Passano due cameriste che, alla vista di Don Eligio, impettito nel suo vestito all'antica, si mettono a ridere. Ciò fa andare su tutte le furie Don Eligio che tronca la seduta. E' in scena Donna Sacramento sola. Dopo qualche attimo si ode il canto di Lucio, un altro dei famigli, ed eccolo apparire sulla scena. Donna Sacramento lo rimprovera dolcemente di non pensare che a ridere e a cantare e lo ammonisce di rispettare la serietà della casa. Si odono i rintocchi dell'*Angelus*: ad uno ad uno i famigli si raccolgono intorno a Donna Sacramento che, dopo essersi rammaricata dell'assenza di Pedro, suo figlio, recita la preghiera. Terminata questa appare Pedro mentre gli altri lasciano la sala ad eccezione di Donna Sacramento. Pedro scherza sull'antipatia che dimostra per lui Don Eligio e quindi annunzia alla madre la propria partenza; egli andrà a Granata, la città dell'eterna primavera per sfuggire alla noia e al tedio della casa paterna. Ad un tratto si ode il rumore di una carrozza, e Diego entra correndo per annunciare

l'arrivo di Consuelo, la nipote della marchesa. Consuelo irrompe nella stanza seguita da Caralito, la sua camerista, e da molti uomini e donne che portano pacchi, pacchetti, un pappagallo, dei canarini, ecc. Confusione generale e presentazioni. Indi la marchesa accompagna Consuelo nella sua stanza. Dalla strada sale il canto di Lucio. Consuelo appare sulla soglia della sua stanza, scruta la strada e mormora, come delusa: «Credevo fosse Pedro...».

Atto secondo. — Uno spiazzo che domina Almnar de la Rejna. Folla di gitanti, baracche di commedianti e di indovine, venditrici di fiori e di focaccia che lanciano il loro richiamo. Accanto ad un pozzo siede Ramirrez, il capo dei gitanti che ha vicino Aurora, la figliola che sta per sposarsi. Giunge Consuelo, seguita dalle sue amiche e da Lucio che scherza con Caralito. Ramirrez prega Consuelo di voler essere la madrina di sua figlia. Consuelo accetta e confida ad Aurora il segreto della vita lieta: sorridere sempre. Giunge Pedro inviato da sua madre per richiamare Consuelo a casa ma questa lo trattiene e lo presenta come padrino di Aurora... poi sale di corsa sul campanile della chiesa del Carmine e suona le campane. Scoppio di frenetica gioia...

Atto terzo. — «Patio» del Palazzo della Marchesa. Donna Sacramento è seduta di fronte a Don Eligio e critica con lui la condotta della nipote. Ad una finestra appare Pedro di ritorno dal viaggio. Dice di esser tornato perchè preso dalla nostalgia della casa e da un altro sentimento. S'informa della cugineta che, mentre Donna Sacramento torna a lamentarsi della sua turbolenza, appare col suo seguito, e si dispone a tramutare la casa in serra disponendo fiori e gabbie di canarini ovunque, mentre Lucio e Caralito continuano a farsi dei dispetti. Don Eligio è disperato di tutto questo cambiamento e vuol licenziarsi, ma la marchesa, che ha indovinato la ragione del ritorno di Pedro, lo trattiene. Anche Consuelo, che ha ascoltato la sfuriata del vecchio nascosta dietro ad una colonna, lo invita a fare la pace con lei e ci riesce. Mentre Don Eligio si allontana entra Pedro ed i due giovani si confessano il loro amore. E' scesa la sera e la luna rischiara la scena. Donna Sacramento sorprende la coppia abbracciata, mentre dalla strada giunge la voce di Lucio che canta una canzone di primavera e lontane voci ripetono: «amore!... amore!... amore!...».

(*Edizione Ricordi*).

LA WALKIRIA

Opera in tre atti (Prima giornata della Tetralogia «L'Anello del Nibelungo») - Parole e musica di Riccardo Wagner - Versione ritmica di A. Zanardini.

Riccardo Wagner.

Atto primo. — Le Walkirie sono cavalleresche fanciulle, procreate da Wotan e da Erda, perchè trasportino nel Walhalla gli eroi morti in guerra, a difendere gli dei minacciati di distruzione finchè l'Anello che dà la signoria del mondo non sia tornato in mano a Wotan. Per riconquistar l'Anello, Wotan, disceso sulla terra, generò Siegmund e Siglinda, fratelli gemelli. L'eroe Siegmund sarà il solo capace d'estrarre da un frassino una magica spada che Wotan vi piantò, e ch'è necessaria per uccidere il drago Fafner, custode del tesoro e dell'anello. All'inizio dell'opera, Siegmund, fuggendo ferito e disarmato da una pugna, giunge nella capanna di Siglinda, ch'egli non sa sua sorella, perchè, bambino ancora, egli fu staccato da lei e dalla madre comune. Siglinda, sposa a Hunding, della razza dei Sippi nemica a Siegmund, dà conforto al fratello, e ben presto tra i due giovani, perseguitati entrambi dalla sventura, sboccia l'amore. Hunding, ritornato, si fa raccontar dall'ospite la storia, e, saputo ch'egli è nemico, lo minaccia di morte per il domani. Ma Siglinda dà al marito una pozione soporifera e, nel cuor della notte, ritorna vicino all'ospite per narrargli la storia della spada, fitta nel frassino che regge il tetto della capanna. Siegmund riesce a strappar la spada, di cui fa dono di nozze a Siglinda, fuggendo con lei per la foresta sotto la luna.

Atto secondo. — Wotan, prevedendo prossima la pugna tra Hunding, che inseguirà la moglie fuggitiva e l'ospite traditore, e Siegmund, ordina alla prediletta tra le Walkirie, Brunhilde, d'aiutare Siegmund, eletto a riconquistar l'Anello. Ma Frika, moglie di Wotan e custode del focolare domestico, sdegnata per le nozze incestuose di Siegmund e Siglinda, costringe Wotan a condannar a morte Siegmund; e il dio è costretto a promettere e a revocar l'ordine dato alla figlia, cui comanda di protegger invece Hunding. Il tenero amore di Siegmund per Siglinda commuove però tanto Brunhilde ch'essa risolve di trasgredir all'ordine paterno. Nel duello, infatti, tra Siegmund e Hunding, essa aiuta il primo; ma Wotan, apparso in una nube, spezza la spada di Siegmund, che vien tosto trafitto dal rivale. Brunhilde non può far altro se non trarre a salvamento sul suo cavallo Siglinda, che già porta in seno l'eroe cui riuscirà di ricomporre coi frammenti la spada paterna, d'uccidere il drago e di riconquistar alfine l'Anello: sarà questi Siegfried.

Atto terzo. — Le Walkirie accorse a cavallo su un'alta roccia, tentano invano di difender la sorella dall'ira paterna. Wotan deve castigare Brunhilde, che pure fu generosa e fece quanto il dio desiderava che fosse compiuto. La nobiltà della figlia non riesce se non ad alleggerire il suo castigo. Essa cadrà in un sonno magico, dal quale si sveglierà solo per andar sposa non ad un dio, ma ad un uomo. L'uomo, però, sarà simile a un dio. E Wotan dopo aver fatto questa promessa, fa scaturir il fuoco dalla roccia, e addormenta la Walkiria in una culla di fiamme, che potranno essere varcate solo da un eroe impavido, simile ad un dio. E l'eroe sarà Siegfried.

(*Edizione Ricordi*).

LA VEDOVA SCALTRA

Commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti (dalla commedia omonima di Carlo Goldoni) - Musica di Ermanno Wolf-Ferrari.

Ermanno Wolf-Ferrari.

Quattro pretendenti, di diversa nazionalità, fanno la corte alla bella Rosaura, vedova di Stefanello dei Bisognosi, che non si dimostra aliena a rinnovare le nozze. L'uno è il Conte di Bosco Nero, l'altro Milord Runebis, il terzo Don Alvarado di Castiglia e il quarto Monsieur Le Bleau: rispettivamente italiano, inglese, spagnolo e francese.

Il francese e lo spagnolo, non sapendo l'un dell'altro, si servono di Arlecchino, cameriere della loro locanda, per mandar doni a Rosaura: questa risponde con due lettere, che il cameriere scambia, facendo nascere gelosie e una sfida a duello fra i due pretendenti. Di altre complicazioni è causa Marionette, cameriera francese di Rosaura, piena di astuzia e di vivacità, che si fa, per spirito nazionale, collaboratrice di Monsieur Le Bleau, senza, però, trascurare gli interessi degli altri innamorati che si mostrano generosi con lei.

Gli incidenti e le complicazioni rendono sempre più necessario che Rosaura prenda partito per uno dei pretendenti. Essa ricorre allora ad uno stratagemma per venir a conoscere chi dei quattro l'ami di più. Si maschera successivamente da dama inglese, spagnola, francese e italiana, e si presenta a ognuno dei quattro come un'innamorata, che lasciò apposta la patria per venir a Venezia, trascinata dall'amore. La soddisfazione d'esser riusciti a provocare un amore vittorioso dello spazio alletta i tre stranieri che l'un dopo l'altro si dichiarano disposti ad abbandonare Rosaura per sposare la creduta connazionale. Il Conte italiano è il solo che si mostri fedele alla vedova Bisognosi, e il solo che ricacci con male parole la tentatrice che gli si offre. Lo stratagemma rivelò dunque ch'egli è il solo innamorato di vero amore; il che Rosaura proclama durante una gran festa nel suo palazzo.

(*Ediz. Sonzogno*).

CONCHITA

Opera in quattro atti (da «La femme et le pantin» di Pierre Louys) - Adattamento scenico di M. Vaucaire e C. Zangarini - Musica di Riccardo Zandonai.

Riccardo Zandonai.

Secondo gli autori del libretto, che vollero deliberatamente allontanarsi dal soggetto originale del celebre romanzo, Conchita vuole essere adorata con fede e sola e per sempre. E' per questo che fugge il denaro di Mateo e non ha paura nè vergogna di gettarsi ai pericoli di un volgare *caffè-bale*, pur di poter vivere del proprio guadagno e gettare in faccia all'amante la sua forza e la sua purità. Ed ogni volta che lo vede soffrire e pregare, di primo impeto ella si piega e gli crede; e allora la sua anima canta in parole di sogno la gioia d'amore. Poi, rimasta sola, il dubbio amaro la riprende e ritorna beffarda e cattiva; è, insomma, una infelice che fabbrica a sè ed agli altri il dolore, per troppo desiderio della felicità. Così avviene che Conchita accetti, in buona fede, la piccola chiave della casa di Mateo; poi, durante il giorno, la paura dell'inganno la riprende e prepara a Mateo l'atroce burla della cancellata. Una sola prova la fulmina, la vince: l'ira vendicatrice di Mateo, che la percuote. E non sono le busse e il dolore ad abbatterla, ma la violenza inaspettata di Mateo, in cui ella trova il perfetto immedesimarsi di due intensità: il dolore e l'amore. E Conchita esala tutta la ragione della propria esistenza nelle parole soffocate ch'essa mormora tra i singhiozzi, all'amante annichilito, sul finire dell'opera: ..... *Hai dunque pianto per me tanto..... che hai potuto far ciò?*

Il primo atto si svolge in una stanza di lavoro nella «Fabrica» di Siviglia, un giorno di agosto soffocante. E' una grande stanza a vôlta d'un vecchio convento. Una Madonna è nella nicchia d'un pilastro. Tutto intorno alla sala sono sospesi scialli, fazzoletti, gonnelle, sciarpe. Raggruppate a quattro intorno a piccole tavole, varie schiere di sigaraie sono intente al lavoro: quasi tutte seminude, vecchie e giovani. Hanno tutte un fiore scarlatto nei capelli. Un lattante in una culla che la madre fa dondolare coi piedi mentre lavora. In un uomo che con altri signori l'Ispettore conduce a visitare la «Fabrica», Conchita, che fa parte delle sigaraie, riconosce un signore che un giorno ad Avila la difese contro un gendarme che l'aveva brutalmente ghermita. Anche lui la riconosce e se ne va donando un napoleone alla bella ragazza. Conchita stacca rapidamente il suo scialle e sparisce anche lei, gettando un bacio alla Madonna. Il secondo quadro del primo atto si svolge nella strada dove Mateo e Conchita si incontrano, e questa invita il giovane a salire su nella sua casetta. Ed eccoci al terzo quadro: l'interno della casa di Conchita Perez. La fanciulla presenta Mateo alla vecchia mamma. Rimasti soli, Mateo dice il suo amore a Conchita, che gli offre la bocca, dicendogli: «Domani sarò tua, amore mio». Nell'andarsene Mateo, all'insaputa della fanciulla che di nulla s'avvede, consegna alla vecchia un pacco di biglietti di banca. Ma quando l'uomo si è allontanato e Conchita sa dalla mamma ciò che è avvenuto, gualcisce e straccia il denaro gettandolo con disprezzo lungi da sè. «Ridargli il denaro bisogna e fuggire — esclama. — La fame? Non temo la fame. So fare di tutto! Cantare, danzare..... magari rubare..... Sua no!». E scagliando il pugno contro la porta, soggiunge minacciosa: «Vigliacco!».

Nel secondo atto siamo al «Baile»: una piccola sala affumicata, dal cui soffitto pendono lampade e drappi. Il palcoscenico del teatro è alto da terra di tre scalini. Al levarsi della tela, Conchita è in iscena e balla. Morenito e gli altri chitarristi l'accompagnano con la chitarra. Il caffè è pieno di gente. L'entusiasmo è al colmo. Mateo, che da sei mesi non aveva più visto la fanciulla, nell'entrare ha un sussulto nello scorgere Conchita e freme nel vedere la corte che le fa tutto il pubblico, acceso di lei e della sua bellezza. Ma, riuscito a restar solo con la bella danzatrice, le chiede ragione della sua fuga e le dice ancora il suo amore. Alla fanciulla sembra ora di poter credere ancora in lui e quando egli le dà la piccola chiave d'una sua casetta dov'è tutta una foresta di fiori, ella gli dice: «Io v'entrerò la prima, e a mezzanotte t'aprirò il cancello come a un amante misterioso». E quando appare il padrone, ella gli dichiara sul muso che se ne va e non danzerà più. E, baciando la chiave, sorride a Mateo, dicendogli: «A domani».

Atto terzo. Notte. Una strada di Siviglia, stretta e parallela al davanti della scena. Nel mezzo un'altra, obliqua. A sinistra un vicolo che si perde fra una volta bassa che unisce due case. Un poco a destra, l'ingresso alla casa di Conchita: una cancellata, attraverso la quale si vede un «patio» inondato dalla luna. Aranci e verde. Voci lontane nella notte. Mateo viene dalla sinistra e si avvia al cancello. Suona alla cancellata. Qualche secondo di silenzio. Mateo torna a suonare. Conchita apparisce e sorride: ha un giubbetto rosa, un piccolo scialle chiaro e due grandi fiori rossi nei capelli. Ma invece di aprirgli, si diverte con gioia viperesca a tormentare il suo forte amatore. Lo tormenta e lo ingiuria e gli dice che è vile e che non avrà mai la sua bocca. Mateo si lascia cadere in ginocchio dinanzi alla cancellata, protendendo le braccia supplichevoli verso Conchita. Ma questa, continuando nel suo perfido giuoco, chiama Morenito, e quando appare esclama: «Ecco il mio amante. E' giovane. Fresca ha la bocca. Oh! come ci amiamo». E sparisce verso la casa allacciata in un abbraccio a lui. Mateo, rantolando di dolore e di rabbia, veramente pazzo, urlando delle ingiurie sanguinose contro la sirena, si gitta a scuotere invano con le mani impotenti la cancellata.

Atto quarto. Nella casa di Mateo. Questi vorrebbe piangere, ma i suoi occhi non hanno più lagrime. Dal fondo del giardino appare Conchita, agitando il ventaglio. Si arresta prima ad osservare, poi viene ad assidersi in faccia a Mateo. Silenzio. Poi si leva e guardando ironicamente Mateo canta una provocante canzone. All'ultimo verso della «zarzuela», Mateo investe violentemente la fanciulla, gettandola a terra. Conchita, stralunata, digrignando i denti, si solleva lentamente, fulminandolo con lo sguardo. Col lungo spillo che le tiene la *mantilla* sul capo cerca ferire Mateo, ma questi le strappa lo spillo di mano gettandolo sul tappeto, e la fa cadere di nuovo ai ginocchi. La donna si rialza e investe a sua volta Mateo che l'afferra trascinandola verso il divano e tempestandola di colpi. Poi, come un pazzo, tenta di fuggire verso il giardino, ma si ferma disperato, immobile, senza guardare Conchita. Conchita cade sul divano, le braccia tese in avanti, la testa rovesciata, i capelli disciolti, singhiozzando come un bimbo. Alza un poco il capo e con voce fievole, spenta, chiama: «Mateo». E' vinta. Ha finalmente inteso quanto egli l'ami. E il primo vero e grande bacio d'amore stringe le due anime tormentate che ora sognano il paradiso.

(*Edizione Ricordi*).

Pubblicheremo in seguito le favole mancanti delle due opere: Edipo Re *di Leoncavallo e* La fiera di Sorocinski *di Mussorgski.*

I CORSI DI LINGUE STRANIERE

MARTEDÌ 30 MAGGIO - ORE 19,40

QUARANTASEIESIMA LEZIONE

Versione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente: 1. The bird flew back to its nest. — 2. The children have gone to school, let us remain here till they come back. — 3. You must take these sheets back to the printer, they are full of mistakes. — 4. Lend me this book, I will send it to you back next week. — 5. How many bed-rooms have you in this house?

Completiamo con alcuni esempi l'ultima regola della passata lezione relativa alla serie dei nomi non legati fra di loro da preposizioni e apparentemente indipendenti: **The Swiss butter and milk Company** = La Compagnia svizzera per la produzione del latte e del burro; **A cotton, wool and jute steam spinning establishment** = Uno stabilimento per la filatura (**spinning** = filatura) a vapore del cotone, della lana e della juta; **The Assam and Calcutta tea Company** = La Compagnia dell'Assam e di Calcutta per la coltivazione del tè.

Si ricorda che, per la traduzione in italiano, si principia dall'ultimo nome che rappresenta l'oggetto di cui si parla, mentre gli altri fungono da aggettivi.

Un numero grandissimo di nomi inglesi possono mutarsi in aggettivi mediante la semplice aggiunta della terminazione **ed**; la caratteristica riguarda soprattutto i nomi che indicano parti del corpo, i sensi, le parti e la forma delle cose. Abitualmente gli aggettivi così formati sono preceduti da altro aggettivo.

Es.: **A leg** = *una gamba*: **A long-legged man** = Un uomo dalle gambe lunghe; **A short-legged man** = Un uomo dalle gambe corte; **A crooked-legged man** = Un uomo dalle gambe storte. — **Sight** = *vista*: **A short sighted woman** = Una donna dalla vista corta. — **Skin** = *pelle*: **A thick-skinned animal** = Un animale di pelle grossa. — **Hair** = *capelli*: **A red-haired girl** = Una ragazza dai capelli rossi; **A curly-haired boy** = Un ragazzo dai capelli ricci. — **Face** = *faccia, volto*: **A red-faced boy** = Un ragazzo dal viso rosso; **An old-fashioned man** = Un uomo all'antica; **A bare-footed boy** = Un ragazzo dai piedi scalzi.

Quasi tutti i nomi inglesi possono adoperarsi come verbi, formando regolarmente il participio e il tempo passato con l'aggiunta di **ed**, *come ogni altro verbo regolare.*

CORSO DI INGLESE

Proprietà riservata del «Radiocorriere». Riprod. vietata

Es.: **A tile** = una tegola; **to tile** = coprire con tegole; **a pencil** = una matita; **to pencil** = notare o scrivere con la matita; **a carpet** = un tappeto; **to carpet** = coprire con tappeti; **an eye** = un occhio; **to eye** = tener d'occhio, scorgere; **a wall** = un muro; **to wall** = murare; **a book** = un libro; **to book** = registrare in un libro; **a house** = una casa; **to house** = alloggiare, ricoverare; **a ship** = una nave; **to ship** = imbarcare. — **The bed-room is well carpeted** = La camera da letto è fornita di un buon tappeto; **These accounts must be booked** = Questi conti si devono registrare.

Ritornando al verbo **must** che, come si sa, è verbo difettivo, servile, con il solo presente, coniugato personalmente e corrispondente al verbo italiano *dovere*, diremo che, nella realtà, **must** serve anche ad esprimere un'azione passata, quando si trova in correlazione con altro verbo al passato, e dal quale dipende. Si osservino infatti i seguenti esempi: **He told me I must remain** = Mi disse che dovevo rimanere; **It was decided that the troops must march** = Fu deciso che le truppe dovevano, o dovessero marciare.

Da tradurre per la prossima lezione: 1. L'asino è un animale dal piè fermo. — 2. Una montagna la cui cima è coperta di neve. — 3. La casa deve essere coperta di tegole e non di lavagna. — 4. Scorsi un arabo che giaceva vicino al muro. — 5. Vi è un grande giardino murato e una terrazza con ringhiera.

VENERDÌ 2 GIUGNO - ORE 19,40

QUARANTASETTESIMA LEZIONE

Versione delle proposizioni assegnate nella lezione precedente: 1. The ass is a sure-footed animal. — 2. A snow-capped mountain. — 3. The house must be tiled, not slated. — 4. I eyed an Arab lying near the wall. — 5. There is a large walled garden and a railed terrace.

Continuando col verbo **must**: quando *bisogna* è seguito dal verbo all'infinito (es.: bisogna star attento), il soggetto di **must** in inglese è quel nome che in italiano resta sottinteso, ossia la persona che deve compiere l'azione del verbo all'infinito; tale soggetto, sottinteso in italiano, va nominato in inglese.

Es.: Bisogna agire con prudenza (si dirà, secondo l'idea che si vuole esprimere): **You, we, he, I, Peter**, ecc. **must act vith prudence**; Bisogna pagare la pigione domani = **We** (oppure: **you, they**, ecc.) **must pay the rent to-morrow**; Bisogna correre per arrivare a tempo = **We** (oppure: **they**, ecc.) **must run to arrive in time.**

Se però il *verbo all'infinito è transitivo*, si può usare in inglese la *forma passiva*, facendo diventare soggetto di **must** il caso obiettivo italiano.

Es.: Bisogna pagare la pigione domani = **The rent must be paid to-morrow** (letteralmente: la pigione deve essere pagata domani); Bisogna che dica la verità = **The truth must be told**; Bisogna seminare il grano = **The corn must be sown.** Quando l'espressione *bisogna* viene adoperata in senso astratto, senza riferimento alle persone, soggetto di **must** diventa il pronome indeterminato **one** = uno.

Es.: Bisogna studiare per riuscire = **One must study to succeed**; Non bisogna mai fidarsi troppo di nessuno = **One must never trust too much to any one.**

Non possedendo il verbo **must** nè tempo passato nè tempo futuro, per tradurre questi due tempi del verbo *dovere* e del verbo *bisogna*, si ricorre alla forma verbale **to be obliged** = essere obbligato, costretto, ecc. (Si dirà quindi: **I was... I have been... I shall be... I should be obliged to.** Oppure, impersonalmente: **It was... it will be... it would be... necessary** = era, sarà, sarebbe necessario).

Es.: Ho dovuto rimandare la mia partenza = **I have been obliged to delay my departure**; Parecchi di noi dovemmo ritornare a piedi = **Several of us were obliged to return on foot**; Bisognerebbe fabbricare un muro attraverso il giardino = **It would be necessary to build a wall across the garden.**

Quando il verbo *dovere* coniugato al passato esprime le conseguenze di una premessa, ossia di un fatto accaduto in precedenza e che per lo più si suppone sottinteso, esso si traduce in inglese **must have**, seguito dal participio passato.

Es.: Ha dovuto piovere = **It must have rained;**

DOMENICA 4 GIUGNO - ORE 8

CINQUANTESIMA LEZIONE DI AMARICO

Proprietà riservata del «Radiocorriere». Riproduzione vietata

LETTURA (*segue*)

ይህን ፡ ሲመክሩ ፡ ሳሉ ፡ አንዲት ፡ ወዳጅዋ ፡ አሽከር ፡ ሰማቻቸው ፡ ሰምታም ፡ ቆሉ ፡ ብላ ፡ ሂጂ ፡ ነገረቻት ። ሁለታቸው ፡ ተማከረው ፡ አንድ ፡ አገልግል ፡ ሰፋ ፡ በውስጡ ፡ ቅጥራን ፡ ለበጡት ። ያችም ፡ ወለዶች ። የተወለደውም ፡ ተባት ፡ ሆነ ፡ መልኩም ፡ ውብ ፡ ነበረ ። እንደ ፡ እናቱ ፡ የጁና ፡ የማሩ ፡ ጣቶች ፡ ጐይነበሩ ። በተሰፋው ፡ አገልግል ፡ ውስጥ ፡ አርገው ፡ ይቸው ፡ ወደ ፡ ወንዝ ፡ ጣሉት ፡ ጥለውት ፡ ወደ ፡ ቤታቸው ፡ ሲመለሱ ፡ ሳሉ ፡ እናቲቱ ፡ ይቱ ፡ ዓይንዋን ፡ ታወረች ። በጉንድጉንደም ፡ መነሱሴ ፡ ሁና ፡ ትኖር ፡ ነበረች ። ያ ፡ አሽከር ፡ በዚያ ፡ ወንዝ ፡ ተጥሎ ፡ ሳለ ፡ ንጋዴ ፡ መጡ ። አገልግሉን ፡ አንስተው ፡ ቢከፍቱት ፡ ይህን ፡ ውብ ፡ ልጅ ፡ አዩ ። ለነጋዴ ፡ ራስም ፡ አሳዩት ። እርሱም ፡ ይህን ፡ ውብ ፡ ልጅ ፡ አይቶ ፡ እንዲህ ፡ ያለ ፡ ሰው ፡ ወይ ፡ ለትምርት ፡ ወይም ፡ ለቤተ ፡ መንግሥት ፡ ነው ። የሚገባ ፡ ብሎ ፡ ለንጉሥ ፡ ሰጠው ። በዚያም ፡ አደገ ። ንጉሥም ፡ እጅግ ፡ ይወደው ፡ ነበረና ፡ ሹመ ትና ፡ ብዙ ፡ ባለምዋልነት ፡ አገኘ ። ንጉሡ ፡ ልጅ ፡ አልነበረ ውም ፡ እንደ ፡ ልጁ ፡ ያየው ፡ ነበረ ። ሲሞትም ፡ ሳለ ፡ አልጋ ፡ ለርሱ ፡ ሰጠው ። እርሱም ፡ አወላለዱን ፡ የማን ፡ ልጅ ፡ መሆኑን ፡ ታሪኩን ፡ ሁሉ ፡ በማም ፡ አወቀ ። ኋላ ፡ ወደ ፡ እናቱ ፡ አገር ፡ ወደ ፡ ጉንድጉንደ ፡ መጥቶ ፡ አገሩን ፡ ሁሉ ፡ ዘረፈው ፡ አቃጠለውም ። በዚያ ፡ የቄዩቱን ፡ ወንድና ፡ ሴት ፡ ሁሉ ፡ ማረከ ። ያች ፡ መነሱሴ ፡ እናቱ ፡ በዚያ ፡ ቄየች ። ወታደሮች ፡ ይህችስ ፡ እንደ ፡ ጌታችን ፡ የማሩዋና ፡ የጅዋ ፡ ጣት ፡ ጐይነው ፡ አሉ ። እርስዋም ፡ ልጄ ፡ እንዳይሆን ፡ አምጡልኝ ፡ ልዳስሰው ፡ አለች ። ሶስት ፡ ፀት ፡ የሚያህሉ ፡ ጐፀት ፡ የሆነ ፡ ጣታቸው ፡ አመጡላት ። በያንዳንድ ፡ ልጄም ፡ አይደል ፡ እያለች ፡ ሰደያቻቸው ። በመጨረሻ ፡ እርሱን ፡ አመጡላት ፡ ልጄ ፡ ነው ፡ ስትልና ፡ ዓይኖችዋ ፡ ሲበሩ ፡ አንድ ፡ ሆነ ። ስለዚህ ፡ ወረዶ ፡ ምሕረት ፡ አለች ፤ ይህ ፡ ንጉሥ ፡ ተዚያ ፡ ወዳያ ፡ ስሙ ፡ ወረዶ ፡ ምሕረት ፡ ተባለ ። (*segue*)

DIALOGO — POSTA E TELEGRAFO (ፖስታና ስልክ)

1. ይህ ደብዳቤ ፡ ከፖስታ ፡ ፈጥነህ ለማግባት ፡ ሩጥ
   Corri subito ad imbucare questa lettera alla posta!
   ፍራንኮሶ ፡ የለበትም ፡ ልገዛው ፡ ያስፈልገኛልን ፧
   Non c'è il francobollo, debbo comprarlo?
2. ሌሳውት ፡ ግዛው ፡ እነሆ ፡ አምሳ ፡ ቸንተሲሚ ፡ ያዛቸው ፡ ነገር ግን ፡ ምን ፡ ትቂይ ፡ ሂድ ፡ ቀልጥፍ
   Ho dimenticato, compralo! ecco cinquanta centesimi, prendili ma che aspetti? va! affrettati!
   እሺ ፡ ጌታ ፡ በፖስታ ፡ ስራ ፡ ቤት ፡ ለርስዎ ፡ ደብዳቤዎች ፡ እንደሆኑ ፡ አያለሁ ፡ ለርስዎም ፡ በተሉ ፡ አመጣቸዋለሁ
   Si Signore, e alla posta vedrò se ci son lettere per Lei e subito le porterò.
3. ሳተ ፡ እገሌ ፡ ደብዳቤ ፡ አለን
   C'è lettere per il Signor Tale?
   ሶስት ፡ ደብዳቤና ፡ አንድ ፡ የፖስታ ፡ ካርታስ ፡ አሉ
   C'è tre lettere e una cartolina.
4. ወደ ፡ ሮማ ፡ የሚሄዱ ፡ ሁለት ፡ የፖስታ ፡ ባልያ ፡ ላደርግ ፡ በፈለግሁ
   Vorrei fare due vaglia postali per Roma.
   ከሌላ ፡ መስኮት ፡ ይሒዱ
   Vada all'altro sportello.
5. እባክዎ ፡ በፖስታ ፡ ጥቅላይ ፡ አንድ ፡ እቃ ፡ መስደድ ፡ ይቻለኛን
   Prego! Posso mandare un pacco postale?
   ይችላሉ ፡ ጌታዬ ፡ ነገር ግን ፡ እስከ ፡ አምስት ፡ ኪሎ ፡ ብቻ
   Sicuro! Ma sino a cinque chili.
6. ወደ ፡ አቴና ፡ የሚሰደደው ፡ ያሥር ፡ ቃል ፡ ስልክ ፡ ስንት ፡ ይከፈላል
   Quanto costa un telegramma di dieci parole per Atene?
   ስድስ ፡ ብር ፡ ሊከፍሉ ፡ ይገባዎታል ፡ ስልክዎ ፡ ይጣፉት
   Sei talleri deve pagare. Rediga il telegramma.
7. እነሆ ፡ ተጥፍዋል ፡ ትላንት ፡ ግን ፡ ስልክ ፡ ከገባ ፡ ሰባት ፡ ሰዓት ፡ በኋላ ፡ ደረሰኝ
   Ecco, è redatto. Ma ieri mi giunse un telegramma sette ore dopo che era stato trasmesso.
   የዚህ ፡ መዘግየት ፡ ምክንያት ፡ መርሳት ፡ ሆነ ፡ ይቅር ፡ ይበሉ ፡ ጌታዬ
   La causa del ritardo è stata una dimenticanza. Scusi, Signore.

Prof. BRUNO DUCATI.

Giovanni ha dovuto essere ingannato altrimenti non avrebbe accettato tali condizioni = **John must have been deceived, otherwise he would never have accepted such conditions.**

Da tradurre per la prossima lezione: 1. Non bisogna dire tutto a tutti. — 2. Bisogna che si faccia un'altra porta qui. — 3. Io dovetti pagare il conto per lui, perché egli non aveva denaro. — 4. Se Giovanni va in America, dovremo trovare un'altra casa. — 5. Gli scrissi ieri, a quest'ora ha dovuto ricevere la mia lettera.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI TEDESCO

Proprietà riservata del «Radiocorriere». Riprod. vietata

LUNEDÌ 29 MAGGIO - ORE 19,40

QUARANTOTTESIMA LEZIONE

I. **KURZE WIEDERHOLUNG DER WICHTIGSTEN REGELN UEBER DIE MODALVERBEN.** (Breve riassunto delle più importanti regole sui verbi modali).

II. **SPRICHWOERTERSAMMLUNG** (raccolta di proverbi):

1. Man soll den Tag nicht vor dem Abend loben (lodare). — 2. Mit den Wölfen coi lupi) muss man heulen (ululare). — 3. Wer nicht kommt zur rechten Zeit (a tempo), - der muss nehmen, was übrig bleibt (quello che rimane). — 4. Je mehr einer hat, desto mehr will er haben (più ha, più ne vorrebbe). — 5. Wer tadelt, will kaufen (chi biasima, vuol comprare). — 6. Man kann nicht zwei Herrn auf einmal dienen (servire). — 7. Was du heute kannst besorgen (fare, procurare), - das verschiebe (rimandare) nicht auf morgen! — 8. Der Mensch kann alles, wenn er will. — 9. Könnte man alles zweimal machen, - wie gut wär's bestellt (messo a posto) um unsere Sachen (le cose). — Sechs Wörtchen nehmen mich in Anspruch (mi richiedono) jeden Tag: ich soll, ich muss, ich kann, ich will, ich darf, ich mag.

III. **DIE GRAMMATIK.**

Uso e coniugazione di alcuni verbi importanti. — Con questo argomento ci avviciniamo già ad un complesso grammaticale più conciso e più ampio: alla coniugazione dei verbi forti oppure irregolari (denominazione erronea che essi non meritano). Prima di trattare esaurientemente questa parte importante della grammatica tedesca, parleremo delle preposizioni, delle congiunzioni e di alcuni temi desiderati dai radioscolari, argomenti che saranno da inserire in quello del verbo forte.

1. Non confondete il verbo irregolare **kennen** (conoscere) coll'ausiliare modale **können** (potere, sapere). Nel verbo **kennen** viene adoperato l'*Ablaut*. Per coniugare il verbo intiero basta sapere solamente le tre *Stammformen* (le forme principali): kennen (conoscere), **ich kannte** (io conoscevo), **ich habe gekannt** (io ho conosciuto). Notate inoltre che in tutti i verbi forti (o irregolari) la terza pers. sing. dell'imperfetto è uguale alla prima. Dunque si coniuga l'imperfetto di **kennen** in questo modo: **ich kannte, du kanntest, er, sie, es kannte - wir kannten, ihr kanntet, sie (Sie) kannten.**

Erkennen — riconoscere. *Es.*: Ich hatte Sie im ersten Augenblick gar nicht erkannt (non vi ho affatto riconosciuto nel primo momento).

Molto usato è pure il verbo composto **kennenlernen** (fare la conoscenza) che viene coniugato come un verbo separabile. *Es.*: Ich lernte gestern abend Herrn Müller kennen. - Er hat viele Länder und Erdteile kennengelernt. - Ich freue mich, Sie kennenzulernen.

2. Pure **gehen** è un verbo irregolare. Le sue *Stammformen* sono: gehen (andare), ich ging (andavo), ich bin gegangen (sono andato). Numerosi sono i suoi composti. Notiamo soltanto la combinazione **spazieren gehen** (andare a spasso, passeggiare) che viene scritta in due parole. *Es.*: Er geht oft spazieren. - Ich ging einmal spazieren. - Gestern sind wir mit unseren Eltern spazieren gegangen. - In meinen Ferien werde ich viel spazieren gehen.

3. **Lassen** ha due diversi significati: lasciare e fare. E' un verbo forte che forma la seconda e la terza pers. sing. del presente coll'*Umlaut*: ich lasse, du **lässt** ,er **lässt, wir lassen**, ecc.; ich **liess** (io lasciavo, facevo), ich habe gelassen (lasciato, fatto). Come i verbi modali, **lassen** cambia il suo participio passato in infinito nella combinazione con un infinito che ora precede. *Es.*: Der König hat seinen Feldherrn zu sich kommen lassen (il re ha fatto venire il suo generale, condottiero da sè). - Der Vater liess seinen Jungen nicht ins Kino gehen. - Nun lasst die Fahnen wehen (sventolare). - Lassen Sie mich endlich in Ruhe! - Der Herr Direktor lässt bitten (il direttore vi prega di entrare). - Ueber den Geschmack (il gusto) lässt sich streiten (lottare, disputare). - Ich habe mir einen neuen Anzug machen lassen (mi ho fatto fare un nuovo completo). - Er hat mich lange warten (aspettare) lassen. - Lassen Sie bitte bald etwas von sich hören! (datemi, per favore, ben presto delle notizie di voi!). - Der Soldat hat seinen Kameraden aus seiner Flasche trinken lassen (il soldato ha permesso al proprio camerata di bere dalla sua bottiglia). - Ein Bekannter hat mich wissen lassen, dass... (un conoscente mi ha fatto sapere, che...).

Numerosi sono i composti di **lassen**.

4. Pure **hören** (sentire, ascoltare) e **sehen** (vedere) si sottopongono alla suddetta regola dei verbi modali. *Es.*: **Haben Sie mich heute nacht nicht kommen hören** (non mi avete sentito venire stanotte?). - Ich habe kürzlich einen Mann weinen sehen (poco fa ho visto piangere un uomo).

Badate che *sentire* ha due significati in tedesco: **fühlen** (sentire) **hören** (udire). La loro differenza rivela pure il detto tedesco: Wer nicht hören will, muss fühlen (chi non vuol ubbidire, deve sentire: p. es. un castigo). Ubbidire = gehorchen; ubbidiente = gehorsam. **Hören** come pure **gehorchen** sono verbi deboli (cioè regolari), mentre **sehen** è un verbo forte. Esso si coniuga: ich sehe, du siehst, er, sie, es sieht - wir sehen, ihr seht, sie (Sie) sehen. Ich sah... Ich habe gesehen.

5. Il verbo **wissen** (sapere) ha il significato di avere una conoscenza sicura di una cosa e di essere informato. E' pure un verbo irregolare: *Pres.*: ich weiss, du weisst, er, sie, es weiss - wir wissen, ihr wisst, sie (Sie) wissen. *Imperativ*: Wisse! Wissen wir! Wisst! Wissen Sie! (regolare). *Imperf.*: Ich wusste. *Part. pass.*: gewusst. *Es.*: Er weiss genau (precisamente), was er will. - Ich weiss nicht, woher er das viele Geld hat (oppure: wo er das viele Geld herhat. - Ich wusste einmal viele deutsche Gedichte auswendig. - Wissen Sie, wann der Reichstag (la dieta) zu Worms war?

Basti questo saggio di verbi forti che saranno l'argomento delle future nostre lezioni.

IV. **DIE AUFGABEN.**

Lernen Sie die Stammformen der unregelmässigen Verben! Uebersetzen Sie die folgenden Sätze: Scusatemi se vi ho fatto aspettare. Non posso vedere piangere donne e bambini. Sono andato a cercarlo. Dovete essere puntuale, se volete avere (bekommen) un bel posto (il posto — der Platz). Tu puoi se tu voglia (in ted. indic.). Io vorrei andare a spasso stasera (heute abend).

GIOVEDÌ 1° GIUGNO - ORE 19,40

QUARANTANOVESIMA LEZIONE

I. **DER SCHLUESSEL ZUR UEBERSETZUNG.**

1. **Entschuldigen Sie (bitte), wenn ich Sie habe warten lassen** — 2. Ich kann keine Frauen und Kinder weinen sehen. — 3. Ich bin ihn suchen gegangen. — 4. Sie müssen immer pünktlich sein, wenn Sie einen guten Platz bekommen wollen. — 5. Du kannst, wenn du willst. — 6. Ich möchte heute abend spazieren gehen.

II. **DIE GRAMMATIK.**

Le preposizioni (die Präpositionen = die Verhältniswörter). — Le preposizioni servono a stabilire le relazioni che esistono tra due nomi oppure tra due parti del discorso. Quasi in ogni frase ci incontriamo in preposizioni; perciò è necessario di sapere che caso reggono. Notate bene che la maggior parte delle preposizioni tedesche vogliono un altro caso che le loro corrispondenti italiane. Un argomento ancor più spinoso rappresenta la loro fraseologia che costituisce una difficoltà anche per coloro che sono già progrediti nello studio della lingua tedesca. Nelle seguenti lezioni tratteremo soltanto le regole principali e le preposizioni più importanti. Spero di poter esporvi questo argomento, e specialmente la fraseologia, in modo esauriente in una più tarda occasione.

Quattro sono i gruppi nei quali vengono divise le preposizioni secondo il caso che reggono. Enumeriamo le preposizioni che reggono: 1° il genitivo; 2° sempre il dativo; 3° sempre l'accusativo; 4° ora il dativo, ora l'accusativo.

Alcune preposizioni si pospongono al loro nome.

1. *Preposizioni che vogliono il genitivo sono*: **anstatt o statt** = in luogo di, invece di; **ausserhalb** = fuori di (luogo); **innerhalb** = fra, entro, nello spazio di (tempo e luogo); **diesseits** = da questa parte; **jenseits** = dall'altra parte; **längs** = lungo di, rasente; **oberhalb** = al di sopra; **unterhalb** = al di sotto; **trotz** = malgrado, ad onta di; **ungeachtet** = **nonostante**; **um - willen** = per l'amor di; **mittelst** = mediante, col mezzo di; **während** = durante; **wegen** = a cagione di, per motivo di.

Esempi: Anstatt (= statt) meines Briefes. - Ausserhalb der deutschen Grenzen (le frontiere). - Diesseits und jenseits der Alpen. - Innerhalb einer Woche, innerhalb des faschistischen Imperiums. - Längs des Flusses (il fiume). - Trotz des schlechten Wetters. - Oberhalb und unterhalb des Dorfes (il villaggio). - Ungeachtet der grossen Schwierigkeiten. - Mittels des Kuriers (il corriere). - Um Gottes willen. - Während der Hoch-, Vor- und Nachsaison (durante l'alta e bassa stagione). - Hinauslehnen und aussteigen während der Fahrt verboten (sporgersi e scendere durante la corsa sono vietati). - Wegen meiner Krankheit (a cagione della mia malattia).

Nella lingua parlata si sente spesso il dativo dopo **anstatt (statt, trotz e während).** Vi consiglio di non prendere questa cattiva abitudine. **Ungeachtet** e **wegen** si possono posporre, **halber** (a cagione di) si pospone sempre al nome. *Es.*: Des Regens ungeachtet. - Meinen Erkältung (raffreddore) wegen. - Der schlechten Witterung halber (a cagione del cattivo tempo). - Meinethalben = per me, a conto mio; deinethalben, ecc.

2. *Preposizioni seguite dal dativo* sono: **aus** = di, da, per, fuori; **ausser** = all'infuori, oltre, fuori di; **bei** = presso di, da, a; **mit** = con; **nach** — dopo, a, in (nel significato di *secondo* essa si può pure posporre); **nächst** = vicino di, accanto; **neben** = accanto, al lato di; **seit** = da, dopo; **von** = di, da; **zu** = a, da, per.

Esempi: Aus der Schule (dalla scuola). - Ausser aus der Heimat (saluti dalla patria). - Ausser meinen Freunden (all'infuori di miei amici). - Bei der Kirche (presso alla chiesa). - Mit deinen Eltern. - Nach meiner Rückkehr nach Mailand (dopo il mio ritorno a Milano). - Seiner Meinung nach (secondo il suo parere). - Nachst dem Markusplatz von Venedig. - Neben dem Uhrturm (accanto all'orologio di Venezia). - Seit einem halben Jahre, seit meiner Kindheit (dalla mia infanzia). - Ich soll Sie von Ihrem alten Lehrer herzlich grüssen. - Zu der Feier des heutigen Tages.

III. **DAS GEDICHT.**

MONDNACHT	NOTTE DI LUNA
Es war, als hatt' der Himmel die Erde still geküsst, dass sie im Blütenschimmer von ihm nur träumen müsst'. Die Luft ging durch die Felder, die Aehren wogten sacht', es rauschten leis' die Wälder, so sternklar war die Nacht. Und meine Seele spannte weit ihre Flügel aus, flog durch die stillen Lande, als flöge sie nach Haus.	Era come se il cielo avesse baciato quietamente la terra, così che essa nello splendor del (fior dovesse di lui solo sognare. La brezza penetrava i campi, le spighe oscillavano dolcemente, susurravano lieti i boschi, luminosa di stelle era la notte. E la mia anima stendeva le sue ali ampiamente, volava per le quiete campagne come si volasse verso casa.

Joseph von Eichendorff).

IV. **DIE AUFGABEN.**

Lerner Sie das Gedicht auswendig!

Uebersetzen Sie: A cagione delle vacanze; vicino al teatro; da 15 giorni; durante la stagione calda; per l'amor del cielo; dopo la lezione; invece di mio fratello; fra un mese e mezzo; nonostante la mia diligenza (der Fleiss); da fonte sicura (die Quelle); dalla profondità del suo cuore.

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

LEGGETE E DIFFONDETE IL

RADIOCORRIERE

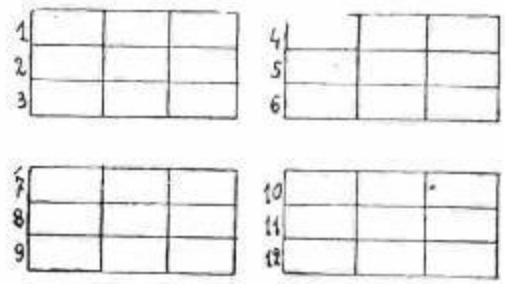
ABBONAMENTO ANNUO per gli abbonati alle radioaudiz. L. 27 - Per gli altri L. 33

ABBONAMENTO SEMESTRALE per gli abbonati alle radioaudiz. L. 15 - Per gli altri L. 18

GIOCHI

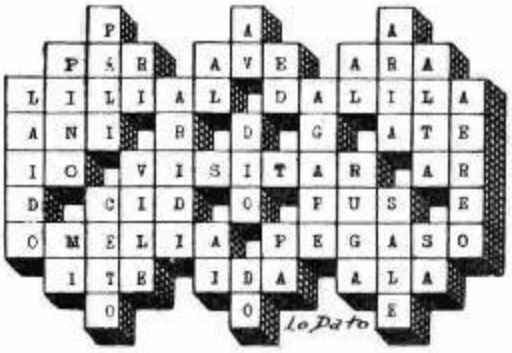
CASELLARIO GEOGRAFICO: CI - CU - DO - DO - DO - DO - LE - LE - LE - LO - LO - MI - MI - NA - NA - PI - PI - PI - PI - RA - RA - RA - RE - RE - RI - RI - SA - SE - SEL - ST - TA - TA - TA - TA - TA - TA.

Collocate una sillaba per casella secondo le definizioni. Se la soluzione sarà esatta ogni parola dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente, mentre le prime sillabe di ogni rettangolo, lette nell'ordine daranno il nome di una provincia italiana.



1. Che ha somiglianze con cose o con persone — 2. Poveri tapini — 3. Cittadina sul golfo di Spezia — 4. Velocissimo — 5. Genere di legume — 6. Sensazione penosa — 7. Trafigge i cuori con la sua freccia — 8. Predone dei mari — 9. Assegnare beni — 10. Lucifero — 11. Calibrata esattamente — 12. Gran festa cristiana.

SOLUZIONE DEL GIOCO N. 20



Bianchi

Gomme PIRELLI

MOTO

250 cmc. **500** cmc.

modelli turismo e sport gran lusso
a telaio elastico - a prezzi moderati

Mod. **250** cmc. popolare
telaio rigido **L. 3950**

CICLI

di fama mondiale

Modelli di gran lusso e comuni
da corsa e da turismo
alla portata di tutte le borse

Bianchi offre la più larga garanzia al suo prodotto costruito con materiali rigorosamente selezionati nelle officine più moderne, dai tecnici più geniali e da maestranze specializzate

la bicicletta da tutti copiata
da nessuno eguagliata

Chiedete Catalogo che si spedisce gratis.

Soc. An. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi, 16 - Milano

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino